



Unione europea
Fondo sociale europeo



**MINISTERO DEL LAVORO,
DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI**

Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



per il tuo futuro

**Programmi operativi nazionali
per la formazione e l'occupazione**



CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA



SINTESI DEI PRINCIPALI RISULTATI - VOLUME 2

SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR
I fabbisogni professionali e formativi
delle imprese italiane
nell'industria e nei servizi
per il 2009

Il *Sistema Informativo Excelsior* – realizzato da Unioncamere e dal Ministero del Lavoro - si colloca dal 1997 tra le maggiori fonti disponibili in Italia sui temi del mercato del lavoro e della formazione.

Attraverso l'indagine annuale Excelsior, inserita tra quelle ufficiali con obbligo di risposta previste dal Programma Statistico Nazionale, vengono intervistate circa 100.000 imprese con almeno un dipendente per conoscerne in modo analitico il fabbisogno di occupazione per l'anno in corso. I dati in tal modo raccolti forniscono una conoscenza aggiornata, sistematica ed affidabile della consistenza e della distribuzione territoriale, dimensionale e per attività economica della domanda di lavoro espressa dalle imprese, nonché delle principali caratteristiche delle figure professionali richieste (livello di istruzione, età, esperienza, difficoltà di reperimento, necessità di ulteriore formazione, ecc.).

L'ampiezza e la ricchezza delle informazioni disponibili fanno di *Excelsior* un utile strumento di supporto a coloro che devono facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, ai decisori istituzionali in materia di politiche formative, nonché agli operatori della formazione a tutti i livelli.

Le principali tavole in formato *html* e l'intera base dati dell'indagine sono consultabili al sito <http://excelsior.unioncamere.net>.

I Rapporti Excelsior 2009 sono stati realizzati da un gruppo di ricerca del Centro Studi Unioncamere, diretto da *Claudio Gagliardi*.

Al gruppo redazionale hanno partecipato:

Pietro Aimetti, Stefano Casagrande, Roberta D'Arcangelo, Claudio Gagliardi, Andrea Gianni, Maria Grazia Giannitelli, Domenico Mauriello, Gianni Menicatti, Bruno Paccagnella, Giovanna Pascale, Enrico Quaini, Lamberto Ravagli, Monica Redaelli, Luisa Ribolzi, Claudia Samarelli, Luca Schionato, Stefano Scaccabarozzi, Francesco Vernaci, Paola Zito.

Per gli spunti di riflessione offerti, si ringrazia il Comitato Scientifico presieduto dalla Prof.ssa *Luisa Ribolzi*.

La rilevazione diretta tramite questionario alle imprese di maggiori dimensioni è stata realizzata dagli Uffici di statistica delle Camere di commercio e delle Unioni regionali delle Camere di commercio con il coordinamento dell'équipe del Centro Studi Unioncamere.

Unioncamere, per la realizzazione del Sistema informativo Excelsior, si è avvalsa della collaborazione della società Gruppo Clas di Milano per l'impostazione metodologica e per tutte le attività di analisi ed elaborazione statistica. Le interviste alle imprese con meno di 250 dipendenti sono state realizzate con tecnica C.A.T.I. (*Computer Aided Telephone Interview*) dalla società Almaviva Contact S.p.A. di Roma.

© 2009 Unioncamere, Roma

Impaginazione:

Pino Zarbo

Finito di stampare nel mese di dicembre 2009

dalla tipografia Graficart snc - Formia (LT)

La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nel presente volume è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: "*Unioncamere – Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior, 2009*".

CAPITOLO I - L'evoluzione della domanda di professioni alla luce delle trasformazioni dell'apparato produttivo

1.1.	I profili professionali richiesti dalle imprese	9
1.2.	Gli ambiti tecnico-professionali di riferimento per le assunzioni <i>high skill</i>	15
1.3.	Il <i>mismatch</i> fra domanda e offerta di lavoro: le professioni più difficili da reperire	18

CAPITOLO II - Capitale umano e mercato del lavoro: l'effetto protettivo del titolo di studio

2.1.	L'utilità del titolo di studio in una fase recessiva dell'occupazione	25
2.2.	Le assunzioni previste per titolo di studio: considerazioni generali	27
2.3.	Formazione <i>post-entry</i> e formazione continua nelle imprese	33
2.4.	La possibile collaborazione tra mondo delle imprese e sistema formativo: il ruolo di stages e tirocini	36
2.5.	La spendibilità dei livelli di qualificazione di terzo di livello	39

CAPITOLO III - Dalla formazione scolastica e universitaria al mondo del lavoro: il fabbisogno di laureati e diplomati

3.1.	Il mercato del lavoro dei laureati nel 2008	43
3.2.	La qualità della domanda di laureati	45
3.3.	L'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro	47
3.4.	L'offerta di laureati nel 2009	50
3.5.	Il fabbisogno complessivo di laureati nel 2009 e le tendenze per indirizzo di studio	54
3.6.	Alcune caratteristiche della domanda di laureati espressa dalle imprese	64

3.7. Lo squilibrio tra domanda e offerta di laureati	67
3.8. Il mercato del lavoro dei diplomati	70
3.9. Il fabbisogno complessivo di diplomati nel 2009	71
3.10. Andamento e caratteristiche della domanda di diplomati nel settore privato dell'industria e dei servizi	74
3.11. Domanda e offerta di diplomati	76
 TAVOLE STATISTICHE	 81
Appendice 1 - Corrispondenza tra la classificazione di attività economica ATECO 2002 e i settori "EXCELSIOR"	195
Appendice 2 - Classificazione dei titoli di studio	199
 Nota metodologica	 203
Allegato 1 - Questionario di rilevazione (estratto)	221
Allegato 2 - Glossario	229

Capitolo I

L'evoluzione della domanda
di professioni alla luce
delle trasformazioni
dell'apparato produttivo

■ 1.1. I profili professionali richiesti dalle imprese

I dati raccolti attraverso il *Sistema Informativo Excelsior* con riferimento ai programmi di assunzione delle aziende dell'industria e dei servizi consentono di evidenziare, al di là dell'impatto di una fase congiunturale particolarmente negativa e diffusa, alcuni fenomeni pienamente coerenti con gli andamenti del recente passato.

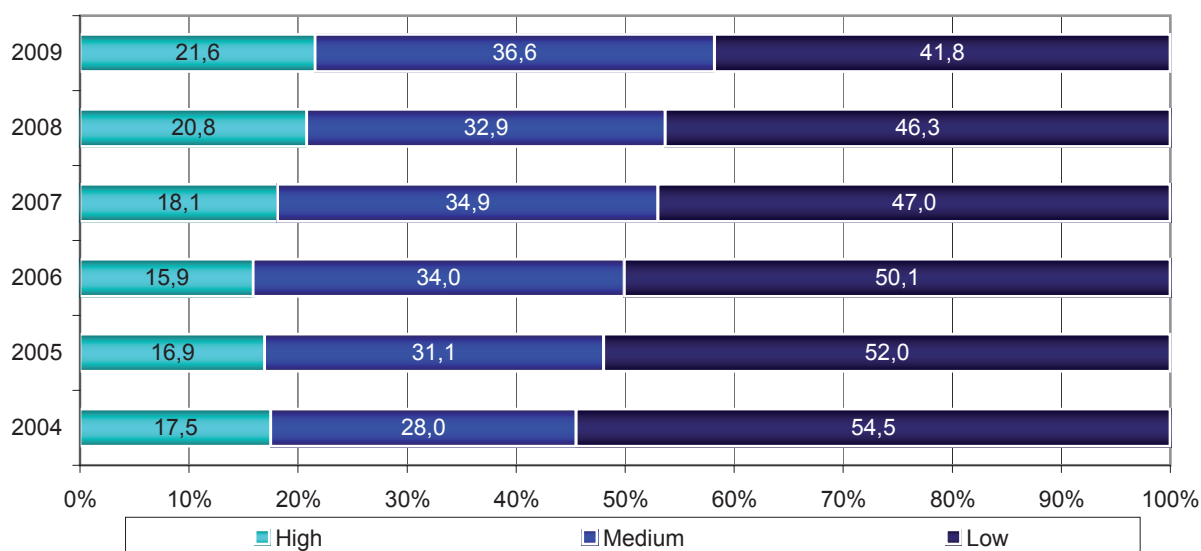
Tra essi, in particolare, un graduale ma continuo miglioramento del profilo qualitativo della struttura occupazionale, a testimonianza della volontà strategica delle imprese italiane di farsi trovare alla ripresa con un'offerta sempre più innovativa e competitiva.

Pur in un contesto di generalizzato ridimensionamento in termini assoluti delle assunzioni previste per il 2009, si deve infatti evidenziare una crescita relativa delle entrate di figure professionali maggiormente qualificate. Negli ultimi cinque anni, le figure *high skill* - ossia dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici – passano dal 17 al 22% delle assunzioni programmate dalle imprese, e impiegati e professioni commerciali dal 31 al 37%. Non solo in termini assoluti ma anche in termini relativi, decrescono invece in misura considerevole gli operai, gli assemblatori e i conduttori di impianti (dal 35% al 29% delle entrate totali nello stesso intervallo di tempo), mentre sostanzialmente stabile risulta la richiesta di personale non qualificato. A ciò si accompagna, come si vedrà nel capitolo successivo, un innalzamento anche dei livelli di scolarità richiesti al personale che le imprese intendono assumere.

Le strategie di riposizionamento di mercato delle imprese italiane continuano dunque ad assegnare un ruolo centrale al profilo del capitale umano, ancor più in una fase economica delicata come quella attuale.

Più nel dettaglio, i gruppi professionali¹ dei dirigenti, degli impiegati con elevata specializzazione e dei tecnici², concentrano, nel loro insieme circa 113mila delle quasi 524mila assunzioni complessivamente previste nel corso del 2009; lo scorso anno, in un ben altro contesto congiunturale, la previsione era di 172mila unità, ma per una quota relativa del 20,8%, salita ora al 21,6%.

Tassi di variazione occupazionale previsti dalle imprese industriali nel 2009



High: Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici;

Medium: Impiegati, professioni commerciali e nei servizi;

Low: Operai specializzati, conduttori di impianti e macchine e professioni non qualificate.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2004-2009

L'innalzamento di questa quota è determinato principalmente dalle figure "tecniche" in senso stretto, che con quasi 88 mila assunzioni previste (il 16,8% del totale, rispetto al 16,2% dello scorso anno) costituiscono il gruppo più numeroso.

Fra di esse si conferma una elevata richiesta di "informatici e telematici" (5.600 assunzioni previste nel 2009), mentre risulta in crescita relativa la richiesta di "specialisti della gestione e del controllo delle imprese private" (2.400 assunzioni e una incidenza percentuale pari al 10,1%, contro il 7,0% del 2008).

Stabile la quota delle professioni dirigenziali (0,3% delle assunzioni totali, come nel 2008), mentre aumenta l'incidenza delle figure che svolgono professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione, che passa dal 4,3 al 4,5%. Tra questi, in particolare, aumenta – sempre in termini relativi – la richiesta di "specialisti in contabilità e problemi finanziari", "farmacisti", "infermieri", "insegnanti di sostegno" e dei "tecnici delle costruzioni civili e assimilati".

1 Nella terminologia della classificazione delle professioni i termini di "dirigente", "impiegato", "artigiano", "operaio" e simili, non indicano la qualifica contrattuale (o nel caso degli artigiani la posizione di lavoratore autonomo), ma il contenuto della professione.

2 A questi tre "grandi gruppi" di professioni è associato, di norma, il possesso di un titolo di studio universitario.

Il gruppo delle professioni impiegatizie e del commercio e dei servizi concentra invece circa 192mila entrate (lo scorso anno ammontavano a 272mila), con una quota pari al 36,6% del totale assunzioni non stagionali previste nel 2009, anche questa in aumento rispetto al 32,8% dello scorso anno.

Tra le professioni di questo gruppo più richieste dal mercato si segnalano i “commessi e assimilati” - per i quali si prevedono 56.000 entrate, pari al 42,8% in termini relativi (era il 37,2% lo scorso anno) - e il “personale di segreteria” con 14.000 assunzioni e un'incidenza percentuale pari al 22,9% (era il 20,4% nel 2008). In espansione risulta anche la richiesta di “professioni qualificate nei servizi sanitari” e degli “addetti all'accoglienza”.

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese, per grandi gruppi professionali
Anni 2007-2009 (distribuzione %)

	Assunzioni non stagionali 2009		Assunzioni non stagionali 2008		Assunzioni non stagionali 2007	
	Valore assoluto*	distribuz. %	Valore assoluto*	distribuz. %	Valore assoluto*	distribuz. %
<i>Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici</i>	112.850	21,6	172.000	20,8	152.410	18,2
1 Dirigenti	1.740	0,3	2.300	0,3	1.900	0,2
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializz.	23.360	4,5	35.930	4,3	31.130	3,7
3 Professioni tecniche	87.750	16,8	133.770	16,2	119.380	14,2
<i>Impiegati, professioni commerciali e nei servizi</i>	191.850	36,6	272.340	32,9	292.690	34,9
4 Impiegati	61.140	11,7	93.900	11,3	93.890	11,2
5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	130.710	25,0	178.440	21,6	198.800	23,7
<i>Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine</i>	151.290	28,9	279.830	33,8	278.930	33,2
6 Operai specializzati	94.600	18,1	166.550	20,1	164.280	19,6
7 Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili	56.690	10,8	113.280	13,7	114.660	13,7
<i>Professioni non qualificate</i>	67.630	12,9	103.730	12,5	115.420	13,7
Totale	523.620	100,0	827.890	100,0	839.460	100,0

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2007-2009

Per quanto riguarda il terzo grande gruppo professionale, quello degli operai (sia specializzati che non specializzati), al contrario dei gruppi precedenti, la domanda appare in riduzione rispetto al 2008, sia in termini assoluti (da oltre 272 a meno di 192 mila) che relativi (dal 32,9 al 36,6%). La flessione della domanda di operai specializzati - poco meno di 95mila le unità richieste rispetto alle 167mila del 2008, pari al 18,1% delle assunzioni totali - ha riguardato in misura minore le figure dei “muratori”, “idraulici”, “carpentieri e falegnami”, la cui incidenza sul totale appare anzi in aumento. Si contrae anche la domanda di “conduttori di impianti e macchinari, fissi e mobili” (57mila entrate e una quota percentuale pari al 10,8% nell'anno in corso, in flessione rispetto alle 113mila assunzioni e al 13,7% previste nel 2008); all'interno di questo gruppo aumenta la quota percentuale di “conducenti di autocarri pesanti e camion” e di “conduttori di macchinari per il movimento terra”.

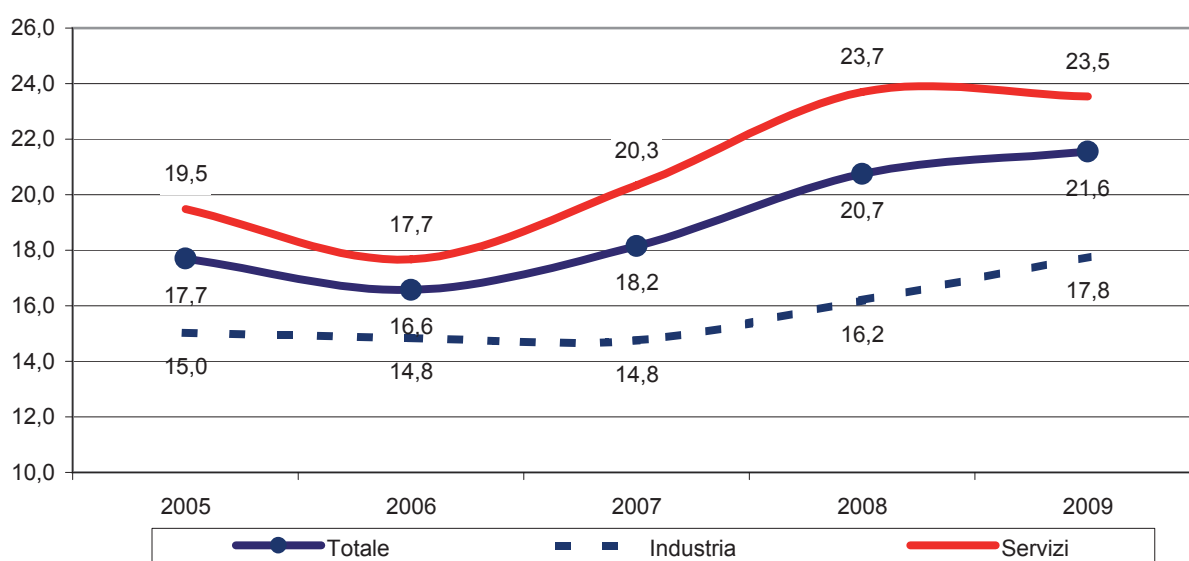
Pressoché stabile, come accennato, il fabbisogno in termini relativi di personale non qualificato: 12,9% la quota calcolata sul totale assunzioni non stagionali nel 2009 (pari a poco più di 67mila richieste), contro il 12,6% dello scorso anno (quando raggiungevano, in valore assoluto, le 104mila unità).

Ancorché differenziata nell'intensità e nei tempi, la tendenza all'innalzamento qualitativo della domanda di lavoro è comune sia alle attività industriali che a quelle dei servizi. Per i servizi, in particolare, la quota delle assunzioni di figure di alto livello professionale mantiene anche nel 2009 una quota decisamente elevata, pari a quasi un quarto del totale, in leggera flessione rispetto al 2008 ma superiore di quattro punti percentuali a quella di cinque anni prima.

Nell'industria (dove fisiologicamente vi è una elevata presenza operaia), le assunzioni di figure *high skill* si attestano nel 2009 al 21,6% del totale: quasi un punto in più rispetto al 2008 e quasi tre rispetto al 2005.

Quota delle assunzioni di figure professionali di livello elevato per settore

Serie storica 2005-2009

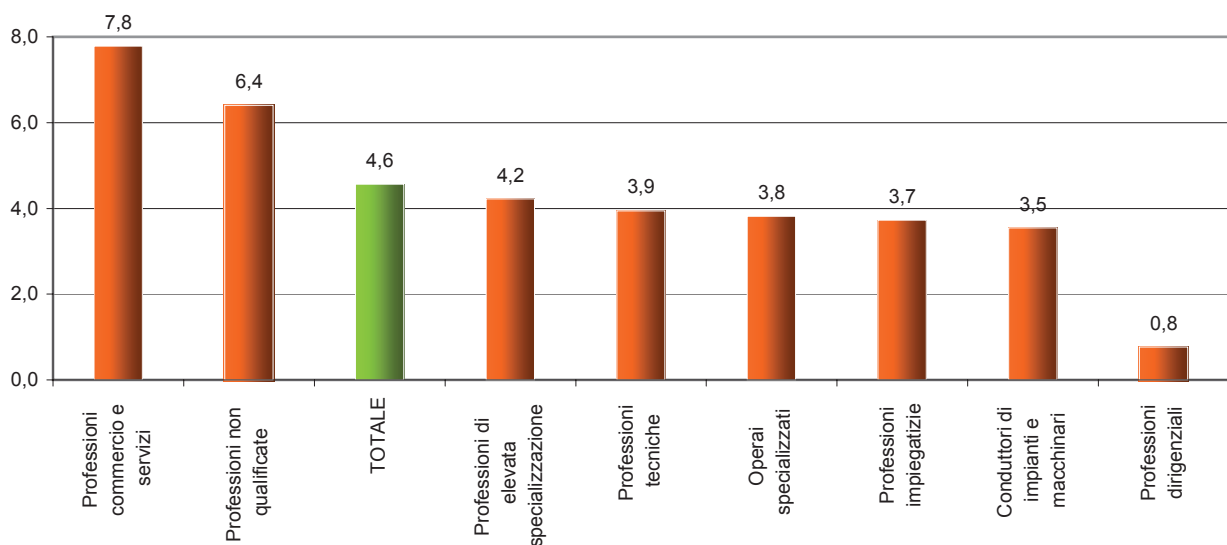


Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2009

Alle quasi 524mila entrate di personale “non stagionale” complessivamente previste per il 2009, corrisponde un tasso di entrata (vale a dire la quota rispetto allo stock a inizio anno) del 4,6%, ovviamente in riduzione rispetto al 7,3% del 2008.

Tale valore è influenzato, com'è logico, oltre che dal livello assoluto della domanda, anche dalle uscite previste, una parte delle quali va comunque rimpiazzata; da questo punto di vista, il turn over presente per le singole professioni (così come per i diversi settori, tra i quali i servizi presentano strutturalmente un ricambio della popolazione lavorativa decisamente più sostenuto di quanto si osserva nell'industria) non è ovviamente sempre lo stesso, e questo spiega valori dei tassi di ingresso che non hanno gli stessi andamenti delle quote riferite a ciascun gruppo di professioni.

Troviamo così che gli unici tassi di ingresso superiori alla media sono quelli relativi alle professioni qualificate nel commercio e nei servizi e alle professioni non qualificate. Le professioni più qualificate, invece, si collocano al di sotto della media; lo scostamento dalla media è minimo per le professioni di elevata specializzazione (3,9%), molto contenuto per le professioni tecniche (4,2%) estremamente ampio per le professioni dirigenziali (appena lo 0,8%).

Assunzioni non stagionali previste nel 2009*Tassi di entrata per grandi gruppi di professioni*

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Sotto la media, sintomo in questo caso soprattutto della debolezza della domanda, anche i tassi di ingresso delle professioni operaie e impiegatizie (fra il 3,5 e il 3,8%).

Un secondo aspetto che differenzia notevolmente le assunzioni delle diverse figure professionali è la tipologia contrattuale che le imprese intendono offrire ai candidati. Nel complesso la quota di assunzioni per cui si prevede un contratto stabile, a tempo indeterminato, è del 48,1%: quota che già nel 2008 era risalita di due punti rispetto all'anno precedente e che anche nel 2009 guadagna all'incirca quasi un altro punto percentuale.

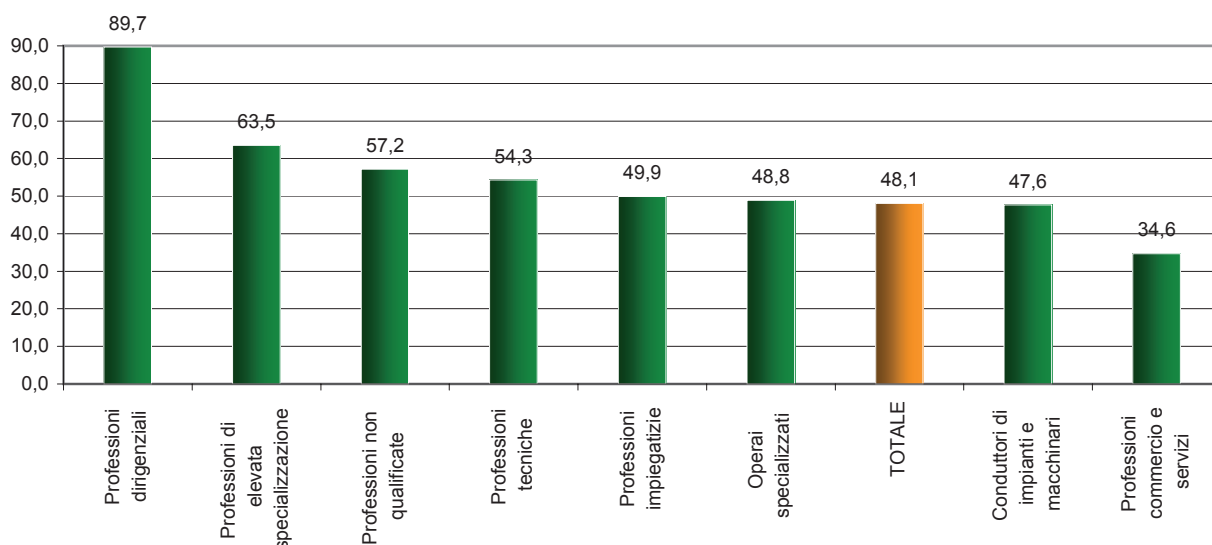
Questa quota però, dal punto di vista delle professioni, è molto diversificata: dal 34,6% delle professioni del commercio e dei servizi a quasi il 90% delle professioni dirigenziali. Quote superiori alla media si osservano anche per gli altri due gruppi *high skill*, nonché per le professioni non qualificate (in terza posizione).

Un'altra importante modifica che riguarda le assunzioni previste nel 2009 è la maggiore richiesta di una specifica esperienza nella professione da ricoprire o nel settore in cui l'azienda opera. La richiesta di esperienza complessivamente riguarda il 57,5% dei candidati all'assunzione, quasi due punti in più rispetto al 2008; al 21,9% sarà richiesta un'esperienza nella medesima professione (oltre tre punti in più rispetto al 2008); al 35,6% un'esperienza nel settore in cui opera l'impresa (1,2 punti in meno).

Viene quindi sempre più "premiata" l'esperienza professionale rispetto a quella settoriale, e ciò avviene per le figure di tutti i gruppi professionali.

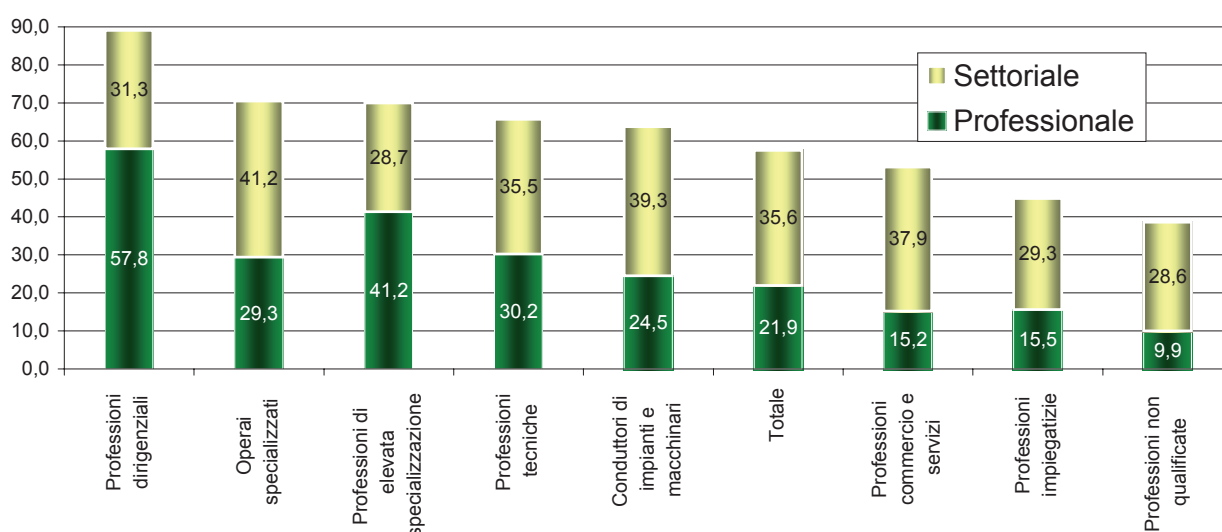
La richiesta di esperienza è ovviamente massima per le figure dirigenziali (quasi nel 90% dei casi), seguite però, a breve distanza, dagli operai specializzati e dalle professioni di elevata specializzazione, entrambe con una quota circa del 70%. La quota più bassa, comunque pari quasi al 40%, riguarda le professioni non qualificate.

Assunzioni non stagionali previste nel 2009. Quota sul totale delle assunzioni a tempo indeterminato per grandi gruppi di professioni



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Assunzioni non stagionali previste nel 2009. Quota sul totale delle assunzioni con richiesta di esperienza specifica per grandi gruppi di professioni



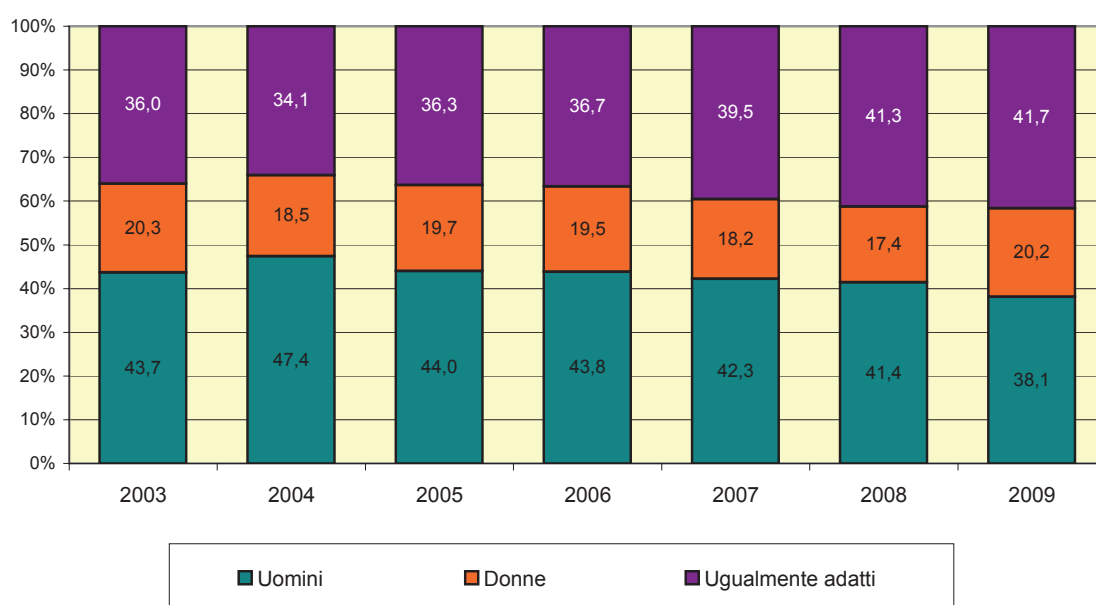
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Infine, un'altra caratteristica di rilievo per le assunzioni previste nel 2009 riguarda l'incidenza della componente femminile. Per effetto della minore richiesta di figure operaie e, soprattutto, per la miglior "tenuta" delle attività terziarie rispetto a quelle manifatturiere, risulta infatti in sensibile aumento la quota di figure in entrata per le quali gli imprenditori ritengono espressamente più adatto un candidato di genere femminile. Nel complesso, le donne dovrebbero costituire almeno il 20,2% delle entrate programmate dalle imprese

nel 2009, con un incremento di circa tre punti percentuali sul totale rispetto all'anno precedente; in flessione (dal 41,4 al 38,1%) risulta invece la quota per la quale si privilegiano espressamente lavoratori di genere maschile, mentre per il 41,7% delle assunzioni il "genere" è ritenuto indifferente.

L'aumento più rilevante della presenza femminile è atteso in alcune attività dei servizi, sia quelli "tradizionalmente" ricoperti da donne (dal commercio al dettaglio al turismo, ai servizi alle persone) sia quelli a maggior contenuto di conoscenza (telecomunicazioni, informatica e, soprattutto, istruzione privata).

Assunzioni previste dalle imprese in base alla segnalazione del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione
Anni 2003-2009 (in % sul totale)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2003-2009

1.2. Gli ambiti tecnico-professionali di riferimento per le assunzioni *high skill*

Insieme alla tendenza a un generale innalzamento qualitativo della domanda di lavoro, le strategie occupazionali seguite dalle imprese in questa fase congiunturale, quali emergono dall'analisi dei dati Excelsior, consentono di individuare alcune novità nei percorsi di diffusione delle conoscenze e competenze strategiche tra le aziende italiane, spesso diversi in base all'attività economica o alla dimensione d'impresa.

Tali dinamiche passano in molti casi attraverso l'internalizzazione di figure con competenze elevate, da un lato sul versante tecnologico in senso stretto (ad esempio per permettere lo sviluppo di relazioni stabili con centri di ricerca e formazione e favorire così la diffusione di innovazioni), da un altro lato sul versante delle strategie di marketing e comunicazione oppure su quello dell'efficienza del processo di produzione e distribuzione.

La domanda di figure *high skill*¹, per famiglia professionale di appartenenza
Assunzioni programmate nel 2009()*

Famiglie di professioni high skill	Totale assunzioni 2009 <i>val.ass.</i>	Incidenza su totale <i>% su high skill</i>	Quota in imprese industriali <i>% su tot. figure</i>	Quota laureati <i>% su tot. figure</i>
Approvvigionamento beni/servizi e gestione magazzino	900	0,8	50,6	27,2
Progettazione e design	5.050	4,5	66,9	34,1
Core business produttivo	22.880	20,3	53,6	55,6
Efficienza dei processi produttivi e gestionali (ICT)	9.910	8,8	13,7	57,9
Gestione, amministrazione e controllo	32.870	29,1	22,2	31,2
Istruzione, formazione, risorse umane	9.610	8,5	1,7	81,7
Marketing&Comunicazione, Commerciale	18.510	16,4	35,8	41,1
Servizi socio-sanitari	9.550	8,5	2,2	92,4
Cultura, spettacolo e sport	3.570	3,2	9,1	23,6
Totale assunzioni <i>high skill</i>	112.850	100,0	28,4	49,5
(1) Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici.				
(*) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.				
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009				

Raggruppando le figure *high skill* in base ai contenuti professionali, la richiesta più rilevante in termini assoluti per il 2009 riguarda le figure di tipo tecnico-specialistico impegnate, a vari livelli di responsabilità, nel campo dell'amministrazione, del controllo di gestione, della finanza: concentrano infatti poco meno di 33.000 assunzioni, pari al 29,1% delle figure *high skill* nel loro insieme.

Si tratta di professioni per quasi un terzo svolte da laureati (31,2%) e sempre più richieste dalle imprese terziarie (quasi otto su dieci), a conferma di processi di crescente esternalizzazione di funzioni a carattere trasversale nel campo della gestione amministrativa delle imprese industriali.

Il fenomeno non è nuovo (si può anzi dire che negli ultimi 30 anni non si è mai interrotto) e può essere letto anche come "correttivo" del ridimensionamento – in parte quindi apparente - delle attività industriali in senso stretto, e dell'espansione di quelle terziarie.

E' infatti evidente che un sistema industriale moderno e competitivo non può fare a meno (tanto più in una realtà industriale frammentata come quella italiana) di una rete efficiente di servizi alle imprese, di cui possano avvalersi in primo luogo proprio quelle realtà che per dimensioni strutturali non sarebbero in grado di produrre al proprio interno tali servizi.

Il secondo gruppo di figure *high skill* quanto a entità della domanda espressa dalle imprese per il 2009 è quello costituito dalle professioni di livello elevato impegnate nella gestione e nel controllo dei processi produttivi di beni e servizi (*core business*), per le quali le imprese prevedono circa 23mila entrate, pari al 20,3% del totale, ripartite in misura quasi paritetica tra industria (53,6%) e servizi (46,4%) e costituite per oltre la metà (55,6%) da laureati.

Tra queste, cresce in termini relativi soprattutto la fascia a maggior contenuto scientifico, composta in primo luogo dagli ingegneri (meccanici, elettronici, elettrotecnici, chimici, ecc.) con un'incidenza di mezzo punto percentuale in più sul totale delle entrate *high skill* rispetto al 2008.

A non molta distanza seguono le figure impegnate nello sviluppo dei mercati, nell'individuazione di nuovi target di clientela e nel potenziamento della rete commerciale: si tratta, nel complesso, di 18.500 assunzioni programmate nel 2009, prevalentemente in imprese terziarie (quasi due terzi del totale), ma con la tendenza a un ricorso gradualmente più diffuso anche all'interno del manifatturiero.

Se per i servizi commerciali e distributivi sembra quindi poter evidenziare, da parte delle imprese industriali, una tendenza alla internalizzazione (o alla re-internalizzazione), tra quelle terziarie si nota invece un irrobustimento dei due gruppi di professioni più direttamente collegate alle strategie di riposizionamento competitivo del nostro apparato produttivo, ossia quelle addette alle fasi di progettazione e sviluppo di nuovi prodotti/servizi (che, tuttavia, per i due terzi del totale sono ancora richieste da aziende manifatturiere) e quelle finalizzate al conseguimento di maggiori margini di efficienza dei processi produttivi e gestionali (soprattutto con l'innesto di ICT). Un irrobustimento che potrebbe, quindi, essere legato anche a una maggiore domanda di queste tipologie di servizi da parte delle aziende manifatturiere.

Questi due gruppi comprendono rispettivamente poco più di 5.000 e oltre 9.900 assunzioni, con quote di laureati rispettivamente del 34 e del 58% circa.

La flessione dell'attività produttiva attesa in corso d'anno dovrebbe comportare, al contrario, un fabbisogno più contenuto di figure addette alla gestione dei rapporti a monte e a valle delle filiere produttive (addetti alla logistica, addetti agli acquisti, responsabili magazzino, ecc.), soprattutto tra le imprese industriali; figure le cui assunzioni saranno meno di mille, richieste in misura pressoché paritaria tra industria e servizi.

Sempre con riferimento alle figure *high skill*, occorre evidenziare la tenuta di due altre "filieri" professionali, il cui sviluppo può essere invece collegato all'evoluzione dei comportamenti e dei bisogni individuali e, dunque, ai servizi alle persone.

La prima è quella socio-sanitaria (medici, infermieri, fisioterapisti, assistenti sociali, ecc.), che, con oltre 9.500 assunzioni programmate (8,5% del totale), mostra ormai da diversi anni una dinamica più sostenuta rispetto alle altre tipologie professionali. Trattasi di una filiera di particolare interesse anche perché costituita per oltre il 92% da persone in possesso di titolo universitario (per lo più una laurea triennale nelle professioni sanitarie).

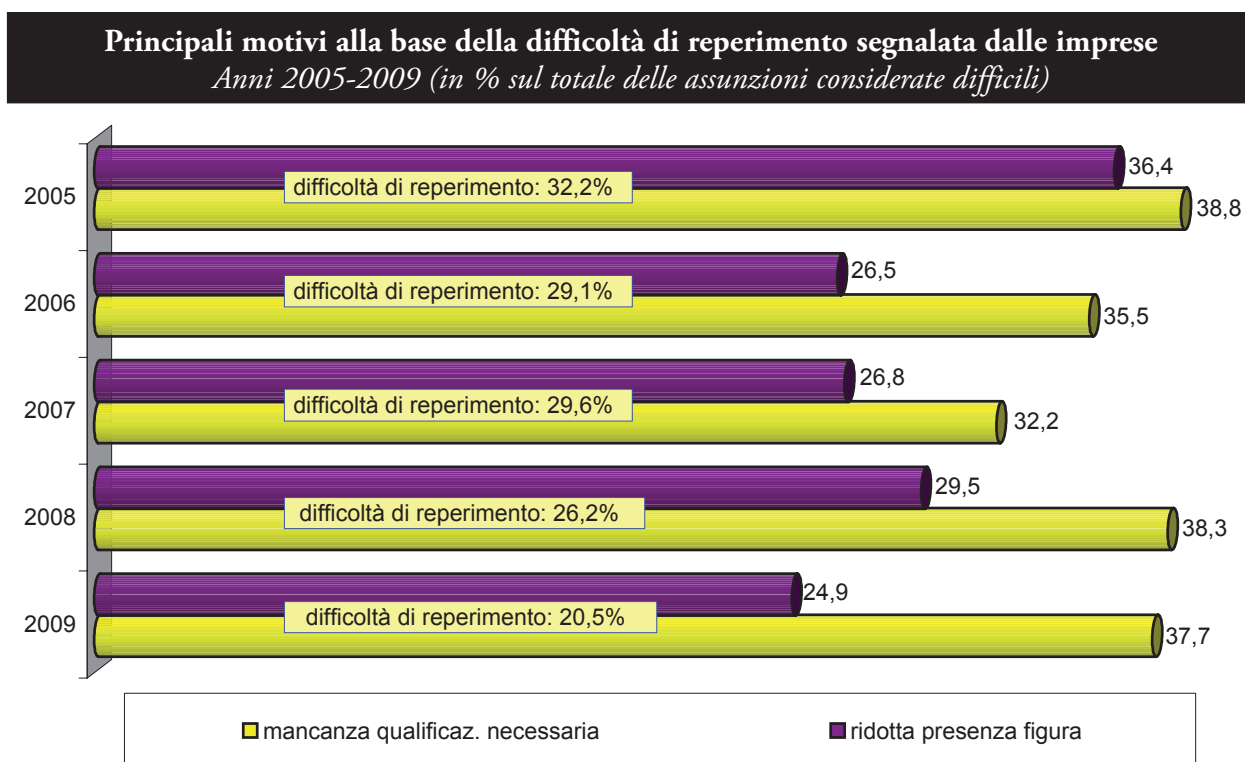
Un'analoga tendenza si osserva per l'insieme delle professioni legate alla cultura, allo spettacolo, allo sport e ai media: se ne prevedono circa 3.600 entrate nel mondo delle imprese private, delle quali meno di un quarto con un titolo universitario e con un'incidenza sostanzialmente in linea con quella rilevata nel 2008 (anche se rappresentano una quota ancora esigua all'interno delle *high skill*, pari al 3% circa).

Infine, il raggruppamento delle professioni legate al mondo della scuola e dell'istruzione (dai professori nelle scuole secondarie agli insegnanti di scuola materna e a quelli di sostegno), nonché alla formazione interna alle imprese, arriva a superare le 9.600 assunzioni programmate nel 2009, pari all'8,5% di tutte le figure delle professioni *high skill*. Anche in questo caso, come per le professioni socio-sanitarie, la percentuale di laureati è quanto mai elevata, arrivando quasi all'82% delle figure complessivamente richieste.

1.3. Il *mismatch* fra domanda e offerta di lavoro: le professioni più difficili da reperire

La contrazione in valore assoluto della domanda di lavoro per il 2009, da un lato, nonché, dall'altro, l'ampia disponibilità di offerta di lavoro rendono più agevole la ricerca da parte delle imprese del personale che intendono assumere; da ciò la diminuzione di circa 6 punti percentuali della quota di assunzioni non stagionali considerate di difficile reperimento: queste saranno infatti "solo" il 20,5% del totale, rispetto al 26,2% del 2008.

A ciò contribuisce soprattutto la diminuzione dei problemi legati a una ridotta presenza delle figure da assumere (25%, oltre quattro punti in meno rispetto al 2008)³. Al contempo, resta invece sostanzialmente immutata la quota di difficoltà legate al *mismatch* fra il profilo qualitativo delle figure richieste e l'offerta di lavoro: anche in una fase di debolezza della domanda, resta attuale il problema della mancata corrispondenza qualitativa tra domanda e offerta di lavoro.



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2009

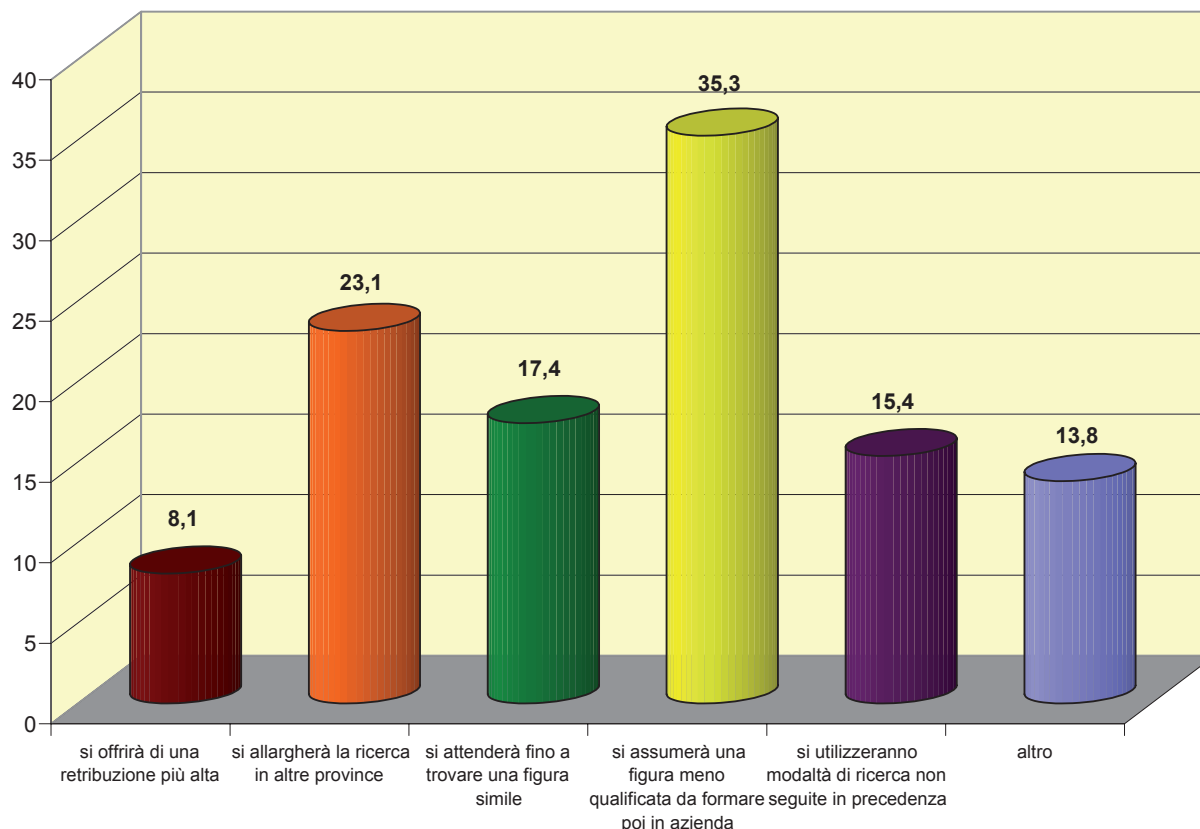
A conferma di come sia attribuibile in primo luogo a tale *mismatch* qualitativo il gap fra domanda e offerta di professioni a livello territoriale, occorre segnalare che per il 35,3% delle figure per le quali le imprese prevedono di incontrare difficoltà in fase di reclutamento si "ripiegherà" su candidati con un livello di qualificazione (formale e/o informale) più basso, per poi formarli (attraverso percorsi strutturati o anche *on the job*) successivamente all'ingresso

³ Anche per la componente stagionale, la difficoltà di reperimento risulta in flessione rispetto al 2008 (16,7% contro il 19,8%).

in azienda. Si tratterebbe peraltro di un comportamento che attraversa trasversalmente tutti i settori, posto che anche tra le piccole e piccolissime imprese, pur a fronte di più diffuse difficoltà di reperimento (21,4% del totale), tale quota si attesterebbe al 31% circa.

Iniziative che le imprese adotteranno per sopperire alle difficoltà nel reperimento delle figure richieste

*In % sul totale delle imprese che segnalano difficoltà di reperimento**



* A questa domanda potevano essere date più risposte; pertanto, il totale supera il 100%.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tuttavia, ciò non comporta necessariamente una riduzione - che appare, invece, solo marginale - nei tempi previsti dalle imprese per il reperimento delle figure professionali richieste. Probabilmente, soprattutto per le piccole imprese e per l'industria, il ricorso a canali di ricerca "informali" - prevalentemente basati su reti di relazioni personali (conoscenze e segnalazioni dirette) - nonché il più diffuso ricorso a lavoratori con esperienza, non fa prevedere una significativa riduzione dei tempi di ricerca (stabilmente attestata, in media, poco al di sopra dei 4 mesi), anche a fronte di una probabile minore concorrenza tra imprese e di una minore domanda di lavoro determinata dalla congiuntura sfavorevole.

Sembrano comunque permanere diffuse difficoltà nel reperimento di alcune figure specifiche, non solo tra quelle a carattere tecnico-scientifico (per le *high skill*, tali problemi riguarderebbero quasi un'assunzione su quattro) ma anche tra quelle impiegatizie e operaie (quasi un'assunzione su cinque). A dimostrazione di come - per una fascia oltremodo consistente di figure professionali e anche indipendentemente dal profilo dell'impresa assumente - il

mismatch tra domanda e offerta di lavoro trovi per lo più origine nel livello di qualificazione dei candidati e molto meno nell'entità del bacino di manodopera a disposizione.

Le figure dirigenziali, tecniche e ad elevata specializzazione per le quali è possibile evidenziare un maggior livello di criticità sono rappresentate innanzitutto da alcuni *white job*, ossia professioni legate alla salute e all'assistenza (infermieri, fisioterapisti, farmacisti), alla progettazione e ricerca (progettisti elettronici), all'efficienza e alla qualità (responsabili dei processi e del controllo delle produzioni), all'ICT (programmatore informatico e sviluppatore software). Completano la "top 10" delle *high skill* più difficili da reperire (con problemi avvertiti per almeno una assunzione da realizzare su tre) alcune figure a monte e a valle del *core business* produttivo di beni e servizi, come gli addetti alla logistica, al marketing o alla consulenza fiscale.

Le 10 figure elementari *high skill*¹ più difficili da reperire nel 2009

Figura	Assunzioni 2009 ⁽²⁾	% con difficoltà di reperimento	Regione con più elevata difficoltà di reperimento e numero assunzioni "difficili"	% a tempo indeterminato	% senza esperienza specifica
1) Infermiere	4.480	59,9	Lombardia (970)	68,4	27,1
2) Addetto logistica	1.420	49,2	Lombardia (190)	51,9	76,1
3) Addetto marketing	390	48,2	Lombardia (100)	71,1	20,0
4) Resp. produzione e controllo qualità	390	47,6	Toscana (60)	74,0	6,7
5) Fisioterapista	1.580	44,9	Veneto (230)	60,9	40,6
6) Addetto consulenza fiscale	550	40,5	Trentino A. A. (220)	4,0	32,4
7) Progettista elettronico	440	40,0	Veneto (90)	70,9	25,9
8) Programmatore informatico	1.850	36,7	Piemonte (180)	44,1	14,0
9) Farmacista	1.560	34,8	Veneto (170)	39,1	41,9
10) Sviluppatore software	2.260	33,9	Lazio (270)	61,1	40,1
Totale assunzioni <i>high skill</i>	112.850	23,1	Lombardia (6.740)	56,8	33,1
¹ Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici. I valori assoluti esposti sono arrotondati alle decine.					
² Professioni con almeno 300 richieste.					

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tra le figure a carattere impiegatizio e operaio, più diffuse difficoltà di reperimento vengono segnalate anche in questo caso per alcune di quelle legate all'assistenza socio-sanitaria (ausiliario socio-assistenziale e assistente socio-sanitario, con difficoltà che riguardano complessivamente quasi un'assunzione su due), nonché per quelle specializzate nell'immagine e nella cura della persona (parrucchieri, aiuto parrucchieri, sciampisti, estetisti) e nelle finiture e nell'arredamento di interni (installatori di impianti di allarme, pavimentatori, mobiliere, imbianchini, serramentisti), dove i problemi potrebbero riguardare almeno il 40% delle posizioni da ricoprire.

Seguono, con quote di "assunzioni difficili" comprese tra un terzo e la metà di quelle totali, alcuni addetti alla produzione o alla vendita di generi alimentari (addetto banco gastronomia, panettiere, fornaio) e alcune professioni tipiche dei servizi di ristorazione (cuoco e aiuto cuoco, pizzaiolo, cameriere di bar). Nonostante la generalizzata flessione nella domanda di operai, gli imprenditori segnalano inoltre problemi nel reperimento di figure legate alle lavorazioni nel campo dell'abbigliamento (sarti e cucitori a macchina), della metalmeccanica (tornitori, fabbri, saldatori) e, soprattutto, delle attività di installazione, manutenzione e riparazione.

Le indicazioni raccolte attraverso l'indagine Excelsior, soprattutto se lette in un'ottica di più lungo periodo, consentono dunque di ricavare indicazioni utili per la progettazione dell'offerta formativa e, ancor più, per l'orientamento scolastico e universitario. Nonostante la fase di recessione che il nostro Paese sta attraversando (con la conseguente "revisione al ribasso" dei programmi di assunzione), è infatti possibile che rimanga sostanzialmente inalterato il *mismatch* qualitativo tra domanda e offerta di alcune professioni e, per esteso, di alcuni indirizzi di studio, soprattutto quelli secondari e terziari a carattere tecnico-scientifico.

Le 30 figure elementari *low skill*¹ più difficili da reperire nel 2009

Figura	Assunzioni 2009 ⁽²⁾	% con difficoltà di reperimento	Regione con più elevata difficoltà di reperimento e numero assunzioni "difficili"	% a tempo indeterminato	% senza esperienza specifica
1) Installatore impianti di allarme	1.060	86,7	Campania (580)	7,3	28,2
2) Pavimentatore	470	70,5	Lazio (140)	51,3	9,5
3) Aiuto parrucchiere	1.840	55,1	Campania (170)	25,1	50,1
4) Ausiliario socio-assistenziale	5.420	53,6	Emilia Romagna (600)	49,5	15,1
5) Parrucchiere	2.580	52,8	Lombardia (480)	39,1	27,1
6) Addetto banco gastronomia	730	52,3	Emilia Romagna (130)	39,0	39,1
7) Tornitore	780	48,6	Lombardia (110)	46,7	35,7
8) Sarto	540	48,5	Toscana (50)	70,0	9,9
9) Assistente socio-sanitario	5.260	48,3	Emilia Romagna (700)	57,3	25,1
10) Meccanico autoveicoli	2.390	47,9	Lazio (330)	54,3	20,8
11) Fabbro	640	47,6	Lazio (100)	39,8	38,6
12) Cucitore a macchina di abbigliamento	640	46,9	Toscana (140)	48,0	7,5
13) Falegname mobiliere	920	46,6	Lombardia (130)	53,2	26,3
14) Imbianchino	880	46,5	Trentino A.A. (240)	33,1	25,5
15) Sciampista	800	45,0	Lombardia (110)	8,4	67,3
16) Riparatore macchinari e impianti	630	44,7	Veneto (170)	50,2	48,9
17) Panettiere	780	43,9	Sardegna (90)	60,4	51,0
18) Addetto paghe e contributi	860	43,4	Lombardia (200)	56,9	35,2
19) Cuoco	4.230	42,8	Lombardia (590)	44,9	17,7
20) Estetista	1.070	41,5	Lombardia (190)	27,2	33,6
21) Serramentista in metallo e in legno	840	41,2	Campania (90)	50,4	35,8
22) Fornaio	420	40,1	Emilia Romagna (70)	34,7	41,6
23) Saldatore metalli	1.830	39,1	Veneto (130)	43,3	17,7
24) Manutentore caldaie	810	38,5	Veneto (110)	26,0	38,6
25) Installatore impianti telefonici	510	38,3	Lombardia (180)	41,5	64,4
26) Conduttore di escavatrice meccanica	640	37,5	Sicilia (230)	89,3	13,9
27) Add. macchine a controllo numerico	510	36,2	Toscana (60)	33,9	31,7
28) Aiuto cuoco	3.350	35,3	Lombardia (280)	37,5	35,7
29) Pizzaiolo	420	35,2	Veneto (60)	51,9	32,8
30) Cameriere di bar	1.940	33,0	Lombardia (170)	24,1	39,6
Totale assunzioni low skill	410.770	19,8	Lombardia (14.250)	45,7	45,0

1 Impiegati, professioni commerciali e nei servizi; Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine; Professioni non qualificate. I valori assoluti esposti sono arrotondati alle decine.

2 Professioni con almeno 400 richieste.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Un fabbisogno che va dunque al di là degli andamenti congiunturali e che rispecchia l'esigenza di privilegiare le assunzioni di professioni maggiormente qualificate come una delle principali leve da attivare per rimanere competitivi e sfruttare i segnali di ripresa nel momento in cui questi si profileranno all'orizzonte.

Capitolo II

Capitale umano
e mercato del lavoro:
l'effetto protettivo
del titolo di studio

■ 2.1. L'utilità del titolo di studio in una fase recessiva dell'occupazione

A che cosa serve oggi il titolo di studio? La domanda così formulata rischia di essere provocatoria, dal momento che tutta la teoria sociologica ed economica, e tutte le rilevazioni, evidenziano che il livello di istruzione costituisce uno degli elementi determinanti nella distribuzione delle ricompense sociali (ricchezza, prestigio e potere) e in particolare condiziona le possibilità di trovare lavoro, di trovare lavoro rapidamente, di trovare un lavoro migliore e di conservarlo. Nell'analisi dei dati del *Sistema Informativo Excelsior* relativi alla domanda di lavoro espressa dalle imprese private dell'industria e dei servizi per il 2009, si è dunque provato ad *analizzare l'effetto protettivo del titolo di studio*, per valutare se, in una condizione di decremento dell'occupazione, il titolo di studio conservi o meno un valore rispetto all'impiegabilità. Oltre a considerare l'esistenza di differenze interne ai livelli - cosa peraltro abbastanza ovvia – si è voluto determinarne la “forza”, cercando altresì di verificare se l'effetto protettivo dei titoli di studio sia influenzato da caratteristiche strutturali del mercato del lavoro, quali le dimensioni, il settore e l'area geografica.

Una prima valutazione riguarda le caratteristiche “demografiche” delle figure professionali richieste dalle aziende: genere ed età.

Per quanto riguarda l'influenza del *genere*, o meglio il rapporto fra titolo di studio e appartenenza di genere, è possibile fornire solo poche indicazioni generali, a partire dalle preferenze indicate dalle imprese per ciascun livello di istruzione.

Indicazioni di preferenza di genere nelle assunzioni previste per il 2009, per titolo di studio (valori in % sul totale)

	Tutti i casi				Solo casi indicati	
	Figura femminile	Figura maschile	Indifferente	TOTALE	Figura femminile	Figura maschile
Nessun titolo richiesto (scuola dell'obbligo)	17,7	51,1	31,3	100,0	25,7	74,3
Formazione professionale regionale	30,2	31,5	38,3	100,0	48,9	51,1
Istruzione professionale di Stato	18,4	42,0	39,6	100,0	30,5	69,5
Diploma superiore	21,9	36,3	41,8	100,0	37,6	62,4
Titolo universitario	14,6	13,7	71,6	100,0	51,6	48,4
Totale	20,2	38,1	41,7	100,0	34,6	65,4

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Come visto nel capitolo precedente, per la maggioranza delle posizioni offerte (41,7%) non viene espressa nessuna preferenza, nel 38,1% dei casi si indica la preferenza per un maschio, e nel 20,2% per una donna. L'istruzione in un certo senso rende equivalenti maschi e femmine, e l'appartenenza di genere, che è indifferente per un terzo delle persone non qualificate, sale gradualmente fino a 41,8% per i diplomati e balza a 71,6% per i laureati. Per le sole figure per cui è indicata la preferenza, che sono circa 300mila (58,3%), emerge una tendenza chiara a preferire le donne per le professioni più qualificate, con la sola eccezione della formazione professionale regionale, che vede ugualmente ripartite le preferenze per i due sessi.

Questa indicazione, se da un lato sembra rinforzare l'ipotesi di un valore di protezione del titolo di studio, è però ambigua perché potrebbe invece corrispondere all'idea che il titolo di studio "compensi" lo svantaggio di essere donna (ipotesi già ampiamente discussa in merito ai fenomeni di *overeducation* delle donne, che per competere alla pari devono possedere un livello di istruzione superiore), ma comporta un maggiore investimento in istruzione. E infatti le possibilità di trovare lavoro per una donna non qualificata sono del 25,7%, e salgono a 51,6% per le laureate, mentre i corrispondenti valori maschili passano da 74,3% a 48,4%.

Inoltre, un'analisi più fine delle preferenze mostra una forte differenza interna ai livelli, e corrisponde in parte alla composizione della popolazione scolastica. Gli imprenditori indicano la preferenza per uomini o donne per professioni tradizionalmente considerate rispettivamente maschili/femminili, che a loro volta causano una prevalenza maschile/femminile nei corrispondenti indirizzi di studio. L'esempio più interessante è quello degli insegnanti, considerati indifferenti dal 74,9% dei rispondenti nel Sud e dal 91,1% nel resto del Paese: ma mentre nel Sud nessuno indica una preferenza per i maschi, nel resto d'Italia tale quota rappresenta il 7,2% del totale. Altre due professioni segnano al Sud "zero preferenze" per gli uomini, e cioè gli altri esperti in educazione e gli architetti e specialisti nella conservazione dei beni culturali: quest'ultima professione nel resto del Paese è invece la più sensibile al genere, con solo il 55,6% di indifferenti, 20,5% per gli uomini e 23,9% per le donne. Questi dati andrebbero confrontati con i tassi di femminilizzazione dei diversi titoli di studio, e con i corrispondenti tassi di indicazione delle imprese

circa le preferenze di genere, per formulare un'ipotesi più sistematica di raccordo fra genere, titolo di studio e occupabilità.

Sembra opportuno sottolineare che su questa variabile, come si è visto dai primi esempi, esiste una differenza spiccata fra aree territoriali: nel Sud, solo il 30,3% delle imprese considera ugualmente adatti uomini e donne, e la maggioranza esprime una preferenza per gli uomini (53,1% contro il 16,6% a favore delle donne); nelle altre zone del Paese, invece, il 46,2% esprime indifferenza, il 32,2% considera più adatto un uomo e il 21,6% una donna. Questo squilibrio si riflette sulle indicazioni relative ai settori e alle dimensioni, dove l'andamento è lo stesso. Non è facile dire se questo derivi da una diversa tipologia delle imprese, o riflette l'idea che in una situazione di contrazione dell'occupazione è preferibile dare lavoro al *breadwinner* tradizionale, cioè il maschio – padre.

Nelle singole professioni troviamo però esempi interessanti di sopravvivenza degli stereotipi: le professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione sono considerate indifferenti al genere dal 79,1% dei rispondenti, con punte del 97,7% per le professioni artistiche, del 96,6% per i medici, del 95,7% per gli specialisti in scienze sociali; nel Sud il valore complessivo è pari a 61,6%, con il valore massimo di neutralità nel caso dei medici (88,2%).

Per quanto riguarda l'età (che circa un terzo delle imprese considera non rilevante), la domanda di lavoro più specificamente rivolta ai giovani fino a 29 anni comprende il 36,8% delle assunzioni previste, con il 10,2% fino a 24 anni (con una presenza più elevata nelle piccolissime imprese) e il 26,6% fra 24 e 29 anni, senza differenze territoriali di rilievo. È interessante il fatto che la richiesta di giovani si concentri sui più qualificati (laurea 39,0%, diploma 41,4%, istituti professionali 39,7%), con una percentuale di "non rilevanti" intorno ad un quarto. Per i meno qualificati, la richiesta di giovani scende, e sale parallelamente l'indicazione che l'età non è rilevante: è interessante notare che il dato non pare collegato alla richiesta di esperienza specifica.

Nel Sud, la richiesta di giovani è concentrata sulle attività di vendita e servizi (53,1%) e impiegatizie (45,8%), circostanza rilevata, anche se in misura più contenuta, pure nelle altre regioni italiane (42,6% e 45,3%), dove si segnala anche una buona presenza di operai qualificati (37,2% contro 31,0% nel Sud). Forte è poi la richiesta di giovani privi di qualificazione nel Sud, che raggiunge in totale il 29,9% (5,9% fino a 24 anni e 24,0% da 25 a 29 anni), valore che scende nel resto del Paese a 19,3% (4,1% per i più giovani, 15,2% fra 25 e 29 anni)¹.

2.2. Le assunzioni previste per titolo di studio: considerazioni generali

Considerando nel prosieguo della trattazione l'universo delle assunzioni previste dalle imprese private, indipendentemente dalle indicazioni di genere e di età, i dati rilevati dal *Sistema Informativo Excelsior* mostrano, come visto nel precedente capitolo, una pesan-

¹ Il dato va corretto dalla minor presenza nel Sud dell'indicazione "non rilevante", pari a 37,3% contro 50,3% del resto d'Italia, ma resta sempre preoccupante.

te contrazione: 523.000 assunzioni programmate nel 2009 contro le 827.000 dello scorso anno (-36.7%), che già aveva segnato un leggero calo rispetto alle 840.000 del 2007. Ma qual è l'impatto di questa contrazione sui diversi livelli di istruzione?

Assunzioni previste dalle imprese per livello di istruzione segnalato e macrosettore di attività economica - Anni 2005-2009 (valori percentuali)					
	Quota % su totale assunzioni				
	2005	2006	2007	2008	2009
Totale assunzioni previste	647.740	695.770	839.460	827.890	523.620
Industria	259.720	273.230	329.140	327.040	180.450
Servizi	388.020	422.540	510.320	500.850	343.170
Titolo universitario	8,8	8,5	9,0	10,6	11,9
Industria	6,1	6,2	5,8	7,2	8,8
Servizi	10,6	10,0	11,0	12,9	13,6
di cui: Laurea specialistica	5,1	4,6	4,3	4,9	5,3
Industria	3,9	4,1	3,3	3,9	5,3
Servizi	5,9	4,9	5,0	5,6	5,4
Diploma di scuola superiore	33,6	33,9	34,9	40,5	42,4
Industria	26,4	27,0	27,7	34,7	38,5
Servizi	38,4	38,3	39,5	44,3	44,4
Qualifica professionale	20,1	19,2	17,5	14,5	15,3
Industria	21,9	19,0	16,9	16,3	14,1
Servizi	19,0	19,3	18,0	13,4	15,9
Scuola dell'obbligo	37,5	38,4	38,6	34,3	30,4
Industria	45,6	47,7	49,5	41,9	38,6
Servizi	32,1	32,4	31,5	29,4	26,1

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, vari anni

Nella composizione globale delle assunzioni previste emerge che la quota percentuale del lavoro qualificato - rappresentata da laureati e diplomati - ha subito un calo un po' più contenuto della media: 29,5% per i laureati e 34,0% per i diplomati. Siamo naturalmente di fronte ad un calo rispetto al 2008 in valore assoluto (i laureati passano da 88.000 a 62.500, e i diplomati da 335.000 a quasi 222.000), ma in termini percentuali la quota di laureati sale da 10,6% a 11,9% (+1,3 punti) e quella di diplomati da 40,5% a 42,4% (+1,7 punti). Sale, sia pur di poco, anche la quota delle qualifiche professionali (+0,8%), mentre diminuisce la percentuale di lavoratori in possesso della sola scolarità obbligatoria, che passa dal 34,3% al 30,4%.

L'effetto protettivo del titolo di studio sembra minore al Sud: le imprese che prevedono di assumere laureati sono l'8,7% contro l'11,2% nel resto del Paese (valore massimo nel Nord Ovest, 12,0%) e i valori per i diplomati sono rispettivamente pari a 47,9% contro 52,5% (valore massimo ancora a Nord Ovest, col 56%).

Se si considera il *livello formativo equivalente*, comprensivo di scolarità ed esperienza, i posti offerti a lavoratori del tutto dequalificati scendono a 13,9% a livello nazionale, e per la prima volta sono meno dei posti offerti ai laureati (14,1%).

Accanto a una domanda di "formazione formale" relativamente crescente, risulta in aumento anche la richiesta di competenze acquisite *on the job*: per il 42,5% delle assun-

zioni non è necessario il possesso di un'esperienza lavorativa specifica, contro il 44,3% del 2008.

Un dato legato soprattutto al settore delle costruzioni, dove le imprese che assumono personale senza esperienza specifica sono il 63,2%, mentre industria e servizi hanno valori vicinissimi (52,1% e 52,7%). Il valore dell'esperienza specifica pesa di più nelle imprese grandi, dove solo il 44,4% prevede l'assunzione di personale senza qualificazione, anche qui per l'influenza massiccia delle costruzioni (66,9%). La richiesta di esperienza specifica è superiore al Sud che nel resto del Paese (63,8% delle imprese contro il 55,1%), dove sembra supplire al più basso livello di qualificazione: qui per le persone in possesso del solo titolo di scuola dell'obbligo la richiesta di esperienza è del 66,5%, contro il 48,2% delle altre regioni italiane.

Sembra quindi possibile affermare che il valore di protezione del titolo di studio, in un periodo di congiuntura negativa, cresce: le possibilità di trovare un lavoro, sia esso il primo lavoro o una ricollocazione, non solo è maggiore per chi è in possesso di un titolo di studio più elevato, ma la differenza cresce rispetto agli anni precedenti. Per la laurea, l'andamento è stabilmente crescente negli ultimi quattro anni (+3,4%), per il diploma negli ultimi cinque (+9,8%): al momento attuale, più di quattro su dieci dei posti offerti richiedono il possesso di un diploma, che si va configurando come il requisito minimo per l'accesso al mercato del lavoro in una posizione stabile e qualificata, con qualche differenza fra industria (38,5%) e servizi (44,4%).

Si nota inoltre che le due competenze considerate "trasversali", cioè la conoscenza di una lingua straniera (nella grande maggioranza dei casi l'inglese²) e la competenza informatica come utilizzatore sono anch'esse distribuite in misura decrescente tra i vari livelli di istruzione: le lingue (valore medio 16,7%) passano dal 49,2% della laurea al 5,7% dell'obbligo scolastico; l'informatica (valore medio 35,0%) dal 77,3% all'8,6%. La differenza fra laureati e scuola dell'obbligo nella richiesta di conoscenza della lingua straniera è quindi di 43,5 punti, quella di informatica di 68,7. Il Sud domanda lavoratori meno qualificati anche da questo punto di vista: la conoscenza delle lingue viene richiesta all'11,5% degli assunti, e l'informatica come utilizzatore al 27,9%.

Il peso del titolo di studio può essere stimato attraverso altri indicatori, che ne misurano la spendibilità: i tassi di entrata, l'importanza assegnata al titolo di studio al momento dell'assunzione, il gruppo professionale di inserimento, il tipo di contratto.

Anzitutto, i *tassi di entrata* (cioè le assunzioni previste rispetto allo stock di persone occupate in possesso del medesimo titolo di studio) vedono, a fronte di un valore medio del 4,6%, un valore di 5% sia per i laureati che per i diplomati, e solo di 4,1% per i meno qualificati: si tratta di una tendenza consolidata che ha fondamentalmente radici demografiche, ossia la crescita del livello di istruzione dell'intera popolazione e, di conseguenza, degli occupati. Tra i settori esistono differenze abbastanza marcate: al limitato dinamismo del settore industria e costruzioni (3,5%) fa riscontro quello assai più marcato

2 L'andamento è lo stesso in tutto il territorio, ma l'area più "poliglotta" è il Nord Est, in cui la conoscenza delle lingue è un po' meno richiesta che altrove (16,9%, contro 20,4% del Nord Ovest), ma accanto all'86,0% dell'inglese troviamo un 10,6% del tedesco e 2,7% del francese. Il tedesco è presente anche al Sud, con 4,7%.

dei servizi (5,4%). Mentre in quest'ultimo settore il peso del titolo di studio è omogeneo, e anzi vede la laurea in leggero svantaggio (5,1% contro 5,5% del diploma e 5,4% del titolo minimo), nell'industria si passa da 4,8% per la laurea a 4,2% del diploma a 3,0% del titolo minimo, in un quadro in cui lo stock dei nuovi assunti è in entrambi i casi più qualificato di quello degli occupati ³.

Il peso dell'importanza assegnata al titolo di studio ai fini dell'assunzione cresce in maniera stabile al crescere del livello di istruzione, con la ridotta eccezione delle lauree specialistica e triennale (per il 29,7% delle imprese i due titoli sono equivalenti). Le imprese del settore industriale indicano una preferenza verso la laurea specialistica in sei casi su dieci, mentre nel settore del terziario questo si verifica solo in quattro casi su dieci, a indicare nell'industria una minore richiesta di persone ad elevata qualificazione, ma più specializzate. Il "credenzialismo" è minore al Sud, dove l'importanza del titolo di studio è molto (14,4%) o abbastanza (22,7%) elevata per il 37,1% delle assunzioni, contro il 45,7% nel resto del Paese (17,9% molto, 27,8% abbastanza). I fattori che si intrecciano sono due: il minor livello di qualificazione del lavoro nel Sud (dove, peraltro, si attribuisce proporzionalmente maggiore importanza al titolo di studio per le professioni meno qualificate), ma anche il peso di elementi informali o relazionali non legati alla formazione.

Importanza del titolo di studio nella scelta del candidato all'assunzione, per livello di istruzione – Anno 2009

(valori percentuali sul totale delle assunzioni)

	Molto importante	Abbastanza importante	Poco importante	Per niente importante
Laurea	64,7	29,4	5,1	0,7
Diploma	16,4	39,9	31,3	12,3
Istruz. profess. di Stato	9,5	30,4	46,4	13,7
Formaz. profess. regionale	15,5	20,6	39,6	24,2
Obbligo scolastico	0,9	7,0	49,8	42,3
Totale	16,9	26,4	35,6	21,1

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Assunzioni per le quali il titolo di studio è considerato molto o abbastanza importante nella scelta del candidato, per livello di istruzione e macrosettore di attività - Anno 2009

(valori percentuali sul totale delle assunzioni)

	Totale	Industria	Servizi
Laurea specialistica	94,3	96,1	93,3
Laurea triennale	94,7	92,8	95,1
Laurea non specificata	93,4	92,6	93,6
Post diploma	58,8	58,8	69,4
Diploma(*)	56,3	52,7	58,0
Istruz. profess. di Stato	39,9	41,2	39,2
Formaz. profess. regionale	36,1	30,6	38,2
Obbligo scolastico	7,9	5,7	9,7

(*) Incluso il post diploma

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

3 Se assegniamo due punti agli addetti in possesso di laurea e uno ai diplomati, lo stock degli addetti è di 60,3 punti e quello dei nuovi assunti di 66,2, con un miglioramento proporzionale superiore nell'industria (da 45,5 a 56,1) rispetto ai servizi (da 71,6 a 72,1), per cui il divario tra i settori diminuisce, e sarebbe ancora minore escludendo le costruzioni dall'industria.

L'importanza attribuita dalle imprese al livello di istruzione varia, come ovvio, in maniera sensibile in base al *gruppo professionale in cui il lavoratore verrà inserito*. Alla metà dei dirigenti e dei tecnici viene richiesta la laurea o il diploma, con una lieve preferenza per i laureati nei servizi, mentre gli altri titoli sono residuali (2% circa). In pratica, tranne una piccola quota che occuperà posizioni impiegatizie, la quasi totalità dei laureati viene assunta per posizioni di prestigio, mentre – all'opposto – i non qualificati si concentrano nelle posizioni professionali più basse o, al massimo, fra gli operai specializzati nella conduzione di impianti, in cui però a un terzo degli addetti viene richiesto il diploma. Il rapporto fra titolo di studio e gruppo professionale di inserimento è molto simile nelle varie zone del Paese, con la significativa eccezione dei dirigenti: nell'industria sono più qualificati al Centro Nord (48,9% di laureati contro 41,1%), nei servizi al Sud (56,0% di laureati contro 48,8%). Vi sono alcune interessanti differenze interne ai settori: in particolare gli addetti alla vendita sono molto più qualificati nell'industria che nei servizi (80% di diplomati contro 52,1%).

Per quanto riguarda la *tipologia di contratto*, quello a tempo indeterminato - che riguarda poco meno della metà delle assunzioni previste – presenta un valore molto elevato per i laureati rispetto alla media (57,4 % contro 48,1%), seguiti dal personale in possesso di una qualifica professionale, con picchi fra gli elettrotecnici (76,6%).

Assunzioni previste dalle imprese per il 2009, in base alla tipologia di contratto e al livello di istruzione
(valori percentuali sul totale)

	Contratto a tempo indeterminato	Contratti di apprendistato e di inserimento	Contratto a tempo determinato finalizzato alla prova di nuovo personale	Contratto a tempo determinato finalizzato alla sostituzione temporanea di personale	Contratto a tempo determinato finalizzato alla copertura di un picco di attività
Laurea	57,4	8,5	8,2	11,5	13,7
Diploma	47,6	12,6	8,0	11,1	19,9
Istruz. profess. di Stato	42,6	11,0	9,0	11,9	24,9
Formaz. profess. regionale	50,5	8,0	5,3	16,1	19,0
Obbligo scolastico	45,7	9,1	8,1	11,7	24,6
Totale	48,1	10,6	7,9	11,8	20,9

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Il mercato del lavoro nel Sud sembrerebbe presentare un profilo “meno flessibile”, in quanto le assunzioni a tempo indeterminato rappresentano in queste regioni la maggioranza (55,5% contro 45,1% nel resto del Paese). Oltre a laureati (58,8%) e diplomati (57,2%), tale tipologia contrattuale risulta diffusa anche tra i lavoratori non qualificati, dove raggiunge il 55,0% del totale, contro il 40,8% del resto d'Italia.

Per chi aspira al “posto fisso”, conta non solo un livello di istruzione elevato ma anche - o forse soprattutto - lo specifico indirizzo di studi seguito. Ad esempio, fra i laureati sono assunti a tempo indeterminato sette psicologi su dieci (posti previsti 610), a fronte di una precarietà relativamente superiore nel caso del settore insegnamento, dove solo un terzo delle 4.120 assunzioni previste avrà un contratto a tempo indeterminato.

Nonostante percentuali molto distanziate tra loro (dal 70 al 33%), la diversa numerosità delle assunzioni nei due gruppi ne capovolge, in valori assoluti, la graduatoria: nel primo caso verranno assunti a tempo indeterminato “solo” 427 psicologi, nel secondo ben 1360 insegnanti ed educatori. Maggior equilibrio per i diplomati, con tre soli diplomi per i quali i contratti a tempo indeterminato riguardano quote di assunzioni superiori al 60% (edili, 66,4%, orafi, 62,8% - ma sono solo 160 – e grafici pubblicitari, 61,3%) e due valori bassi per biologia e biotecnologia (17% di 310) e lavorazione di vetro e ceramica (solo l’8,5% degli 80 assunti previsti).

Tra le possibilità di lavoro non possiamo trascurare quelle in qualità di collaboratore a progetto, per le quali si prevede una domanda aggiuntiva di 185.960 persone, concentrate nel Centro Nord (80,1%)⁴. Se si confronta la distribuzione per titolo di studio a seconda del tipo di contratto, si evidenzia il crescente vantaggio dei laureati e dei diplomati, che arrivano a rappresentare insieme la quasi totalità (90%, in ulteriore crescita dal 2008 quando erano l’88,6%) dei lavoratori a contratto. Nelle diverse zone geografiche, la percentuale di lavoratori a progetto qualificati è molto vicina (90,2% al Sud, 89,9% al Centro Nord), ma varia la composizione, che privilegia al Sud i laureati (42,1% contro 37,3% nelle altre regioni).

Distribuzione percentuale delle entrate per tipo di contratto e per titolo di studio			
	Totale assunzioni	- di cui: assunzioni a tempo indeterminato	Entrate di personale con contratto a progetto
Laurea	11,9	14,3	38,3
Diploma	42,4	41,9	51,7
Istruz. profess. di Stato	7,1	6,2	5,2
Formaz. profess. regionale	8,2	8,7	
Obbligo scolastico	30,4	28,9	
Totale	100,0	100,0	100,0
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009			

I dati sul lavoro a progetto non vanno comunque letti unicamente nella direzione di una possibile *precarizzazione del lavoro qualificato*⁵, dal momento che quello del lavoro autonomo rappresenta ormai un “mercato aggiuntivo” di dimensioni ragguardevoli, dal quale peraltro restano quasi esclusi proprio i lavoratori poco o per nulla qualificati (meno di ventimila, rispetto ai 202.000 assunti, di cui 94.000 a tempo indeterminato)⁶.

4 L'ipotesi che le imprese utilizzino in misura consistente personale con contratto a progetto per ridurre i margini di rischio in una fase di contrazione dell'occupazione è confermata: i contratti a progetto mostrano, infatti, nel complesso una certa tenuta, passando dai circa 188mila del 2008 ai quasi 186mila del 2009. La lieve diminuzione da un anno all'altro risulta peraltro solo in valore assoluto, dal momento che, in percentuale sul totale delle entrate previste, salgono dal 22,7% al 35,5%. Nello specifico, la quota di laureati passa dal 32,5% nel 2006 al 38,3% nel 2009, e quella di diplomati dal 49,3% al 51,7%.

5 In termini numerici, i laureati con contratto a progetto in entrata nelle imprese dell'industria e dei servizi sono circa 71.000, contro i 62.460 assunti alle dipendenze (di cui 36.000 a tempo indeterminato): il che significa che la domanda di laureati si concentra per il 54% circa nei “lavori a progetto”.

6 Va inoltre segnalato che le assunzioni stagionali - in totale 257.980, di cui la metà nel settore dei servizi turistici - prevedono un livello di qualificazione inferiore, con un 3,4% di laureati al Centro Nord e 2,9% al Sud, 35,2% e 35,8% di diplomati, 17,6% e 17,3% di qualificati.

2.3. Formazione *post-entry* e formazione continua nelle imprese

Si è accennato al fatto che la maggiore desiderabilità di un titolo non dipende solo dal fatto che garantisca una preparazione più completa: anzi, da questo punto di vista, quasi tre quarti dei nuovi assunti, secondo le imprese, hanno necessità di ulteriore formazione⁷: questa particolare classifica vede in testa i laureati (81,8%), seguiti dagli altri livelli con valori quasi uguali, mentre distanziati in coda si ritrovano i non qualificati (per i quali solo il 65,5% ha bisogno di ulteriore formazione). Lo squilibrio fra Nord e Sud è molto forte: il Centro Nord indica necessità di ulteriore formazione per il 77,9% degli assunti, mentre il Sud indica un valore medio di 62,8%. Quindici punti di differenza segnano uno svantaggio marcato per i lavoratori del Sud, che sembra difficile attribuire soltanto a una migliore qualificazione iniziale.

Tale formazione avviene per lo più in affiancamento, ma le imprese indicano anche la necessità di corsi strutturati, e anche in questo caso il Sud è nettamente svantaggiato (- 4,1 per i corsi esterni, - 12,5 per i corsi interni).

Assunzioni previste nel 2009 per le quali le imprese segnalano la necessità di ulteriore formazione, per titolo di studio (valori in percentuale sul totale)

	Totale ^(*)			- di cui: corsi esterni			- di cui: corsi interni		
	Totale	Sud	Centro-Nord	Totale	Sud	Centro-Nord	Totale	Sud	Centro-Nord
Laurea	81,8	72,1	84,4	22,9	14,1	25,2	43,3	29,7	47,0
Diploma e post diploma	75,7	68,6	78,3	10,0	9,2	10,4	25,7	20,4	27,2
Istruz. profess. di Stato	76,3	65,2	80,3	11,3	9,3	12,1	26,5	17,3	29,8
Formaz. profess. regionale	78,7	65,4	82,6	16,5	10,0	18,4	36,9	20,4	41,8
Obbligo scolastico	65,5	53,1	71,9	6,9	5,3	7,7	15,7	8,8	19,3
Totale	73,6	62,8	77,9	11,2	8,3	12,4	25,7	16,8	29,3

(*) Compresa la formazione in affiancamento

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Risulta innanzitutto confermato che, secondo gli orientamenti delle imprese, è il personale in entrata con un più elevato livello di istruzione ad aver maggiormente bisogno di ulteriore qualificazione, in primo luogo di quella più strutturata (attraverso corsi): per il 43,3% dei laureati le imprese realizzano direttamente all'interno le attività di formazione "formale", percentuale che scende a 25,7% per i diplomati, a 26,5% per i qualificati degli istituti professionali e a 15,7% per i non qualificati. Poiché la qualificazione ulteriore ricevuta sul lavoro non resta circoscritta all'impresa ma diviene patrimonio del lavoratore, è possibile quindi affermare che i lavoratori che già dispongono di un capitale culturale elevato tendono ad accrescerlo in misura maggiore di chi parte da un capitale culturale più basso.

I corsi "acquistati" all'esterno seguono più o meno lo stesso andamento: 22,9% per i laureati, 10,0% per i diplomati, 11,3% per gli istituti professionali, 6,9% per i non qualificati. Si nota un valore anomalo per chi ha terminato i corsi di formazione professionale regionale, con una percentuale di necessità di ulteriore qualificazione superiore a

⁷ E' opportuno precisare che questo riguarda il totale dei nuovi assunti, e non solo quelli in uscita dal sistema formativo. La stessa considerazione va ripetuta anche per altre variabili.

quella prevista per i diplomati: 36,9% delle imprese prevede corsi di formazione interni, 16,5% esterni. Questo maggiore bisogno di formazione potrebbe essere legato sia alle caratteristiche della formazione regionale, sia a quelle delle imprese che in misura più consistente occupano i qualificati della formazione professionale (per lo più piccole, fino a 9 dipendenti) e che, non trovando un'offerta specifica esterna sui piccoli numeri, preferiscono - o sono costrette a - formare in proprio.

Anche in merito alla necessità di ulteriore formazione, le differenze all'interno di ciascun livello di istruzione appaiono molto forti: nei laureati si passa ad esempio dal 94,0% degli statistici al 42,6% dei letterati e filosofi, dal 92,0% degli ingegneri civili al 55,1% degli architetti. I diplomati più qualificati parrebbero gli orafi, con un'ulteriore necessità di formazione pari al 40,2%, contro l'89,4% della stampa e editoria, e un gruppo consistente di istituti tecnici intorno all'87%. Negli istituti professionali, i chimici sono addirittura al 100,0% mentre gli elettronici al 22,6%. Infine nella formazione professionale si passa dal 98,2% delle lingue al 47,8% degli informatici⁸.

A motivo della minore tensione lavorativa (più persone disponibili rispetto ai posti offerti), le professioni di difficile reperimento (in cui quindi le qualificazioni sono più immediatamente spendibili) sono scese al 20,5%: erano intorno al 30% nei tre anni precedenti, e addirittura intorno al 40% nel 2003. La contrazione dei livelli occupazionali sembra consentire una maggiore scelta anche per le professioni meno diffuse, e non a caso il territorio dove esiste il maggior squilibrio fra posizioni offerte e domandate resta il Nord Est (24,6% di professioni di difficile reperimento), mentre al Sud il valore scende a 15,8%. Tra i motivi della difficoltà di reperimento, le imprese segnalano in un numero ridotto di casi la mancanza di strutture formative (6,5%, soprattutto nel Centro e nel Sud); ben maggiore risulta invece l'incidenza della mancanza di qualificazione specifica da parte dei candidati all'assunzione (37,7%), a significare che le strutture, agli occhi degli imprenditori, ci sono ma non riescono a dare una formazione adeguata rispetto ai desiderata delle aziende. Questo valore è salito rispetto al passato di 4 o 5 punti: l'inadeguatezza "qualitativa" dell'offerta di lavoro colpisce il Sud e le Isole (43,0%) e, massicciamente, le imprese fino a 250 dipendenti. Le grandi e grandissime patiscono invece una ridotta presenza "di prossimità" delle figure da assumere, anche perché tendono ad impiegare professionalità più innovative. Motivi legati alle modalità organizzative del lavoro (ad es. i turni) sono abbastanza elevati (circa una posizione su quattro) e sembrano poco influenzati dalla disponibilità di posti di lavoro.

Alle imprese è stato chiesto di indicare se prevedono la necessità di corsi (interni o esterni) per i propri addetti oltre all'affiancamento, che resta la modalità di formazione esclusiva per circa un'impresa su quattro e che viene utilizzato diffusamente in associazione ai corsi. Il valore medio è del 17,3%, e il fattore discriminante è ancora una volta la dimensione, con una variazione da 12,1% per le piccolissime a 47,2% per le medie e grandi (oltre i 50 dipendenti). Dal punto di vista settoriale, i servizi indicano valori superiori all'industria, con un aumento ancora proporzionale alle dimensioni.

8 Le necessità di ulteriore formazione sono disponibili anche per settore di attività, ma in questo caso l'effetto di protezione andrebbe calcolato proporzionalmente al numero di addetti richiesti per ciascun tipo di titolo nei diversi settori, dal momento che le differenze sono molto grandi.

**Imprese che segnalano necessità di formazione post-entry attraverso corsi nel 2009
e confronto con il 2008**
(valori in % sul totale)

	2009				2008
	1 - 9	10 - 49	50 e oltre	Totale	
Industria	12,2	13,7	40,0	15,8	24,3
Servizi	12,0	17,1	50,9	18,1	26,5
Totale	12,1	15,6	47,2	17,3	25,7
Nord Ovest	12,8	16,3	47,5	19,5	26,6
Nord Est	12,6	16,4	45,8	18,1	28,2
Centro	11,8	14,2	48,4	16,9	24,6
Sud e Isole	11,5	15,1	47,2	14,9	23,5

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, vari anni

Nelle diverse aree territoriali, mediamente le imprese dichiarano maggiori bisogni di formazione “formale” a partire dal Nord Ovest, ma la sensazione è che si tratti di una corrispondenza “spuria”, determinata almeno in parte dalla diversità di localizzazione delle imprese (le differenze interne alle stesse classi dimensionali sono più ridotte: per le imprese con più di 50 addetti, il Sud e il Nord Ovest hanno lo stesso valore). La differenza media di quasi cinque punti fra Nord Ovest e Sud segna comunque una reale disparità nella possibilità dei lavoratori di disporre di formazione continua.

A fronte di questa dichiarazione di intenti, le imprese che nel 2008 hanno effettuato corsi di formazione, internamente o esternamente, per il personale già in organico sono state molte di più, raggiungendo il 25,7%. Una percentuale peraltro in crescita negli ultimi quattro anni, nel corso dei quali la propensione a realizzare iniziative di formazione continua è stata in sensibile aumento. Si conferma molto significativa la variazione legata alle dimensioni dell'azienda: dal 23% delle piccolissime imprese all'85% di quelle più grandi, con oltre 500 dipendenti. La differenza fra le zone geografiche c'è ma è contenuta: 3 punti percentuali in media (23,5% al Sud, 26,5% nel resto del Paese), che salgono a 7/8 nelle imprese medie e medio grandi.

**Imprese che, internamente o esternamente, hanno effettuato corsi di formazione
per il personale, per macrosettore di attività, classe dimensionale e ripartizione territoriale**
Anni 2004-2008

	Quota % su totale imprese				
	2004	2005	2006	2007	2008
1-9 dipendenti	17,1	15,6	16,6	18,8	23,3
10-49 dipendenti	26,4	26,6	27,5	29,5	28,0
50-249 dipendenti	37,1	43,1	42,6	44,7	49,8
250-499 dipendenti	61,4	69,5	66,3	68,0	72,6
500 dipendenti e oltre	76,1	76,9	79,2	79,0	85,0
Nord Ovest	21,5	20,3	20,6	22,3	26,6
Nord Est	22,7	22,3	23,6	25,2	28,2
Centro	19,0	17,0	18,5	21,4	24,6
Sud e Isole	16,7	15,7	16,6	19,1	23,5
Industria	16,6	16,1	16,6	20,3	24,3
Servizi	22,3	20,7	21,8	22,8	26,5
Totale	20,0	18,8	19,8	21,9	25,7

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, vari anni

La percentuale delle imprese che hanno organizzato attività di formazione va però “pesata” confrontandola con la quota di addetti che hanno potuto fruire della formazione medesima. Se i valori medi sono quasi identici (25,7% di imprese e 25,9% di dipendenti raggiunti), diversa è la situazione nelle varie classi dimensionali: in generale, la quota di dipendenti raggiunti ha una minore varianza della quota di imprese, in quanto oscilla fra 17,3 % delle piccolissime e 47,1% delle “500 e oltre”.

Imprese che hanno realizzato attività di formazione per i propri dipendenti nel 2008: percentuale di imprese e percentuale di dipendenti raggiunti						
	1- 9	10-49	50 -249	250-499	500 oltre	Totale
<i>% imprese</i>						
Industria	22,1	25,4	47,8	71,3	85,4	24,3
Servizi	23,9	39,7	51,2	73,2	84,8	26,5
Totale	23,3	28,0	49,8	72,6	85,0	25,7
Nord Ovest	23,8	28,7	51,7	74,7	86,1	26,6
Nord Est	25,2	30,8	51,6	75,9	86,2	28,2
Centro	22,5	25,7	49,5	71,2	84,2	24,6
Sud e Isole	21,8	25,8	43,6	66,7	83,0	23,5
<i>% dipendenti</i>						
Industria	14,6	14,3	17,5	35,3	46,1	21,5
Servizi	19,1	21,6	26,2	37,4	47,6	29,5
Totale	17,3	17,6	21,8	36,4	47,1	25,9
Nord Ovest	17,5	17,2	22,6	39,9	49,6	27,8
Nord Est	18,3	18,7	21,3	38,2	46,3	25,8
Centro	15,7	14,8	22,4	34,5	46,7	25,2
Sud e Isole	17,3	19,2	20,0	27,3	43,5	23,7

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Le probabilità di un dipendente di investire sul proprio capitale umano dipendono quindi, oltre che dal suo capitale culturale di partenza, dal *dinamismo formativo* dell'impresa (probabilità di capitare in un'impresa formatrice, influenzata dalle dimensioni, dal settore, dall'area geografica) e dalla sua *capacità di diffusione*, data dalla quota di dipendenti formati.

Sul complesso delle imprese, il dinamismo formativo varia poco quanto a settore, dal 24,3% dell'industria al 26,5% dei servizi, e di più quanto all'area geografica, dal 23,5% del Sud al 28,2% del Nord Est. La capacità di diffusione, invece, varia di più quanto al settore, dal 21,5% dell'industria al 29,5% dei servizi, e meno quanto all'area geografica, dal 23,7% del Sud al 27,8% del Nord Ovest. La progressione crescente in base alla dimensione aziendale è confermata in tutti i casi, per entrambi i fattori.

2.4. La possibile collaborazione tra mondo delle imprese e sistema formativo: il ruolo di stages e tirocini

Il ruolo del tirocinio e dello stage come momento di completamento, e in un certo senso di verifica, delle competenze necessarie per l'ingresso sul mercato del lavoro è ormai indiscusso, nonostante una, almeno apparente, riluttanza delle imprese italiane a

svolgere questo ruolo formativo, rispetto ad altri paesi. La rilevazione Excelsior non entra in merito alle caratteristiche dei giovani ospitati dalle imprese, anche se un'indagine speciale effettuata nel 2007 mostra che il livello su cui si concentra l'attenzione delle imprese medio grandi e grandi è l'università⁹. La maggior parte di stages e tirocini sembrerebbero quindi in pratica destinati a giovani universitari o a ragazzi del triennio della scuola secondaria superiore, in particolare degli istituti tecnici: un altro vantaggio relativo, dunque, per chi dispone di qualifiche più elevate, dal momento che i tirocinanti - oltre a contare su una possibile assunzione alla fine della loro permanenza in azienda - potranno comunque sfruttare tale periodo per l'acquisizione di nuove competenze legate all'opportunità di "sperimentare" direttamente un ambiente di lavoro.

In sintesi, la collaborazione fra le imprese e il sistema formativo, scuola e università, cresce sistematicamente in termini numerici: da 256 mila nel 2007 a 305 mila nel 2008, con un aumento del 19,1% (diversificato, tuttavia, ancora una volta per settore, dimensione e zona geografica). Nel 2008, le imprese che hanno ospitato personale in tirocinio o in stage hanno quindi raggiunto il 12,8% del totale, con una maggiore diffusione nei servizi (14,2%), e, a seguire, nell'industria in senso stretto (11,8%) e nelle costruzioni (9,1%)

Tirocini formativi o stage attivati dalle imprese per settore e classe dimensionale

Anni 2007 e 2008 (valori in migliaia)

	2007					2008				
	Totale (v.a.)	1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250 dip. e oltre	Totale (v.a.)	1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250 dip. e oltre
Totale	256	120	67	33	36	305	146	84	34	41
- di cui:										
Industria	82	32	25	13	12	99	39	33	13	13
Servizi	174	88	42	20	24	207	107	51	21	28

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, vari anni

L'elemento determinante della disponibilità delle imprese ad accogliere i tirocinanti era, e resta - come per la formazione dei dipendenti - la dimensione: i tre quarti delle imprese con più di 250 dipendenti ospitano tirocinanti, contro il 10,4% delle imprese con 1-9 dipendenti. La logica di questa distribuzione è evidente: un'impresa con molti dipendenti dispone di ambiti e personale in grado di permettere senza gravosi adattamenti la presenza temporanea di un giovane, mentre la presenza di persone in posizione formativa può rappresentare invece una "complicazione organizzativa" per molte piccole e piccolissime imprese, dove è proporzionalmente minore anche la percentuale di apprendisti (pari nel 2008 al 17,5%, mentre in tutte le altre categorie dimensionali oscilla fra il 30 e il 40%). Inoltre, ospitare allievi in stage o tirocinio rappresenta in molti casi una modalità per trovare possibili nuovi candidati all'assunzione, soprattutto, come si vedrà più avanti, da parte delle grandi imprese.

⁹ Da tale rilevazione risultava che l'80% delle imprese intervistate ospitava studenti universitari e, di queste, i due terzi valutavano l'esperienza come molto o moltissimo positiva. Si veda a tal riguardo: Unioncamere, Rapporto 2008, Roma, 2008, pagg. 245-254.

Incrociando poi la dimensione con il settore, si rileva la diversa quota di “imprese formative” tra le due classi dimensionali estreme dell’industria in senso stretto: si passa infatti dal 76,5% delle grandi al 7,9% delle piccolissime. Analizzando, però, i valori assoluti, il peso delle due classi estreme risulta capovolto: a fronte di 99mila posti complessivamente offerti nell’industria per il 2008, solo 13mila (ossia circa il 13%) sono infatti ospitati nelle imprese che hanno più di 250 dipendenti, mentre 39mila posti (quasi il 40% del totale) fanno riferimento alle piccolissime imprese “formative”.

All’interno dei servizi (che ospitano ben 207mila allievi in stage o tirocinio, pari ai due terzi del totale), il settore che offre il maggior numero di posti (50.980) è il turistico alberghiero, che però vede attive solo il 18,5% delle imprese, mentre al 38,1% delle imprese energetiche corrispondono 1540 posti, e al 31,1% di sanità e servizi privati ne corrispondono 24.110. È possibile quindi sintetizzare queste considerazioni definendo la percentuale di imprese come un indicatore della propensione ad esercitare un ruolo formativo, e il valore assoluto come un indicatore della rilevanza del ruolo formativo svolto. Per definizione, agendo sulla propensione si avrà una crescita dei posti effettivamente offerti e, quindi, un allargamento delle opportunità disponibili.

Il peso della localizzazione geografica (in questo caso solo in termini percentuali, date le diversità esistenti sul territorio per dimensioni demografiche e per numero di imprese presenti) è certamente significativo, ma molto minore, di quello delle dimensioni. Le maggior probabilità di “trovare” uno stage sono in una grande impresa industriale del Nord Est, e le minori in una piccola impresa industriale del Sud. Data l’importanza di questa particolare esperienza, sarebbe importante identificare delle politiche educative a sostegno delle imprese formative là dove il tessuto produttivo fatica, da solo, a offrire questo tipo di servizio.

Un altro dato interessante è quello relativo alla percentuale di tirocinanti dei quali si prevede poi l’assunzione, che è mediamente del 9,4%: si tenga tuttavia presente, per valutare correttamente questo dato, che la maggior parte dei tirocinanti e degli stagisti deve ancora completare il percorso formativo al momento della rilevazione. Anche in questo caso, la percentuale cresce al crescere delle dimensioni dell’impresa, con le imprese fino a 49 dipendenti che si attestano intorno al 7% , il gruppo di imprese con 50-499 dipendenti a 14,8% e infine le grandi al 20,3%. Le differenze intersettoriali sono ridotte, con l’eccezione delle imprese di costruzioni con più di 250 dipendenti che hanno già assunto o prevedono di assumere quattro tirocinanti su dieci.

La percentuale di tirocinanti che vengono assunti è un indicatore interessante di due fenomeni in qualche misura complementari: l’utilizzo del tirocinio come forma di prova e la difficoltà a reperire alcune figure professionali, che spinge le imprese a non lasciarsi sfuggire i giovani di valore. Se, infatti, in concomitanza con il crollo nelle assunzioni, anche il passaggio dal tirocinio all’assunzione ha subito un netto ridimensionamento tra l’indagine del 2008 e quella del 2009 (da 13% a 9,1% nell’industria, da 12,8% a 9,5% nei servizi), è possibile evidenziare che alcuni settori nei servizi restano stabili o migliorano leggermente la propria posizione (in primo luogo informatica e telecomunicazioni, istruzione, sanità).

Per quanto riguarda le aree geografiche, il Nord Ovest vede 11 tirocini su 100 trasformati in assunzioni, contro gli 8,5-8,9% delle altre aree. Ancora una volta, quindi, la variabile determinante sembra essere la dimensione delle imprese piuttosto che la loro localizzazione geografica.

2.5. La spendibilità dei livelli di qualificazione di terzo di livello

Al termine di questa rapida disanima, quali conclusioni è possibile trarre rispetto alla domanda iniziale circa l'utilità del titolo di studio in una fase recessiva dell'occupazione? Di fronte ad un'ipotetica domanda delle famiglie sull'opportunità di far studiare i figli, la risposta è positiva quanto al livello: per trovare e mantenere un lavoro soddisfacente è necessaria una qualificazione. Rispetto alle variabili considerate per definire il livello e la qualità dell'impiegabilità, i lavoratori qualificati sono avvantaggiati rispetto ai non qualificati o ai poco qualificati, in misura maggiore o minore, nel trovare un lavoro (sia pure a progetto) e nell'essere inquadrati con un contratto a tempo indeterminato: per laureati e diplomati, i tassi di entrata sono superiori alla media, il titolo di studio conta di più al momento dell'assunzione e vi sono maggiori possibilità di occupare posizioni professionali più prestigiose. Infine, essi hanno più probabilità di fruire di uno stage o di un tirocinio durante o al termine degli studi, e una volta assunti hanno maggiori occasioni di formazione permanente.

È possibile poi aggiungere qualche considerazione sulla domanda relativa ai vari livelli di qualificazione di terzo livello: laurea breve, laurea breve con ulteriore qualificazione, laurea specialistica (o laurea a ciclo unico), laurea specialistica con ulteriore qualificazione. I titoli universitari, come si è detto, sono percentualmente più spendibili al Centro-Nord (13,1% delle entrate totali, contro l'8,9% del Sud), dove tuttavia le imprese si dichiarano più di frequente "indifferenti" rispetto al tipo di laurea (31,0%, a fronte del 24,6% delle regioni meridionali). Il Sud sembra aver gradito l'introduzione della laurea breve, richiesta per il 29,3% delle assunzioni di laureati programmate dalle imprese, più un 7,0% di ulteriore specializzazione. Al Centro Nord i due valori sono rispettivamente 24,5% e 4,5%. La laurea specialistica è richiesta al Sud per il 46,1% delle assunzioni per le quali è necessario un livello di istruzione terziaria, con ben un 12,6% di ulteriore specializzazione, mentre al Centro Nord i valori corrispondenti sono pari al 44,4% e all'8,3%. Le differenze fra gli indirizzi meriterebbero una analisi dettagliata, in quanto potrebbero riflettere il giudizio delle imprese sulle università locali, ma in linea di massima fanno pensare che le imprese del Sud considerino necessaria una formazione di almeno diciannove anni per tredici laureati su cento contro i poco più di otto su cento di quelle del Centro Nord. La tendenza, evidenziata tra gli altri dai dati di Almalaurea, verso una *never ending education*, per parafrasare il titolo di un noto romanzo, sembra quindi trovare una conferma negli andamenti della domanda. Due aspetti negativi di questo fenomeno sono da sottolineare: il primo è che uno sguardo alle posizioni offerte non sembra sempre giustificare un così ritardato ingresso nel mercato del lavoro, e contraddice la tendenza

internazionale a spostare nella formazione continua segmenti di ulteriore qualificazione; e il secondo è che la qualità delle specializzazioni post laurea, di primo e di secondo livello, non è ancora omogenea e certificata.

Per quanto riguarda l'indirizzo di studi, è importante l'invito ad una attenta considerazione dei risultati di indagine, poiché - come si vedrà anche nel capitolo seguente a proposito dell'occupabilità non solo dei diversi indirizzi di laurea ma anche dei diplomati, con particolare riferimento agli istituti tecnici - esistono forti differenze interne, per cui mediamente una laurea protegge più di un diploma, ma taluni diplomi sono più spendibili di talune lauree.

Naturalmente i dati devono essere analizzati confrontando la domanda e l'offerta anche su aree territoriali specifiche, così da poter stimare eventuali flussi occupazionali o, al contrario, l'attivazione di specifici indirizzi e opzioni degli istituti tecnici o professionali: si tratta di attività di ricerca di secondo livello che le politiche educative dovrebbero abituarsi ad attivare e ad utilizzare in modo sistematico. Questi dati sono preziosi, in tempi più brevi, anche per l'orientamento, in quanto - integrati con le informazioni relative alle attitudini e alle aspirazioni - potrebbero spostare una certa quota di iscrizioni riducendo il *mismatch* fra domanda e offerta. In caso contrario, il rischio di sottovalutare le occasioni di occupazione offerte da alcuni canali, come quello tecnico e professionale (che, come si vedrà, in termini quantitativi offre ancora le maggiori possibilità) o, peggio, di essere "trascinati" verso l'istruzione universitaria, potrebbe determinare uno svuotamento dei processi di riforma.

Capitolo III

Dalla formazione scolastica
e universitaria al mondo del lavoro:
il fabbisogno di laureati e diplomati

■ 3.1. Il mercato del lavoro dei laureati nel 2008

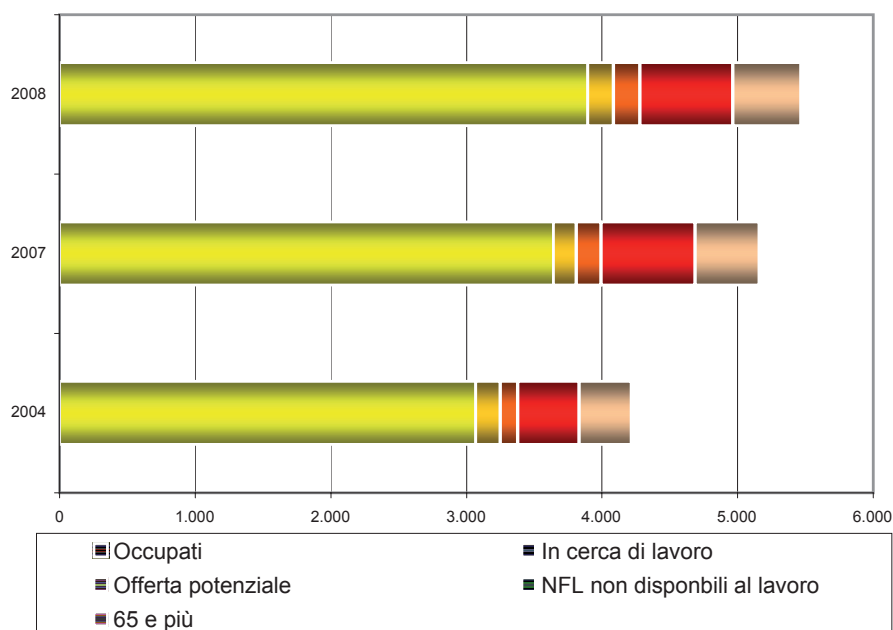
Nella media del 2008 l'indagine dell'Istat sulle forze di lavoro ha rilevato in Italia la presenza di quasi 5,5 milioni di persone in possesso di un titolo universitario o post-universitario, pari al 10,7% della popolazione italiana con almeno 15 anni di età.

Nel 2007 il loro numero non raggiungeva i 5,2 milioni di persone: solo nell'ultimo anno esse hanno avuto un aumento di 305 mila unità, vale a dire del 5,9%. Procedendo non di molto a ritroso nel tempo, nel 2004 i laureati italiani erano di poco superiori ai 4,2 milioni e in soli quattro anni sono aumentati di oltre 1,2 milioni, per una variazione quasi del 30%.

Nell'arco temporale tra il 2004 e il 2008 nessun'altra componente della popolazione in età di lavoro (complessivamente aumentata di 1,6 milioni, pari al 3,3%) ha conosciuto, in base al titolo di studio, un aumento paragonabile a quello dei laureati: i *diplomati di scuola media superiore* sono aumentati dell'8% (pari a circa un milione di unità), le *persone con licenza media e qualifica professionale* sono aumentate del 3,8-3,6% (quasi 600 mila in più le prime, poco meno di 100 mila in più le seconde), quelle con *scolarità inferiore all'obbligo* sono diminuite del 9,6% (-1,35 milioni).

Mentre per tutte le altre componenti le tendenze osservate dipendono essenzialmente da fattori demografici (inclusi i fenomeni migratori, che hanno un forte impatto soprattutto sulla popolazione con i livelli di istruzione più bassi), per le persone con titolo universitario esse sono principalmente il frutto della riforma dell'ordinamento universitario introdotta nel 2000, che ha portato praticamente a raddoppiare il "flusso" annuale dei giovani che conseguono un titolo universitario: dai 152 mila del 1999 ai circa 300 mila che si sono avuti dal 2005 in poi.

Popolazione con titolo universitario per condizione Valori assoluti (migliaia)



Fonte: elaborazione dati Istat

A fronte di questo eccezionale incremento dell'offerta, la domanda di laureati da parte delle attività economiche è stata sostenuta ma insufficiente; ciò ha determinato, fino al 2007, un effetto soprattutto di "scoraggiamento" (evidenziato dall'abbassamento del grado di partecipazione al mercato del lavoro), che ha consentito di ridurre, sia in valore assoluto che in termini relativi, i livelli della disoccupazione. Nel 2008, invece, appena il tasso di attività ha accennato a risalire, complice anche la recessione iniziata a metà anno, si è avuto un immediato aumento dei livelli di disoccupazione, sia in valore assoluto, sia in termini relativi.

Il mercato del lavoro dei laureati in Italia. 2004-2008

Valori assoluti in migliaia; variazioni e tassi %

	2004	2005	2006	2007	2008	2004-07	2007-08	2008-04	2004-07	2007-08	2008-04
	Valori assoluti					Variazioni assolute			Variazioni %		
Popolazione	4.220	4.556	4.863	5.162	5.468	942	305	1.248	22,3	5,9	29,6
Forze di lavoro	3.322	3.525	3.711	3.892	4.174	570	282	852	17,2	7,2	25,6
Tasso di attività	78,7	77,4	76,3	75,4	76,3	-3,3	0,9	-2,4	-	-	-
Occupati	3.139	3.312	3.520	3.721	3.984	582	262	845	18,6	7,1	26,9
Tasso di occupazione	74,4	72,7	72,4	72,1	72,9	-2,3	0,8	-1,5	-	-	-
In cerca di lavoro	183	213	192	171	190	-13	20	7	-6,8	11,4	3,8
Tasso di disoccupazione	5,5	6,0	5,2	4,4	4,6	-1,1	0,2	-1,0	-	-	-
Non forze di lavoro	898	1.031	1.151	1.270	1.294	372	23	396	41,5	1,8	44,1
Offerta potenziale	127	142	144	185	195	58	10	68	45,7	5,5	53,7
Disoccupazione implicita	3,4	3,6	3,5	4,3	4,3	0,9	-0,1	0,8	-	-	-

Fonte: elaborazione dati Istat

Il *tasso di attività* dei laureati, che nel 2004 era del 78,7%, nel 2007 era infatti sceso al 75,4%, per poi risalire, nel 2008, al 76,3% .

Per effetto di quest'ultimo incremento, nella media del 2008 l'*offerta* di laureati come forze di lavoro (+7,2%) è quindi aumentata più della popolazione con titolo universitario (+5,9%).

La *domanda* di laureati da parte del sistema produttivo è stata, come si è detto, molto sostenuta, anzi, eccezionalmente sostenuta: tra il 2004 e il 2008 gli *occupati* con un titolo universitario sono aumentati di ben 845 mila unità (+26,9%) delle quali 262 mila nel solo 2008 (+7,1%), nonostante il manifestarsi, a cominciare da metà anno, della crisi economica.

Per apprezzare la portata di tali incrementi basti considerare che l'occupazione totale tra il 2004 e il 2008 è aumentata di un milione di unità, pari al 4,5%, e di 183 mila unità nel 2008 (+0,8%): in altre parole, *l'aumento degli occupati con titolo universitario ha superato di gran lunga, anche in valore assoluto, quello degli occupati con ogni altro livello di istruzione e nel 2008 ha finanche compensato le perdite di tutte le altre componenti.*

I laureati alla *ricerca di un impiego*, che nel 2004 erano 183 mila (per un tasso di disoccupazione del 5,5%), raggiungevano nel 2005 quota 213 mila, ma nel biennio successivo, grazie alla diminuzione del tasso di attività, scendevano progressivamente fino alle 171 mila unità del 2007; nel 2008, nonostante una crescita dell'occupazione ancora sostenuta, la maggiore espansione dell'offerta di lavoro (+7,2%), ha determinato una nuova risalita della disoccupazione, aumentata di quasi 20 mila unità . E' aumentato anche il relativo tasso (dal 4,4 al 4,6%), per altro tuttora inferiore al massimo del 6% toccato nel 2005.

Forte aumento dell'occupazione e relativa stabilità della disoccupazione sembrano quindi disegnare un quadro del mercato del lavoro dei laureati di segno sostanzialmente positivo, dopo le maggiori difficoltà che si sono avute a metà decennio, quando sul mercato del lavoro si è manifestato il maggiore impatto dell'incremento dell'offerta.

3.2. La qualità della domanda di laureati

Gli andamenti della domanda e dell'offerta di laureati suggeriscono l'ipotesi che il sistema economico nel suo complesso fosse impreparato all'inserimento di un numero così elevato di giovani in uscita dal sistema universitario. "Impreparato" sta a significare, stante le condizioni tecnico-organizzative del mondo del lavoro e il fisiologico ricambio demografico generazionale, che non vi era, nell'organigramma dei posti di lavoro da ricoprire, un numero di posizioni lavorative disponibili con caratteristiche corrispondenti al livello formativo "formale" dei giovani in uscita dall'università. Se, nonostante ciò, buona parte di essi ha comunque trovato un'occupazione, questo è potuto avvenire a scapito del livello qualitativo della domanda di lavoro, nonché delle condizioni retributive; da qui una sorta di concorrenza con i giovani in possesso di un diploma di scuola media superiore, di cui si sono avvantaggiate le imprese.

Questa ipotesi trova sostegno nell'analisi della domanda di lavoro secondo la professione quale risulta dall'indagine sulle forze di lavoro, della quale sono stati elaborati i dati elementari per età e livello di istruzione.

Tra il 2004 e il 2008 gli occupati con titolo universitario (esclusi gli appartenenti alle Forze Armate), sono aumentati del 26,9%, pari a 845 mila unità; incrementi superiori alla media si sono avuti per tutti i gruppi di professioni, tranne quelle più qualificate (gruppi 1 e 2), che hanno avuto incrementi inferiori alla media¹. Raggruppando le professioni nei livelli di qualificazione alto, medio e basso, gli incrementi relativi sono inversamente proporzionali al livello qualitativo delle professioni: +23,2% di laureati tra gli occupati con gli skills più elevati (gruppi 1, 2 e 3) ai quali è espressamente abbinata una formazione di livello universitario, +55,7% tra quelli di livello intermedio (gruppi 4, 5 e 6), e ben +153,3% tra quelli con gli skills più bassi (gruppi 7 e 8).

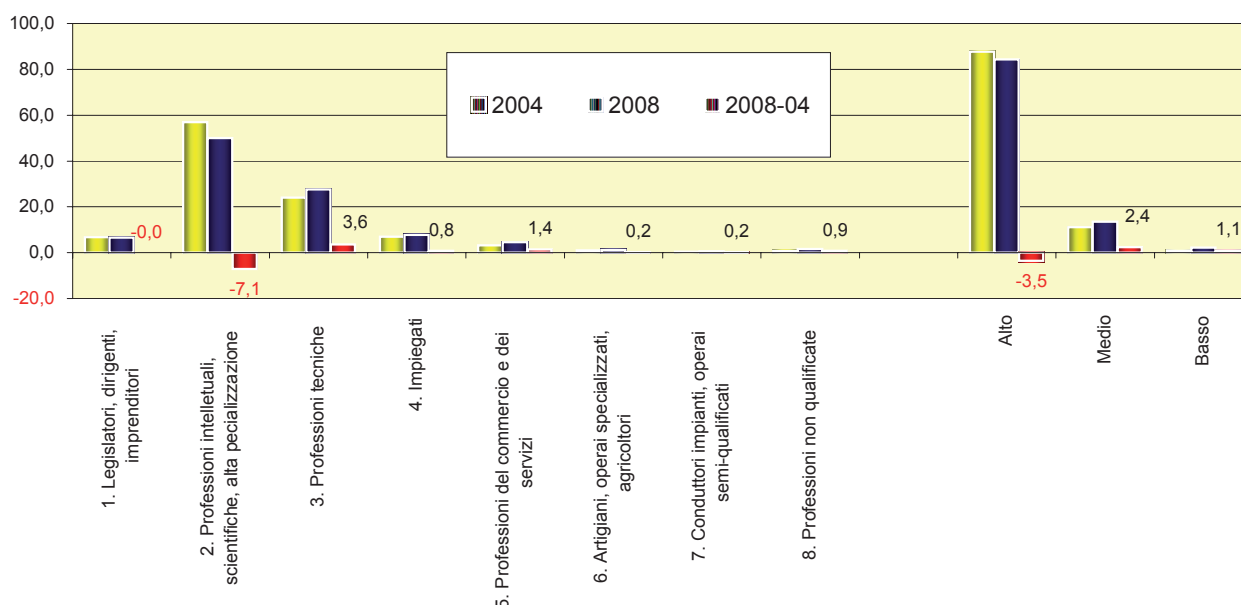
In valore assoluto, ovviamente, questa graduatoria risulta capovolta: l'incremento maggiore di occupati con titolo universitario si registra nel gruppo *high skills* (+600mila unità). Questo gruppo, però, perde "quota" in termini relativi sul totale degli occupati laureati: dall'87,7 del 2004 all'84,2% del 2008, un 3,5% in meno di laureati a favore di professioni per le quali è sufficiente un titolo inferiore; tra queste, il maggiore guadagno di quota (quasi un punto e mezzo) lo hanno avuto le professioni del commercio e dei servizi (addetti alle vendite, ai servizi alberghieri e turistici, alla ristorazione, ai servizi sanitari, ricreativi e servizi personali di altro tipo).

La perdita di quota dei laureati che svolgono le professioni più qualificate si è manifestata in tutte le classi di età: -4,3 punti in quella fino a 24 anni (che comprende quasi esclusivamente laureati di primo livello, che non possono accedere alle professioni liberali), -1,8 punti quelli da 25 a 29 anni (età di ingresso nel mondo del lavoro prevalente per i laureati), -3,3 punti tra coloro che hanno almeno 30 anni di età; ha inoltre riguardato sia gli occupati alle dipendenze (-4,0 punti) che gli indipendenti (-1,5 punti); in tutti i casi è andata prevalentemente a favore di coloro che svolgono professioni di livello intermedio, per le quali è sufficiente la preparazione conseguita con il diploma di scuola media superiore.

In particolare va evidenziata la forte perdita di posizioni di coloro che svolgono professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione, il gruppo più numeroso (comprendente ingegneri, architetti, medici, giuristi, professori, e ricercatori in genere), la cui quota diminuisce di ben 7,1 punti (dal 57,1 al 50%). Nel complesso, quasi 240 mila laureati sarebbero invece andati a occupare posizioni lavorative di livello intermedio e meno qualificato, per le quali poteva anche essere sufficiente un livello di istruzione inferiore a quello universitario.

¹ Si ricorda che la classificazione delle professioni è di tipo "ordinale", dalle più qualificate (le professioni del gruppo 1, comprendente legislatori, dirigenti, imprenditori) alle meno qualificate (le professioni non qualificate del gruppo 8).

Quota degli occupati con titolo universitario per gruppo di professioni e livello di qualificazione



Alto: Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici;

Medio: Impiegati, professioni commerciali e nei servizi;

Basso: Operai specializzati, conduttori di impianti e macchine e professioni non qualificate.

Fonte: elaborazione dati Istat

3.3. L'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro

Nonostante l'elevato livello della domanda di lavoro, nel corso del decennio l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro si è fatto più difficile.

Ciò è confermato dalla rilevazione del Consorzio Interuniversitario Almalaurea, che verifica lo stato occupazionale dei laureati di 47 atenei italiani² a uno, tre e cinque anni di distanza dalla laurea. Per i laureati del vecchio ordinamento (gli unici per i quali è possibile un'osservazione su un periodo di più anni), alla fine del decennio scorso e nei primi anni duemila gli occupati a un anno dalla laurea erano arrivati a superare anche il 60%, quota scesa fino al 53,1% nel 2006 (per i laureati quindi del 2005 e risalita nel 2008 al 56,3%).

Un'analoga tendenza alla riduzione si osserva a tre e a cinque anni dal conseguimento del titolo di studio: a tre anni la quota degli occupati si è attestata nel 2008 al 72,1% (a valere quindi per i laureati del 2005), ma nel 2002 aveva anche raggiunto (per i laureati del 1999) il 79%; quella dei laureati occupati a cinque anni dal titolo è stata, sempre nel

² Questo numero si è progressivamente alzato nel tempo, dando sempre maggiore significatività ai risultati dell'indagine: appena 18 gli atenei aderenti al consorzio in occasione dell'indagine condotta nel 2000, 36 nel 2005, 47 nel 2008. Conseguente è aumentata di anno in anno anche la popolazione laureata oggetto della rilevazione (nel 2008 oltre 156 mila laureati nel 2007) e quindi la rappresentatività dei risultati.

Laureati del vecchio ordinamento. Occupati a 1, 3, 5 anni dalla laurea.
Maschi+Femmine (%)

		Anno di indagine										(L+3)- (L+1)	(L+5)- (L+3)	(L+5)- (L+1)
		1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008		
Anno di laurea	1997	52,5		72,9		-							20,4	-
	1998		55,6		75,3		86,6						19,7	11,3
	1999			59,7		79,0		87,5					19,3	8,5
	2000				60,7		77,1		87,8				16,4	10,7
	2001					61,1		76,7		86,8			15,6	10,1
	2002						56,6		74,9		85,5		18,3	10,6
	2003							55,0		74,2		85,3	19,2	11,1
	2004								54,5		72,6		18,1	
	2005									53,1		72,1	19,0	
	2006										53,5			
	2007											56,3		

a 1 anno
 a 3 anni
 a 5 anni

Fonte: elaborazione dati Istat

2008, dell'85,3% (con riferimento ai laureati del 2003), ma nel 2005 (per i laureati del 2000) era stata dell'87,8%³.

Considerando inoltre che al momento della laurea una parte dei laureati già risultava occupata (circa un terzo del totale), i giovani in uscita dall'università che hanno trovato un impiego nel primo anno dalla laurea erano pari a circa un terzo del totale a inizio decennio, sono scesi a un quinto nel 2006 e sono risaliti a un quarto nel 2007.

Contemporaneamente si sono alzate le quote di coloro che hanno trovato impiego in anni successivi: in particolare è salita dal 16% al 19% la quota di coloro che hanno iniziato a lavorare tra il secondo e il terzo anno dalla laurea; rimane invece fra il 10 e l'11% la quota di coloro che hanno trovato un impiego fra il quarto e il quinto anno dopo la laurea.

Per i laureati di primo livello, istituiti dal nuovo ordinamento entrato in vigore nell'anno 2000, i cui esiti occupazionali hanno cominciato a essere rilevati nel 2005, la quota di coloro che a un anno dalla laurea risultano occupati è scesa dal 54,5% del primo anno dell'indagine al 44,3% nell'anno successivo, per poi risalire fino al 47,9% del 2008: di questi, il 27,3% già lavorava al momento della laurea, mentre il 20,6% ha cominciato a lavorare entro il primo anno.

Come si vede, siamo in presenza di quote inferiori di una decina di punti circa a quelle dei laureati pre-riforma, essenzialmente per il proseguimento ai corsi specialistici, ai quali, nel 2008, sono iscritti, a un anno dalla laurea (2007), quasi 6 laureati su 10 (quota che nel 2005 era del 54,4%)⁴.

Per gli altri corsi del nuovo ordinamento la prima rilevazione completa è stata effettuata nel 2008, con riferimento quindi ai soli laureati nel 2007.

Ne emerge comunque la situazione riportata nel prospetto sottostante, che mostra situazioni molto differenziate in base al tipo di corso: gli occupati a un anno dalla laurea,

³ Si tenga però conto che questi confronti temporali possono essere influenzati (oltre che dagli scenari macro-economici di ciascun anno e dalle diverse condizioni del mercato del lavoro) dalla progressiva estensione degli atenei aderenti al consorzio e quindi dai cambiamenti di composizione dei laureati, principalmente quanto a titoli di studio e localizzazione geografica.

⁴ Di questi giovani che frequentavano i corsi specialistici, oltre un quarto del totale risultava anche occupato.

ad esempio, pari complessivamente al 51,3% del totale, sono oltre il 62% tra coloro che hanno conseguito un titolo specialistico, e solo il 45-47% dei laureati triennali e dei corsi a ciclo unico (nel caso dei primi per il proseguimento ai corsi specialistici, per i secondi per gli ulteriori studi di specializzazione o periodi di tirocinio, in particolare i laureati dei corsi di medicina e giurisprudenza).

Ne conseguono pertanto quote molto differenziate anche di coloro che non lavorano perché studiano (fra l'11% dei laureati del vecchio ordinamento e quasi il 60% dei laureati di primo livello) e di coloro che non lavorano ma cercano un impiego: in media il 19,5% dei laureati totali, meno del 14% dei laureati dei corsi specialistici, oltre il 26% di quelli che hanno seguito corsi del vecchio ordinamento.

Occupati e non occupati a 1 anno dalla laurea per tipo di corso (valori %)
Anno 2008 (laureati 2007)

	M	F	M+F	M	F	M+F	M	F	M+F	M	F	M+F
	Lavorano in totale			Hanno iniziato a lavorare dopo la laurea			Lavoravano alla laurea			Non lavorano e studiano		
"Vecchio" ordinamento	60,6	53,9	56,3	38,0	32,5	24,9	22,6	21,4	31,4	12,6	10,5	11,2
Primo livello	47,8	47,9	47,9	19,2	21,4	20,5	28,6	26,5	27,4	60,6	57,3	58,6
Specialistici	68,1	58,0	62,2	39,1	30,1	33,8	29,0	27,9	28,4	13,3	13,3	13,3
Specialistici a ciclo unico	45,4	45,2	45,2	35,0	36,9	36,2	10,4	8,3	9,0	34,0	32,8	33,2
TOTALE	52,9	50,2	51,3	24,7	47,8	24,3	28,2	2,4	27,0	28,8	24,5	26,2

	M	F	M+F	M	F	M+F	M	F	M+F	M	F	M+F
	Lavorano a full-time			Lavorano a part-time			NON lavorano			NON lavorano e cercano lavoro		
"Vecchio" ordinamento	48,2	36,5	40,7	12,4	17,4	15,6	39,4	46,1	43,7	22,2	28,6	26,3
Primo livello	34,4	28,6	30,9	13,4	19,3	17,0	52,2	52,1	52,1	15,5	21,2	18,9
Specialistici	61,3	43,3	50,8	6,8	14,7	11,4	31,9	42,0	37,8	14,5	23,9	20,0
Specialistici a ciclo unico	30,8	29,5	29,9	14,6	15,7	15,3	54,6	54,8	54,8	14,3	13,8	13,9
TOTALE	40,9	32,1	35,6	12,0	18,1	15,7	47,1	49,8	48,7	15,7	22,0	19,5

Fonte: elaborazione dati Almalaurea

Tenendo conto di questa pluralità di situazioni, lo schema successivo mostra l'esito lavorativo e non lavorativo di tutti i laureati del 2007 a un anno dal conseguimento del titolo: coloro che lavorano sono poco più della metà del totale (51,3%) e in maggioranza (27 su 100) già lavoravano al momento della laurea; inoltre, meno di 21 già hanno un'occupazione stabile e poco più di un terzo lavora a tempo pieno.

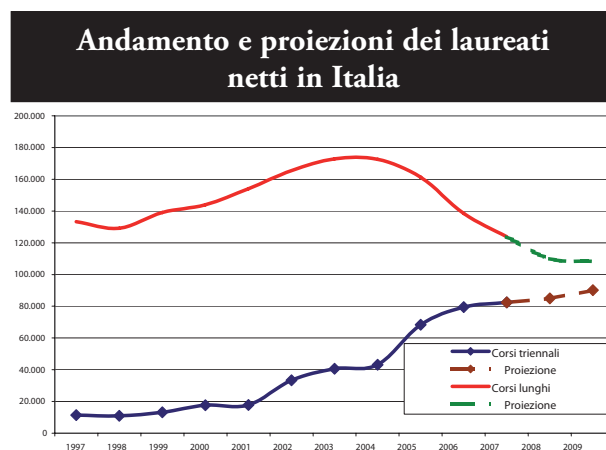
Dei quasi 48 su 100 che non lavorano, circa 20 cercano lavoro e oltre 26 non cercano perché impegnati in altri studi (compresi coloro che frequentano master poster universitari di primo o secondo livello). Solo 3 su 100 sono completamente disinteressati sia allo studio che al lavoro.

Laureati 2007. Condizione occupazionale nel 2008
Maschi + femmine (%)



3.4. L'offerta di laureati nel 2009

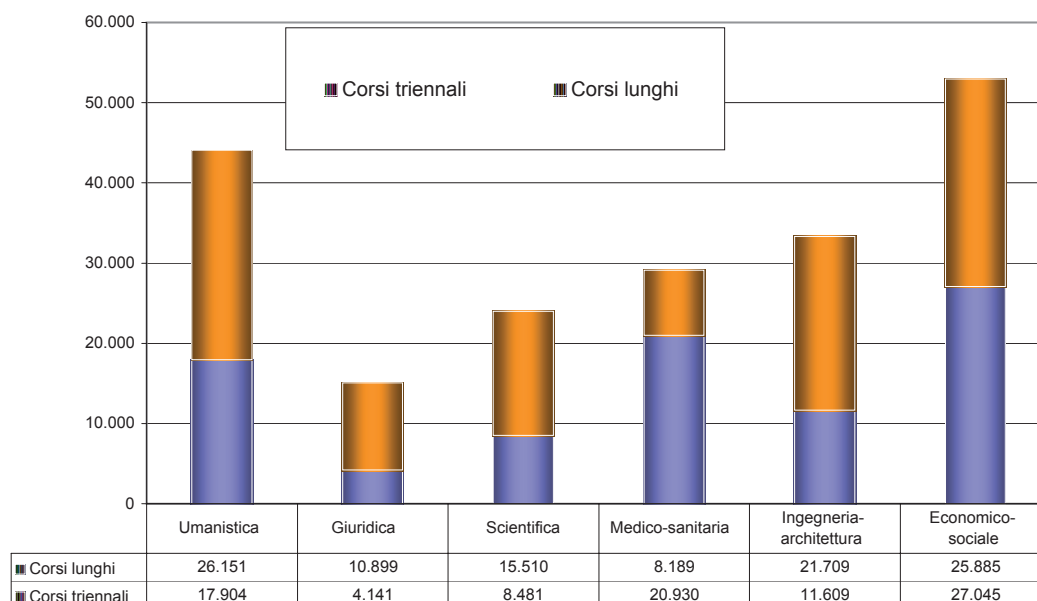
Oltre la metà di questi ultimi (nell'ultimo biennio il 54%) prosegue gli studi per il conseguimento del titolo specialistico, cosicché il numero di giovani in uscita dal sistema universitario ed in entrata nel mondo del lavoro (i cosiddetti "laureati netti") stimato per il 2009 è di circa 198.500 unità, 3.500 in più rispetto alla stima per il 2008, ma oltre 31 mila in meno rispetto al massimo raggiunto nel 2005.



Fonte: elaborazione dati MIUR

Rispetto ai 160 mila laureati del 2000, ultimo anno del vecchio ordinamento, i giovani in uscita dal sistema universitario sembrano quindi avviati a stabilizzarsi nell'ordine (netto) delle 200 mila unità, anche se una quota di essi, crescente e non marginale, prosegue ulteriormente gli studi: quota che secondo Almalaurea, ha interessato quasi il 24% dei laureati del 2007 (il 12,3% svolgendo tirocinio e praticantato, l'11,4% seguendo corsi di specializzazione o master).

Laureati netti previsti nel 2009 per area disciplinare



Fonte: elaborazione dati MIUR

Guardando ai laureati netti, l'ultimo anno conferma soprattutto la ripresa dei laureati in economia (+1.460) e del gruppo medico (+1.300, mille dei quali nelle professioni sanitarie), controbilanciati dal calo di quelli a indirizzo giuridico (-3.100, ma ben 11 mila in meno rispetto al massimo di quasi 25.700 toccato nel 2002); l'altra riduzione di un certo rilievo (-200 unità), riguarda i laureati del gruppo letterario, anche questa significativa perché prolunga una tendenza in atto da alcuni anni. Aumenti significativi, fra le 400 e le 700 unità circa, si osservano invece per gli indirizzi chimico-farmaceutico, educazione fisica, ingegneria, linguistico, politico-sociale, psicologico e scientifico.

Ripartiti in aree disciplinari il maggior numero di laureati (quasi 53 mila) è atteso in quella economico-sociale⁵, seguita da quella umanistica⁶ (44 mila), da ingegneria-architettura (33.300), da quella medico-sanitaria (29.100), da quella scientifica⁷ (24 mila), e da quella giuridica (poco più di 15 mila).

Ripartizioni molto differenziate, tra i diversi gruppi e indirizzi di studio si osservano in base al tipo di laurea: complessivamente i laureati netti dei corsi triennali raggiungono il

⁵ Comprende i gruppi economico-statistico e politico-sociale.

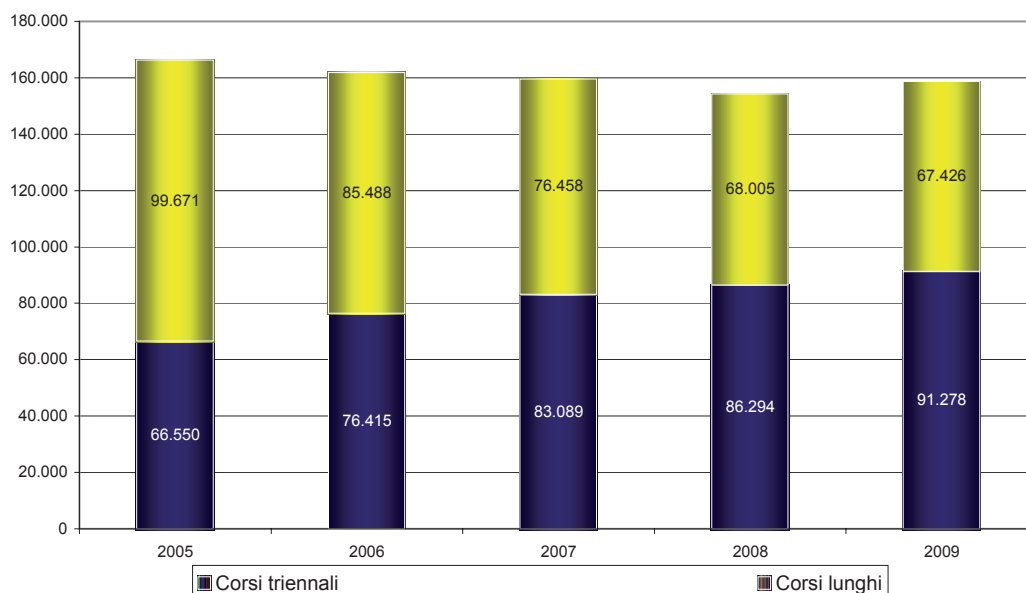
⁶ Gruppi educazione fisica, insegnamento, letterario, linguistico.

⁷ Gruppi agraria, chimico-farmaceutico, geo-biologico, scientifico.

45,4%, quelli dei corsi lunghi il 54,6%; i primi hanno quote superiori alla media nei gruppi delle professioni della sanità (oltre il 91%), economico-statistico (48,8%), linguistico (60,1%), e politico sociale (53,7%); i secondi, a parte il gruppo medico, nel quale sono del tutto assenti, raggiungono un minimo del 27,5% nell'area giuridica.

I laureati netti non rappresentano ancora "l'offerta lavorativa netta di neo-laureati": una parte di essi non è comunque interessata al lavoro, un'altra parte già lavorava al momento della laurea e non ha cambiato lavoro, e un'altra parte, come abbiamo visto, prosegue ulteriormente gli studi. Adottando la ripartizione dei laureati a un anno dalla laurea secondo la condizione risultante dall'indagine Almalaurea⁸, la consistenza di questa "offerta netta" di lavoro per il 2009 può essere stimata in poco meno di 159 mila unità, in aumento del 3% rispetto all'analoga stima per il 2008 (154.300): variazione che sebbene non eccezionale ne renderà più difficile il completo assorbimento da parte del sistema produttivo.

Andamento e proiezioni dell'offerta netta di laureati totali in Italia



Fonte: elaborazione dati MIUR

Suddivisa per tipo di corso, tale offerta netta sarà costituita da circa 91.300 laureati di primo livello (il 57,5% del totale), e da circa 67.400 laureati dei corsi "lunghi" del vecchio

8 Fino allo scorso anno la stima dell'offerta era effettuata utilizzando i risultati delle indagini dell'Istat sugli sbocchi professionali dei laureati e dei diplomati universitari, delle quali non sono ancora disponibili gli aggiornamenti; si è quindi optato per un'altra modalità di stima, utilizzando i risultati dell'ultima indagine Almalaurea e applicando ai laureati stimati nel 2009 i tassi di offerta ricavati da tale indagine per i laureati del 2007. Il passaggio al nuovo metodo di stima porta complessivamente a una differenza relativamente esigua, pari a circa 12.250 mila unità in più (158.700 contro 146.450).

A partire dalle definizioni presentate nell'indagine Almalaurea, l'offerta netta di neo-laureati può essere fatta coincidere con la somma di queste tre componenti:

- coloro che lavoravano al momento della laurea, ma successivamente hanno cambiato lavoro;
- i laureati che non lavoravano al momento della laurea, ma hanno trovato lavoro nel primo anno;
- i laureati che non proseguono gli studi, ma cercano lavoro.

e del nuovo ordinamento (42,5%): rispetto all'anno precedente, i primi in aumento del 5,8% (pari a quasi 5 mila unità), i secondi in calo dello 0,9% (circa 600 unità).

Rispetto al 2008 le variazioni più significative riguarderanno da un lato i laureati delle aree economico-sociale (quasi 1.800 in più) e umanistica (+1.300), dall'altro quelli dell'area giuridica, in riduzione di oltre 1.400 unità; sono inoltre attesi circa 1.100 laureati in più nell'area scientifica, quasi mille in quella medico-sanitaria, poco più di 600 in quella di ingegneria e architettura.

Nel dettaglio, i neo-laureati di primo livello dovrebbero aumentare per tutti i gruppi di corso, tranne una leggera riduzione (150-200 unità) nell'area giuridica e nel gruppo politico-sociale. Diminuiscono, invece, i laureati dei corsi "lungi" soprattutto nell'indirizzo giuridico (-1200) ma anche nel gruppo insegnamento (-500), nell'area disciplinare ingegneria-architettura (-180) e in quella umanistica (-100); tra questi laureati è attesa in aumento l'offerta nei gruppi chimico-farmaceutico, economico-statistico, educazione fisica, geo-biologico, linguistico, medico, scientifico, ma soprattutto politico-sociale e psicologico.

Stima dell'offerta netta di neo-laureati in Italia per gruppo di corsi e area disciplinare
Anni 2008-2009

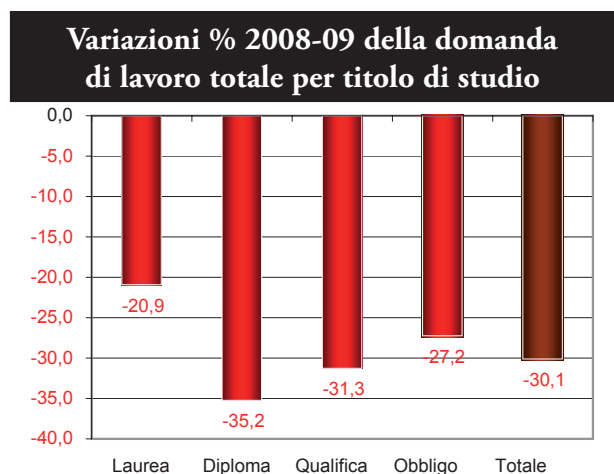
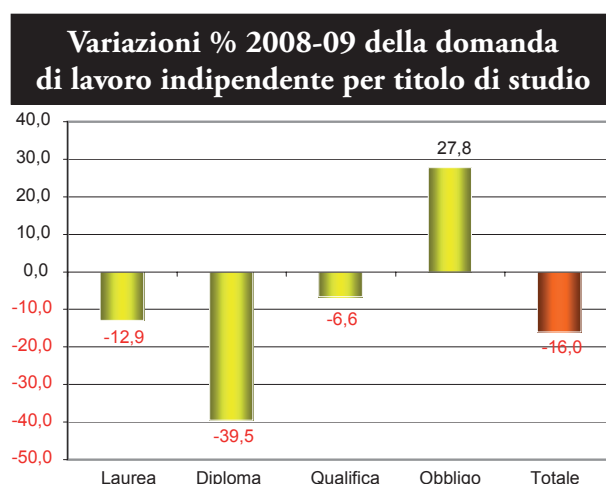
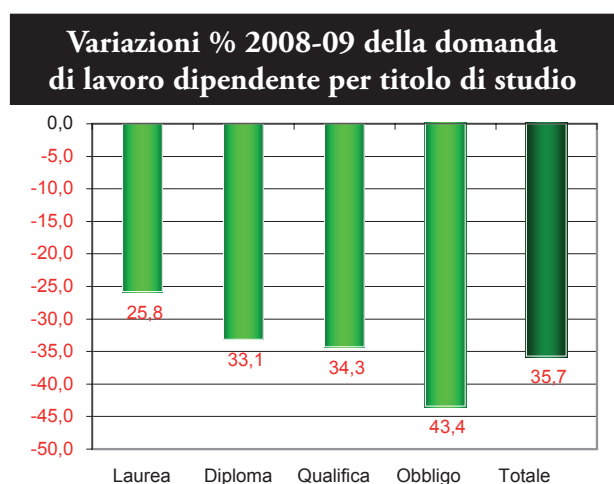
	Corsi di I livello		Corsi "lungi"		Totale corsi	
	2008	2009	2008	2009	2008	2009
Gruppo Agrario	1.540	1.715	1.742	1.588	3.282	3.302
Gruppo Architettura	3.601	3.759	5.223	5.175	8.824	8.934
Gruppo Chimico-farmaceutico	1.200	1.403	3.489	3.619	4.689	5.022
Gruppo Difesa e sicurezza	60	58	148	179	208	237
Gruppo Economico-statistico	13.515	14.765	8.977	9.170	22.492	23.935
Gruppo Educazione Fisica	1.340	1.369	335	480	1.675	1.849
Gruppo Geo-biologico	4.038	4.204	3.449	3.511	7.487	7.715
Gruppo Giuridico	4.211	4.034	5.832	4.551	10.042	8.584
Gruppo Ingegneria	6.555	7.204	11.770	11.639	18.324	18.843
Gruppo Insegnamento	2.467	3.149	4.239	3.724	6.707	6.872
Gruppo Letterario	5.969	6.032	5.614	5.460	11.583	11.493
Gruppo Linguistico	6.299	6.874	3.054	3.169	9.352	10.043
Sottogruppo Medicina	-	-	2.576	2.642	2.576	2.642
Sottogruppo Profess. della sanità	16.825	17.748	-	-	16.825	17.748
Gruppo Politico-sociale	13.663	13.521	6.957	7.451	20.620	20.973
Gruppo Psicologico	2.876	2.932	3.068	3.378	5.944	6.311
Gruppo Scientifico	2.138	2.512	1.531	1.690	3.669	4.202
Area Umanistica	18.950	20.356	16.310	16.212	35.261	36.567
Area Giuridica	4.270	4.092	5.980	4.729	10.250	8.821
Area Scientifica	8.915	9.833	10.212	10.408	19.127	20.241
Area Medico-sanitaria	16.825	17.748	2.576	2.642	19.401	20.389
Area Ingegneria-architettura	10.156	10.963	16.993	16.813	27.149	27.777
Area Economico-sociale	27.178	28.287	15.934	16.622	43.112	44.908
Totale	86.294	91.278	68.005	67.426	154.299	158.704

Fonte: elaborazione dati MIUR e AlmaLaurea

3.5. Il fabbisogno complessivo di laureati nel 2009 e le tendenze per indirizzo di studio

La recessione in atto si accompagna a un calo marcato e generalizzato della domanda di lavoro, di cui già nel primo trimestre dell'anno l'indagine sulle forze di lavoro condotta dall'Istat fornisce un riscontro quanto mai esplicito, evidenziando una riduzione tendenziale dei livelli occupazionali di 204 mila unità, pari allo 0,9%; a ciò si aggiunge la minore domanda equivalente al ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni, che nei primi cinque mesi dell'anno⁹ si può stimare abbia riguardato, in media, quasi 200 mila occupati equivalenti a tempo pieno.

Del tutto coerentemente con tale evoluzione, l'indagine Excelsior sulle assunzioni programmate dalle imprese private (dell'agricoltura, dell'industria e dei servizi) e le stime ad essa collegate per il settore pubblico e il lavoro autonomo, prevede, rispetto al 2008, un calo complessivo delle assunzioni e degli inizi di attività in proprio del 30%; un calo che interesserà i lavoratori con ogni livello di scolarità, da quasi il -21% per i laureati a oltre il -35% di coloro che hanno un diploma di scuola media superiore.



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

⁹ Quasi 293 milioni le ore di intervento autorizzate, oltre 3,5 volte quelle dei primi cinque mesi del 2008, delle quali circa due terzi effettivamente autorizzate.

Per quanto riguarda i laureati, la previsione per il 2009 indica una riduzione della domanda più marcata nel lavoro dipendente (-25,8%) che nel lavoro autonomo (-12,9%): sono attese in riduzione da 121 mila a meno di 90 mila le assunzioni programmate dalle imprese agricole, dell'industria e dei servizi, e quelle prevedibili nel settore pubblico; scendono da quasi 72.800 a 63.400 gli inizi di attività di lavoro autonomo; nel complesso la domanda di laureati passerà da quasi 194 mila unità a poco più di 153 mila, per una variazione complessiva del -20,9%.

Il notevole divario fra il tasso di caduta della domanda totale (30%) e quella di laureati (21%) fa sì che questa, anche in un anno difficile come il 2009, prosegua nella tendenza, in atto ormai da diversi anni, all'accrescimento della propria quota sul totale, quota che dovrebbe attestarsi al 17,5% circa, due punti percentuali in più rispetto al 2008.

L'incidenza della domanda di laureati aumenterà inoltre in ogni settore: nel lavoro dipendente (dal 13,5 al 15,6%) come in quello autonomo (dal 20,4 al 21,2%), in agricoltura (dal 3,9 all'8,8%) come nell'industria e nei servizi privati (dal 13,7 al 15,4%) e nella Pubblica Amministrazione (dal 60 al 61,7%).

Questo andamento della domanda, comunque in calo anche per i laureati, si contrappone ad un prevedibile incremento dell'offerta altrettanto generalizzato: offerta, come visto nelle pagine precedenti, che nel caso dei laureati è alimentata da un flusso in leggero aumento di giovani in uscita dall'università e dall'aumento, già manifestatosi nel 2008, di persone alla ricerca di un'occupazione.

E' probabile che le maggiori difficoltà a trovare un impiego aumentino la propensione dei laureati di primo livello a proseguire o continuare gli studi, determinando con ciò un abbassamento del tasso di attività (accentuando l'effetto "scoraggiamento" a entrare sul mercato del lavoro).

In ogni caso lo squilibrio tra domanda e offerta sembra destinato ad accentuarsi, ma pur in un quadro generale di riduzione della domanda di laureati, non tutti i tipi di corso e di indirizzo subiranno un impatto di uguale intensità, anche per la diversa misura del manifestarsi della crisi sui vari settori economici. Si può comunque ritenere che tale squilibrio determinerà una selettività ancor maggiore da parte delle imprese nelle loro strategie di assunzione; al tempo stesso, tuttavia, è logico ritenere che una parte delle nuove assunzioni sarà collegata a processi di riorganizzazione aziendale, che potrebbero favorire sia una maggiore attenzione ai laureati di primo livello, sia un ricambio generazionale più accelerato, e quindi maggiori opportunità, in termini relativi, per i giovani laureati in ingresso sul mercato del lavoro.

La riduzione quantitativa della domanda di laureati sembrerebbe accompagnarsi ad una parziale ristrutturazione per settore, per posizione professionale, tipo di corsi e indirizzo di studi: questi cambiamenti vanno però valutati con prudenza, data l'eccezionalità del contesto economico in cui avvengono.

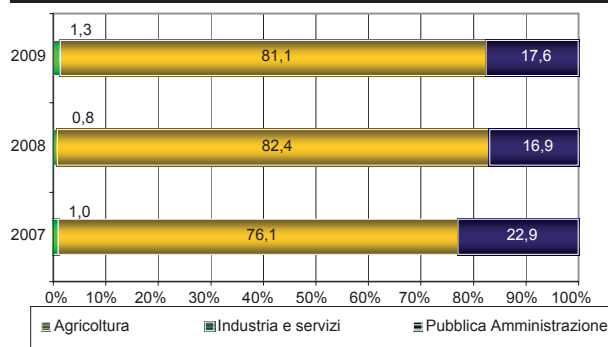
In particolare si sottolinea, pur in un quadro di contrazione quasi generalizzata della domanda di laureati, la marcata redistribuzione degli indirizzi di studio richiesti, che più avanti sarà esaminata nel dettaglio, ma di cui anticipiamo una misurazione sintetica for-

nita da un apposito indice¹⁰: meno di 5 punti percentuali tra il 2007 e il 2008, quasi 7,8 punti tra il 2008 e il 2009.

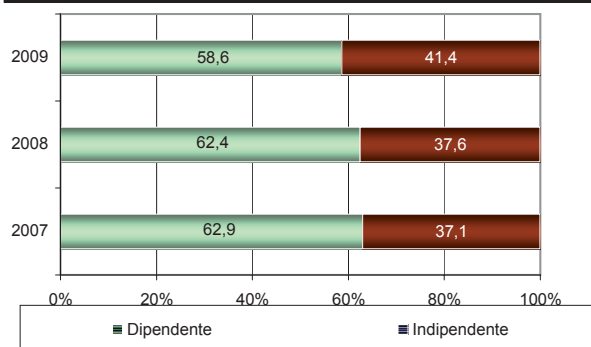
Innanzitutto, va evidenziato che da un punto di vista settoriale la domanda da parte del sistema produttivo privato (sia di lavoro dipendente che autonomo) presenterà una riduzione più marcata che non quella stimata per il settore pubblico (che riguarda solo il lavoro alle dipendenze): da 161 mila a 126 mila unità il primo (-21,6%), da 32.700 a 27.000 il secondo (-17,6%)¹¹; quest'ultimo pertanto riprenderà leggermente quota (dal 16,9 al 17,6% del totale), dopo il drastico abbassamento delle previsioni relative agli ingressi avvenuto tra il 2007 e il 2008 (da quasi 43.400 a 32.700).

Nonostante questo ridimensionamento, il settore privato (industria, servizi e agricoltura) dovrebbe esprimere comunque ancora oltre l'82% della domanda totale di laureati. Sebbene di entità molto limitata, la domanda di laureati da parte del settore agricolo è l'unica che risulta in aumento (da 1.460 a 2.060 unità, per una variazione superiore al 40%, enfatizzata dal modesto valore assoluto). Nelle imprese dell'industria e dei servizi la riduzione della domanda sarà invece leggermente più accentuata della media (-22,2%),

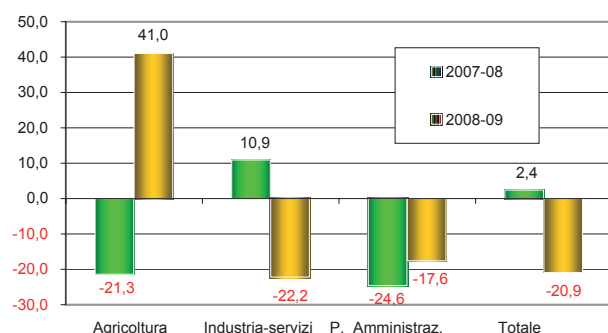
Composizione per settore della domanda di laureati. Anni 2007-2009



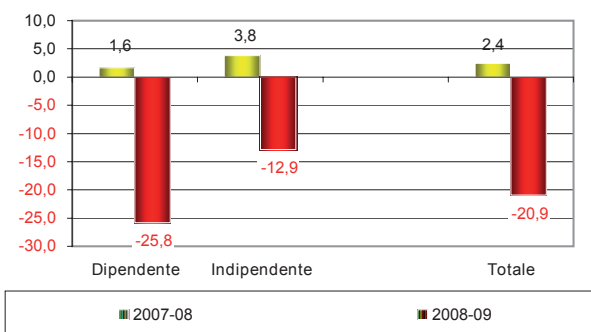
Composizione per posizione professionale della domanda di laureati. Anni 2007-2009



Variazioni annue per settore della domanda di laureati. Anni 2007-2009



Variazioni annue per posizione professionale della domanda di laureati. Anni 2007-2009



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

10 E' stato utilizzato il seguente indice di redistribuzione: $I_r = \sum |X_{i2}/X_{t2} - X_{i1}/X_{t1}| / 2 \times 100$

11 La previsione di 27 mila assunzioni da parte del settore pubblico è la media tra due elaborazioni, corrispondenti rispettivamente a uno scenario restrittivo (21.460) e a uno scenario più favorevole (32.430) e sono ovviamente confrontate con l'analoga media degli anni precedenti.

comportando quindi un abbassamento della relativa quota (dall'82,4 all'81,1%), che resta comunque di gran lunga predominante.

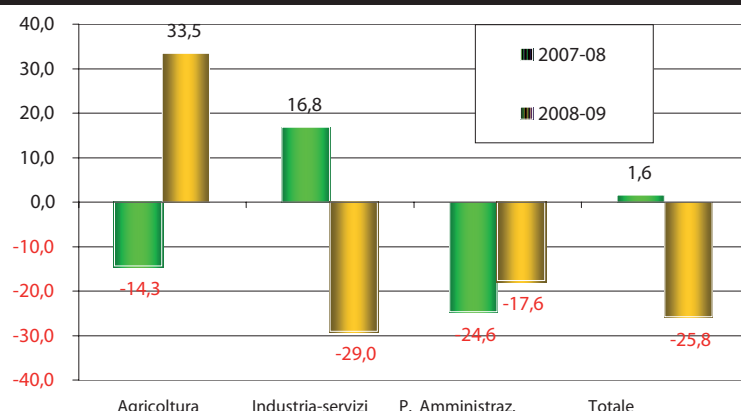
Dal punto di vista del lavoro alle dipendenze, la contrazione di oltre un quarto delle assunzioni di laureati complessivamente previste (-25,8%) risulterà più marcata nei settori (privati) dell'industria e del terziario (-29,0%) rispetto alla Pubblica Amministrazione (-17,6%), mentre solo nel settore agricolo si avrà un andamento in contro-tendenza (+33,5%), ancorché riferito a un numero assoluto pari a poche centinaia di unità.

Questa contrazione della domanda di lavoro dipendente incentiverà una maggiore propensione a intraprendere un'attività autonoma, anche se gli "spazi" di intrapresa¹² che il sistema economico può effettivamente esprimere sono anch'essi in riduzione.

Complessivamente, gli avvii di attività autonoma sono previsti in riduzione di quasi il 13%; una flessione che riguarderà in modo particolare le attività industriali e dei servizi (-13,8%), mentre anche in questo caso l'agricoltura esprime un andamento positivo (+42,7%), ma sempre riferito a un numero di soggetti molto esiguo (da 1.200 a 1.700 circa).

Si prevede quindi che la relativa quota del lavoro autonomo sul totale si innalzerà dal 37,6 al 41,4% (e quella del lavoro dipendente passerà dal 62,4 al 58,6%).

Variazione per settore della domanda di laureati alle dipendenze
Anni 2007-2009



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Una terza significativa trasformazione della domanda, che si può osservare per le assunzioni previste dalle imprese private dell'industria e dei servizi, riguarda la tipologia dei corsi, fra triennali e specialistici¹³.

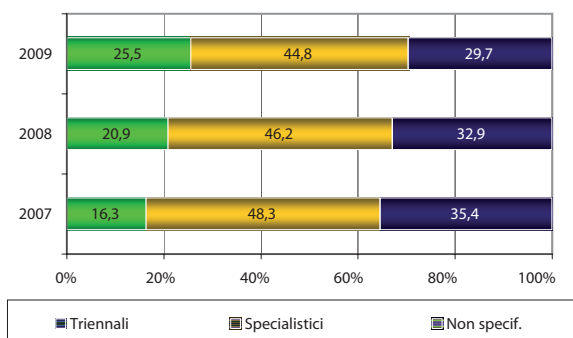
I primi, che negli anni passati hanno fatto fatica ad affermarsi hanno conquistato terreno in termini relativi nel 2009, grazie a una flessione (-13,2%), decisamente più contenuta rispetto ai corsi specialistici (-31,2%) e alle indicazioni di indifferenza circa il tipo di corso (-36,0%).

Ripartendo le assunzioni programmate di laureati per i quali non viene indicata la tipologia di corso preferito (circa il 30% dei casi) secondo le proporzioni dei laureati per cui

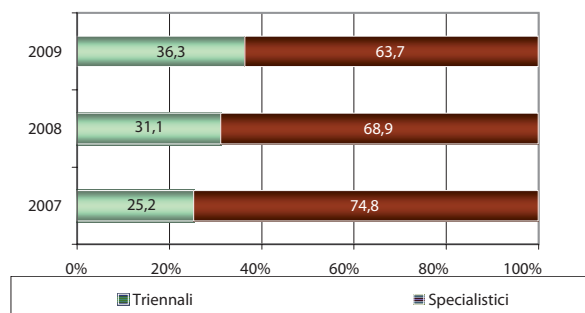
¹² Si pensi in particolare, tra le attività in cui maggiore è la quota di lavoro autonomo, a quelle commerciali, penalizzate dal calo dei consumi, a quelle dell'edilizia, tradizionale settore "rifugio" e a quelle dell'intermediazione immobiliare, nell'ultimo decennio in forte espansione.

¹³ Nei corsi triennali sono compresi i diplomi universitari e delle scuole dirette a fini speciali del vecchio ordinamento; tra i corsi specialistici sono compresi i corsi di laurea del vecchio ordinamento e del nuovo ordinamento, i corsi a ciclo unico e quelli magistrali.

Composizione delle assunzioni di laureati nelle imprese per tipo di corso. Anni 2007-2009



Composizione delle assunzioni di laureati nelle imprese per tipo di corso (valori riproporzionati). Anni 2007-2009



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

invece viene dichiarata, le assunzioni di laureati triennali presenterebbero una riduzione del 17,2%, la metà di quella prevista per i laureati cui viene chiesto un titolo specialistico (-34,4%); le rispettive quote passerebbero quindi dal 31,1 al 36,3% e dal 68,9 al 63,7%.

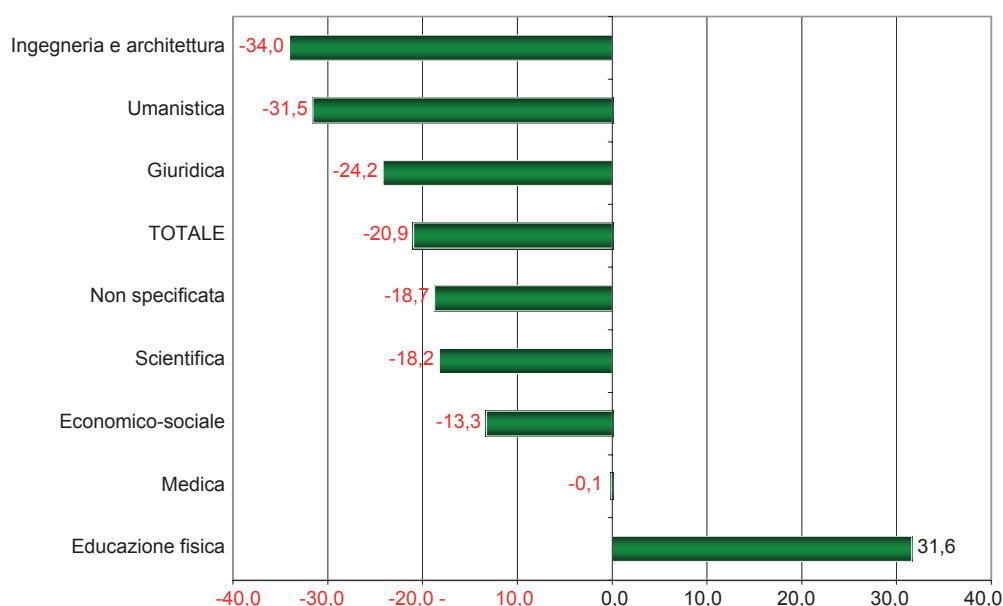
Nonostante ciò, come si vede, il rapporto tra i due tipi di corsi rimane ancora fortemente squilibrato a favore delle lauree specialistiche (all'incirca uno a due), segno evidente di un apprezzamento ancora modesto da parte delle imprese circa la preparazione dei laureati di primo livello; i quali, peraltro, hanno ormai raggiunto il 45% dei laureati totali (al netto delle prosecuzioni per il conseguimento della laurea specialistica) e il 57% dell'offerta netta, vale a dire dei laureati in ingresso sul mercato del lavoro.

Le imprese sembrano quindi percepire ancora una differenza sostanziale tra laureati di primo e di secondo livello, soprattutto nelle aree disciplinari più specialistiche (scientifica, economica, ingegneria, giurisprudenza), per le quali la quota delle assunzioni riservate ai laureati dei corsi triennali è ancora bassa (tra il 18 e il 25%). Questa quota raggiunge invece il 50% per i laureati triennali dell'area umanistica, il 70% per educazione fisica e quasi il 60% per quelli di cui non viene indicato nessun indirizzo di studi¹⁴.

L'ultima modifica di rilievo della domanda di laureati attiene alle aree disciplinari e gli indirizzi di studio. In questo caso sono i valori assoluti delle variazioni a fornire un'immagine quanto mai netta di quanto previsto: la riduzione complessiva della domanda, pari a quasi 41 mila laureati (-20,9%) riguarderà per la metà laureati nelle discipline di ingegneria e architettura, coerentemente con il forte impatto della crisi sulle attività industriali e conseguentemente sulle attività tecniche e terziarie a esse collegate. A questa differenza assoluta pari a quasi 20 mila unità in meno rispetto al 2008 (da 58.100 a 38.300) corrisponde una variazione del -34%, anch'essa la più accentuata in assoluto fra tutti i grandi indirizzi di studio. Tra questi l'unica eccezione riguarda i laureati in educazione fisica, indirizzo la cui domanda assomma però a poco più di mille unità e il cui aumento è determinato esclusivamente dal lavoro autonomo.

¹⁴ Un caso a parte è quello dei laureati dell'area medica, tra i quali la distinzione tra laureati triennali (nelle professioni della sanità) e dei corsi "lunghi" (medicina e odontoiatria) è netta e la ripartizione è di oltre quattro a uno.

Variazioni % 2008-2009 della domanda di laureati per area disciplinare



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Fino allo scorso anno la laurea in **ingegneria** era sinonimo di garanzia di uno sbocco occupazionale alla fine degli studi, ma nel 2009 questo indirizzo è coinvolto dalla contrazione della domanda più ancora che quello in architettura (rispettivamente -34,6 e -30,4%); la caduta della domanda si concentrerà soprattutto tra i dipendenti delle imprese dell'industria e dei servizi (-37%), coinvolgendo più i laureati triennali (-43,7%) degli specialistici (-34,7%) e per quanto riguarda i vari indirizzi di ingegneria, soprattutto quelli di tipo industriale (-46,4%).

La domanda di laureati dell'area disciplinare Ingegneria e architettura nel triennio 2007-2009

Valori assoluti in migliaia, variazioni assolute e %, rapporti di composizione, quote sul totale

	Valori assoluti			Variaz. 2008-09		Composizione %		Quota sul totale	
	2007	2008	2009	Assoluta	%	2008	2009	2008	2009
Agricoltura	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0
Industria e servizi	47,9	57,2	37,5	-19,8	-34,5	98,5	97,7	35,9	30,2
Pubblica amministrazione	2,3	0,9	0,9	-0,0	-0,9	1,5	2,3	2,7	3,3
Totale	50,3	58,1	38,3	-19,8	-34,0	100,0	100,0	30,0	25,0
Dipendenti	22,7	28,3	18,1	-10,1	-35,9	48,6	47,2	23,4	20,2
- di cui industria e servizi	20,3	27,4	17,2	-10,1	-37,0	47,1	44,9	31,1	27,6
- di cui triennali (1)	2,8	7,2	4,0	-3,1	-43,7	12,3	10,5	26,2	17,8
- di cui specialistici (1)	17,5	20,2	13,2	-7,0	-34,7	34,7	34,4	33,3	33,2
- di cui Ing. civile e ambientale	1,5	2,7	2,1	-0,6	-21,2	4,7	5,6	4,5	5,4
- di cui Ing. dell'informazione	9,0	10,5	6,6	-3,9	-37,1	18,1	17,2	17,3	16,6
- di cui Ing. industriale	6,4	9,2	4,9	-4,3	-46,4	15,9	12,9	15,2	12,4
- di cui altri indirizzi di ing.	2,4	3,8	2,5	-1,3	-33,2	6,5	6,6	6,2	6,3
Indipendenti	27,5	29,9	20,2	-9,6	-32,2	51,4	52,8	41,0	31,9
Gr. Ingegneria	43,2	49,6	32,4	-17,2	-34,6	85,4	84,6	25,6	21,2
Gr. Architettura	7,0	8,5	5,9	-2,6	-30,4	14,6	15,4	4,4	3,9

(1) Valori riproporzionati sul totale

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Forti riduzioni delle assunzioni si prevedono però anche per gli altri indirizzi ingegneristici: civile e ambientale (-21,2%), dell'informazione (-37,1%) e indirizzi vari (-33,2%); sarà inoltre più accentuata, ma senza grandi differenze, per l'occupazione dipendente (-35,9%) che non per il lavoro autonomo (-32,2%); al contrario risulterà molto attenuata nel settore pubblico (-0,9%), dove, tuttavia, un forte calo delle assunzioni previste si era già manifestato tra il 2007 e il 2008 (da 2.300 a meno di mille). La riduzione complessiva della domanda di laureati in ingegneria e architettura ne ridurrà di ben 5 punti la quota sul totale, dal 30 al 25%.

Quasi altrettanto penalizzati dalla contrazione della domanda sono i laureati dell'area disciplinare **umanistica**, per i quali si prevede una riduzione rispetto al 2008 del 31,5%, pari a circa 7.700 unità in meno (da 24.400 a 16.700); di queste, ben 5.100 nella Pubblica Amministrazione (-47,1%), e 2.600 nelle imprese private dell'industria e dei servizi (-19,1%). In particolare le assunzioni previste nella Pubblica Amministrazione (circa 5.800), sono più che dimezzate rispetto alle 12.700 del 2007 e tali andamenti cambiano radicalmente i rapporti di composizione tra i due settori di sbocco: ancora nel 2007 le prospettive di lavoro per questi laureati si ripartivano per il 47% nel settore privato dell'economia e per il 53% in quello pubblico, quote che nel 2009 dovrebbero essere capovolte (rispettivamente il 65 e il 35%).

Considerando che tutti gli sbocchi nel settore pubblico sono di lavoro dipendente e che gli avvii di attività autonome in quello privato, sebbene molto minoritarie, sono attese in aumento (+4,6%), vi è, anche per questi laureati, la previsione di uno spostamento non marginale tra prospettive di lavoro alle dipendenze e di lavoro autonomo: dall'86,2 al 78,9% le prime, dal 13,8 al 21,1% le seconde.

La domanda di laureati dell'area disciplinare umanistica nel triennio 2007-2009 <i>Valori assoluti in migliaia, variazioni assolute e %, rapporti di composizione, quote sul totale</i>									
	Valori assoluti			Variaz. 2008-09		Composizione %		Quota sul totale	
	2007	2008	2009	Assoluta	%	2008	2009	2008	2009
Agricoltura	0,0	0,0	0,0	0,0	-	0,0	0,1	0,0	0,5
Industria e servizi	11,4	13,5	10,9	-2,6	-19,1	55,3	65,4	8,5	8,8
Pubblica amministrazione	12,7	10,9	5,8	-5,1	-47,1	44,7	34,5	33,4	21,4
Totale	24,1	24,4	16,7	-7,7	-31,5	100,0	100,0	12,6	10,9
Dipendenti	20,1	21,1	13,2	-7,9	-37,3	86,2	78,9	17,4	14,7
- di cui industria e servizi	7,4	10,1	7,4	-2,7	-26,9	41,5	44,3	11,5	11,9
- di cui triennali (1)	2,2	4,7	3,7	-1,1	-22,5	19,4	22,0	17,3	16,2
- di cui specialistici (1)	5,2	5,4	3,7	-1,7	-30,7	22,1	22,3	8,9	9,4
Indipendenti	4,0	3,4	3,5	0,2	4,6	13,8	21,1	4,6	5,6
Gr. Letterario	9,8	8,6	5,8	-2,9	-33,2	35,4	34,5	4,5	3,8
Gr. Linguistico	5,6	6,6	3,1	-3,4	-52,2	26,9	18,8	3,4	2,1
Gr. Insegnamento	7,0	8,3	6,3	-2,0	-24,1	33,9	37,6	4,3	4,1
Gr. Psicologico	1,7	0,9	1,5	0,6	61,5	3,9	9,1	0,5	1,0
(1) Valori riproporzionati sul totale									
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior									

Per quanto riguarda le previsioni di ingresso nelle imprese private dell'industria e dei servizi (-26,9%) la contrazione riguarderà più i laureati con titolo specialistico (-30,7%) che quelli con un titolo triennale (-22,5%). Nel complesso, i laureati del gruppo linguistico dovrebbero più che dimezzarsi (-52,2%); riduzioni meno marcate, ma non di molto, sono invece attese per le assunzioni di laureati dei gruppi letterario (-33,2%) e dell'insegnamento (-24,1%), mentre sono previste in aumento le assunzioni di laureati in psicologia (+61,5%), variazione enfatizzata però dal modesto valore assoluto (da 900 a 1.500 unità circa).

Nel complesso, la variazione negativa della domanda di questi laureati, più accentuata della media, ne ridurrà la quota sul totale dal 12,6 al 10,9%.

Anche per la domanda di laureati nelle discipline **giuridiche** è attesa una sensibile contrazione: nel complesso -24,2%, pari, in valore assoluto, a circa 3 mila unità (da 12.600 a 9.500), il che ne porterà la quota sul totale dal 6,5 al 6,2%.

In questo caso la riduzione degli sbocchi lavorativi riguarderà più il settore privato che quello pubblico (-26,8 e -14,9%); nel primo saranno interessati soprattutto gli occupati alle dipendenze, per i quali è attesa una riduzione delle assunzioni superiore al 42%, sia per i laureati dei corsi specialistici che per quelli dei corsi triennali; meno accentuata la riduzione degli sbocchi nel lavoro autonomo (-22,8%), in cui si concentrano quasi due terzi delle prospettive occupazionali per i laureati di questo indirizzo di studi.

La domanda di laureati dell'area disciplinare giuridica nel triennio 2007-2009
Valori assoluti in migliaia, variazioni assolute e %, rapporti di composizione, quote sul totale

	Valori assoluti			Variaz. 2008-09		Composizione %		Quota sul totale	
	2007	2008	2009	Assoluta	%	2008	2009	2008	2009
Agricoltura	0,0	0,0	0,0	0,0	-	0,0	0,0	0,0	0,0
Industria e servizi	8,6	9,8	7,1	-2,6	-26,8	77,7	75,0	6,1	5,8
Pubblica amministrazione	3,8	2,8	2,4	-0,4	-14,9	22,3	25,0	8,6	8,8
Totale	12,4	12,6	9,5	-3,0	-24,2	100,0	100,0	6,5	6,2
Dipendenti	5,1	4,8	3,5	-1,3	-26,4	38,1	37,0	4,0	3,9
- di cui industria e servizi	1,3	2,0	1,1	-0,8	-42,5	15,8	12,0	2,3	1,8
- di cui triennali (1)	0,2	0,5	0,3	-0,2	-43,8	4,2	3,1	1,9	1,3
- di cui specialistici (1)	1,1	1,5	0,8	-0,6	-42,1	11,6	8,9	2,4	2,1
Indipendenti	7,3	7,8	6,0	-1,8	-22,8	61,9	63,0	10,7	9,5
Gr. Giuridico	12,4	12,5	9,5	-3,0	-24,2	99,9	99,9	6,5	6,2
Gr. Difesa e sicurezza	0,0	0,0	0,0	-0,0	-36,4	0,1	0,1	0,0	0,0
(1) Valori riproporzionati sul totale									

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Esclusi i laureati per i quali non è stato possibile determinare l'indirizzo di studi, la cui domanda dovrebbe ridursi del 18,7%, il primo raggruppamento con variazione negativa meno accentuata della media è quello dell'area disciplinare **scientifica** (-18,2%) comprendente i gruppi scientifico, geo-biologico, agrario, chimico-farmaceutico.

A questa variazione, pari in valore assoluto a 3.200 unità (da 17.500 a 14.300) corrisponderà quindi un innalzamento della quota di questi laureati sulla domanda totale, dal 9 al 9,3%.

La domanda di questi laureati si ridurrà di quasi un quarto nei settori privati extra-agricoli (-24%) pari a ben 3.400 unità e per poco più del 9% nella Pubblica Amministrazione; dovrebbe invece risultare in aumento nel settore agricolo passando da 1.300 a 1.700 unità circa (+28,2%): in tale settore gli sbocchi lavorativi sono soprattutto di tipo autonomo, e anche per questo le prospettive di lavoro in proprio si riducono complessivamente molto meno di quelle riferite al lavoro dipendente (rispettivamente -10,8 e -22,9%).

La domanda di laureati dell'area disciplinare scientifica nel triennio 2007-2009 <i>Valori assoluti in migliaia, variazioni assolute e %, rapporti di composizione, quote sul totale</i>									
	Valori assoluti			Variaz. 2008-09		Composizione %		Quota sul totale	
	2007	2008	2009	Assoluta	%	2008	2009	2008	2009
Agricoltura	1,8	1,3	1,7	0,4	28,2	7,5	11,8	90,0	81,8
Industria e servizi	14,7	14,0	10,6	-3,4	-24,0	79,9	74,2	8,8	8,6
Pubblica amministrazione	3,0	2,2	2,0	-0,2	-9,1	12,6	14,0	6,7	7,4
Totale	19,5	17,5	14,3	-3,2	-18,2	100,0	100,0	9,0	9,3
Dipendenti	11,7	10,7	8,3	-2,5	-22,9	61,2	57,7	8,9	9,2
- di cui industria e servizi	8,5	8,4	6,0	-2,4	-28,0	48,0	42,2	9,5	9,7
- di cui triennali (1)	0,9	1,3	1,1	-0,2	-15,5	7,5	7,7	4,8	4,9
- di cui specialistici (1)	7,6	7,1	4,9	-2,2	-30,4	40,5	34,5	11,7	12,4
Indipendenti	7,8	6,8	6,0	-0,7	-10,8	38,8	42,3	9,3	9,5
Gr. Scientifico	7,4	7,3	5,6	-1,7	-23,4	41,5	38,9	3,8	3,6
Gr. Chimico-farmaceutico	6,1	5,7	4,2	-1,5	-26,8	32,6	29,2	2,9	2,7
Gr. Geo-biologico	3,3	2,5	2,5	-0,0	-0,2	14,5	17,6	1,3	1,6
Gr. Agrario	2,7	2,0	2,0	0,0	2,4	11,4	14,2	1,0	1,3
(1) Valori riproporzionati sul totale									
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior									

Nel settore privato dell'industria e dei servizi le assunzioni di occupati alle dipendenze sono attese in riduzione nella misura del 28%, con maggiore accentuazione per i titoli specialistici (-30,4%) rispetto a quelli con laurea triennale (-15,5%). Secondo lo specifico indirizzo, infine, la contrazione della domanda risulta particolarmente accentuata per i gruppi "maggiori", scientifico e chimico-farmaceutico (-23,4 e -26,8%); dovrebbe invece restare pressoché invariata per quelli del gruppo geo-biologico (-0,2%) e in leggero incremento (+2,4%) per i laureati del gruppo agrario (comprendente anche medicina veterinaria).

Inferiore alla media anche la flessione della domanda di laureati dell'area **economico-sociale** (-13,3%), il che ne porta la relativa quota dal 24,6 al 27% del totale.

La riduzione, comunque inferiore alla media, riguarderà i laureati nelle discipline economico-statistiche (-15,8%), mentre quelli del gruppo politico-sociale risultano in aumento, sia pure di sole 300 unità, per una variazione del +6,2% (peraltro la domanda di questi laureati riguarderà meno di 6 mila persone, mentre per l'indirizzo economico-statistico gli sbocchi occupazionali attesi sono pur sempre quasi 36 mila).

La riduzione della domanda si concentrerà esclusivamente nel settore privato dell'industria e dei servizi (-16,6%); al contrario, nella Pubblica Amministrazione è atteso un incremento delle assunzioni di circa mille unità (da 2.400 a 3.400 circa, per una variazione superiore al 40%). Nel complesso il lavoro alle dipendenze è previsto in riduzione del 22,6% (del 28% nel solo comparto privato dell'industria e dei servizi); al contrario sono in aumento le opportunità di lavoro autonomo, nel quale gli sbocchi professionali dovrebbero risultare superiori di circa 600 unità a quelle del 2008 (+3,4%).

La domanda di laureati dell'area disciplinare economico-sociale nel triennio 2007-2009
Valori assoluti in migliaia, variazioni assolute e %, rapporti di composizione, quote sul totale

	Valori assoluti			Variaz. 2008-09		Composizione %		Quota sul totale	
	2007	2008	2009	Assoluta	%	2008	2009	2008	2009
Agricoltura	0,0	0,0	0,2	0,2	5.600,0	0,0	0,6	0,3	11,1
Industria e servizi	42,8	45,3	37,8	-7,5	-16,6	95,0	91,3	28,4	30,4
Pubblica amministrazione	5,3	2,4	3,4	1,0	41,2	5,0	8,1	7,3	12,5
Totale	48,1	47,7	41,4	-6,3	-13,3	100,0	100,0	24,6	27,0
Dipendenti	31,9	30,6	23,7	-6,9	-22,6	64,1	57,2	25,3	26,4
- di cui industria e servizi	26,6	28,2	20,3	-7,9	-28,0	59,1	49,0	32,0	32,5
- di cui triennali (1)	5,2	5,6	5,1	-0,5	-9,6	11,8	12,3	20,5	22,4
- di cui specialistici (1)	21,4	22,6	15,2	-7,3	-32,6	47,3	36,8	37,2	38,2
Indipendenti	16,2	17,2	17,7	0,6	3,4	35,9	42,8	23,6	28,0
Gr. Economico-statistico	40,9	42,2	35,5	-6,7	-15,8	88,4	85,8	21,8	23,2
Gr. Politico-sociale	7,2	5,6	5,9	0,3	6,2	11,6	14,2	2,9	3,9
(1) Valori riproporzionati sul totale									

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Per le assunzioni nell'industria e nei servizi va infine rilevata la forte differenza di andamento tra laureati triennali (-9,6%) e laureati dei corsi specialistici (-32,6%).

La domanda di laureati dell'area **medica** dovrebbe presentare, nel complesso, una sostanziale stabilità (-0,1%) ma, al suo interno, andamenti abbastanza differenziati. In quest'area sono comprese sia le professioni mediche in senso stretto (medicina e chirurgia e odontoiatria), sia le professioni della sanità, per l'esercizio delle quali sono sufficienti i corsi triennali (pressoché identici ai corrispondenti diplomi-universitari pre-riforma) che tuttavia non prevedono la possibilità di proseguire gli studi per il conseguimento di una laurea in medicina, ma solo corsi specialistici in ambito tecnico-sanitario.

Le previsioni di inserimento lavorativo per il personale sanitario (laurea triennale) quali dipendenti nel settore della sanità privata negli anni passati erano sempre state tra le più favorevoli e in continua espansione; per la prima volta nel 2009 le previsioni di assunzione registrano invece una battuta d'arresto, sia pure di sole 300 unità (pari al -5,0%), e sono compensate da una previsione di crescita di circa 300 posizioni di lavoro autonomo:

gli sbocchi professionali restano quindi favorevoli, ma si spostano dall'area del lavoro dipendente a quello dell'attività professionale esercitata in proprio.

Lo stesso avviene per le professioni mediche in senso stretto, per le quali si riducono di circa 400 unità le assunzioni previste (-23,8%), ma aumentano di circa mille persone gli inserimenti nell'attività professionale autonoma (+40,2%).

Nel complesso vi è l'aspettativa di una riduzione di circa 1.300 inserimenti lavorativi alle dipendenze e di un aumento di entità assoluta pressoché identica degli sbocchi lavorativi autonomi.

La domanda di laureati dell'area disciplinare medica nel triennio 2007-2009 <i>Valori assoluti in migliaia, variazioni assolute e %, rapporti di composizione, quote sul totale</i>									
	Valori assoluti			Variaz. 2008-09		Composizione %		Quota sul totale	
	2007	2008	2009	Assoluta	%	2008	2009	2008	2009
Agricoltura	0,0	0,0	0,0	0,0	-	0,0	0,0	0,0	0,0
Industria e servizi	14,5	15,6	16,2	0,6	3,9	54,9	57,1	9,8	13,1
Pubblica amministrazione	16,0	12,8	12,2	-0,6	-5,0	45,1	42,9	39,1	45,1
Totale	30,5	28,4	28,4	-0,0	-0,1	100,0	100,0	14,7	18,5
Dipendenti	23,3	20,6	19,3	-1,3	-6,4	72,6	68,1	17,0	21,5
- di cui industria e servizi	7,3	7,8	7,1	-0,7	-8,6	27,5	25,2	8,9	11,4
- di cui triennali (1)	5,6	6,3	6,0	-0,3	-5,0	22,3	21,2	23,1	26,6
- di cui specialistici (1)	1,8	1,5	1,1	-0,4	-23,8	5,2	4,0	2,4	2,8
Indipendenti	7,2	7,8	9,1	1,3	16,5	27,4	31,9	10,7	14,3
- di cui professioni della sanità	4,2	5,2	5,5	0,3	4,8	-	-	7,2	8,6
- di cui professioni mediche	3,0	2,6	3,6	1,0	40,2	-	-	3,5	5,7
Gr. Medico	30,5	28,4	28,4	-0,0	-0,1	100,0	100,0	14,7	18,5
(1) Valori riproporzionati sul totale									
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior									

3.6. Alcune caratteristiche della domanda di laureati espressa dalle imprese

L'impatto della recessione sulla domanda di lavoro non è ovviamente solo di tipo quantitativo: ne cambiano, in misura non trascurabile, anche diverse caratteristiche, alcune a carattere generale già osservate (un maggiore orientamento al lavoro autonomo rispetto a quello dipendente e una maggiore considerazione nei confronti dei titoli triennali), altre che possono essere colte con riferimento alle imprese dell'industria e dei servizi.

Nel corso degli anni 2000 la quota delle assunzioni con contratto "standard" (a tempo indeterminato) si è progressivamente ridotta, fino a portarsi, nel 2007, al 45,4%; conseguentemente era aumentata la quota riservata a tutte le altre tipologie contrattuali, caratterizzate, quale che ne sia il tipo, da una durata predefinita del rapporto di lavoro¹⁵. Nel 2008 la tendenza sembrava essersi arrestata, con una risalita di due punti della quota

¹⁵ Contratti di inserimento, di apprendistato, a tempo determinato, interinali, stagionali, di collaborazione, a progetto (ex co.co.co.), ecc.

riservata ai contratti a tempo indeterminato, tendenza che nel complesso si conferma anche per le assunzioni del 2009.

I laureati hanno sempre beneficiato di una maggiore stabilità contrattuale, con una quota di assunzioni a tempo indeterminato decisamente superiore alla media (all'incirca tra i 12 e i 16 punti percentuali); a differenza degli altri gruppi di lavoratori, però, la tendenza alla riduzione di tale quota non si è arrestata nel 2008, né sembra prevista per il 2009 (si stima anzi un nuovo calo di oltre 2 punti percentuali, dal 59,6 al 57,4%).

Ad un minore impatto quantitativo della recessione sulla domanda di laureati, rispetto alle figure con altri livelli di istruzione, si accompagna una maggiore instabilità delle condizioni contrattuali offerte.

Nonostante l'eccezionale incremento dell'offerta di neo-laureati che vi è stato negli ultimi anni, e l'incremento della domanda da parte delle imprese, queste richiedono a quasi due terzi dei laureati che intendono assumere una precedente esperienza di lavoro specifica, nella professione o nel settore; una quota superiore di 10-12 punti alla media di tutte le assunzioni previste, superiore nell'industria rispetto ai servizi (tra i due e i sette punti), superiore di 1-2 punti per i laureati triennali rispetto a quelli con laurea specialistica e, negli ultimi anni, in progressivo aumento (dal 64,3% nel 2006 al 67,6% del 2008).

Per il 2009 questa tendenza sembra tuttavia interrompersi: le assunzioni di laureati a quali è richiesta una specifica esperienza si riducono del 31%, quindi in misura più accentuata rispetto alle assunzioni di laureati nel loro insieme (-29,0) e rispetto alla variazione prevista per le assunzioni di laureati senza esperienza, pari al "solo" -24,8%. Tra questi ultimi, le assunzioni programmate di laureati con titolo triennale sono attese in riduzione appena dell'1,4% e finanche in aumento (+3,4%) nei settori del terziario.

Al contrario, tra coloro che hanno titoli di studio di livello inferiore alla laurea la quota di assunti ai quali viene chiesta una precedente esperienza specifica di lavoro appare in aumento, tanto che la quota di assunzioni "con esperienza" riferita all'insieme dei titoli di studio aumenta di due punti percentuali (dal 55,7 al 57,5%).

Si intravede quindi una maggiore apertura delle imprese per i giovani in uscita dall'università e alla ricerca del primo impiego, da valutare con prudenza, ma significativamente generalizzata, sia per tipo di corso (triennale o specialistico), sia per settore di attività delle imprese.

Ciò suggerisce che i processi riorganizzativi, in atto o in programma, costituiscano anche l'occasione per accelerare un processo di rinnovamento generazionale delle figure destinate, col tempo, ad assumere incarichi aziendali di crescente responsabilità.

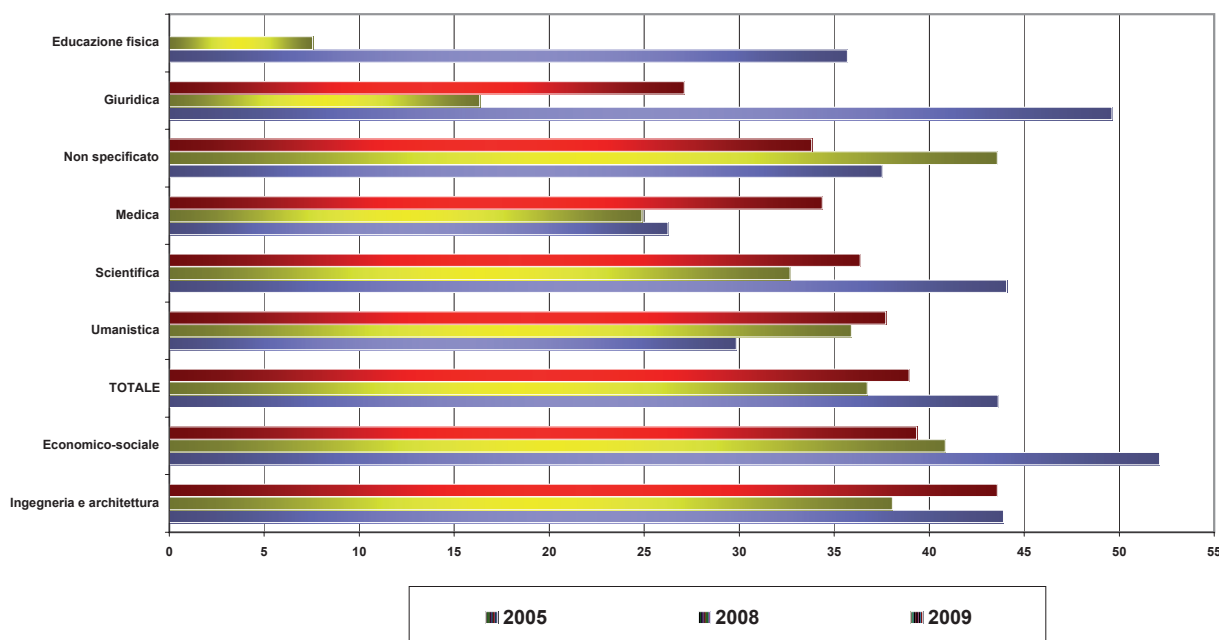
Ci si potrebbe attendere che questa maggiore propensione a investire sui giovani laureati al primo impiego si traduca anche nella programmazione di una maggiore quota di neo-assunti da avviare a corsi di formazione integrativa, sia esterni che interni alle imprese. Così invece non è, al contrario di quanto si riscontra per gli assunti con altri titoli di studio: la quota di laureati per i quali si prevedono corsi esterni rimane la più alta, ma scende dal 25,1 al 22,9% e lo stesso avviene per i corsi interni, che interesseranno

il 43,3% degli assunti, contro il 46,7% del 2008¹⁶. Le stesse quote sul totale dei lavoratori da assumere (incluso cioè tutti i titoli di studio) salgono rispettivamente dal 9,5 all'11,2% e dal 22,1 al 25,7% (per i corsi esterni l'aumento di quota più significativo riguarda coloro che hanno la sola licenza dell'obbligo, per i corsi interni i lavoratori con qualifica professionale).

Nella seconda metà del decennio la quota di assunzioni "riservate" a giovani laureati under 30 ha manifestato un andamento irregolare, ma tendenzialmente orientato al ribasso: il 43,6% nel 2005, appena il 36,7% nel 2008 e ciò nonostante il forte incremento dell'offerta di cui si è più volte detto. Per altro la stessa tendenza ha interessato anche i lavoratori con altri titoli di studio, sebbene per questi il confronto sia improponibile a causa della diversa età di ingresso nella vita lavorativa: superiore a 27 anni è l'età media di coloro che escono dall'università, mentre coloro che hanno solo la licenza dell'obbligo scolastico possono entrare sul mercato del lavoro al compimento del 15esimo anno di età. La soglia dei 29 anni non ha quindi la stessa rilevanza per tutti i titoli di studio.

In ogni caso, mentre è stata abbastanza generalizzata, fino al 2008, la tendenza ad assumere sempre meno lavoratori under 30, allo stesso modo nel 2009 quasi generalizzata è la tendenza in senso inverso, con la sola eccezione dei diplomati, per i quali si prevede un ulteriore abbassamento delle assunzioni di giovani fino a 29 anni. Per i laureati e nel complesso prevale invece una tendenza a lasciare maggiore spazio ai giovani: per i primi dal 36,7 al 39,0% delle assunzioni totali, per l'insieme degli assunti dal 36,1 al 36,8%.

Quota di assunzioni previste di laureati fino a 29 anni per area disciplinare. Anni 2008 e 2009



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

¹⁶ I due tipi di corsi, esterni e interni, possono coinvolgere gli stessi soggetti; non è quindi possibile sommare i lavoratori interessati e le relative quote.

Andamento che si sposa con l'innalzamento della quota di assunti senza esperienza e che deriva, ovviamente, dalla minore contrazione delle assunzioni di giovani rispetto alle assunzioni di personale over 30: per i laureati -24,7% i giovani fino a 29 anni, -31,5% quelli di età superiore, per il complesso degli assunti -35,6 e -37,4%.

La maggiore propensione delle imprese all'assunzione di giovani laureati riguarderà le due maggiori aree disciplinari, ingegneria-architettura (43,6%) e quella economico-sociale (39,3%), sebbene quest'ultima in leggera contrazione rispetto allo scorso anno. Le minori quote riservate ai giovani si riscontrano per i laureati delle aree giuridica (27,1%) e medica (34,4%), per le quali i tempi di ingresso si allungano spesso ben oltre il 30° anno di età per i tempi di conseguimento della specializzazione, tirocini o praticantato.

Nonostante l'innalzamento dell'ultimo anno, la quota delle assunzioni di laureati under 30 rimane comunque generalmente inferiore a quella che si aveva a metà decennio, con due sole eccezioni, l'area umanistica e quella medica.

3.7. Lo squilibrio tra domanda e offerta di laureati

Il confronto tra domanda e offerta di laureati di seguito presentato ha valenza soprattutto indicativa, stante da un lato la complessità dei flussi tra condizioni diverse, dall'altro la parzialità delle informazioni disponibili.

Se è relativamente agevole determinare l'ammontare dell'offerta di neo-laureati, presentata in precedenza, più arduo è stimare l'offerta complessiva di personale laureato, costituita, quanto meno, oltre che dai giovani in uscita dall'università e che si pongono alla ricerca di un impiego, anche dai laureati in cerca di occupazione, da quelli "non attivi", ma potenzialmente interessati al lavoro, nonché da coloro che pur avendo un'occupazione sono alla ricerca o interessati a un cambiamento di posto di lavoro; inoltre, mentre i laureati in uscita dall'università sono un flusso annuale, le restanti componenti dell'offerta citate sono uno stock, risultante in ciascun momento (o nella media annua) dal saldo dei flussi rispetto ad altre condizioni (da occupati a disoccupati e viceversa, dalle non forze di lavoro alle forze di lavoro, e viceversa, e così via).

La domanda, quale è possibile quantificare, è costituita, oltre che dagli avviamenti di attività autonome, dalle assunzioni previste dalle imprese e dalle amministrazioni pubbliche. Nel solo settore privato dell'industria e dei servizi sappiamo che circa due terzi delle assunzioni dovrebbero riguardare personale con esperienza, quindi, in parte, ricercato tra coloro che già sono occupati o che hanno perso un precedente posto di lavoro. Per altro, nel caso di assunzione di un lavoratore già occupato ciò determina nell'impresa di provenienza un "posto vacante" che, per quanti possano essere i passaggi inter-aziendali, andrà comunque ricoperto ricorrendo a un neo-laureato o a un laureato in cerca di occupazione, senza con ciò determinare una contrazione della domanda complessiva. In altre parole, e assumendo che le previsioni relative alle assunzioni comprendano anche il ricambio non solo per pensionamento, ma anche per i cambiamenti di posto di lavoro,

ciò che denominiamo come “domanda” è in realtà la somma dei flussi in ingresso nello stato occupazionale e dei movimenti inter-aziendali.

Tenendo conto di questa complessità di relazioni e complessivamente delle carenze informative su entrambi i versanti, il confronto tra i due aggregati a disposizione, fin qui considerati separatamente, non può essere inteso come saldo occupazionale atteso, ma può essere assunto come indicatore della “tensione” tra la domanda e l’offerta, o, se si preferisce, come proxy del grado di maggiore o minore accessibilità all’impiego. Si tratta quindi di un indicatore da valutare non tanto per il suo valore assoluto, quanto piuttosto comparativamente, sia nel tempo, sia tra i diversi indirizzi di studio.

Domanda e offerta di neo-laureati in Italia per gruppo di corsi e area disciplinare (migliaia) Anni 2008-2009

	Offerta netta		Domanda				Offerta-Domanda (1)				Offerta-Domanda (%) (1)			
			TOTALE		di cui “senza esperienza”		TOTALE		di cui “senza esperienza”		TOTALE		di cui “senza esperienza”	
	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009
Gruppo Agrario	3,3	3,3	2,0	2,0	0,6	0,7	1,3	1,3	2,6	2,6	39,5	38,4	80,4	78,9
Gruppo Architettura	8,8	8,9	8,5	5,9	2,7	2,0	0,3	3,0	6,1	6,9	3,9	33,9	68,9	77,3
Gruppo Chimico-farmaceutico	4,7	5,0	5,7	4,2	1,8	1,4	-1,0	0,8	2,8	3,6	-21,8	16,8	60,6	71,5
Gruppo Difesa e sicurezza	0,2	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,2	0,2	0,2	94,7	97,0	98,3	99,0
Gruppo Economico-statistico	22,5	23,9	42,2	35,5	13,6	12,2	-19,7	-11,6	8,8	11,8	-87,4	-48,3	39,3	49,2
Gruppo Educazione Fisica	1,7	1,8	0,9	1,1	0,3	0,4	0,8	0,7	1,4	1,5	49,0	39,2	83,5	79,2
Gruppo Geo-biologico	7,5	7,7	2,5	2,5	0,8	0,9	5,0	5,2	6,7	6,8	66,2	67,3	89,1	88,8
Gruppo Giuridico	10,0	8,6	12,5	9,5	4,1	3,3	-2,5	-0,9	6,0	5,3	-24,9	-10,8	59,6	62,0
Gruppo Ingegneria	18,3	18,8	49,6	32,4	16,1	11,1	-31,3	-13,6	2,3	7,7	-170,8	-72,1	12,4	41,0
Gruppo Insegnamento	6,7	6,9	8,3	6,3	2,7	2,2	-1,6	0,6	4,0	4,7	-23,5	8,5	60,0	68,6
Gruppo Letterario	11,6	11,5	8,6	5,8	2,8	2,0	2,9	5,7	8,8	9,5	25,4	49,7	75,9	82,8
Gruppo Linguistico	9,4	10,0	6,6	3,1	2,1	1,1	2,8	6,9	7,2	9,0	29,8	68,7	77,3	89,3
Gruppo Medico	19,4	20,4	28,4	28,4	9,2	9,7	-9,0	-8,0	10,2	10,7	-46,3	-39,1	52,6	52,3
Gruppo Politico-sociale	20,6	21,0	5,6	5,9	1,8	2,0	15,1	15,1	18,8	19,0	73,1	71,9	91,3	90,4
Gruppo Psicologico	5,9	6,3	0,9	1,5	0,3	0,5	5,0	4,8	5,6	5,8	84,1	75,8	94,9	91,7
Gruppo Scientifico	3,7	4,2	7,3	5,6	2,4	1,9	-3,6	-1,4	1,3	2,3	-98,1	-32,5	35,9	54,6
Gruppo non specificato	-	-	4,2	3,4	1,3	1,2	-4,2	-3,4	-1,3	-1,2	-	-	-	-
TOTALE (2)	154,3	158,7	189,6	149,8	61,3	51,3	-35,3	8,9	92,9	107,4	-22,8	5,6	60,2	67,6
Area Umanistica	33,6	34,7	24,4	16,7	7,9	5,7	9,1	18,0	25,7	29,0	27,2	51,8	76,5	83,5
Area Economico-sociale	43,1	44,9	47,7	41,4	15,4	14,2	-4,6	3,5	27,7	30,7	-10,7	7,8	64,2	68,4
Area Scientifica	19,1	20,2	17,5	14,3	5,7	4,9	1,6	5,9	13,5	15,3	8,5	29,3	70,4	75,8
Area Giuridica	10,3	8,8	12,6	9,5	4,1	3,3	-2,3	-0,7	6,2	5,5	-21,9	-8,2	60,5	62,9
Area Ingegneria-architettura	27,1	27,8	58,1	38,3	18,8	13,1	-31,0	-10,6	8,3	14,6	-114,0	-38,0	30,7	52,7
Area Medico-sanitaria	19,4	20,4	28,4	28,4	9,2	9,7	-9,0	-8,0	10,2	10,7	-46,3	-39,0	52,6	52,3
Educazione fisica	1,7	1,8	0,9	1,1	0,3	0,4	0,8	0,7	1,4	1,5	49,0	39,2	83,5	79,2
Area non specificata	-	-	4,2	3,4	1,3	1,2	-4,2	-3,4	-1,3	-1,2	-	-	-	-
TOTALE (2)	154,3	158,7	189,6	149,8	61,3	51,3	-35,2	8,9	93,0	107,3	-22,8	5,6	60,2	67,6
Squilibrio totale							102,1	79,8	92,9	107,4	66,1	50,3	60,2	67,6
Carenza di domanda (eccesso di offerta)							33,4	44,3	92,9	107,4	21,6	27,9	60,2	67,6
Eccesso di domanda (carenza di offerta)							-68,7	-35,4	0,0	0,0	-44,5	-22,3	-28,8	-14,1
(1) I valori positivi esprimono eccesso di offerta sulla domanda, quindi maggiori difficoltà nell'accesso all'impiego; i valori negativi una situazione opposta.														
(2) Escluso il gruppo e l'area disciplinare “non specificato”														
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior														

Il confronto tra gli aggregati della domanda e dell'offerta è stato effettuato per il 2008 e il 2009 e per i gruppi di corso e le aree disciplinari; considerando inoltre che l'offerta è costituita solo dal flusso dei neo-laureati in ingresso sul mercato del lavoro, per la domanda è stato assunto sia l'ammontare totale, sia quello riferito al personale che le imprese intendono assumere "senza esperienza" (la cui quota, rilevata per le imprese dell'industria e dei servizi, è stata applicata anche alle altre componenti della domanda).

I risultati, esposti nel prospetto soprastante, mostrano, con riferimento alla domanda di personale senza esperienza, uno squilibrio per eccesso di offerta sia nel 2008 che nel 2009 e naturalmente in aumento, considerando il drastico abbassamento che si prevede per la domanda di laureati.

In termini relativi l'eccesso di offerta raggiunge il valore più elevato per i gruppi psicologico e politico-sociale nonostante questi siano tra i pochi gruppi di corso la cui domanda appare in aumento (il che riduce anche l'indicatore di squilibrio); di poco inferiori gli eccessi di offerta che si riscontrano per i gruppi linguistico e geo-biologico, rispetto al 2008 il primo in forte aumento, il secondo leggermente in attenuazione. All'estremità opposta le situazioni più favorevoli all'offerta riguardano i laureati dei gruppi economico-statistico e ingegneria, nonostante che per entrambi (ma soprattutto per il secondo), lo squilibrio presenti una forte accentuazione rispetto allo scorso anno. Migliore della media è anche la situazione dei gruppi giuridico, scientifico e medico, tra i quali risulta in peggioramento per i primi due (ma soprattutto per l'indirizzo scientifico) e in leggera attenuazione per il gruppo medico.

Complessivamente sono sei i gruppi di corsi per i quali lo squilibrio tra domanda e offerta si riduce: agrario, educazione fisica, geo-biologico, medico, politico-sociale e psicologico; essi comprendono, complessivamente, oltre il 38% dell'offerta totale: un dato sicuramente significativo che attenua le negatività delle valutazioni anche in un anno congiunturalmente difficile come il 2009. Le situazioni di peggioramento più marcato riguardano invece i gruppi linguistico, scientifico e soprattutto ingegneria, tutti caratterizzati sia da aumenti dell'offerta (sebbene non eclatanti) e da riduzioni della domanda, in particolare per il gruppo linguistico, per il quale risulta più che dimezzata rispetto al 2008.

Considerando l'intera domanda (quindi anche di personale con esperienza) lo squilibrio tra i due aggregati si riduce sensibilmente e in alcuni casi assume, anche nel 2009, segno negativo, che esprime carenza di offerta. Ma la graduatoria, sia dei valori dell'indice di squilibrio, sia delle sue variazioni, rimane la stessa vista in precedenza.

Questa elaborazione consente tuttavia di porre in luce un altro aspetto. Eccessi e carenze di offerta con riferimento ai singoli gruppi di corsi solo in parte si compensano tra loro, essendo molto diversi e quindi poco "intercambiabili". Nel 2009, quindi, "mancherebbero" oltre 35 mila laureati in possesso di alcuni titoli di studio specifici (nei gruppi economico-statistico, giuridico, ingegneria, medico e scientifico) a fronte dei quali vi sarebbero oltre 44 mila laureati in eccesso in tutte le altre discipline; in altre parole, 35 mila ingressi potrebbero non aver luogo in quanto mancano i laureati con i titoli di studio necessari, mentre quasi 44 mila laureati avrebbero titoli diversi rispetto a quelli richiesti.

Salvo un numero di casi limitato, non è possibile compensare tra loro surplus e carenze per cui la somma dei due squilibri, assumendo che non avvenga alcuna compensazione, sfiorerebbe le 80 mila unità.

Ciò che è importante considerare è che questo squilibrio totale, di tipo sia quantitativo che qualitativo, che nel 2008 superava le 102 mila unità, appare in netta attenuazione, grazie soprattutto alla riduzione delle situazioni di carenza di offerta. Si tratta, soprattutto in un contesto recessivo della domanda, di un segnale positivo, che indica una migliore corrispondenza qualitativa tra domanda e offerta, vale a dire tra i titoli di studio richiesti e quelli in possesso da parte dei giovani in uscita dall'università.

3.8. Il mercato del lavoro dei diplomati

Arrivata a sfiorare nella media del 2008 i 14 milioni di unità¹⁷, la popolazione italiana in età di lavoro in possesso di un diploma di scuola media superiore costituisce, in base al titolo di studio, il secondo gruppo più numeroso, dopo i 16,1 milioni di persone che hanno solo la licenza di scuola media.

All'ammontare di cui sopra corrisponde una quota del 27,3%, oltre un punto in più rispetto al 26,1% del 2004, quota che raggiunge il 32,6% con riferimento alla fascia di età 15-64. Con quasi 9,3 milioni di persone (il 36,9% del totale) i diplomati sono invece la prima componente in assoluto delle forze di lavoro e con quasi 8,7 milioni (il 37,1%) la prima componente dell'occupazione. Come la popolazione diplomata totale, anche l'incidenza delle componenti che attengono il mercato del lavoro si è accresciuta, rispetto al 2004, di oltre un punto percentuale.

Dopo i laureati, i diplomati sono anche la componente che tra il 2004 e il 2008 è maggiormente aumentata: di oltre un milione l'intera popolazione diplomata (+8,0%), di 659 mila unità quella presente sul mercato del lavoro (+7,7%), di 732 mila unità quella occupata (+9,2%).

Fino al 2007 il grado di partecipazione dei diplomati al mercato del lavoro è rimasto sostanzialmente stabile, mentre il tasso di occupazione si è accresciuto di circa un punto (dal 61,6 al 62,6%) e ciò ha favorito una apprezzabile riduzione della disoccupazione, sia in valore assoluto, da 654 a 525 mila persone (-130 mila unità), sia del relativo tasso (dal 7,6 al 5,7%).

Questa positiva evoluzione si è interrotta nel 2008: a fronte di un aumento demografico di 192 mila diplomati, l'invarianza del tasso di attività ha determinato un incremento di 128 mila presenti sul mercato del lavoro, ma di soli 71 mila occupati; la differenza tra questi due valori (57 mila unità) è andata ad aumentare le persone in cerca di lavoro, e quindi il tasso di disoccupazione, innalzatosi di oltre mezzo punto, dal 5,7 al 6,3%.

¹⁷ Fonte Istat, rilevazioni delle forze di lavoro 2004-2008.

Il mercato del lavoro dei diplomati in Italia, 2004-2008*(valori assoluti in migliaia; variazioni e tassi %)*

	2004	2005	2006	2007	2008	2004-07	2007-08	2008-04	2004-07	2007-08	2008-04
	Valori assoluti					Variazioni assolute			Variazioni %		
Popolazione	12.897	13.232	13.504	13.741	13.933	844	192	1.036	6,5	1,4	8,0
- quota sul totale	26,1	26,5	26,9	27,2	27,3	1,0	0,2	1,2	-	-	-
Forze di lavoro	8.598	8.780	9.034	9.129	9.257	531	128	659	6,2	1,4	7,7
- quota sul totale	35,3	35,9	36,6	36,9	36,9	1,6	-0,0	1,6	-	-	-
Tasso di attività	66,7	66,4	66,9	66,4	66,4	-0,3	0,0	-0,3	-	-	-
- totale	49,4	49,0	49,2	48,9	49,3	-0,5	0,3	-0,1	-	-	-
Occupati	7.943	8.151	8.458	8.605	8.675	661	71	732	8,3	0,8	9,2
- quota sul totale	35,5	36,1	36,8	37,1	37,1	1,6	0,0	1,6	-	-	-
Tasso di occupazione	61,6	61,6	62,6	62,6	62,3	1,0	-0,4	0,7	-	-	-
- totale	45,4	45,3	45,8	45,9	45,9	0,5	-0,0	0,5	-	-	-
In cerca di lavoro	654	629	576	525	582	-130	57	-73	-19,8	10,9	-11,1
- quota sul totale	33,4	33,3	34,4	34,8	34,4	1,5	-0,4	1,0	-	-	-
Tasso di disoccupazione	7,6	7,2	6,4	5,7	6,3	-1,9	0,5	-1,3	-	-	-
- totale	8,0	7,7	6,8	6,1	6,7	-2,0	0,7	-1,3	-	-	-
Non forze di lavoro	4.299	4.452	4.470	4.612	4.676	313	64	377	7,3	1,4	8,8
- quota sul totale	17,2	17,5	17,5	17,9	18,1	0,6	0,2	0,9	-	-	-

Fonte: elaborazione dati Istat

Nonostante un 2008 che già risente del peggioramento del clima congiunturale, il bilancio dell'ultimo quinquennio rimane comunque, anche per i diplomati, positivo, ma con una significativa differenza tra le fasce d'età.

Infatti il ragguardevole incremento dei diplomati occupati tra il 2004 e il 2008 non è stato generalizzato, ma ha "premiato" solo la componente degli over 30, i cui occupati sono aumentati di 934 mila unità (+15,8%)¹⁸; al di sotto dei 30 anni, sono invece diminuiti di 35 mila unità gli occupati fino a 24 anni (-4,6%), e di quasi 184 mila quelli da 25 a 29 anni (-14,9%). Queste ampie variazioni possono in parte essere "spiegate" con un maggiore tasso di iscrizione all'università, grazie anche alla riforma dell'ordinamento universitario.

I giovani diplomati sembrano quindi aver sofferto in modo particolare della concorrenza determinata dall'eccezionale flusso di laureati che si è avuto in Italia negli ultimi anni, ma del quale essi stessi sono entrati a far parte.

3.9. Il fabbisogno complessivo di diplomati nel 2009

Come per tutte le componenti, anche per i diplomati di scuola media superiore nel corso del 2009 è atteso un drastico ridimensionamento della domanda di lavoro: assunzioni e avvii di attività autonome sono infatti previsti in calo nella misura del 35,2%, senza eccessive distinzioni tra lavoro dipendente e indipendente (-33,1 e -39,5% rispettivamente).

¹⁸ Escluso il settore delle Forze Armate.

te); si tratta anzi della flessione più accentuata, superiore sia alla media di tutti i titoli di studio (-30,1%), sia a quella prevista per ciascun altro livello di istruzione¹⁹.

Conseguentemente, la quota delle opportunità di lavoro per i diplomati sul totale della domanda dovrebbe ridursi di oltre tre punti, dal 42,5 al 39,4%.

L'analisi di dettaglio delle variazioni relative della domanda di diplomati rispetto al 2008 presenta quindi molti segni "meno" :

- -46,5% in agricoltura (con particolare accentuazione per il lavoro autonomo: -49,7%), la cui quota (per altro modesta) già in riduzione lo scorso anno (dal 3,2 al 2,6%) si porterà al 2,2%;
- -35,5% nelle attività industriali e terziarie private, anche in questo caso interessando maggiormente il lavoro autonomo (-38,8%) rispetto a quello dipendente (-33,8%); quest'ultimo, grazie a una flessione inferiore alla media, continuerà ad assorbire la quota maggiore di diplomati (ben il 64,3% delle opportunità totali di lavoro stimate per questo gruppo.
- -14,8% le assunzioni previste nella Pubblica Amministrazione (12.200 circa²⁰), la variazione negativa meno accentuata, che tuttavia fa seguito a un drastico ridimensionamento (-41,6%) già avvenuto tra il 2007 e il 2008; anche in questo caso la variazione negativa inferiore alla media prevista nel 2009, aumenterà l'incidenza di questa componente della domanda, sia sul complesso della domanda di diplomati (dal 2,7 al 3,5%), sia sulle assunzioni totali che si prevedono nella Pubblica Amministrazione (dal 26,2 al 27,8%), settore che per definizione non contempla il lavoro autonomo.

Una particolare notazione merita inoltre la differenza di andamento tra le opportunità di lavoro dipendente e indipendente, queste ultime, come si è visto, in calo decisamente più accentuato, e quindi in riduzione anche la quota relativa sul totale (dal 33,8 al 31,6%). Trattasi di un andamento in senso opposto a quello che si osserva per la media di tutti i titoli di studio, per i quali il lavoro indipendente si contrae del "solo" 16%.

¹⁹ Per la domanda di lavoro dipendente si fa riferimento alle assunzioni previste a carattere *non stagionale*.

²⁰ Per le assunzioni previste nella Pubblica Amministrazione si prevede un range va da 9.400 a 15 mila circa, di cui il valore esposto nel testo è la media.

La domanda di lavoro di diplomati di scuola media superiore

Agricoltura				Industria e servizi							Pubblica amministra- zione (Dipendenti)	Totale	Totale dipen- denti	Totale indipen- denti	
Indipen- denti	Dipen- denti	Totale	Indipen- denti	Dipendenti						Totale					
				Totale	di cui:										
					con espe- rienza	a tempo indeter- minato	fino a 29 anni	si pre- vedono corsi esterni	si pre- vedono corsi interni						
DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE - Valore assoluto (migliaia)															
2003	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	178,9	96,6	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
2004	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	198,7	113,1	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
2005	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	217,6	115,5	103,4	110,1	25,0	54,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
2006	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	235,6	130,8	105,5	113,0	22,6	50,3	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
2007	12,0	3,6	15,6	158,4	293,1	167,4	133,0	135,2	32,3	62,8	451,5	24,4	491,5	321,0	170,5
2008	10,8	3,2	14,0	169,1	335,3	189,0	160,8	140,3	28,8	73,5	504,4	14,3	532,7	352,7	180,0
2009	5,5	2,1	7,5	103,5	221,8	126,3	105,5	91,9	22,3	57,0	325,3	12,2	345,0	236,0	109,0
TOTALE TITOLI DI STUDIO - Valore assoluto (migliaia)															
2003	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	672,5	339,1	379,8	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
2004	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	673,8	362,6	393,4	292,2	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
2005	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	647,7	350,8	323,6	264,7	69,7	144,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
2006	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	695,8	372,4	322,1	274,7	64,9	141,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
2007	24,6	17,7	42,3	318,4	839,5	456,1	381,3	316,9	86,9	160,9	1.157,9	79,0	1.279,1	936,1	343,0
2008	22,5	14,5	37,0	333,4	827,9	461,2	392,6	298,7	78,9	183,3	1.161,3	54,5	1.252,7	896,8	355,9
2009	14,3	9,3	23,5	284,7	523,6	301,3	251,7	192,4	58,9	134,8	808,3	43,7	875,5	576,6	299,0
DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE - Variazioni annue (%)															
2004	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	11,1	17,1	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
2005	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	9,5	2,1	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
2006	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	8,3	13,2	2,0	2,6	-9,4	-6,9	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
2007	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	24,4	28,0	26,1	19,7	42,6	24,8	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
2008	-9,9	-10,1	-10,0	6,8	14,4	12,9	20,9	3,8	-10,8	17,0	11,7	-41,6	8,4	9,9	5,6
2009	-49,7	-35,7	-46,5	-38,8	-33,8	-33,2	-34,4	-34,5	-22,7	-22,4	-35,5	-14,8	-35,2	-33,1	-39,5
TOTALE TITOLI DI STUDIO - Valore assoluto - Variazioni annue (%)															
2004	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	0,2	6,9	3,6	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
2005	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	-3,9	-3,3	-17,8	-9,4	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
2006	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	7,4	6,2	-0,4	3,8	-6,8	-2,1	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
2007	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	20,7	22,5	18,4	15,4	33,9	14,1	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
2008	-8,3	-18,3	-12,5	4,7	-1,4	1,1	3,0	-5,8	-9,2	13,9	0,3	-31,0	-2,1	-4,2	3,8
2009	-36,7	-36,0	-36,4	-14,6	-36,8	-34,7	-35,9	-35,6	-25,4	-26,5	-30,4	-19,8	-30,1	-35,7	-16,0
DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE - Quota sul totale (%)															
2003	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	26,6	28,5	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
2004	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	29,5	31,2	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
2005	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	33,6	32,9	32,0	41,6	35,9	37,5	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
2006	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	33,9	35,1	32,8	41,1	34,9	35,7	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
2007	49,0	20,1	36,9	49,7	34,9	36,7	34,9	42,7	37,2	39,0	39,0	30,9	38,4	34,3	49,7
2008	48,1	22,1	37,9	50,7	40,5	41,0	41,0	47,0	36,5	40,1	43,4	26,2	42,5	39,3	50,6
2009	38,2	22,2	31,9	36,4	42,4	41,9	41,9	47,8	37,8	42,3	40,2	27,8	39,4	40,9	36,4
DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE - Distribuzione per settore e posizione (%)															
2003	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	54,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
2004	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	56,9	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
2005	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	53,1	47,5	50,6	11,5	24,8	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
2006	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	55,5	44,8	48,0	9,6	21,4	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
2007	2,4	0,7	3,2	32,2	59,6	57,1	45,4	46,1	11,0	21,4	91,9	5,0	100,0	65,3	34,7
2008	2,0	0,6	2,6	31,7	62,9	56,4	48,0	41,8	8,6	21,9	94,7	2,7	100,0	66,2	33,8
2009	1,6	0,6	2,2	30,0	64,3	56,9	47,6	41,4	10,0	25,7	94,3	3,5	100,0	68,4	31,6
TOTALE TITOLI DI STUDIO - Distribuzione per settore e posizione (%)															
2003	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	50,4	56,5	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
2004	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	53,8	58,4	43,4	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
2005	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	54,2	50,0	40,9	10,8	22,2	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
2006	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	53,5	46,3	39,5	9,3	20,3	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
2007	1,9	1,4	3,3	24,9	65,6	54,3	45,4	37,8	10,4	19,2	90,5	6,2	100,0	73,2	26,8
2008	1,8	1,2	3,0	26,6	66,1	55,7	47,4	36,1	9,5	22,1	92,7	4,3	100,0	71,6	28,4
2009	1,6	1,1	2,7	32,5	59,8	57,5	48,1	36,8	11,2	25,7	92,3	5,0	100,0	65,9	34,1

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Maggiori opportunità di lavoro in proprio si avranno (in termini relativi) sia per i laureati (anche perché molti titoli di studio sono finalizzati alle cosiddette “professioni liberali”), sia per coloro che sono in possesso di una qualifica professionale o della sola licenza dell’obbligo, che puntano, cioè, più su capacità e abilità manuali che non su conoscenze apprese attraverso un processo formativo formale (si pensi, ad esempio, a come il settore delle costruzioni e molte attività di impiantistica e riparazione abbiano spesso rappresentato un’alternativa alla perdita di un posto di lavoro operaio nel settore industriale, grazie anche alle basse barriere formative, finanziarie, tecnologiche, alla creazione di una piccola impresa in tali attività). A fronte di un restringimento degli “spazi” occupazionali come dipendenti, questi gruppi sembrano quindi orientarsi in misura maggiore verso il lavoro autonomo.

Ciò che viene qui misurato sono gli “spazi” di lavoro autonomo che è possibile avviare, ed è significativo osservare che questi si restringono in modo particolare per la componente dei diplomati, una “classe sociale” che per tipo di formazione, propensione al rischio, intraprendenza individuale, sembra la meno adatta a “mettersi in proprio”: ciò li penalizza proprio in una fase in cui la crisi economica riduce le possibilità di accesso al lavoro dipendente, sia nelle imprese private che nella Pubblica Amministrazione.

3.10. Andamento e caratteristiche della domanda di diplomati nel settore privato dell’industria e dei servizi

Con quasi 222 mila assunzioni previste nel corso del 2009 le imprese private dell’industria e dei servizi esprimono quasi due terzi della domanda totale di diplomati, guadagnando, pur in un anno di riduzione generalizzata, 1,4 punti (dal 62,9 al 64,3%). Nel mondo delle imprese, inoltre, le assunzioni di diplomati guadagnano posizioni rispetto a tutti gli altri gruppi di lavoratori in base alla scolarità, passando dal 40,5 al 42,4% del totale e si accresce altresì (dal 49,2 al 51,1%) la quota di imprese (soprattutto quelle di piccole e piccolissime dimensioni) che nel corso dell’anno prevedono di assumere diplomati²¹.

Nemmeno la congiuntura economica sfavorevole del 2009 interrompe quindi la tendenza di fondo all’accrescimento della quota dei diplomati sul complesso delle assunzioni previste dalle imprese, che, insieme all’analogo andamento dei laureati²², esprime un progressivo innalzamento qualitativo delle risorse umane impiegate.

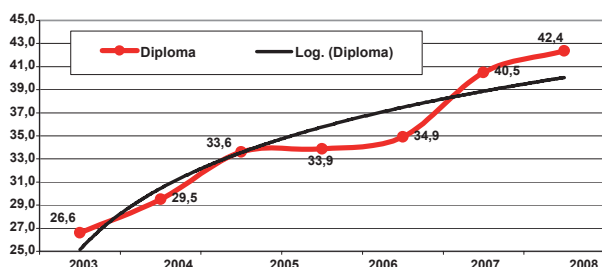
Di questi processi fa parte, ad esempio, la quota crescente di diplomati che svolgono professioni operaie, chiamate a lavorare spesso su impianti e apparecchiature complesse impiegate nella produzione diretta dei beni; oppure ancora, la quota crescente di diplomati impiegati nella produzione di servizi tradizionali, ad esempio quelli commerciali, turistici e

21 La quota di imprese che nel 2009 prevedono di assumere diplomati è del 40% nelle costruzioni, sfiora il 48% nell’industria in senso stretto e supera il 55% nei servizi; da un punto di vista territoriale è compresa tra poco meno del 48% nelle imprese del Sud e Isole e il 56% in quelle del Nord-Ovest.

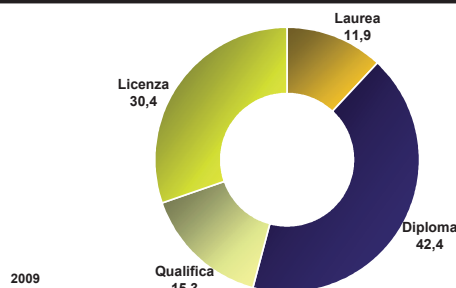
22 Dal 6,5% del 2003 a quasi il 12% nel 2009.

in genere “alla persona”, nei quali l’ammodernamento organizzativo e la qualità del servizio sono spesso direttamente proporzionali alla qualità delle risorse umane impiegate²³.

**Assunzioni di diplomati previste nelle imprese dell’industria e dei servizi.
Quota sul totale. Serie storica**



Assunzioni previste nelle imprese dell’industria e dei servizi per titolo di studio. Anno 2009



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Il clima economico invertirà invece, quanto meno nelle imprese private, la tendenza, emersa lo scorso anno, a una maggiore stabilità dei posti di lavoro offerti: le assunzioni di diplomati programmate con contratto a tempo *indeterminato* sono il 47,6% del totale, in leggera attenuazione rispetto al 48% del 2008, quando erano aumentate di 2,6 punti rispetto al 45,4% nel 2007.

Aumenterà altresì leggermente la quota di assunzioni di diplomati a cui verrà richiesta una specifica esperienza di lavoro (nel settore o nella professione), dal 56,4 al 56,9%, restringendo così le opportunità di inserimento lavorativo dei giovani in uscita dalle scuole superiori.

Forse proprio perché le assunzioni si ridurranno e si faranno più selettive e mirate, aumenta la propensione delle imprese a investire in formazione: corsi formativi interni alle imprese si prevedono infatti per il 10% degli assunti e corsi esterni per il 25,7%, percentuali che nel 2008 erano state rispettivamente dell’8,6 e del 21,9%.

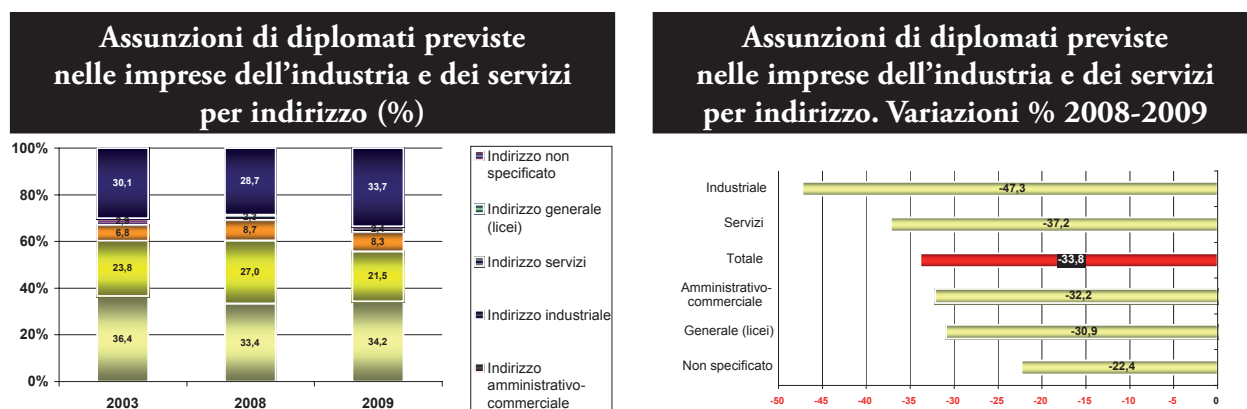
Per quanto riguarda gli indirizzi di studio richiesti dalle imprese, si evidenziano alcuni cambiamenti anche per i diplomati, probabilmente dovuti più alle peculiarità del momento congiunturale del 2009 che a nuove tendenze a carattere permanente.

Un primo dato molto significativo è l’aumento della quota di assunzioni programmate per le quali non viene indicato nessun indirizzo di studi (dal 28,7 al 33,7%), contrariamente alla tendenziale riduzione della stessa quota negli anni precedenti: un dato che probabilmente riflette il clima di incertezza in cui le imprese operano o, comunque, la necessità di “riadattare” il contenuto formativo dei vari indirizzi alle specifiche esigenze legate alla professione da svolgere in azienda.

A questi cinque punti guadagnati dalla quota del “fabbisogno generico” si contrappone la riduzione di entità analoga (dal 27 al 21,5%, vale a dire 5,5 punti in meno) della quota

²³ Questo si è riflesso anche sugli stock di occupati: tra il 2004 e il 2008 i diplomati che svolgono professioni operaie specializzate sono aumentati del 23,1% (a fronte di un incremento medio del 9%) e quelli che svolgono professioni qualificate nel commercio e nei servizi sono aumentati del 16,7% (elaborazione su dati Istat dell’indagine sulle forze di lavoro).

di assunzioni per le quali è richiesta una specializzazione di tipo industriale²⁴: flessione in controtendenza rispetto agli anni precedenti ma coerente con la forte recessione che ha colpito il settore manifatturiero.



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Particolarmente interessati a questo andamento negativo i periti meccanici (la cui quota si riduce di ben 3,4 punti (dal 10,1 al 6,7%); guadagnano invece posizioni, in termini relativi, i diplomi in informatica, aeronautico e nautico, agro-alimentari, termoidraulici (questi ultimi due rafforzando la tendenza positiva degli anni precedenti).

Modeste, per contro, le variazioni di quota riferite agli altri indirizzi, una di segno negativo, due di segno positivo:

- dall'8,7 all'8,3% quelli di tipo terziario²⁵, che fra il 2003 e il 2008 avevano guadagnato quasi due punti, grazie però solo allo specifico indirizzo socio-sanitario;
- dal 33,4 al 34,2%, quello amministrativo-commerciale, il più numeroso in assoluto, che invece tra il 2003 e il 2008 aveva perso posizioni;
- dal 2,3 al 2,4% quello generale (comprendente le maturità liceali), anche questo tendenzialmente in riduzione negli anni scorsi.

3.11. Domanda e offerta di diplomati

Utilizzando la metodologia di stima messa a punto lo scorso anno²⁶, è stata determinata la consistenza del flusso di neo-diplomati in ingresso sul mercato del lavoro nel corso del 2009, flusso costituito principalmente da una parte dei giovani che hanno conseguito la maturità e da una parte di coloro che abbandonano gli studi universitari prima del loro completamento.

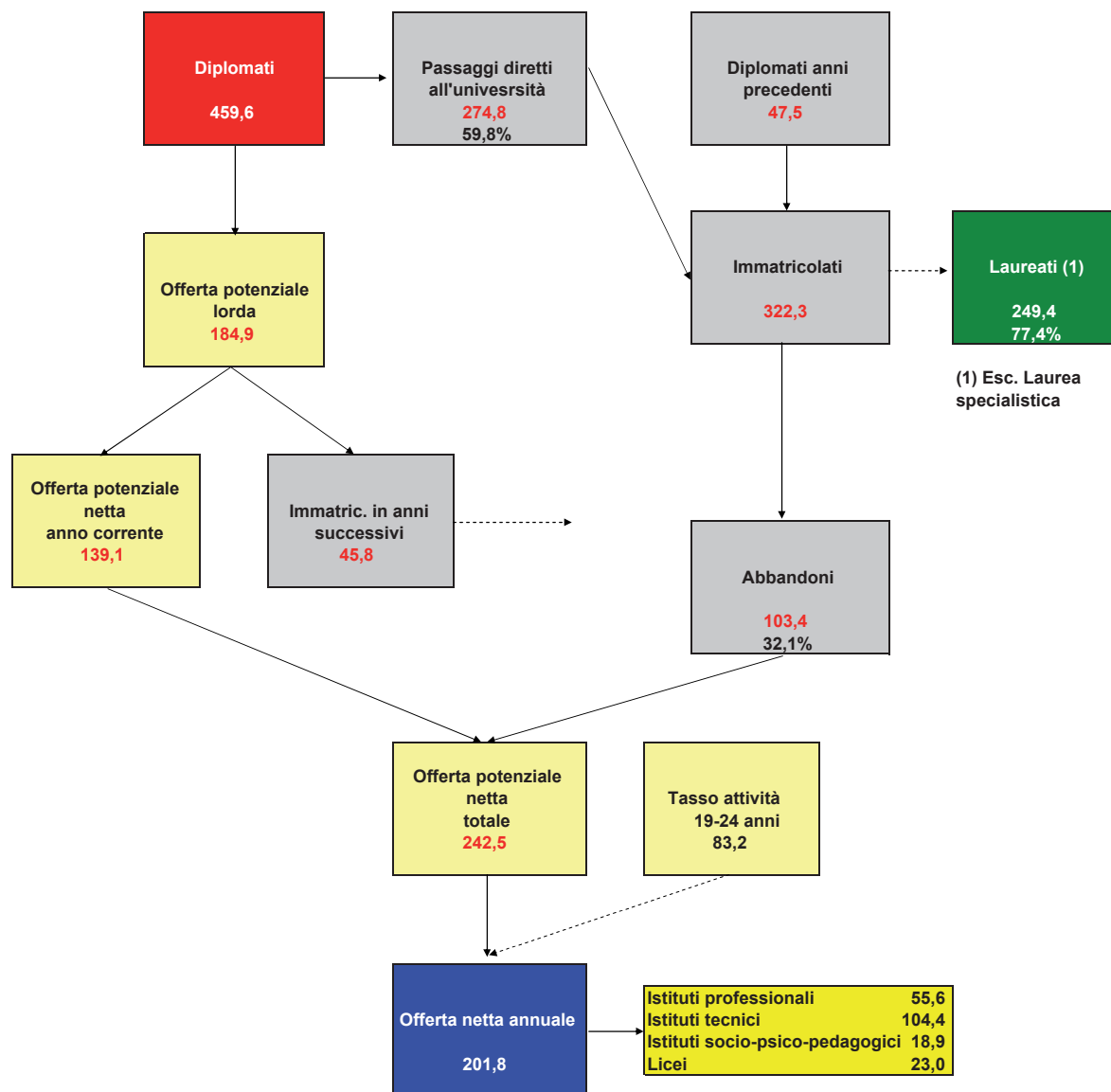
²⁴ Comprende gli indirizzi meccanico, elettrotecnico, informatico, edile, elettronico, agrario-alimentare, termoidraulico, chimico, tessile-abbigliamento, moda, legno-mobile-arredamento, aeronautico e nautico, biologico e biotecnologico, cartario, cartotecnico, orafa, stampa-editoria, lavorazione vetro e ceramica, minerario, telecomunicazioni.

²⁵ Comprende gli indirizzi turistico-alberghiero, socio-sanitario, grafico-pubblicitario, artistico.

²⁶ Unioncamere, Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali. *Sistema Informativo Excelsior. I fabbisogni professionali e formativi delle imprese italiane nell'industria e nei servizi per il 2008. Sintesi dei principali risultati. Volume 2.*

Sbocchi di studio e di lavoro dei diplomati di scuola media superiore (migliaia)

Anno 2009



Fonte: elaborazioni dati Istat, Miur, Ministero Pubblica Istruzione

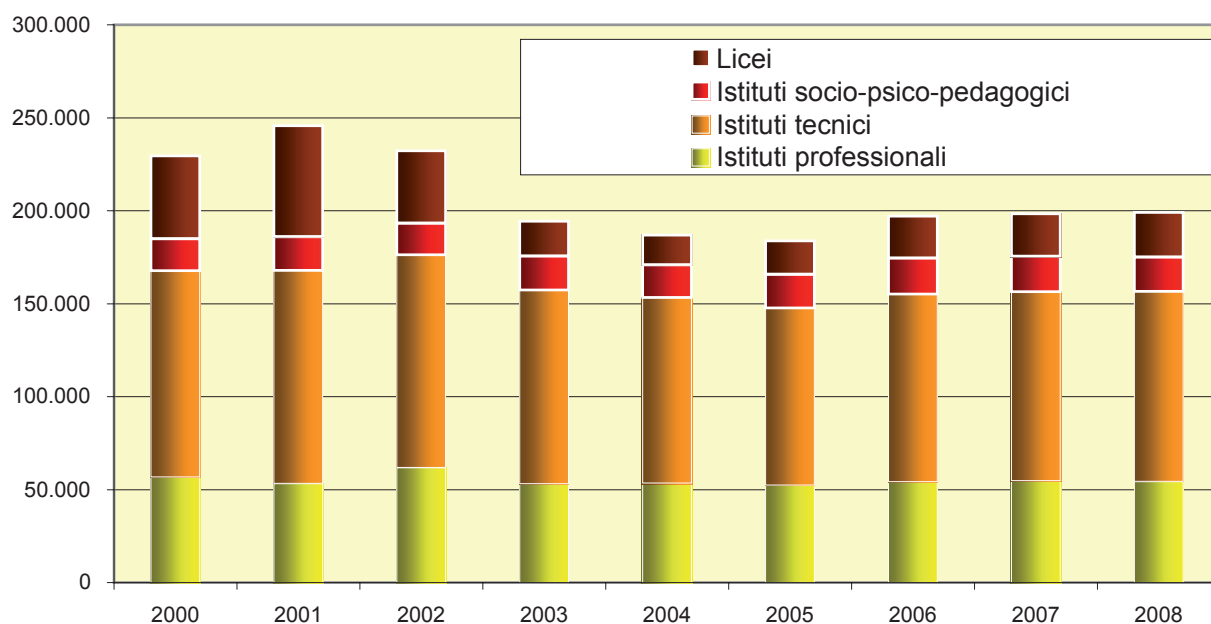
A fronte di una previsione di quasi 460 mila “maturi” (circa 5.600 in più rispetto alla stima fatta per il 2008), si prevede che siano quasi 202 mila i neo-diplomati in ingresso sul mercato del lavoro nel corso del 2009. Questa naturalmente è solo una parte dell’offerta complessiva, costituita anche da coloro che già sono presenti sul mercato del lavoro alla ricerca di un’occupazione (quasi 600 nella media del 2008, ai quali si aggiungeranno coloro che perderanno il lavoro nel corso del corrente anno e si metteranno alla ricerca di un impiego), da quanti, pur proseguendo gli studi, sono disponibili a un lavoro, nonché da coloro che, già occupati, sono interessati alla ricerca di uno nuovo. Componenti tutte che danno origine a una molteplicità flussi di difficile determinazione, soprattutto in un anno come l’attuale, nel quale è quanto mai arduo prevedere quanti diplomati perderanno l’impiego a causa della recessione, quanti a causa delle difficoltà economiche delle

famiglie saranno incentivati a presentarsi sul mercato del lavoro (magari pur continuando gli studi universitari²⁷), quanti, al contrario, saranno incentivati a iscriversi all'università, anche se in tempi "normali" avrebbero optato per il lavoro²⁸.

Ai fini della nostra analisi, limitiamo la stima dell'offerta a quella dei neo-diplomati, ma valutandola comunque con molta prudenza, per l'incertezza dell'impatto occupazionale della crisi e dei comportamenti individuali che la stessa può indurre; per altro tale stima è in gran parte determinata dal flusso in uscita dalle scuole medie superiori, che di anno in anno presenta una variabilità relativamente modesta, essendo basato soprattutto sulla consistenza delle leve demografiche di circa 20 anni or sono.

Molto modeste, da un anno all'altro, anche le variazioni riferite ai singoli indirizzi: è atteso un incremento dell'offerta di quasi 1.400 giovani in uscita dagli istituti professionali (+2,5%), di circa 2.200 con diploma tecnico (+2,1%) e di poche centinaia con diploma a indirizzo socio-psico-pedagogico (+1,3%); per contro dovrebbe diminuire di circa mille unità (-4%) l'offerta di neo diplomati dagli istituti liceali.

Diplomati in ingresso sul mercato del lavoro per tipo di indirizzo



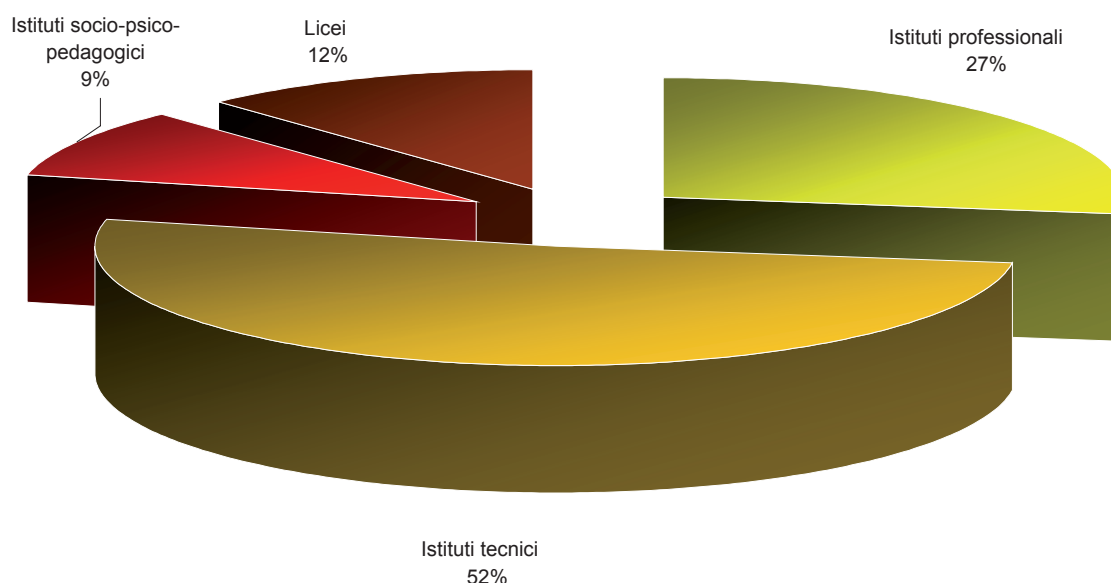
Fonte: elaborazioni dati Istat, Miur, Ministero Pubblica Istruzione

Lievi, pertanto, le modifiche alla composizione per tipo di scuola: il gruppo maggioritario, con una quota quasi del 52%, è costituito dagli oltre 104 mila diplomati degli istituti tecnici, seguiti dai quasi 55.600 degli istituti professionali (27,5%), dai quasi 23 mila liceali (11,4%) e dai circa 19 mila in uscita dagli istituti socio-psico-pedagogici (9,4%).

²⁷ Secondo l'indagine del Consorzio Interuniversitario Alma Laurea, su 100 giovani che si sono laureati nel 2008 (di ogni tipo di corso) 27 già erano occupati al momento della laurea, quindi in precedenza erano studenti-lavoratori diplomati.

²⁸ Di questo non si è potuto tener conto nella stima delle immatricolazioni all'università, calcolate sui tassi di passaggio "storici".

Diplomati in ingresso sul mercato del lavoro per tipo di indirizzo Anno 2008



Fonte: elaborazioni dati Istat, Miur, Ministero Pubblica Istruzione

I quasi 202 mila giovani che si stima passeranno nel 2009 dallo studio al mercato del lavoro troveranno quindi una situazione più difficile di quella sperimentata negli anni precedenti, non solo per l'opposto andamento tra domanda e offerta (5.600 ingressi in più, 188 mila opportunità di lavoro in meno tra assunzioni e avvii di attività autonome), ma anche per il prevedibile incremento delle altre componenti dell'offerta citate in precedenza.

Inoltre, la domanda complessiva di 345 mila diplomati che si ritiene che il sistema economico possa esprimere nel corso dell'anno non riguarda solo neo-diplomati, ma comprende anche personale che già abbia maturato un'esperienza di lavoro. Per le assunzioni di diplomati programmate dalle imprese private dell'industria e dei servizi per il 2009, questa componente sfiora il 60% (oltretutto in leggero aumento rispetto al 2008): ciò significa che nelle intenzioni delle imprese solo 95.500 delle quasi 222 mila assunzioni previste riguarderanno giovani senza esperienza di lavoro.

Per gli altri settori (Agricoltura e Pubblica Amministrazione) e per il lavoro autonomo, la stessa informazione non è disponibile; applicando però la stessa percentuale (circa il 60%) ai settori diversi da industria e servizi, le opportunità di assunzione per i neo-diplomati arrivano complessivamente a circa 101.650.

Per quanto riguarda gli avvii di lavoro autonomo, inoltre, dall'indagine Istat sulle forze di lavoro osserviamo che i diplomati occupati fino a 24 anni di età nel lavoro indipendente sono stati mediamente, nel biennio 2007-2008, il 15% degli occupati totali; assumendo quindi che le possibili assunzioni viste sopra siano l'85% della domanda totale, otteniamo un totale di circa 119.600 opportunità di lavoro di cui fanno parte anche quasi 18 mila avvii di lavoro autonomo.

Confrontando quindi le quasi 120mila opportunità di lavoro che si ritiene il sistema economico possa esprimere nel complesso per i giovani diplomati senza esperienza con i quasi 202 mila neo-diplomati che si metteranno alla ricerca di un impiego nel 2009, tra domanda e offerta vi sarebbe una carenza di circa 82.250 posti di lavoro, pari quasi al 41%. Per quattro neo-diplomati su 10 in ingresso sul mercato del lavoro, in altre parole, non vi sono “sulla carta” opportunità di trovare un impiego alle dipendenze o possibilità di intraprendere un’attività in proprio. Nel 2008, applicando la stessa procedura di stima, la carenza di domanda arrivava appena al 9% e nel 2007 superava il 18%.

Una parte di tale squilibrio si tradurrà certamente in un incremento della disoccupazione esplicita, incremento che però dipenderà anche dall’andamento del grado di partecipazione al mercato del lavoro.

Le variazioni del tasso di attività infatti possono esprimere fenomeni di scoraggiamento o di incentivazione nella partecipazione al mercato del lavoro, col risultato di nascondere o di far emergere una parte non trascurabile della disoccupazione. Sarà quindi importante il tipo di reazione alla crisi da parte dei giovani e come questa modificherà gli atteggiamenti personali nel confronti del mercato del lavoro.

Il mercato sarà, in ogni caso, più competitivo nell’accesso all’impiego: conteranno ancor di più le effettive capacità e le doti personali di intraprendenza, senza lasciarsi scoraggiare dalla negatività della situazione, che i valori e le prospettive indicate dalle simulazioni statistiche non possono che confermare. In altre parole, una situazione da affrontare come una sfida, invece che con rassegnazione, in modo che la stessa crisi diventi l’occasione “per offrire migliori prospettive soprattutto ai giovani e alle donne, oggi penalizzati da una società bloccata e incapace di valorizzare tutto il proprio capitale umano”²⁹.

29 Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali. *Libro Bianco sul Futuro del modello sociale*. Maggio 2009.

Tavole statistiche

Indice delle tavole

Sezione 1 - Previsioni occupazionali e fabbisogni formativi delle imprese per il 2009

Tavola 1 - Imprese con dipendenti e imprese che prevedono assunzioni nel 2009 per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale.....	93
--	----

Tavola 2 - Imprese che nel 2009 prevedono assunzioni di laureati o diplomati, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale.....	94
--	----

Sezione 2 - Le assunzioni non stagionali previste dalle imprese nel 2009: le professioni richieste

Tavola 3 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per grandi gruppi professionali e macrosettore di attività economica - Anni 2006-2009	97
--	----

Tavola 4 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.....	98
---	----

Tavola 5 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 e per il 2008, in complesso e secondo l'esperienza richiesta, per grandi gruppi professionali e macrosettore di attività	99
---	----

Tavola 6 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 e per il 2008 per grandi gruppi professionali, secondo la difficoltà di reperimento e la quota di sostituzione di analoga figura	100
---	-----

Tavola 7 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 e per il 2008 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche.....	112
---	-----

Tavola 8.1 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 di dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche...	116
---	-----

Tavola 8.2 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 di impiegati e di addetti alle vendite e ai servizi, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche	118
---	-----

Tavola 8.3 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 di operai specializzati e conduttori di impianti, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche	119
--	-----

Tavola 8.4 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 di personale non qualificato, professioni più richieste e principali caratteristiche..	121
---	-----

Tavola 9 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e tipologia contrattuale	122
--	-----

Tavola 10 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e classe di età.....	125
---	-----

Tavola 11 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione	128
--	-----

Tavola 12 - Importanza del titolo di studio al fine della scelta del candidato più idoneo all'assunzione, per grandi gruppi professionali e professioni più richieste di ciascun gruppo	131
--	-----

Tavola 13 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 per settore di attività, figure professionali specialistiche e tecniche e alcune caratteristiche indicate dalle imprese	133
---	-----

Tavola 14 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 per settore di attività di figure professionali operative e alcune caratteristiche indicate dalle imprese.....	138
--	-----

Sezione 3 - Le assunzioni non stagionali previste dalle imprese nel 2009: titoli di studio dichiarati e livelli formativi equivalenti

Tavola 15 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per livello di istruzione segnalato e macrosettore di attività economica - Anni 2006-2009	149
---	-----

Tavola 16 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009, stock dipendenti al 31/12/2008 e tassi di entrata per livello di istruzione segnalato e macrosettore di attività	150
---	-----

Tavola 17 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 secondo il livello di istruzione segnalato, la durata di esperienza specifica richiesta e il livello formativo equivalente	151
Tavola 17.1 - Importanza del titolo di studio nella scelta del candidato più idoneo a ricoprire la figura professionale richiesta, secondo il livello di istruzione segnalato dalle imprese e il macrosettore di attività.....	152
Tavola 18 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2008 e per il 2009 per grande gruppo professionale e macrosettore, secondo il livello di istruzione segnalato dalle imprese	153
Tavola 19 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato e secondo il livello formativo equivalente.....	154
Tavola 20 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 secondo il livello di istruzione segnalato e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia	155
Tavola 21 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 per le quali viene richiesta la conoscenza di lingue straniere e lingua prevalentemente richiesta, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	157
Tavola 22 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 per richiesta di conoscenze informatiche e di lingue straniere, secondo l'indirizzo di studio segnalato e secondo l'indirizzo formativo equivalente.....	158
Tavola 23 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 per tipologia contrattuale, secondo l'indirizzo di studio segnalato dalle imprese.....	160
Tavola 24 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 per necessità di ulteriore formazione e altre caratteristiche, secondo l'indirizzo di studio segnalato dalle imprese	162
Tavola 24.1 - Importanza del titolo di studio nella scelta del candidato più idoneo a ricoprire la figura professionale richiesta, secondo l'indirizzo di studio segnalato dalle imprese	164
Tavola 25 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 con titolo universitario per tipo di laurea e richiesta di formazione post-laurea, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.....	166

Tavola 26 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 con titolo universitario per tipo di laurea e richiesta di formazione post-laurea, per indirizzo di studio.....	167
---	-----

Sezione 4 - Formazione in entrata e formazione continua nelle imprese

Tavola 27 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 con necessità di ulteriore formazione e considerate di difficile reperimento, con indicazione dei principali motivi delle difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	171
--	-----

Tavola 28 - Imprese che nel 2009 prevedono assunzioni senza esperienza specifica e che segnalano necessità di formazione da effettuare con corsi per i neoassunti, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	172
--	-----

Tavola 29 - Imprese che, internamente o esternamente, hanno effettuato corsi di formazione per il personale, per macrosettore di attività, classe dimensionale e ripartizione territoriale - Anni 2005-2008.....	173
---	-----

Tavola 30 - Imprese che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2008 corsi di formazione per il personale, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	174
---	-----

Tavola 31 - Dipendenti che nel 2008 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale.....	175
--	-----

Tavola 32 - Incidenza delle imprese che hanno ospitato personale in tirocinio/ stage nel corso del 2008 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	176
---	-----

Tavola 32.1 - Personale in tirocinio/ stage ospitato nel corso del 2008 da imprese con dipendenti, numero medio di tirocini/ stage per impresa e quota degli stessi che è stata o sarà assunta, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	177
---	-----

Sezione 5 - Le assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste nel 2009: principali caratteristiche

Tavola 33 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese per il 2009 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato dalle imprese	181
Tavola 34 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese per il 2009 per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	182
Tavola 35 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese per il 2009 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e difficoltà di reperimento.....	183

Sezione 6 - I collaboratori a progetto in entrata nel 2009

Tavola 36 - Utilizzo previsto nel 2009 di collaboratori a progetto in senso stretto per livello di istruzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	187
Tavola 37 - Utilizzo previsto nel 2009 di collaboratori a progetto in senso stretto, per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	188
Tavola 38 - Utilizzo previsto nel 2009 di collaboratori a progetto in senso stretto, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche.....	189
Tavola 39 - Collaboratori in senso stretto previsti nel 2009 per regioni e province e per livello di istruzione	192

Sezione 1

Previsioni occupazionali e fabbisogni formativi delle imprese per il 2009

Tavola 1 - Imprese con dipendenti e imprese che prevedono assunzioni nel 2009 per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale)**Cfr. domanda 1A.3 del questionario di rilevazione**

	Imprese con dipendenti (v.a.)	Imprese che assumono	Imprese che assumono per classe dimensionale				
			1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250-499 dip.	500 dip. e oltre
TOTALE.....	1.461.840	19,8	15,7	26,8	62,2	83,8	94,4
INDUSTRIA.....	551.330	19,4	15,7	23,7	57,1	80,2	90,6
<i>Industria in senso stretto.....</i>	<i>318.140</i>	<i>18,8</i>	<i>13,3</i>	<i>21,3</i>	<i>56,7</i>	<i>80,6</i>	<i>90,4</i>
Estrazione di minerali	2.680	20,4	12,8	20,6	57,5	100,0	100,0
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	47.970	24,1	20,5	36,0	70,2	91,8	93,3
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	48.700	16,4	11,6	17,7	51,7	76,3	87,7
Industrie del legno e del mobile.....	32.600	15,7	12,4	23,0	53,2	76,0	78,3
Industrie della carta, della stampa ed editoria.....	17.230	18,3	11,6	22,1	56,1	78,3	88,3
Industrie chimiche.....	6.580	33,7	14,0	24,2	57,9	83,7	94,0
- di cui: Industria farmaceutica.....	850	52,0	11,7	28,2	71,6	92,5	97,6
Industrie della gomma e delle materie plastiche	10.660	20,2	11,1	22,9	56,8	75,6	81,8
Industrie dei minerali non metalliferi	16.650	18,1	11,7	17,5	55,1	80,5	97,5
Industrie dei metalli.....	64.050	14,9	11,0	18,4	49,8	72,4	82,2
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	33.830	21,5	13,5	21,8	59,8	80,7	84,7
- di cui: Industria aeronautica.....	260	44,7	12,7	25,4	84,2	91,7	100,0
- di cui: Fabbricazione autoveicoli e altri mezzi di trasporto..	6.170	25,2	17,0	23,9	64,2	63,0	82,8
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	26.010	18,2	10,6	20,5	61,3	85,6	89,8
- di cui: Industria elettronica.....	3.250	22,9	10,9	19,7	63,9	87,9	93,0
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	8.690	14,1	11,0	18,8	59,4	89,7	100,0
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua.....	2.520	46,7	16,1	33,5	61,2	70,5	95,9
Costruzioni.....	233.190	20,3	18,4	30,6	59,8	76,8	91,9
SERVIZI.....	910.510	20,1	15,7	30,1	66,0	85,6	95,7
Commercio al dettaglio.....	178.600	16,2	11,9	24,5	65,9	93,6	96,6
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli.....	62.020	13,6	12,1	20,0	48,6	83,8	98,5
Commercio all'ingrosso	99.550	15,1	11,8	19,8	51,9	81,9	89,0
Alberghi, ristoranti e servizi turistici.....	135.060	35,8	33,4	51,7	77,9	93,3	98,5
- di cui: Alberghi e servizi turistici	32.360	43,8	39,4	56,3	80,0	96,4	100,0
Trasporti e attività postali.....	54.160	21,1	14,6	21,4	58,6	86,1	92,8
- di cui: Trasporto-movimentazione merci e logistica	44.390	19,1	14,0	20,0	55,2	87,4	87,5
Informatica e telecomunicazioni	34.670	21,7	15,1	29,8	67,5	94,4	96,9
Servizi avanzati alle imprese.....	56.760	20,2	13,8	27,9	62,6	82,2	98,6
- di cui: Servizi tecnici e servizi di ricerca e sviluppo.....	12.670	19,2	14,0	28,4	68,8	64,8	100,0
Credito, assicurazioni e servizi finanziari.....	29.570	28,6	11,8	28,9	72,9	71,8	95,8
Servizi operativi alle imprese e alle persone	55.840	21,0	13,6	31,9	74,6	90,5	92,6
Istruzione e servizi formativi privati	10.870	31,0	18,4	47,7	75,8	89,1	98,1
Sanità e servizi sanitari privati.....	17.720	34,3	18,4	47,0	78,7	94,5	98,4
Altri servizi alle persone	73.590	20,2	17,4	39,3	76,0	81,2	96,6
Studi professionali	102.110	7,4	7,3	20,4	33,3	-	-
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	424.670	17,9	13,2	24,0	61,5	82,0	94,2
Nord Est.....	326.870	21,3	16,6	27,4	62,1	86,1	94,9
Centro.....	305.950	18,5	14,6	25,6	62,6	84,4	95,5
Sud e Isole.....	404.350	21,7	18,4	31,7	63,2	83,5	93,2

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Il segno (-) indica l'assenza di imprese nell'incrocio indicato.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 2 - Imprese che nel 2009 prevedono assunzioni di laureati o diplomati, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale delle imprese che assumono)*Cfr. domanda 1A.3-2E del questionario di rilevazione*

	Imprese che prevedono assunzioni di laureati				Imprese che prevedono assunzioni di diplomati			
	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
TOTALE.....	6,7	11,4	29,3	10,4	48,9	52,4	60,7	51,1
INDUSTRIA.....	3,1	7,1	32,2	7,5	40,4	47,3	60,5	44,3
<i>Industria in senso stretto.....</i>	<i>3,0</i>	<i>8,3</i>	<i>34,8</i>	<i>10,5</i>	<i>41,5</i>	<i>51,4</i>	<i>60,6</i>	<i>47,8</i>
Estrazione di minerali	0,5	4,0	54,1	15,5	35,1	56,5	33,8	42,1
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	0,9	4,4	31,7	4,1	34,0	41,4	60,0	37,5
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	1,2	3,8	18,8	5,1	34,9	46,4	59,2	42,5
Industrie del legno e del mobile.....	1,9	5,2	18,3	4,4	39,7	43,8	57,4	42,5
Industrie della carta, della stampa ed editoria.....	5,8	9,5	32,9	12,4	54,9	54,2	57,7	55,3
Industrie chimiche.....	17,1	9,9	58,4	36,2	47,7	61,1	58,6	56,8
- di cui: Industria farmaceutica.....	16,0	10,5	78,5	62,0	52,0	66,7	54,3	56,2
Industrie della gomma e delle materie plastiche	10,0	6,0	26,3	12,9	42,0	54,0	58,3	51,3
Industrie dei minerali non metalliferi	3,8	6,0	20,4	8,2	43,8	45,6	59,9	48,0
Industrie dei metalli.....	2,8	8,5	26,2	8,1	39,4	50,6	55,7	45,3
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	4,5	14,4	44,1	18,6	53,4	59,4	64,8	58,5
- di cui: Industria aeronautica.....	0,0	0,0	75,0	51,1	76,9	53,3	68,3	67,0
- di cui: Fabbricazione autoveicoli e altri mezzi di trasporto ..	1,8	9,2	49,1	18,2	49,2	52,2	61,5	53,8
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	8,2	18,8	50,7	22,8	69,8	65,9	64,3	67,2
- di cui: Industria elettronica.....	7,0	16,6	57,0	29,5	66,7	68,5	66,3	67,0
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	2,0	0,7	17,2	3,6	33,8	53,6	59,6	42,0
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua.....	12,2	6,8	36,9	26,6	46,6	59,7	74,3	66,7
Costruzioni.....	3,3	4,7	13,5	3,8	39,5	38,8	59,7	40,0
SERVIZI.....	8,6	14,9	27,9	12,2	53,7	56,6	60,8	55,1
Commercio al dettaglio.....	8,3	6,4	9,0	8,2	54,9	57,8	71,9	58,5
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli.....	7,0	2,6	16,8	6,8	56,1	63,1	69,8	57,8
Commercio all'ingrosso	8,1	8,5	18,9	9,4	57,6	65,7	78,8	61,7
Alberghi, ristoranti e servizi turistici.....	1,4	4,4	10,1	2,1	45,4	59,7	65,6	47,8
- di cui: Alberghi e servizi turistici	2,1	5,9	11,2	3,5	46,1	64,3	79,0	51,9
Trasporti e attività postali.....	6,6	7,9	18,3	9,9	48,3	49,0	63,8	52,5
- di cui: Trasporto-movimentazione merci e logistica	7,4	8,6	17,4	9,8	48,4	47,4	62,5	51,2
Informatica e telecomunicazioni	18,8	31,8	59,7	29,7	66,7	64,4	55,0	63,9
Servizi avanzati alle imprese.....	19,4	33,3	50,0	28,2	63,0	62,4	56,5	61,7
- di cui: Servizi tecnici e servizi di ricerca e sviluppo.....	19,2	42,5	54,0	30,0	63,3	55,9	61,7	61,2
Credito, assicurazioni e servizi finanziari.....	15,1	28,7	55,6	34,2	62,1	63,3	57,3	60,2
Servizi operativi alle imprese e alle persone	11,1	5,0	13,2	10,3	65,5	45,3	44,2	56,2
Istruzione e servizi formativi privati	40,9	48,4	56,4	46,4	54,4	45,4	43,2	49,0
Sanità e servizi sanitari privati.....	37,7	40,6	53,8	43,6	49,9	41,5	43,2	44,9
Altri servizi alle persone	13,3	9,8	26,7	13,7	43,5	55,1	61,8	46,4
Studi professionali	12,9	15,9	50,0	13,0	82,5	84,9	50,0	82,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	6,6	12,3	31,3	12,0	54,3	56,8	61,3	56,0
Nord Est.....	6,9	9,8	28,1	10,5	47,2	53,0	62,1	50,5
Centro.....	7,2	12,0	30,9	11,1	48,4	49,7	60,0	50,1
Sud e Isole.....	6,2	11,5	26,0	8,7	46,6	49,0	58,3	47,9

Sezione 2

Le assunzioni non stagionali previste dalle imprese nel 2009: le professioni richieste

Nella presente sezione sono considerate le assunzioni non stagionali, con l'esclusione quindi delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale

Tavola 3 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per grandi gruppi professionali e macrosettore di attività economica - Anni 2006-2009

	Valori assoluti*				Quota % su totale assunzioni			
	2006	2007	2008	2009	2006	2007	2008	2009
TOTALE.....	695.770	839.460	827.890	523.620	100,0	100,0	100,0	100,0
Industria.....	273.230	329.140	327.040	180.450	100,0	100,0	100,0	100,0
Servizi.....	422.540	510.320	500.850	343.170	100,0	100,0	100,0	100,0
Dirigenti.....	1.500	1.900	2.300	1.740	0,2	0,2	0,3	0,3
Industria.....	690	680	740	520	0,3	0,2	0,2	0,3
Servizi.....	810	1.220	1.560	1.220	0,2	0,2	0,3	0,4
Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione.....	25.520	31.200	36.460	23.360	3,7	3,7	4,4	4,5
Industria.....	8.320	8.990	11.050	6.970	3,0	2,7	3,4	3,9
Servizi.....	17.200	22.200	25.420	16.390	4,1	4,4	5,1	4,8
Professioni tecniche.....	88.250	119.320	132.970	87.750	12,7	14,2	16,1	16,8
Industria.....	31.570	38.920	41.210	24.560	11,6	11,8	12,6	13,6
Servizi.....	56.680	80.400	91.760	63.180	13,4	15,8	18,3	18,4
Impiegati.....	79.220	93.890	93.900	61.140	11,4	11,2	11,3	11,7
Industria.....	13.640	16.790	17.100	11.580	5,0	5,1	5,2	6,4
Servizi.....	65.570	77.110	76.800	49.570	15,5	15,1	15,3	14,4
Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi.....	171.230	198.420	178.010	130.710	24,6	23,6	21,5	25,0
Industria.....	4.430	5.880	5.360	4.450	1,6	1,8	1,6	2,5
Servizi.....	166.800	192.540	172.650	126.260	39,5	37,7	34,5	36,8
Operai specializzati.....	143.290	164.650	166.990	94.600	20,6	19,6	20,2	18,1
Industria.....	127.750	145.480	146.100	82.400	46,8	44,2	44,7	45,7
Servizi.....	15.540	19.170	20.880	12.210	3,7	3,8	4,2	3,6
Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili....	96.740	114.660	113.280	56.690	13,9	13,7	13,7	10,8
Industria.....	63.610	76.490	74.630	32.930	23,3	23,2	22,8	18,2
Servizi.....	33.130	38.170	38.650	23.760	7,8	7,5	7,7	6,9
Professioni non qualificate.....	90.030	115.420	103.980	67.630	12,9	13,7	12,6	12,9
Industria.....	23.230	35.900	30.840	17.040	8,5	10,9	9,4	9,4
Servizi.....	66.800	79.520	73.140	50.590	15,8	15,6	14,6	14,7

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006-2009

Tavola 4 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale*Cfr. domanda 2B-2B.1 del questionario di rilevazione*

	Assunzioni non stagionali 2009 (v.a.)*	di cui: (valori %)							
		Dirigenti	Profess. intellett. e scientif.	Professioni tecniche	Impiegati	Profess. commerc. e servizi	Operai specializzati	Condutt. impianti e macchine	Professioni non qualificate
TOTALE.....	523.620	0,3	4,5	16,8	11,7	25,0	18,1	10,8	12,9
INDUSTRIA.....	180.450	0,3	3,9	13,6	6,4	2,5	45,7	18,2	9,4
<i>Industria in senso stretto.....</i>	<i>97.730</i>	<i>0,5</i>	<i>6,7</i>	<i>18,6</i>	<i>8,2</i>	<i>4,3</i>	<i>31,6</i>	<i>25,5</i>	<i>4,5</i>
Estrazione di minerali	1.080	0,1	2,2	38,9	6,9	2,5	22,7	17,3	9,4
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	16.270	0,7	1,9	10,5	8,0	13,5	32,9	27,5	5,0
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	11.360	0,2	1,8	12,8	10,7	9,4	37,1	24,1	3,8
Industrie del legno e del mobile.....	7.100	0,1	1,6	13,2	8,7	1,9	45,3	22,8	6,4
Industrie della carta, della stampa ed editoria.....	4.340	0,3	5,8	23,4	16,4	4,5	25,9	19,6	4,1
Industrie chimiche.....	5.240	1,4	28,1	22,1	7,4	0,8	3,6	34,2	2,4
- di cui: Industria farmaceutica.....	1.860	1,7	56,4	15,2	5,0	0,2	1,0	20,0	0,5
Industrie della gomma e delle materie plastiche	4.060	0,7	2,6	20,4	8,8	0,7	13,9	46,0	7,0
Industrie dei minerali non metalliferi.....	4.240	0,3	2,3	18,6	11,0	1,4	30,7	30,3	5,4
Industrie dei metalli.....	15.540	0,2	3,9	14,5	5,8	0,6	43,6	25,4	5,9
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	16.080	0,7	12,5	22,7	5,8	1,0	27,0	28,2	2,1
- di cui: Industria aeronautica.....	980	1,3	47,6	5,9	1,0	0,3	18,0	25,8	0,0
- di cui: Fabbricazione autoveicoli e altri mezzi di trasporto....	4.920	0,5	11,8	19,0	3,5	0,7	21,4	41,9	1,3
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	8.440	0,7	14,5	32,0	7,5	1,8	26,7	14,3	2,6
- di cui: Industria elettronica.....	1.580	0,6	19,5	37,3	3,4	1,1	22,2	13,9	2,0
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	1.500	1,0	1,5	14,2	14,9	5,0	31,8	19,9	11,6
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua.....	2.490	0,6	4,7	41,9	8,1	0,4	32,2	6,5	5,5
Costruzioni.....	82.720	0,0	0,5	7,7	4,3	0,2	62,3	9,6	15,2
SERVIZI.....	343.170	0,4	4,8	18,4	14,4	36,8	3,6	6,9	14,7
Commercio al dettaglio.....	63.950	0,3	2,9	5,2	9,6	73,8	2,6	3,9	1,7
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli.....	9.810	0,2	1,6	14,9	17,8	21,1	37,1	3,7	3,6
Commercio all'ingrosso	19.340	0,5	2,1	19,8	26,9	27,5	5,5	10,4	7,4
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	52.670	0,1	0,1	6,3	6,7	73,8	1,1	0,1	11,8
- di cui: Alberghi e servizi turistici	15.080	0,3	0,1	7,4	14,8	58,1	2,2	0,1	16,9
Trasporti e attività postali.....	30.640	0,3	1,4	13,5	23,1	2,2	4,0	38,2	17,2
- di cui: Trasporto-movimentazione merci e logistica	17.010	0,3	1,7	15,6	22,1	2,4	1,2	36,0	20,8
Informatica e telecomunicazioni	15.550	0,3	32,8	37,5	17,1	0,6	1,1	6,6	3,8
Servizi avanzati alle imprese.....	20.900	1,0	16,2	38,8	21,0	1,6	3,0	8,3	10,2
- di cui: Servizi tecnici e servizi di ricerca e sviluppo.....	4.220	0,8	23,8	38,3	12,4	1,0	7,1	9,9	6,9
Credito, assicurazioni e servizi finanziari.....	15.990	2,0	5,3	37,0	45,9	0,3	0,0	5,6	3,8
Servizi operativi alle imprese e alle persone	41.970	0,1	1,6	7,0	8,7	11,8	5,7	4,4	60,7
Istruzione e servizi formativi privati	6.120	0,0	16,6	52,6	5,8	5,4	0,3	2,7	16,5
Sanità e servizi sanitari privati	33.210	0,3	1,5	35,1	2,7	54,3	0,5	0,9	4,7
Altri servizi alle persone	25.210	0,2	6,1	23,9	11,0	32,8	2,8	4,5	18,8
Studi professionali	7.800	0,0	5,8	43,3	48,7	0,1	0,1	0,2	1,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	149.450	0,6	6,3	20,1	12,5	27,0	12,5	10,2	10,8
Nord Est.....	121.320	0,3	4,1	17,1	11,4	29,1	15,5	9,3	13,1
Centro.....	104.680	0,3	4,7	17,4	13,0	25,2	16,4	9,3	13,8
Sud e Isole.....	148.170	0,1	2,7	12,6	10,1	19,4	27,0	13,8	14,3
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti.....	216.110	0,0	2,2	14,3	13,1	21,9	27,8	10,9	9,8
10-49 dipendenti.....	86.590	0,2	4,5	19,0	10,7	15,6	23,1	14,2	12,8
50-249 dipendenti.....	71.430	0,6	7,0	20,7	11,3	18,4	12,0	12,5	17,4
250-499 dipendenti.....	29.410	0,8	7,1	16,9	10,7	28,0	5,8	10,8	19,8
500 dipendenti e oltre.....	120.080	0,7	6,3	17,2	10,3	40,4	3,6	7,3	14,3

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 5 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 e per il 2008, in complesso e secondo l'esperienza richiesta, per grandi gruppi professionali e macrosettore di attività**Cfr. domande 2B.1-2H.2 del questionario di rilevazione**

	Assunzioni non stagionali 2009		di cui con specifica esperienza (%)			di cui senza specifica esperienza (%)			Assunzioni non stagionali 2008	
	Valore assoluto*	distribuz. %	professionale	nello stesso settore	Totale	generica esperienza di lavoro	senza esperienza	Totale	Valore assoluto*	distribuz. %
TOTALE.....	523.620	100,0	21,9	35,6	57,5	16,9	25,6	42,5	827.890	100,0
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici.....	112.850	21,6	32,9	34,0	66,9	11,6	21,4	33,1	171.730	20,7
1 Dirigenti	1.740	0,3	57,8	31,3	89,1	8,2	2,6	10,9	2.300	0,3
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	23.360	4,5	41,2	28,7	70,0	8,8	21,2	30,0	36.460	4,4
3 Professioni tecniche	87.750	16,8	30,2	35,5	65,7	12,5	21,9	34,3	132.970	16,1
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	191.850	36,6	15,3	35,2	50,4	20,9	28,6	49,6	271.920	32,8
4 Impiegati	61.140	11,7	15,5	29,3	44,8	24,9	30,3	55,2	93.900	11,3
5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	130.710	25,0	15,2	37,9	53,1	19,0	27,9	46,9	178.010	21,5
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine..	151.290	28,9	27,5	40,5	68,0	12,8	19,2	32,0	280.270	33,9
6 Operai specializzati	94.600	18,1	29,3	41,2	70,5	11,4	18,1	29,5	166.990	20,2
7 Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili	56.690	10,8	24,5	39,3	63,8	15,1	21,1	36,2	113.280	13,7
Professioni non qualificate.....	67.630	12,9	9,9	28,6	38,6	23,4	38,0	61,4	103.980	12,6
di cui INDUSTRIA.....	180.450	100,0	26,4	38,4	64,7	14,5	20,7	35,3	327.040	100,0
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici.....	32.060	17,8	36,2	35,1	71,4	10,7	17,9	28,6	53.000	16,2
1 Dirigenti	520	0,3	74,8	19,0	93,8	5,4	0,8	6,2	740	0,2
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	6.970	3,9	45,2	28,2	73,4	8,4	18,2	26,6	11.050	3,4
3 Professioni tecniche	24.560	13,6	32,9	37,5	70,3	11,5	18,1	29,7	41.210	12,6
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	16.030	8,9	18,2	31,7	49,9	26,1	24,0	50,1	22.470	6,9
4 Impiegati	11.580	6,4	19,7	29,8	49,5	26,7	23,8	50,5	17.100	5,2
5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	4.450	2,5	14,5	36,4	50,9	24,7	24,4	49,1	5.360	1,6
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine.....	115.330	63,9	27,1	39,8	66,9	13,4	19,7	33,1	220.740	67,5
7 Operai specializzati	82.400	45,7	29,4	41,9	71,3	11,1	17,6	28,7	146.100	44,7
8 Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili	32.930	18,2	21,4	34,5	55,9	19,3	24,8	44,1	74.630	22,8
Professioni non qualificate.....	17.040	9,4	10,4	40,9	51,3	18,4	30,3	48,7	30.840	9,4
di cui SERVIZI	343.170	100,0	19,6	34,2	53,8	18,1	28,1	46,2	500.850	100,0
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici.....	80.790	23,5	31,5	33,6	65,1	12,0	22,8	34,9	118.730	23,7
1 Dirigenti	1.220	0,4	50,6	36,5	87,1	9,5	3,5	12,9	1.560	0,3
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	16.390	4,8	39,5	29,0	68,5	9,0	22,5	31,5	25.420	5,1
3 Professioni tecniche	63.180	18,4	29,1	34,7	63,8	12,8	23,3	36,2	91.760	18,3
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	175.830	51,2	15,0	35,5	50,5	20,4	29,1	49,5	249.450	49,8
4 Impiegati	49.570	14,4	14,5	29,2	43,7	24,5	31,8	56,3	76.800	15,3
5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	126.260	36,8	15,2	38,0	53,2	18,8	28,0	46,8	172.650	34,5
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine.....	35.970	10,5	28,7	42,8	71,5	10,8	17,7	28,5	59.530	11,9
7 Operai specializzati	12.210	3,6	28,6	36,6	65,2	13,6	21,2	34,8	20.880	4,2
8 Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili	23.760	6,9	28,7	46,0	74,7	9,3	15,9	25,3	38.650	7,7
Professioni non qualificate.....	50.590	14,7	9,8	24,5	34,3	25,1	40,6	65,7	73.140	14,6

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
I valori 2008 sono stati ricalcolati in armonia con l'attuale classificazione delle figure.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 6 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 e per il 2008 per grandi gruppi professionali, secondo la difficoltà di reperimento e la quota di sostituzione di analoga figura**Cfr. domande 2B.1-2H.7-2H.8-2H.9 del questionario di rilevazione**

		Assunzioni non stagionali 2009		di cui (% sul tot.)			Assunzioni non stagionali 2008		di cui (% sul tot.)		
		valore assoluto*	ripartiz. x 1.000	di difficile reperimento	in sostituzione di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda	valore assoluto*	ripartiz. x 1.000	di difficile reperimento	in sostituzione di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda
TOTALE.....		523.620	1.000,0	20,5	40,7	11,8	827.890	1.000,0	26,2	37,9	10,8
1	DIRIGENTI	1.740	3,3	33,5	50,7	15,8	2.300	2,8	29,0	39,4	18,2
12	Direttori di grandi aziende private	1.580	3,0	32,0	51,3	17,3	2.150	2,6	28,3	36,7	19,4
121	Amministratori di grandi aziende private	140	0,3	42,0	41,3	34,3	120	0,1	41,7	56,5	27,0
1210	Direttori generali e amministratori di aziende private ..	140	0,3	42,0	41,3	34,3	120	0,1	41,7	56,5	27,0
122	Direttori di grandi aziende private	740	1,4	34,5	52,2	9,6	1.120	1,4	28,0	36,8	13,4
1222	Direttori di aziende private nell'industria in senso stretto..	180	0,3	39,7	60,3	18,4	260	0,3	50,6	36,5	43,3
1224	Direttori di aziende private nel commercio	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
1225	Direttori di aziende private negli alberghi e pubblici esercizi	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
1226	Direttori di aziende private nei trasporti e comunicazioni	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
1227	Direttori di aziende private nei servizi per le imprese, bancari ed assimilati	440	0,8	30,0	50,9	2,9	790	1,0	21,6	38,8	3,9
1229	Direttori di aziende private in altri settori di attività economica	80	0,1	30,3	30,3	31,6	--	--	--	--	--
123	Direttori dipartimentali in grandi aziende private	700	1,3	27,3	52,4	22,0	920	1,1	27,0	34,2	25,7
1231	Direttori del dipartimento finanza ed amministrazione...	150	0,3	5,4	70,9	10,8	210	0,3	14,4	33,5	23,0
1232	Direttori del dipartimento relazioni industriali	110	0,2	18,7	52,3	16,8	100	0,1	13,9	47,5	16,8
1233	Direttori del dipartimento vendite e commercializzazione	350	0,7	33,3	48,3	25,3	400	0,5	24,4	31,2	30,4
1235	Direttori del dipartimento approvvigionamento e distribuzione	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
1236	Direttori del dipartimento servizi informativi	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
1237	Direttori del dipartimento progettazione, ricerca e sviluppo	80	0,1	46,2	37,2	37,2	170	0,2	59,3	39,0	26,7
13	Gestori e responsabili di piccole imprese	160	0,3	48,1	45,0	1,3	140	0,2	38,5	79,7	0,7
131	Gestori e responsabili di piccole imprese	160	0,3	48,1	45,0	1,3	140	0,2	38,5	79,7	0,7
1314	Gestori e responsabili di piccole imprese nel commercio	110	0,2	59,5	49,5	0,9	140	0,2	37,5	83,1	0,0
1315	Gestori e responsabili di piccole imprese negli alberghi e pubblici esercizi	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
1316	Gestori e responsabili di piccole imprese nei trasporti e comunicazioni	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
1319	Gestori e responsabili di piccole imprese in altri settori di attività economica	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
2	PROFESSIONI INTELLETTUALI, SCIENTIFICHE E DI ELEVATA SPECIALIZZAZIONE.....	23.360	44,6	25,4	34,9	13,1	36.460	44,0	29,1	35,3	11,0
21	Specialisti in scienze matematiche, fisiche, naturali ed assimilati	7.400	14,1	28,7	34,8	10,1	11.070	13,4	32,6	32,6	10,7
211	Specialisti in scienze matematiche, fisiche e naturali	7.400	14,1	28,7	34,8	10,1	11.070	13,4	32,6	32,6	10,7
2111	Fisici e astronomi	--	--	--	--	--	100	0,1	10,7	0,0	15,5
2112	Chimici	1.730	3,3	20,6	32,9	8,2	2.160	2,6	29,3	44,6	10,7
2113	Matematici, statistici e professioni correlate	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
2114	Informatici e telematici	5.610	10,7	30,9	35,3	10,8	8.750	10,6	33,7	30,0	10,5
2115	Geologi, meteorologi, geofisici e professioni correlate ..	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
22	Ingegneri, architetti e professioni assimilate.....	4.150	7,9	33,2	27,3	9,4	6.590	8,0	37,8	27,9	12,6
221	Ingegneri e professioni assimilate	3.880	7,4	35,1	28,4	8,4	6.130	7,4	38,8	27,7	13,2
2211	Ingegneri meccanici	2.230	4,3	34,7	32,6	3,4	3.460	4,2	42,3	33,4	6,5
2212	Ingegneri metallurgico-minerari	--	--	--	--	--	50	0,1	1,9	0,0	3,8
2213	Ingegneri elettrotecnici	210	0,4	44,6	14,1	6,1	540	0,6	42,2	26,9	9,5
2214	Ingegneri elettronici e delle telecomunicazioni	900	1,7	34,2	27,3	9,7	1.330	1,6	39,7	23,7	17,4
2215	Ingegneri chimici	--	--	--	--	--	120	0,1	11,9	15,3	76,3
2216	Ingegneri civili	--	--	--	--	--	60	0,1	49,1	7,3	21,8
2219	Altri ingegneri ed assimilati	460	0,9	37,6	12,2	31,4	580	0,7	20,7	10,1	34,1
222	Architetti, urbanisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio	270	0,5	6,7	10,1	24,3	460	0,6	23,9	31,3	5,3
2220	Architetti, urbanisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio	270	0,5	6,7	10,1	24,3	460	0,6	23,9	31,3	5,3

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. I valori 2008 sono stati ricalcolati in armonia con l'attuale classificazione delle figure.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

(segue) **Tavola 6 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 e per il 2008 per grandi gruppi professionali, secondo la difficoltà di reperimento e la quota di sostituzione di analoga figura****Cfr. domande 2B.1-2H.7-2H.8-2H.9 del questionario di rilevazione**

		Assunzioni non stagionali 2009		di cui (% sul tot.)			Assunzioni non stagionali 2008		di cui (% sul tot.)		
		valore assoluto*	ripartiz. x 1.000	di difficile reperimento	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda	valore assoluto*	ripartiz. x 1.000	di difficile reperimento	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda
23	Specialisti nelle scienze della vita	1.750	3,3	32,6	41,1	1,7	2.530	3,1	41,5	38,3	5,9
231	Specialisti nelle scienze della vita	1.750	3,3	32,6	41,1	1,7	2.530	3,1	41,5	38,3	5,9
2311	Biologi, botanici, zoologi ed assimilati	180	0,3	16,2	69,3	5,0	220	0,3	29,5	34,1	0,0
2312	Farmacologi, batteriologi ed assimilati	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
2313	Agronomi ed assimilati	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
2314	Veterinari ed assimilati	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
2315	Farmacisti e professioni assimilate	1.560	3,0	34,7	38,0	1,3	2.240	2,7	43,9	38,2	5,9
24	Specialisti della salute	240	0,5	24,2	57,5	3,3	340	0,4	23,8	40,5	7,7
241	Medici	240	0,5	24,2	57,5	3,3	340	0,4	23,8	40,5	7,7
2411	Medici generici	140	0,3	24,5	72,7	0,7	130	0,2	18,9	54,3	0,0
2412	Specialisti in terapie mediche	60	0,1	23,0	24,6	6,6	--	--	--	--	--
2413	Specialisti in terapie chirurgiche	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
2414	Laboratori e patologi clinici	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
2415	Dentisti e odontostomatologi	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
2416	Specialisti in diagnostica per immagini e radioterapia ...	--	--	--	--	--	70	0,1	11,6	62,3	13,0
2417	Specialisti in igiene, epidemiologia e sanità pubblica ...	--	--	--	--	--	50	0,1	3,7	9,3	0,0
2418	Anestesisti e rianimatori	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
25	Specialisti in scienze umane, sociali e gestionali ..	8.780	16,8	18,8	34,3	20,9	14.310	17,3	21,8	37,0	11,6
251	Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	6.460	12,3	20,3	35,1	23,4	9.330	11,3	20,5	33,0	15,7
2512	Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private	2.370	4,5	9,0	39,7	25,4	2.540	3,1	17,9	42,6	17,1
2513	Specialisti di problemi del personale e dell'organizzazione del lavoro	660	1,3	25,3	40,4	22,3	1.570	1,9	20,4	47,0	12,0
2514	Specialisti in contabilità e problemi finanziari	1.840	3,5	24,4	29,3	9,8	2.710	3,3	11,3	17,2	10,6
2515	Specialisti nei rapporti con il mercato	1.560	3,0	30,5	33,1	36,8	2.460	3,0	33,4	31,7	22,5
2516	Specialisti nelle pubbliche relazioni, dell'immagine e simili ..	--	--	--	--	--	60	0,1	8,1	25,8	9,7
252	Specialisti in scienze giuridiche	420	0,8	10,7	18,2	20,6	1.300	1,6	26,3	43,4	3,5
2522	Esperti legali in imprese	420	0,8	10,7	18,2	20,6	1.300	1,6	26,3	43,4	3,5
253	Specialisti in scienze sociali	550	1,0	5,7	53,8	5,1	870	1,1	4,8	53,7	5,2
2531	Specialisti in scienze economiche	450	0,9	5,5	55,0	2,0	750	0,9	1,1	58,7	0,9
2532	Specialisti in scienze sociologiche e antropologiche ...	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
2533	Specialisti in scienze psicologiche e psicoterapeutiche ...	70	0,1	8,8	55,9	10,3	90	0,1	31,8	30,7	28,4
254	Specialisti in discipline linguistiche, letterarie e documentali	660	1,3	31,6	30,4	18,1	1.360	1,6	43,7	22,3	3,8
2541	Scrittori ed assimilati	120	0,2	58,5	22,8	17,1	590	0,7	80,3	5,6	1,9
2542	Giornalisti	260	0,5	24,2	53,9	8,6	450	0,5	11,4	28,6	5,1
2543	Interpreti e traduttori a livello elevato	--	--	--	--	--	190	0,2	34,5	70,6	5,7
2544	Linguisti e filologi	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
2545	Archivisti, bibliotecari, conservatori di musei e specialisti assimilati	250	0,5	29,6	13,6	27,2	120	0,1	0,8	2,4	5,7
255	Specialisti in discipline artistico-espressive	690	1,3	7,6	24,6	13,8	1.460	1,8	16,5	60,5	3,8
2551	Pittori, scultori, restauratori d'arte ed assimilati	--	--	--	--	--	70	0,1	6,9	73,6	0,0
2552	Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi	330	0,6	0,0	38,1	5,8	700	0,9	0,6	69,7	0,1
2553	Coreografi e ballerini	--	--	--	--	--	140	0,2	100,0	90,1	9,9
2554	Compositori e musicisti	320	0,6	6,7	12,1	18,7	500	0,6	17,9	37,4	8,2
2555	Cantanti	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
26	Specialisti della formazione, della ricerca ed assimilati	1.050	2,0	14,2	55,1	4,4	1.630	2,0	16,1	64,4	9,9
262	Ricercatori e tecnici laureati	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
2620	Ricercatori, tecnici laureati ed assimilati	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
263	Professori di scuola secondaria, post-secondaria ed assimilati	760	1,4	10,3	70,1	1,6	1.280	1,5	16,2	74,4	7,4
2632	Professori di scuola secondaria superiore	590	1,1	12,3	73,8	2,0	1.230	1,5	16,5	73,7	7,7
2633	Professori di scuola secondaria inferiore	170	0,3	3,6	57,4	0,0	--	--	--	--	--
265	Altri specialisti dell'educazione e della formazione	290	0,6	24,1	16,3	11,6	340	0,4	15,8	26,4	19,4
2651	Insegnanti specializzati nell'educazione e formazione degli handicappati (laureati)	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. I valori 2008 sono stati ricalcolati in armonia con l'attuale classificazione delle figure.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

(segue) **Tavola 6 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 e per il 2008 per grandi gruppi professionali, secondo la difficoltà di reperimento e la quota di sostituzione di analoga figura**

Cfr. domande 2B.1-2H.7-2H.8-2H.9 del questionario di rilevazione

	Assunzioni non stagionali 2009		di cui (% sul tot.)			Assunzioni non stagionali 2008		di cui (% sul tot.)		
	valore assoluto*	ripartiz. x 1.000	di difficile reperimento	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda	valore assoluto*	ripartiz. x 1.000	di difficile reperimento	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda
2652 Dirigenti scolastici ed assimilati.....	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
2654 Formatori ed esperti nella progettazione formativa e curricolare.....	280	0,5	25,4	11,8	12,2	330	0,4	15,9	24,9	19,8
3 PROFESSIONI TECNICHE.....	87.750	167,6	22,2	36,7	14,2	132.970	160,6	24,9	36,2	12,7
31 Professioni tecniche nelle scienze fisiche, naturali, nell'ingegneria ed assimilate.....	21.020	40,1	23,6	29,4	18,1	32.930	39,8	29,9	28,9	13,1
311 Tecnici delle scienze quantitative, fisiche e chimiche....	5.190	9,9	25,8	30,9	11,8	8.550	10,3	29,8	25,9	12,2
3111 Tecnici fisici.....	350	0,7	20,5	20,7	3,1	520	0,6	41,0	45,9	10,4
3112 Tecnici chimici.....	530	1,0	13,9	34,8	8,1	580	0,7	31,0	36,9	4,0
3113 Tecnici informatici.....	4.300	8,2	27,8	31,1	13,0	7.420	9,0	28,9	23,5	13,0
3114 Tecnici statistici.....	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
312 Tecnici delle scienze ingegneristiche.....	10.890	20,8	23,7	30,8	19,8	17.720	21,4	33,2	28,6	13,6
3121 Tecnici meccanici.....	940	1,8	42,3	40,7	21,4	1.920	2,3	46,6	35,5	12,1
3122 Tecnici metallurgico-minerari.....	--	--	--	--	--	60	0,1	1,6	6,6	0,0
3123 Elettrotecnici.....	810	1,5	30,2	46,0	28,7	650	0,8	26,4	40,6	14,6
3124 Tecnici elettronici.....	620	1,2	13,2	18,5	5,6	1.350	1,6	32,0	20,7	10,1
3125 Tecnici delle costruzioni civili ed assimilati.....	3.910	7,5	18,7	33,5	23,2	5.350	6,5	26,8	27,6	15,7
3126 Disegnatori industriali ed assimilati.....	4.160	7,9	26,7	27,9	18,8	7.930	9,6	37,0	29,7	13,8
3129 Altri tecnici in scienze ingegneristiche ed assimilati....	450	0,9	3,1	4,0	0,2	450	0,5	1,3	2,4	4,9
313 Tecnici del trasporto aereo e navale.....	330	0,6	64,7	59,6	0,0	190	0,2	60,4	60,4	0,0
3131 Tecnici e comandanti navali.....	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
3132 Piloti di aereo, tecnici dell'aviazione civile.....	180	0,3	52,5	44,8	0,0	--	--	--	--	--
3133 Controllori e tecnici del traffico aereo.....	100	0,2	99,0	99,0	0,0	110	0,1	92,6	98,1	0,0
314 Tecnici e operatori di apparecchiature ottiche, elettroniche ed assimilati.....	2.400	4,6	12,7	12,3	26,3	2.550	3,1	13,6	26,3	6,8
3141 Fotografi ed assimilati.....	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
3142 Operatori di apparecchi per la trasmissione radio-televisiva e per le telecomunicazioni.....	300	0,6	30,9	56,4	1,0	320	0,4	16,4	52,2	1,6
3143 Operatori di apparecchi per la ripresa e la produzione audio-video.....	2.040	3,9	9,9	5,6	30,1	2.180	2,6	12,9	22,9	7,5
3144 Operatori di apparecchi medicali e per la diagnostica medica.....	70	0,1	16,7	16,7	22,7	50	0,1	22,6	9,4	7,5
315 Tecnici della sicurezza, della protezione ambientale e della qualità industriale.....	2.210	4,2	23,3	33,2	17,7	3.910	4,7	24,4	37,0	17,2
3151 Tecnici della sicurezza degli edifici e della sicurezza sul lavoro.....	410	0,8	24,5	38,7	24,0	890	1,1	25,9	26,5	22,3
3152 Tecnici del controllo della qualità industriale.....	1.380	2,6	29,0	35,4	18,7	2.480	3,0	27,1	40,0	14,1
3153 Tecnici del controllo ambientale.....	220	0,4	3,1	13,9	4,9	250	0,3	16,7	25,6	6,1
3154 Tecnici dello smaltimento dei rifiuti.....	190	0,4	2,6	27,5	12,2	300	0,4	4,3	53,0	36,7
32 Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita.....	7.320	14,0	49,8	57,3	5,0	8.180	9,9	55,4	57,1	3,8
321 Tecnici paramedici.....	7.090	13,5	51,1	57,4	4,9	8.010	9,7	56,1	57,7	3,5
3211 Infermieri ed assimilati.....	4.700	9,0	58,6	62,4	3,6	5.100	6,2	58,2	60,2	2,8
3212 Optometristi ed assimilati.....	--	--	--	--	--	60	0,1	27,4	40,3	16,1
3213 Igienisti, assistenti ai dentisti e odontotecnici.....	310	0,6	35,5	32,9	14,4	480	0,6	44,6	37,0	16,3
3214 Chinesiterapisti, fisioterapisti, riabilitatori ed assimilati....	1.930	3,7	38,4	50,3	5,5	2.260	2,7	56,1	56,5	2,4
3215 Levatrici e ostetriche diplomate.....	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
3216 Dietisti, igienisti ed assimilati.....	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
3217 Assistenti medici.....	100	0,2	16,8	53,5	0,0	80	0,1	28,0	65,9	0,0
3219 Altri tecnici paramedici.....	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
322 Tecnici nelle scienze della vita.....	230	0,4	10,1	52,9	7,5	170	0,2	23,6	29,3	17,8
3221 Tecnici agronomi e forestali.....	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
3222 Zootechnici.....	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
3223 Tecnici biochimici ed assimilati.....	210	0,4	10,8	56,3	8,0	170	0,2	24,8	30,3	18,2
33 Professioni tecniche nell'amministrazione e nelle attività finanziarie e commerciali.....	47.880	91,4	17,5	35,6	15,5	79.300	95,8	19,1	36,3	14,3
331 Tecnici dell'amministrazione e dell'organizzazione.....	27.320	52,2	13,3	37,8	17,2	44.830	54,1	16,9	37,3	16,6
3311 Segretari, archivisti, tecnici degli affari generali ed assimilati.....	660	1,3	25,2	52,7	14,2	1.330	1,6	18,4	32,0	32,8

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. I valori 2008 sono stati ricalcolati in armonia con l'attuale classificazione delle figure.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

(segue) **Tavola 6 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 e per il 2008 per grandi gruppi professionali, secondo la difficoltà di reperimento e la quota di sostituzione di analoga figura****Cfr. domande 2B.1-2H.7-2H.8-2H.9 del questionario di rilevazione**

		Assunzioni non stagionali 2009		di cui (% sul tot.)			Assunzioni non stagionali 2008		di cui (% sul tot.)		
		valore assoluto*	ripartiz. x 1.000	di difficile reperimento	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda	valore assoluto*	ripartiz. x 1.000	di difficile reperimento	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda
3312	Contabili ed assimilati.....	24.220	46,3	12,1	37,6	16,9	39.890	48,2	16,3	37,5	15,5
3313	Tecnici addetti all'organizzazione e al controllo della produzione.....	2.430	4,6	22,4	35,0	20,5	3.610	4,4	23,0	37,8	23,2
332	Tecnici delle attività finanziarie ed assicurative	3.320	6,3	10,6	30,7	2,1	5.200	6,3	14,2	21,2	2,3
3321	Tecnici della gestione finanziaria	1.280	2,4	10,0	49,8	2,6	2.240	2,7	12,1	14,6	4,1
3322	Tecnici del lavoro bancario	1.020	2,0	11,3	1,6	0,4	1.310	1,6	23,9	3,7	0,8
3323	Agenti assicurativi.....	620	1,2	8,9	25,9	2,9	1.050	1,3	10,1	34,7	1,6
3324	Periti, valutatori di rischio, liquidatori ed assimilati.....	380	0,7	14,1	53,8	3,4	570	0,7	7,3	62,2	0,5
3325	Agenti di borsa e cambio, tecnici dell'intermediazione titoli ed assimilati	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
3329	Altre professioni intermedie finanziarie e assicurative	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
333	Tecnici dei rapporti con i mercati	13.620	26,0	24,9	31,3	16,2	23.440	28,3	23,4	37,0	12,2
3331	Approvvigionatori e responsabili acquisti	800	1,5	30,6	35,1	11,7	1.980	2,4	31,6	49,4	9,6
3332	Responsabili di magazzino e della distribuzione interna..	80	0,2	8,4	20,5	57,8	200	0,2	8,7	48,0	23,5
3333	Commissari, stimatori e aggiudicatori d'asta commerciali	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
3334	Tecnici della vendita e della distribuzione.....	10.710	20,4	23,6	32,6	13,1	17.880	21,6	23,7	37,9	10,9
3335	Tecnici del marketing	1.640	3,1	31,6	24,1	25,9	2.990	3,6	18,0	24,9	20,3
3336	Tecnici della pubblicità e delle pubbliche relazioni.....	390	0,7	23,2	19,9	58,7	400	0,5	13,9	18,4	17,6
334	Tecnici della distribuzione commerciale ed assimilati..	3.620	6,9	27,9	40,2	13,1	5.830	7,0	22,9	39,6	15,9
3341	Spedizionieri e tecnici della distribuzione	2.060	3,9	35,5	47,8	9,0	3.500	4,2	26,8	47,5	13,6
3342	Agenti di commercio	--	--	--	--	--	110	0,1	49,5	49,5	22,4
3344	Agenti di pubblicità	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
3345	Agenti immobiliari	370	0,7	9,7	25,5	0,5	340	0,4	12,1	9,8	29,3
3346	Rappresentanti di commercio.....	1.160	2,2	20,9	31,9	24,8	1.870	2,3	16,3	30,1	17,5
3349	Altri tecnici della distribuzione commerciale ed assimilati ..	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
34	Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone	11.530	22,0	21,7	41,4	7,4	12.560	15,2	28,9	40,3	7,0
341	Professioni tecniche delle attività turistiche, ricettive ed assimilate.....	2.020	3,9	15,7	39,8	10,8	2.590	3,1	29,6	28,7	12,5
3411	Tecnici delle attività ricettive ed assimilate.....	190	0,4	30,9	3,1	56,5	70	0,1	6,8	55,4	40,5
3412	Tecnici dell'organizzazione di fiere, convegni ed assimilati.....	70	0,1	7,0	7,0	43,7	50	0,1	34,0	10,0	38,0
3413	Animatori turistici e assimilati	90	0,2	10,6	15,3	2,4	120	0,1	2,4	62,6	1,6
3414	Agenti di viaggio	1.630	3,1	14,3	46,0	4,8	2.250	2,7	31,0	27,4	12,1
3415	Guide ed accompagnatori specializzati.....	--	--	--	--	--	90	0,1	47,8	3,3	0,0
342	Insegnanti	7.430	14,2	22,0	44,9	3,9	7.230	8,7	30,1	47,5	5,2
3421	Insegnanti elementari	560	1,1	11,6	73,3	1,6	410	0,5	10,6	71,6	2,5
3422	Insegnanti per disabili, di sostegno e altri insegnanti scuole speciali (diplomati)	4.430	8,5	26,1	32,9	4,0	4.560	5,5	32,7	42,2	5,6
3423	Insegnanti di scuole materne	1.820	3,5	21,6	62,1	2,3	1.660	2,0	34,6	51,5	2,2
3424	Tutor, istitutori, insegnanti nella formazione professionale ed assimilati.....	620	1,2	2,9	54,1	10,8	610	0,7	11,5	60,9	11,8
343	Istruttori, allenatori, atleti e assimilati	400	0,8	53,2	46,8	1,8	660	0,8	28,4	38,7	6,5
3431	Istruttori di guida.....	130	0,2	71,5	50,8	3,8	220	0,3	57,5	28,8	17,8
3432	Istruttori nel campo artistico-letterario	170	0,3	36,3	45,6	0,0	300	0,4	13,6	25,9	0,0
3433	Istruttori di discipline sportive non agonistiche.....	50	0,1	90,2	0,0	0,0	--	--	--	--	--
3434	Professioni organizzative nel campo dell'educazione fisica e dello sport.....	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
3435	Allenatori e tecnici di discipline sportive agonistiche...	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
3436	Atleti.....	--	--	--	--	--	70	0,1	0,0	100,0	0,0
344	Tecnici dei servizi ricreativi e culturali.....	1.140	2,2	21,5	26,2	23,4	1.740	2,1	26,3	32,4	7,5
3441	Annunciatori e presentatori della radio, della televisione e di altri spettacoli.....	--	--	--	--	--	80	0,1	30,8	0,0	0,0
3442	Disegnatori artistici ed assimilati	790	1,5	30,8	25,9	17,1	1.260	1,5	33,2	29,6	9,2
3443	Tecnici dei musei, delle biblioteche ed assimilati.....	230	0,4	0,0	21,6	57,3	120	0,1	0,0	4,9	0,0
3445	Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale.....	120	0,2	0,8	36,6	1,6	280	0,3	5,7	66,1	4,9
345	Tecnici dei servizi sociali	540	1,0	17,8	28,1	12,6	340	0,4	12,0	17,3	1,8
3451	Assistenti sociali ed assimilati	280	0,5	14,8	18,7	21,8	260	0,3	13,0	22,2	0,4

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. I valori 2008 sono stati ricalcolati in armonia con l'attuale classificazione delle figure.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

(segue) **Tavola 6 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 e per il 2008 per grandi gruppi professionali, secondo la difficoltà di reperimento e la quota di sostituzione di analoga figura****Cfr. domande 2B.1-2H.7-2H.8-2H.9 del questionario di rilevazione**

	Assunzioni non stagionali 2009		di cui (% sul tot.)			Assunzioni non stagionali 2008		di cui (% sul tot.)		
	valore assoluto*	ripartiz. x 1.000	di difficile reperimento	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda	valore assoluto*	ripartiz. x 1.000	di difficile reperimento	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda
3452 Tecnici della assistenza e della previdenza sociale.....	240	0,5	22,5	37,5	0,8	--	--	--	--	--
3453 Tecnici dei servizi di informazione e di orientamento scolastico e professionale.....	--	--	--	--	--	50	0,1	3,9	2,0	9,8
3455 Tecnici dei servizi di sicurezza privati ed assimilati.....	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
4 IMPIEGATI	61.140	116,8	11,2	36,9	13,5	93.900	113,4	15,2	34,5	11,8
41 Impiegati di ufficio.....	42.910	82,0	10,6	37,0	14,6	66.350	80,1	15,4	36,3	13,3
411 Personale di segreteria ed operatori su macchine di ufficio.....	20.060	38,3	11,3	39,1	16,3	28.960	35,0	13,0	35,2	17,8
4112 Operatori su macchine di calcolo e di elaborazione dati..	2.520	4,8	13,4	36,0	8,7	5.150	6,2	13,8	27,6	10,6
4113 Operatori su macchine per la riproduzione di documenti ed assimilati.....	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
4114 Personale di segreteria.....	14.020	26,8	9,4	38,3	17,8	19.150	23,1	13,4	36,6	21,7
4115 Personale addetto allo smistamento di materiali e documenti.....	660	1,3	11,2	53,0	8,8	1.150	1,4	14,9	51,1	5,5
4116 Personale addetto agli affari generali.....	2.860	5,5	18,9	42,6	17,7	3.510	4,2	8,7	34,0	10,7
412 Personale con funzioni specifiche in campo amministrativo, gestionale e finanziario.....	5.070	9,7	14,5	46,8	17,8	7.930	9,6	18,1	41,6	11,2
4121 Aiuto contabili e assimilati.....	4.910	9,4	14,8	46,4	18,3	7.670	9,3	18,2	42,0	10,0
4123 Personale addetto a compiti di controllo, verifica ed assimilati.....	--	--	--	--	--	60	0,1	14,3	32,1	42,9
4125 Personale addetto alla gestione del personale.....	150	0,3	3,4	57,5	3,4	200	0,2	14,8	32,5	45,8
413 Personale addetto alla gestione degli stock, degli approvvigionamenti e dei trasporti.....	17.350	33,1	8,7	32,5	11,2	28.950	35,0	17,2	36,1	9,2
4131 Personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati.....	16.590	31,7	9,1	33,8	11,7	27.620	33,4	18,1	37,9	9,6
4133 Personale addetto alla gestione amministrativa dei trasporti.....	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
4134 Personale addetto al controllo della documentazione di viaggio.....	750	1,4	0,0	2,9	0,0	1.330	1,6	0,0	0,1	0,0
414 Personale addetto alla raccolta, conservazione e trasmissione della documentazione.....	450	0,9	7,2	7,4	29,1	510	0,6	5,9	20,4	32,2
4141 Personale addetto ad archivi, schedari ed assimilati.....	430	0,8	5,8	5,1	30,0	480	0,6	4,8	16,3	34,3
4145 Personale addetto alla codifica ed assimilati.....	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
4146 Personale addetto alla pubblicizzazione dei testi e della documentazione.....	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
42 Impiegati a contatto diretto con il pubblico.....	18.230	34,8	12,5	36,7	11,0	27.560	33,3	14,8	30,1	8,0
421 Cassieri, addetti allo sportello ed assimilati.....	8.930	17,1	6,8	28,6	8,0	15.500	18,7	8,9	21,6	3,0
4211 Cassieri, bigliettai (esclusi i commessi di negozio).....	1.850	3,5	2,7	19,1	21,3	2.320	2,8	1,4	18,4	0,6
4212 Addetti allo sportello bancario.....	5.680	10,9	6,7	27,2	4,8	10.670	12,9	8,4	18,8	2,4
4213 Addetti a sportelli assicurativi ed assimilati.....	540	1,0	9,2	47,1	2,8	1.290	1,6	4,3	33,7	2,8
4214 Addetti allo sportello di altri intermediari finanziari.....	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
4215 Esattori di fatture e di crediti.....	510	1,0	21,3	42,7	6,3	320	0,4	13,7	18,6	17,1
4217 Allibratori, croupiers ed assimilati.....	360	0,7	6,7	51,8	1,4	900	1,1	38,9	47,2	10,9
422 Personale addetto all'accoglienza, all'informazione ed all'assistenza della clientela.....	9.300	17,8	17,9	44,5	13,9	12.060	14,6	22,4	41,0	14,5
4221 Addetti all'accoglienza ed assimilati.....	4.230	8,1	27,0	43,0	15,6	5.130	6,2	26,9	41,3	15,5
4223 Centralinisti, telefonisti e operatori di call center.....	4.420	8,4	10,5	51,1	9,5	6.730	8,1	18,6	41,0	14,2
4224 Hostess, steward ed assimilati.....	650	1,2	8,9	9,0	32,6	200	0,2	33,2	35,6	0,0
5 PROFESSIONI QUALIFICATE NELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI E NEI SERVIZI.....	130.710	249,6	24,4	48,6	8,4	178.010	215,0	29,9	43,4	9,6
51 Professioni qualificate nelle attività commerciali...	60.400	115,4	18,4	48,6	5,6	73.810	89,2	27,4	43,3	5,6
511 Addetti alle vendite all'ingrosso.....	1.470	2,8	21,8	41,1	6,7	2.940	3,6	21,1	46,4	6,6
5113 Addetti alla vendita all'ingrosso.....	1.470	2,8	21,8	41,1	6,7	2.940	3,6	21,1	46,4	6,6
512 Addetti alle vendite al minuto.....	58.760	112,2	18,2	48,8	5,6	70.750	85,5	27,7	43,1	5,6
5121 Commessi e assimilati.....	55.980	106,9	18,5	49,3	5,5	66.200	80,0	27,9	43,6	5,3
5122 Gestori di esercizi di vendita al minuto.....	160	0,3	49,4	38,8	26,9	100	0,1	1,0	36,4	20,2
5124 Addetti ai distributori di carburanti ed assimilati.....	310	0,6	25,6	50,6	7,1	780	0,9	12,9	18,4	3,2
5126 Cassieri di esercizi commerciali.....	2.310	4,4	8,8	37,3	6,2	3.670	4,4	28,0	40,4	10,9
513 Altre professioni qualificate nelle attività commerciali....	180	0,3	45,1	58,3	3,4	120	0,1	13,0	39,8	12,2

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. I valori 2008 sono stati ricalcolati in armonia con l'attuale classificazione delle figure.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

(segue) **Tavola 6 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 e per il 2008 per grandi gruppi professionali, secondo la difficoltà di reperimento e la quota di sostituzione di analoga figura****Cfr. domande 2B.1-2H.7-2H.8-2H.9 del questionario di rilevazione**

	Assunzioni non stagionali 2009		di cui (% sul tot.)			Assunzioni non stagionali 2008		di cui (% sul tot.)		
	valore assoluto*	ripartiz. x 1.000	di difficile reperimento	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda	valore assoluto*	ripartiz. x 1.000	di difficile reperimento	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda
5132 Dimostratori ed assimilati	140	0,3	34,1	73,3	4,4	100	0,1	13,5	44,8	8,3
5133 Vetrinisti ed assimilati	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
52 Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere	39.960	76,3	26,2	43,7	14,3	64.060	77,4	29,2	39,6	15,2
521 Addetti ai servizi alberghieri ed extralberghieri (esclusi gli addetti alla ristorazione)	370	0,7	16,6	32,7	12,0	570	0,7	28,4	37,7	18,7
5213 Addetti all'accogliimento, portieri di albergo ed assimilati	370	0,7	16,6	32,7	12,0	570	0,7	28,4	37,7	18,7
522 Addetti alla ristorazione ed ai pubblici esercizi	39.590	75,6	26,3	43,8	14,4	63.490	76,7	29,2	39,6	15,1
5221 Cuochi in alberghi e ristoranti	9.340	17,8	37,8	50,3	14,4	13.950	16,9	34,8	47,8	16,8
5222 Addetti alla preparazione e cottura di cibi	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
5223 Camerieri ed assimilati	21.920	41,9	22,7	38,7	15,4	38.140	46,1	26,7	38,2	14,1
5224 Baristi ed assimilati	8.310	15,9	22,7	49,8	11,5	11.370	13,7	30,4	34,4	16,2
53 Maestri di arti e mestieri, addestratori ed assimilati	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
531 Maestri di arti e mestieri, addestratori ed assimilati	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
5311 Maestri d'arte nel campo dell'artigianato	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
5312 Maestri di attività per il tempo libero, per la cura della persona ed assimilati	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
54 Professioni qualificate nei servizi sanitari	10.770	20,6	33,2	66,2	5,1	12.790	15,4	38,3	70,0	2,9
541 Professioni qualificate nei servizi sanitari	10.770	20,6	33,2	66,2	5,1	12.790	15,4	38,3	70,0	2,9
5410 Professioni qualificate nei servizi sanitari	10.770	20,6	33,2	66,2	5,1	12.790	15,4	38,3	70,0	2,9
55 Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, pulizia e assimilati	19.560	37,4	34,1	49,1	6,9	27.350	33,0	34,5	40,5	10,8
551 Professioni qualificate nei servizi ricreativi, culturali ed assimilati	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
5511 Gestori di cinema, teatri e attività sportive e ricreative	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
552 Professioni qualificate nei servizi di tintoria e lavanderia	290	0,6	12,4	29,3	9,7	830	1,0	15,3	20,0	12,8
5521 Tintori, lavandai e assimilati	290	0,6	12,4	29,3	9,7	830	1,0	15,3	20,0	12,8
553 Professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati	14.170	27,1	42,9	49,6	7,0	19.130	23,1	42,7	38,7	11,9
5531 Parrucchieri, estetisti ed assimilati	6.570	12,5	48,9	48,4	10,9	10.580	12,8	53,3	34,1	15,8
5533 Addetti alla sorveglianza di bambini ed assimilati	760	1,4	6,0	44,1	2,8	1.230	1,5	32,4	33,0	17,2
5534 Addetti all'assistenza personale in istituzioni	5.940	11,3	44,5	52,8	2,0	5.450	6,6	28,2	47,3	4,6
5535 Addetti all'assistenza personale a domicilio	810	1,5	20,7	38,1	14,4	1.360	1,6	34,7	45,8	7,6
5537 Addetti di agenzie per il disbrigo di pratiche ed assimilate	90	0,2	14,1	77,6	18,8	500	0,6	23,0	34,9	7,4
5539 Addetti alle agenzie di pompe funebri	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
554 Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	5.100	9,7	10,7	48,9	6,7	7.380	8,9	15,2	47,4	7,6
5541 Personale addetto alla custodia di edifici, impianti ed attrezzature	1.070	2,0	8,7	51,2	6,0	1.710	2,1	12,9	32,2	16,8
5542 Vigili urbani ed assimilati	140	0,3	0,0	20,0	1,4	120	0,1	0,0	27,4	2,6
5544 Vigili del fuoco ed assimilati	--	--	--	--	--	130	0,2	3,2	73,0	0,0
5546 Guardie private di sicurezza	3.590	6,9	12,5	51,3	3,5	4.900	5,9	17,1	56,3	3,2
5547 Bagnini ed assimilati	270	0,5	0,4	26,1	56,0	540	0,6	11,0	12,3	20,7
6 OPERAI SPECIALIZZATI	94.600	180,7	27,2	33,3	14,1	166.990	201,7	37,2	33,5	11,0
61 Operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	50.700	96,8	23,2	30,3	15,0	79.410	95,9	32,6	32,2	12,9
611 Minatori, cavaatori, tagliatori di pietre e affini	830	1,6	35,2	43,0	13,9	1.680	2,0	45,3	37,6	7,6
6111 Minatori	--	--	--	--	--	120	0,1	0,0	61,0	0,0
6113 Tagliatori di pietre, scalpellini e marmisti	700	1,3	38,7	43,9	15,3	1.340	1,6	50,4	36,1	8,3
6114 Coltivatori di cave ed assimilati	--	--	--	--	--	130	0,2	25,4	30,0	6,2
6116 Armatori e binaristi di miniera	--	--	--	--	--	80	0,1	61,5	39,7	10,3
612 Operai specializzati addetti alle costruzioni e al mantenimento di strutture edili	28.510	54,5	19,2	27,6	16,5	41.590	50,2	28,9	33,7	16,4
6121 Muratori in pietra, mattoni, refrattari	22.180	42,4	16,1	28,8	14,9	31.860	38,5	26,6	35,0	15,4
6122 Muratori in cemento armato	170	0,3	15,7	21,5	14,5	850	1,0	14,1	16,2	29,0
6123 Carpenteri e falegnami nell'edilizia (esclusi i parchettisti) ..	4.500	8,6	29,8	18,4	15,7	6.460	7,8	40,6	23,5	24,3

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. I valori 2008 sono stati ricalcolati in armonia con l'attuale classificazione delle figure.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

(segue) **Tavola 6 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 e per il 2008 per grandi gruppi professionali, secondo la difficoltà di reperimento e la quota di sostituzione di analoga figura**

Cfr. domande 2B.1-2H.7-2H.8-2H.9 del questionario di rilevazione

	Assunzioni non stagionali 2009		di cui (% sul tot.)			Assunzioni non stagionali 2008		di cui (% sul tot.)		
	valore assoluto*	ripartiz. x 1.000	di difficile reperimento	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda	valore assoluto*	ripartiz. x 1.000	di difficile reperimento	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda
6124 Pontatori e ponteggiatori	150	0,3	89,5	88,9	0,0	560	0,7	68,6	66,6	0,0
6125 Armatori di gallerie, addetti all'armamento ferroviario ed assimilati	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
6126 Pavimentatori stradali ed assimilati	1.230	2,3	19,0	23,6	53,8	1.530	1,8	21,8	45,4	0,4
6129 Altri addetti all'edilizia	280	0,5	60,3	63,9	0,7	330	0,4	29,4	37,7	25,5
613 Operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni ..	19.080	36,4	28,9	33,9	13,0	32.520	39,3	36,3	30,5	9,6
6131 Copritetti ed assimilati	330	0,6	91,8	88,7	0,0	490	0,6	47,4	5,7	0,0
6132 Pavimentatori e posatori di rivestimenti	820	1,6	46,8	41,7	23,2	500	0,6	45,8	28,0	26,4
6133 Intonacatori	140	0,3	48,2	40,3	15,1	170	0,2	3,5	76,3	0,0
6134 Installatori di impianti di isolamento e insonorizzazione...	350	0,7	13,6	27,7	0,0	1.150	1,4	55,0	41,9	5,2
6135 Vetrai	80	0,2	41,5	47,6	1,2	320	0,4	25,9	20,6	16,9
6136 Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas	6.910	13,2	22,6	36,9	15,0	11.000	13,3	40,4	37,6	10,1
6137 Elettricisti nelle costruzioni civili ed assimilati	9.840	18,8	28,8	30,3	12,0	17.810	21,5	31,2	25,8	9,0
6138 Installatori di infissi e serramenta	610	1,2	47,0	16,8	8,6	1.070	1,3	58,5	29,8	14,0
614 Operai specializzati addetti alla pitturazione e alla pulizia degli edifici ed assimilati	1.030	2,0	40,7	17,0	17,5	1.580	1,9	48,5	25,4	10,1
6141 Pittori, stuccatori, laccatori e decoratori	970	1,9	42,5	18,2	18,7	1.270	1,5	49,8	17,8	12,5
6142 Parchettisti e posatori di pavimenti sintetici	60	0,1	12,5	0,0	0,0	210	0,2	15,0	84,5	0,0
6143 Pulitori di facciate	--	--	--	--	--	100	0,1	100,0	0,0	0,0
615 Operai specializzati addetti alla pulizia ed all'igiene degli edifici	1.250	2,4	7,1	39,0	8,8	2.060	2,5	26,8	29,4	3,2
6151 Addetti ai servizi di igiene e pulizia	910	1,7	6,3	30,7	9,1	1.680	2,0	25,0	27,9	1,5
6152 Addetti alla manutenzione degli impianti fognanti ed assimilati	340	0,7	9,3	60,9	8,2	380	0,5	35,1	36,1	10,6
62 Operai metalmeccanici specializzati ed assimilati.	27.780	53,1	32,5	35,6	13,3	56.900	68,7	43,4	34,5	8,7
621 Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica ed assimilati	6.610	12,6	28,0	31,8	11,4	16.700	20,2	45,6	29,0	8,6
6211 Fonditori e animisti di fonderia	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
6212 Saldatori e tagliatori a fiamma	2.110	4,0	35,7	38,6	10,4	6.270	7,6	49,9	28,9	6,7
6213 Lattonieri e calderai, compresi i tracciatori	120	0,2	41,0	22,1	0,8	340	0,4	51,3	54,0	8,4
6214 Montatori di carpenteria metallica	3.270	6,2	20,8	25,8	13,8	7.630	9,2	42,2	27,6	10,1
6216 Sommozzatori e lavoratori subacquei	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
6218 Lastroferatori	1.090	2,1	33,0	37,4	7,2	2.420	2,9	44,0	30,2	8,6
622 Fabbri ferrai costruttori di utensili ed assimilati	3.340	6,4	44,3	29,1	10,0	7.630	9,2	43,1	29,8	10,7
6221 Fabbri, lingottai e operatori di presse per forgiare	1.480	2,8	43,4	26,0	12,0	2.450	3,0	38,3	31,1	7,4
6222 Costruttori di utensili modellatori e tracciatori meccanici	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
6223 Attrezzisti di macchine utensili e affini	1.650	3,1	45,1	31,2	9,3	4.470	5,4	45,6	26,0	12,9
6224 Rettificatori, levigatori e affilatori di metalli	210	0,4	43,7	34,5	0,0	690	0,8	44,0	50,7	7,7
623 Meccanici, montatori, riparatori e manut. macchine fisse e mobili (esclusi add. montaggio)	13.250	25,3	34,1	38,8	17,0	24.370	29,4	43,4	41,2	8,3
6231 Meccanici, riparatori e manutentori di automobili ed assimilati	3.890	7,4	42,0	40,3	19,4	8.400	10,1	44,4	38,1	9,4
6232 Meccanici e riparatori di motori di aerei	120	0,2	57,4	12,2	0,0	--	--	--	--	--
6233 Meccanici e montatori di macchinari industriali ed assimilati	5.290	10,1	32,5	45,3	13,8	10.770	13,0	41,8	47,0	6,8
6234 Frigoristi	90	0,2	63,6	55,7	17,0	470	0,6	50,7	36,9	13,8
6235 Meccanici e montatori di apparecchi termici, idraulici e di condizionamento	2.790	5,3	24,2	26,4	21,4	2.090	2,5	45,1	36,5	9,1
6236 Meccanici collaudatori	130	0,3	48,9	54,1	3,8	260	0,3	38,5	52,1	4,3
6237 Verniciatori industriali	940	1,8	32,6	31,4	16,6	2.340	2,8	45,0	29,3	9,9
624 Operai specializzati installazione e manutenz. attrezzature elettriche ed elettroniche	4.410	8,4	26,2	37,6	7,9	7.510	9,1	40,5	29,4	8,8
6241 Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici	1.910	3,6	31,2	31,9	5,3	5.050	6,1	44,4	29,5	8,1
6242 Manutentori e riparatori di apparati elettronici industriali e di misura	1.010	1,9	29,7	37,4	18,0	1.090	1,3	36,1	22,0	9,0
6243 Riparatori di apparecchi radio, televisivi ed affini	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
6244 Installatori e riparatori di apparati telegrafici e telefonici ..	590	1,1	34,5	58,6	7,1	450	0,5	16,7	44,9	15,0
6245 Installatori di linee elettriche, riparatori e cavi	900	1,7	6,1	36,5	2,3	910	1,1	35,9	30,1	9,6

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. I valori 2008 sono stati ricalcolati in armonia con l'attuale classificazione delle figure.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

(segue) **Tavola 6 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 e per il 2008 per grandi gruppi professionali, secondo la difficoltà di reperimento e la quota di sostituzione di analoga figura****Cfr. domande 2B.1-2H.7-2H.8-2H.9 del questionario di rilevazione**

	Assunzioni non stagionali 2009		di cui (% sul tot.)			Assunzioni non stagionali 2008		di cui (% sul tot.)		
	valore assoluto*	ripartiz. x 1.000	di difficile reperimento	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda	valore assoluto*	ripartiz. x 1.000	di difficile reperimento	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda
625 Meccanici, montatori, riparatori e manutentori di macchine su navi.....	180	0,3	6,7	14,0	3,4	690	0,8	23,4	35,8	6,1
6251 Meccanici e attrezzisti navali.....	140	0,3	8,8	18,2	4,4	690	0,8	23,4	35,8	6,1
6252 Carpenteri navali.....	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
6254 Elettomeccanici navali.....	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
63 Operai specializzati della meccanica di precisione, della stampa ed assimilati.....	2.130	4,1	22,4	30,6	9,8	4.750	5,7	30,0	39,6	7,8
631 Operai specializzati della meccanica di precisione su metalli e materiali simili.....	440	0,8	30,1	35,5	5,5	1.070	1,3	20,7	36,6	9,5
6311 Meccanici e riparatori di strumenti di precisione, calibranti, armaioli.....	100	0,2	17,5	19,6	4,1	80	0,1	20,2	23,8	0,0
6312 Meccanici e riparatori di protesi (dentali ed ortopediche).....	60	0,1	7,8	28,1	23,4	110	0,1	16,2	46,7	13,3
6313 Addetti alla costruzione, al montaggio e all'accordatura di strumenti musicali.....	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
6314 Addetti alla costruzione e riparazione di orologi.....	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
6315 Costruttori di strumenti ottici e lenti.....	70	0,1	27,7	64,6	0,0	240	0,3	17,6	51,2	2,0
6316 Gioiellieri, orafi ed assimilati.....	200	0,4	44,8	36,9	2,0	620	0,8	22,8	31,3	13,0
632 Vasai, soffiatori e formatori di vetrerie ed assimilati....	200	0,4	20,5	29,0	32,5	470	0,6	19,6	41,3	6,0
6321 Vasai ed assimilati (prodotti in ceramica ed abrasivi)....	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
6322 Soffiatori, modellatori, tagliatori, molatori e levigatori di vetro.....	90	0,2	24,7	30,1	1,1	200	0,2	17,1	54,8	2,5
6324 Pittori e decoratori su vetro e ceramica.....	70	0,1	6,1	37,9	51,5	230	0,3	15,5	31,0	8,0
633 Addetti lavorazioni artistiche del legno, del tessuto e del cuoio e dei materiali affini.....	250	0,5	8,5	30,9	0,4	880	1,1	31,2	50,0	4,6
6331 Addetti alle lavorazioni artistiche del legno e di materiali simili.....	--	--	--	--	--	70	0,1	67,1	65,7	0,0
6332 Addetti alle lavorazioni artistiche a mano di tessuti, cuoio e simili.....	210	0,4	10,1	29,3	0,0	810	1,0	28,1	48,6	5,0
634 Operai specializzati delle attività poligrafiche e dei laboratori fotografici.....	1.250	2,4	22,8	29,0	9,5	2.330	2,8	35,9	36,7	8,5
6341 Compositori tipografici.....	140	0,3	14,9	39,0	7,8	130	0,2	23,1	56,9	2,3
6342 Tipografi impressori.....	110	0,2	14,3	51,8	8,0	190	0,2	36,1	39,8	3,1
6343 Stampatori offset e alla rotativa.....	420	0,8	25,5	27,2	9,4	1.340	1,6	38,1	33,0	4,6
6345 Incisori, acquafortisti, serigrafisti assimilati.....	110	0,2	21,7	34,0	0,0	240	0,3	50,2	16,7	45,6
6346 Rilegatori ed assimilati.....	220	0,4	47,7	27,1	27,1	310	0,4	24,8	48,4	5,8
6347 Fototipografi e fototecnici.....	260	0,5	5,5	16,0	0,0	110	0,1	23,9	62,8	0,0
64 Operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, pesca e caccia.....	830	1,6	1,9	57,9	16,8	1.350	1,6	15,8	22,6	13,2
641 Agricoltori e operai agricoli specializzati.....	800	1,5	1,7	59,7	16,1	1.340	1,6	15,8	22,8	12,5
6412 Operai agricoli specializzati di coltivazioni legnose agrarie.....	130	0,2	1,6	79,5	17,3	70	0,1	50,0	51,5	0,0
6413 Operai agricoli specializzati di vivai, fiori, piante ornamentali, serre, orti.....	670	1,3	1,8	56,2	15,9	1.270	1,5	14,0	21,3	13,1
6414 Operai agricoli specializzati di colture miste.....	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
642 Allevatori e operai specializzati della zootecnia.....	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
6421 Operai specializzati degli allevamenti di bovini ed equini.....	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
6424 Operai specializzati degli allevamenti avicoli.....	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
6425 Operai specializzati degli allevamenti misti.....	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
644 Lavoratori forestali specializzati.....	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
6440 Lavoratori forestali specializzati.....	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
65 Operai specializzati lavorazioni alimentari, legno, tessili e assimilati.....	13.140	25,1	33,6	38,8	12,7	24.540	29,6	40,0	35,2	10,3
651 Operai specializzati delle lavorazioni alimentari.....	5.770	11,0	28,5	40,0	12,6	9.040	10,9	32,4	35,2	12,2
6511 Macellai, pesciaioli ed assimilati.....	1.940	3,7	23,5	38,5	10,5	3.050	3,7	23,0	39,5	9,3
6512 Panettieri e pastai artigianali.....	1.340	2,6	38,8	44,3	10,1	2.090	2,5	38,7	27,3	19,9
6513 Pasticceri, gelatai e conservieri artigianali.....	2.200	4,2	28,2	37,2	15,9	3.420	4,1	39,1	34,5	10,0
6514 Degustatori e classificatori di prodotti alimentari e di bevande.....	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
6515 Operai specializzati delle lavorazioni artigianali casearie.....	280	0,5	16,3	51,6	12,7	470	0,6	17,1	48,1	13,3

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. I valori 2008 sono stati ricalcolati in armonia con l'attuale classificazione delle figure.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

(segue) **Tavola 6 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 e per il 2008 per grandi gruppi professionali, secondo la difficoltà di reperimento e la quota di sostituzione di analoga figura**

Cfr. domande 2B.1-2H.7-2H.8-2H.9 del questionario di rilevazione

	Assunzioni non stagionali 2009		di cui (% sul tot.)			Assunzioni non stagionali 2008		di cui (% sul tot.)		
	valore assoluto*	ripartiz. x 1.000	di difficile reperimento	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda	valore assoluto*	ripartiz. x 1.000	di difficile reperimento	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda
652 Ebanisti, attrezzisti e addetti al trattamento del legno ed assimilati.....	2.860	5,5	49,8	32,9	16,2	5.500	6,6	51,8	34,4	9,0
6521 Operai specializzati del trattamento del legno (curvatura, stagionatura, trattam.chimici)	130	0,2	27,7	16,9	10,0	270	0,3	33,6	17,2	17,2
6522 Falegnami ed operatori specializzati di macchine per la lavorazione del legno	2.690	5,1	51,5	33,8	15,7	5.190	6,3	52,8	35,1	8,6
6523 Impagliatori, cestai, spazzolai, sugherai ed assimilati.....	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
653 Operai specializzati del tessile e dell'abbigliamento....	2.820	5,4	31,3	41,6	9,9	5.940	7,2	41,3	38,5	8,4
6531 Preparatori di fibre	190	0,4	0,5	38,1	0,0	160	0,2	10,6	27,5	0,0
6532 Tessitori e maglieristi a mano e su telai manuali	390	0,7	19,2	38,7	3,1	680	0,8	43,4	37,9	16,9
6533 Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai.....	1.600	3,1	34,4	48,2	9,2	3.890	4,7	40,1	41,7	7,4
6534 Pellicciai, modellatori di pellicceria ed assimilati	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
6535 Biancheristi, ricamatori a mano ed assimilati	160	0,3	20,0	43,1	5,6	340	0,4	55,8	14,3	2,1
6536 Tappezzieri e materassai	470	0,9	46,8	23,0	23,6	830	1,0	47,3	37,7	11,3
654 Operai specializzati della lavorazione del cuoio, pelli, calzature ed assimilati	1.700	3,2	27,2	39,8	11,9	4.070	4,9	38,8	31,5	10,3
6541 Conciatori di pelli e di pellicce e pellettieri.....	460	0,9	25,3	49,0	7,3	1.160	1,4	35,2	36,4	13,6
6542 Operai specializzati delle calzature ed assimilati	1.050	2,0	29,4	34,9	15,5	2.410	2,9	38,7	31,4	10,2
6543 Valigiai, borsettieri ed affini (anche su articoli di similpelle e stoffa)	200	0,4	19,9	44,9	3,6	510	0,6	47,1	21,1	2,8
66 Operai specializzati dell'industria dello spettacolo	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
661 Operai specializzati dell'industria dello spettacolo	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
6610 Macchinisti ed attrezzisti di scena	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
7 CONDUTTORI DI IMPIANTI E OPERAI SEMIQUALIFICATI ADDETTI A MACCHINARI FISSI E MOBILI	56.690	108,3	15,9	41,6	9,6	113.280	136,8	25,3	39,6	9,3
71 Conduttori di impianti industriali	7.680	14,7	19,0	43,6	6,1	20.590	24,9	22,8	37,7	4,5
711 Conduttori di impianti per l'estrazione ed il trattamento dei minerali	120	0,2	16,4	70,7	5,2	450	0,5	6,0	26,9	1,8
7111 Conduttori di impianti di miniere e di cave	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
7112 Conduttori di impianti per il trattamento di minerali e di pietre.....	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
7113 Trivellatori e sondatori di pozzi petroliferi, di gas naturale; operatori di prospezione	110	0,2	18,1	76,2	3,8	410	0,5	5,4	22,7	1,7
712 Conduttori di impianti per la trasformazione e lavorazione a caldo dei metalli.....	1.710	3,3	23,2	49,2	2,6	4.890	5,9	28,2	36,5	8,2
7121 Fonditori, conduttori di altoforno, di convertitori e di forni di raffinazione (siderurgia).....	520	1,0	12,6	51,5	0,0	1.360	1,6	22,8	68,3	2,0
7122 Conduttori di forni di seconda fusione, colatori metalli e leghe e conduttori laminatoi.....	100	0,2	65,4	33,7	0,0	410	0,5	27,1	11,2	0,0
7123 Conduttori di impianti per il trattamento termico dei metalli	--	--	--	--	--	60	0,1	20,3	39,1	0,0
7124 Trafilatori ed estrusori di metalli.....	930	1,8	27,5	43,4	4,9	2.680	3,2	34,6	18,0	13,9
7125 Conduttori di impianti per la produzione e la raffinazione di metalli non ferrosi	160	0,3	5,5	84,7	0,0	370	0,5	4,3	80,7	0,0
713 Conduttori forni ed altri impianti per lavorazione del vetro, della ceramica e simili.....	370	0,7	16,5	56,2	8,9	1.030	1,2	21,5	43,3	9,4
7131 Conduttori di forni e di altri impianti per la lavorazione del vetro	190	0,4	27,7	51,3	7,9	360	0,4	43,8	36,6	10,2
7132 Conduttori forni e impianti per la produzione di piastrelle, ceramica e terracotta.....	130	0,2	3,8	64,6	9,2	480	0,6	9,5	50,1	12,2
7133 Conduttori di forni e di altri impianti per la produzione di laterizi, tegole ed affini.....	--	--	--	--	--	150	0,2	2,0	30,6	1,4
7139 Altri conduttori di impianti per la lavorazione del vetro, della ceramica e dei laterizi	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
714 Conduttori di impianti per la trasformazione del legno e la fabbricazione della carta.....	330	0,6	16,5	49,2	1,5	790	1,0	18,2	44,2	1,6
7141 Conduttori di impianti per la fabbricazione in serie di pannelli in legno.....	70	0,1	38,6	62,9	0,0	260	0,3	13,7	57,0	2,3
7142 Conduttori impianti per preparazione della pasta di legno e altri materiali per cartiera.....	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
7143 Conduttori di impianti per la fabbricazione della carta	260	0,5	10,5	45,7	2,0	530	0,6	20,4	38,0	1,3

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. I valori 2008 sono stati ricalcolati in armonia con l'attuale classificazione delle figure.
Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

(segue) **Tavola 6 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 e per il 2008 per grandi gruppi professionali, secondo la difficoltà di reperimento e la quota di sostituzione di analoga figura****Cfr. domande 2B.1-2H.7-2H.8-2H.9 del questionario di rilevazione**

		Assunzioni non stagionali 2009		di cui (% sul tot.)			Assunzioni non stagionali 2008		di cui (% sul tot.)		
		valore assoluto*	ripartiz. x 1.000	di difficile reperimento	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda	valore assoluto*	ripartiz. x 1.000	di difficile reperimento	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda
715	Conduttori di impianti chimici, petrolchimici e cementifici.....	1.550	3,0	19,8	43,7	9,1	2.950	3,6	14,4	44,4	3,0
7152	Conduttori di forni e di analoghi impianti per il trattamento termico dei minerali.....	90	0,2	23,6	60,7	0,0	180	0,2	7,8	36,3	6,7
7154	Conduttori di distillatori e di reattori chimici.....	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
7155	Conduttori di impianti per la raffinazione dei prodotti petroliferi.....	70	0,1	15,4	81,5	0,0	--	--	--	--	--
7156	Strumentisti e quadristi di impianti chimici e assimilati	80	0,2	4,9	71,6	0,0	80	0,1	15,7	74,7	2,4
7159	Altri conduttori di impianti chimici.....	1.320	2,5	20,7	39,0	10,8	2.660	3,2	14,9	43,9	2,7
716	Conduttori di impianti per la produzione di energia elettrica e di impianti assimilati.....	360	0,7	4,7	23,8	46,4	450	0,5	7,7	37,2	4,4
7161	Conduttori impianti di centrale elettrica (caldaie, turbine, generatori e distribuz.).....	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
7162	Conduttori di caldaie a vapore e di motori termici in impianti industriali.....	60	0,1	23,2	19,6	21,4	--	--	--	--	--
7164	Conduttori impianti incenerimento rifiuti, trattamento e distribuzione delle acque.....	260	0,5	1,1	15,2	59,3	390	0,5	5,4	31,2	3,6
717	Conduttori di catene di montaggio automatizzate e di robot industriali.....	3.240	6,2	18,6	39,8	2,2	10.040	12,1	24,5	35,6	3,1
7171	Conduttori di catene di montaggio automatizzate.....	2.440	4,7	12,6	40,0	0,4	6.430	7,8	11,1	38,0	2,1
7172	Conduttori di robot industriali ed assimilati.....	800	1,5	36,8	39,2	7,7	3.610	4,4	48,2	31,4	4,8
72	Operai semiqualeficati di macchinari per lavorazione in serie e addetti al montaggio.....	13.760	26,3	18,5	38,5	6,8	38.110	46,0	30,8	36,0	8,6
721	Addetti a macchine per lavorazioni metalliche e per prodotti minerali.....	1.750	3,3	37,2	42,9	9,6	7.050	8,5	51,7	36,5	5,9
7211	Addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali.....	1.610	3,1	38,9	42,2	10,2	6.480	7,8	54,0	36,0	5,9
7212	Addetti a macchinari per la produzione di manufatti in cemento ed affini.....	130	0,3	17,4	52,3	3,0	570	0,7	25,7	42,6	6,3
722	Addetti a macchinari per la fabbricazione di prodotti derivati dalla chimica e affini.....	150	0,3	12,8	30,4	6,8	530	0,6	30,9	36,0	15,3
7221	Addetti a macchinari per prodotti farmaceutici e di toilette.....	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
7222	Addetti a macchinari per la fabbricazione di esplosivi e munizioni.....	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
7223	Finitori, operai dei rivestimenti metallici, della galvanoplastica ed affini.....	100	0,2	2,0	30,4	9,8	450	0,5	32,7	39,8	14,4
7229	Altri addetti a macchinari per la fabbricazione di prodotti chimici derivati.....	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
723	Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche.....	1.590	3,0	17,0	41,6	4,0	5.090	6,1	25,3	34,9	5,3
7231	Conduttori di macchinari per la confezione e vulcanizzazione dei pneumatici.....	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
7232	Conduttori di macchinari per la fabbricazione di altri articoli in gomma.....	240	0,5	34,0	45,5	0,8	1.100	1,3	21,1	43,2	2,7
7233	Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in plastica e affini.....	1.310	2,5	14,3	39,2	4,7	3.980	4,8	26,5	32,6	5,9
724	Operai addetti a macchinari in impianti per la produzione in serie di articoli in legno.....	650	1,2	16,6	36,4	17,1	1.420	1,7	28,1	36,0	11,0
7240	Addetti a macchinari per la produzione in serie di mobili e di articoli in legno.....	650	1,2	16,6	36,4	17,1	1.420	1,7	28,1	36,0	11,0
725	Conduttori di macchinari per cartotecnica.....	210	0,4	15,9	43,0	0,0	440	0,5	28,0	43,1	11,3
7251	Conduttori di macchinari per tipografia e stampa su carta e cartone.....	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
7252	Conduttori di macchinari per la fabbricazione di prodotti in carta e cartone.....	210	0,4	16,0	43,2	0,0	410	0,5	25,5	46,1	9,0
7253	Conduttori di macchinari per rilegatura di libri ed affini....	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
726	Operai addetti a macchinari dell'industria tessile e delle confezioni ed assimilati.....	1.970	3,8	28,5	38,5	6,4	5.870	7,1	33,7	46,3	8,8
7261	Addetti a macchinari per la filatura e la bobinatura.....	340	0,7	6,5	30,5	0,9	1.030	1,2	14,3	41,9	21,5
7262	Addetti a telai meccanici per la tessitura e la maglieria....	680	1,3	22,9	35,8	11,4	2.010	2,4	36,9	43,5	8,6
7263	Addetti a macchinari industriali per confezioni di abbigliamento in stoffa e affini.....	780	1,5	46,6	45,7	5,4	2.400	2,9	42,3	49,6	3,9
7264	Addetti macchinari trattamento filati e tessuti, candeggio, tintura, lavatura e affini.....	140	0,3	2,9	36,4	1,4	260	0,3	20,1	62,2	1,2
7265	Addetti a macchinari per la stampa dei tessuti.....	--	--	--	--	--	170	0,2	12,8	34,3	15,1

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. I valori 2008 sono stati ricalcolati in armonia con l'attuale classificazione delle figure.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

(segue) **Tavola 6 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 e per il 2008 per grandi gruppi professionali, secondo la difficoltà di reperimento e la quota di sostituzione di analoga figura****Cfr. domande 2B.1-2H.7-2H.8-2H.9 del questionario di rilevazione**

		Assunzioni non stagionali 2009		di cui (% sul tot.)			Assunzioni non stagionali 2008		di cui (% sul tot.)		
		valore assoluto*	ripartiz. x 1.000	di difficile reperimento	in sostit. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda	valore assoluto*	ripartiz. x 1.000	di difficile reperimento	in sostit. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda
727	Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali....	3.680	7,0	17,8	34,4	4,8	10.430	12,6	30,6	35,0	6,9
7271	Assemblatori in serie di parti di macchine.....	1.720	3,3	22,1	42,5	2,7	4.750	5,7	30,9	32,6	4,1
7272	Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettriche ..	410	0,8	23,4	32,7	6,6	1.870	2,3	27,0	47,0	7,4
7273	Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettroniche e di telecomunicazioni.....	490	0,9	14,1	31,6	6,7	1.450	1,7	30,8	24,3	7,7
7274	Assemblatori in serie di articoli vari in metallo, in gomma e in materie plastiche.....	250	0,5	7,5	19,3	1,6	440	0,5	24,4	30,1	2,7
7275	Assemblatori in serie di articoli in legno e in materiali affini.....	770	1,5	11,5	24,1	8,3	1.830	2,2	34,6	38,0	14,0
7276	Assemblatori in serie di articoli in cartone, in tessuto e materie similari	--	--	--	--	--	80	0,1	33,3	43,2	13,6
7279	Altri addetti all'assemblaggio ed alla produzione in serie di articoli industriali.....	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
728	Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	3.770	7,2	6,7	39,4	7,4	7.290	8,8	12,9	29,2	14,7
7280	Addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	3.770	7,2	6,7	39,4	7,4	7.290	8,8	12,9	29,2	14,7
73	Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	2.280	4,3	12,8	45,0	10,5	4.660	5,6	22,8	33,3	11,9
731	Addetti a macchinari fissi in agricoltura e prima trasformazione dei prodotti agricoli.....	70	0,1	14,1	64,8	1,4	530	0,6	23,9	57,1	7,3
7312	Addetti agli impianti per la trasformazione delle olive.....	60	0,1	13,1	75,4	0,0	470	0,6	24,8	60,9	2,6
7313	Addetti alla refrigerazione, trattamento igienico e prima trasformazione del latte	--	--	--	--	--	60	0,1	17,5	28,6	42,9
732	Operai addetti a macchinari fissi per l'industria alimentare.....	2.210	4,2	12,7	44,4	10,8	4.130	5,0	22,7	30,2	12,4
7321	Conduttori di macchinari per la conservazione e la lavorazione della carne e del pesce	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
7322	Conduttori di apparecchi per la lavorazione industriale di prodotti lattiero caseari	420	0,8	4,7	31,4	4,5	510	0,6	27,7	54,2	2,9
7323	Conduttori macchinari lavoraz. cereali, spezie e prodotti a base di cereali (pasta ed affini).....	530	1,0	37,9	46,8	20,6	620	0,7	35,3	46,6	4,8
7324	Conduttori macchinari trattamento e conservazione frutta, mandorle, verdure, legumi e riso.....	360	0,7	1,9	61,4	0,3	810	1,0	32,4	5,7	19,7
7325	Conduttori di macchinari per la produzione e la raffinazione dello zucchero.....	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
7326	Conduttori macchinari preparazione e produzione the, caffè, cacao e cioccolata	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
7327	Conduttori di macchinari per la lavorazione dei prodotti del tabacco	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
7328	Vinificatori industriali, birrai e addetti macchinari prepar. liquori e bev. analcoliche.....	130	0,3	6,8	72,0	0,0	700	0,8	27,0	55,8	1,4
7329	Conduttori di macchinari per la produzione di pasticceria e prodotti da forno	710	1,3	6,1	38,0	15,6	1.450	1,8	8,4	16,8	20,5
74	Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento.....	32.980	63,0	14,3	42,3	11,5	49.920	60,3	22,3	43,7	11,7
741	Conduttori di locomotive, altri manovratori di veicoli su rotaie ed assimilati.....	1.330	2,5	0,2	90,7	5,9	1.600	1,9	2,1	87,9	1,0
7411	Conduttori di locomotive	420	0,8	0,0	91,9	0,0	410	0,5	0,0	92,3	0,0
7412	Frenatori, segnalatori ed agenti di manovra	620	1,2	0,0	98,7	0,0	810	1,0	0,0	90,4	0,4
7413	Manovratori di impianti di funivia	290	0,6	1,0	71,9	26,7	380	0,5	8,7	77,9	3,4
742	Conduttori di veicoli a motore	25.220	48,2	14,9	44,4	7,8	39.030	47,1	21,5	45,0	11,4
7422	Autisti di taxi, conduttori di automobili e di furgoni.....	2.860	5,5	18,3	32,0	21,6	3.730	4,5	15,5	28,7	19,6
7423	Conduttori di autobus, di tram e di filobus	4.290	8,2	25,7	66,5	1,4	5.320	6,4	23,2	58,7	5,7
7424	Conduttori di mezzi pesanti e camion.....	18.080	34,5	11,8	41,1	7,1	29.980	36,2	22,0	44,6	11,4
743	Conduttori di macchine agricole	--	--	--	--	--	290	0,4	0,0	70,4	20,4
7431	Conduttori di trattori agricoli	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
7435	Conduttori di macchine forestali	--	--	--	--	--	290	0,4	0,0	70,4	20,4
744	Conduttori di macchine movimento terra, sollevamento e maneggio dei materiali	5.710	10,9	16,6	24,0	30,0	8.240	9,9	33,0	28,7	15,3
7441	Conduttori di macchinari per il movimento terra.....	4.670	8,9	16,7	23,9	34,9	5.640	6,8	31,6	34,3	15,9
7442	Conduttori di macchinari mobili per la perforazione in edilizia.....	70	0,1	43,9	24,2	0,0	220	0,3	45,1	0,0	3,3
7443	Conduttori di gru e di apparecchi di sollevamento.....	410	0,8	19,3	28,6	19,3	1.590	1,9	42,9	12,2	20,4

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. I valori 2008 sono stati ricalcolati in armonia con l'attuale classificazione delle figure.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

(segue) **Tavola 6 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 e per il 2008 per grandi gruppi professionali, secondo la difficoltà di reperimento e la quota di sostituzione di analoga figura****Cfr. domande 2B.1-2H.7-2H.8-2H.9 del questionario di rilevazione**

		Assunzioni non stagionali 2009		di cui (% sul tot.)			Assunzioni non stagionali 2008		di cui (% sul tot.)		
		valore assoluto*	ripartiz. x 1.000	di difficile reperimento	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda	valore assoluto*	ripartiz. x 1.000	di difficile reperimento	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda
7444	Conduuttori di carrelli elevatori	580	1,1	10,8	21,0	1,2	800	1,0	19,4	29,9	4,4
745	Marinai di coperta e operai assimilati	680	1,3	1,9	21,5	4,4	750	0,9	1,7	32,9	4,1
7451	Marinai di coperta	660	1,3	1,7	20,3	4,0	730	0,9	1,0	32,7	4,3
7453	Conduuttori di barche e battelli a motore	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
8	PROFESSIONI NON QUALIFICATE	67.630	129,2	11,6	45,4	11,9	103.980	125,6	13,9	39,7	10,9
81	Professioni non qualificate nelle attività gestionali	9.510	18,2	8,1	45,8	11,8	16.740	20,2	15,2	35,1	9,3
811	Personale non qualificato di ufficio	620	1,2	13,4	30,6	34,8	1.150	1,4	18,7	38,5	17,0
8111	Uscieri, commessi ed assimilati	500	1,0	16,5	29,8	38,3	1.070	1,3	20,3	36,3	17,6
8112	Lettori di contatori, collettori di monete ed assimilati ...	120	0,2	0,0	34,2	19,7	90	0,1	0,0	65,5	9,2
812	Personale ausiliario di magazzino, spostamento merci, comunicazioni ed assimilati	8.890	17,0	7,7	46,9	10,2	15.590	18,8	15,0	34,8	8,8
8121	Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	6.680	12,8	9,5	41,8	11,8	11.140	13,5	17,1	42,3	9,0
8122	Personale ausiliario addetto all'imballaggio, al magazzino ed alla consegna merci	1.060	2,0	5,2	28,1	10,6	2.300	2,8	15,3	29,5	15,4
8123	Portalettere e fattorini postali	1.140	2,2	0,0	94,1	0,0	2.150	2,6	3,8	2,0	0,2
82	Professioni non qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	3.890	7,4	16,5	38,8	18,6	4.780	5,8	20,9	40,3	18,9
822	Personale non qualificato nei servizi turistici	3.890	7,4	16,5	38,8	18,6	4.780	5,8	20,9	40,3	18,9
8221	Personale addetto alla pulizia in esercizi alberghieri ed extralberghieri	3.890	7,4	16,5	38,8	18,6	4.780	5,8	20,9	40,3	18,9
83	Professioni non qualificate nei servizi di istruzione e sanitari	260	0,5	17,6	54,6	18,3	320	0,4	25,6	50,6	32,4
831	Personale non qualificato nei servizi di istruzione ed assimilati	160	0,3	10,1	61,6	8,2	220	0,3	23,5	48,0	42,1
8310	Bidelli ed assimilati	160	0,3	10,1	61,6	8,2	220	0,3	23,5	48,0	42,1
832	Personale non qualificato nei servizi sanitari ed assimilati	100	0,2	29,1	43,7	34,0	100	0,1	30,1	56,3	11,7
8320	Portantini ed assimilati	100	0,2	29,1	43,7	34,0	100	0,1	30,1	56,3	11,7
84	Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	38.260	73,1	10,7	53,3	8,5	53.870	65,1	11,9	46,1	9,9
841	Personale non qualificato nei servizi ricreativi e culturali	190	0,4	45,9	28,1	57,3	2.820	3,4	0,2	19,3	56,0
8410	Personale non qualificato nei servizi ricreativi e culturali ..	190	0,4	45,9	28,1	57,3	2.820	3,4	0,2	19,3	56,0
842	Personale non qualif. nei servizi di pulizia, igienici, di lavanderia ed assimilati	38.000	72,6	10,6	53,3	8,2	50.720	61,3	12,6	47,7	7,4
8422	Addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese ed enti pubblici ed assimilati	33.850	64,6	11,4	56,1	8,5	43.530	52,6	13,2	50,3	8,0
8423	Spazzini e altri raccoglitori di rifiuti ed assimilati	3.140	6,0	2,0	32,1	6,6	5.330	6,4	1,5	30,5	3,2
8424	Lavandai, stiratori a mano ed assimilati	1.010	1,9	9,3	27,8	4,1	1.860	2,2	30,7	34,7	4,4
844	Personale non qualificato addetto ai servizi di sicurezza	70	0,1	0,0	69,4	9,7	330	0,4	4,9	31,5	10,1
8440	Personale non qualificato addetto alla custodia di edifici, di impianti e di attrezzature	70	0,1	0,0	69,4	9,7	330	0,4	4,9	31,5	10,1
85	Professioni non qualificate dell'agricoltura, allevamento, pesca e forestazione	530	1,0	66,4	5,3	30,5	240	0,3	47,7	32,4	0,0
851	Personale non qualificato dell'agricoltura	520	1,0	67,0	3,4	31,0	240	0,3	47,9	31,8	0,0
8510	Personale non qualificato dell'agricoltura	520	1,0	67,0	3,4	31,0	240	0,3	47,9	31,8	0,0
852	Personale non qualificato addetto alle foreste, alla cura animali, pesca e caccia	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
8522	Personale non qualificato addetto alla cura degli animali ..	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
86	Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	15.180	29,0	12,8	28,4	18,3	28.030	33,9	15,2	30,0	12,2
861	Personale non qualificato delle miniere	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
8610	Manovali ed altro personale non qualificato delle miniere e delle cave	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
862	Personale non qualificato delle costruzioni ed assimilati ..	12.160	23,2	12,2	28,0	16,8	20.700	25,0	13,2	28,2	11,3
8621	Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile ed assimilati	12.160	23,2	12,2	28,0	16,8	20.700	25,0	13,2	28,2	11,3
863	Personale non qualificato delle attività industriali ed assimilati	3.020	5,8	15,4	29,9	24,5	7.330	8,8	21,0	35,1	14,8
8630	Personale non qualificato delle attività industriali ed assimilati	3.020	5,8	15,4	29,9	24,5	7.330	8,8	21,0	35,1	14,8

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. I valori 2008 sono stati ricalcolati in armonia con l'attuale classificazione delle figure.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 7 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 e per il 2008 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche*Cfr. domande 2B.1-2H.7-2H.8-2H.9 del questionario di rilevazione*

	Assunzioni non stag. 2009 (v.a.)*	di cui (% sul tot.)			Assunzioni non stag. 2008 (v.a.)*	di cui (% sul tot.)		
		di difficile reperi- mento	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda		di difficile reperi- mento	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda
TOTALE.....	523.620	20,5	40,7	11,8	827.890	26,2	37,9	10,8
1. Dirigenti.....	1.740	33,5	50,7	15,8	2.300	29,0	39,4	18,2
1227 Direttori di aziende private nei servizi per le imprese, bancari ed assimilati.....	440	30,0	50,9	2,9	790	21,6	38,8	3,9
1233 Direttori del dipartimento vendite e commercializzazione.....	350	33,3	48,3	25,3	400	24,4	31,2	30,4
1222 Direttori di aziende private nell'industria in senso stretto.....	180	39,7	60,3	18,4	260	50,6	36,5	43,3
1231 Direttori del dipartimento finanza ed amministrazione...	150	5,4	70,9	10,8	210	14,4	33,5	23,0
1210 Direttori generali e amministratori di aziende private	140	42,0	41,3	34,3	120	41,7	56,5	27,0
1314 Gestori e responsabili di piccole imprese nel commercio.....	110	59,5	49,5	0,9	140	37,5	83,1	0,0
1232 Direttori del dipartimento relazioni industriali.....	110	18,7	52,3	16,8	100	13,9	47,5	16,8
1237 Direttori del dipartimento progettazione, ricerca e sviluppo.....	80	46,2	37,2	37,2	170	59,3	39,0	26,7
Altre professioni.....	180	39,9	42,1	15,7	110	17,3	12,7	9,1
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione.....	23.360	25,4	34,9	13,1	36.460	29,1	35,3	11,0
2114 Informatici e telematici.....	5.610	30,9	35,3	10,8	8.750	33,7	30,0	10,5
2512 Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private.....	2.370	9,0	39,7	25,4	2.540	17,9	42,6	17,1
2211 Ingegneri meccanici.....	2.230	34,7	32,6	3,4	3.460	42,3	33,4	6,5
2514 Specialisti in contabilità e problemi finanziari.....	1.840	24,4	29,3	9,8	2.710	11,3	17,2	10,6
2112 Chimici.....	1.730	20,6	32,9	8,2	2.160	29,3	44,6	10,7
2515 Specialisti nei rapporti con il mercato.....	1.560	30,5	33,1	36,8	2.460	33,4	31,7	22,5
2315 Farmacisti e professioni assimilate.....	1.560	34,7	38,0	1,3	2.240	43,9	38,2	5,9
2214 Ingegneri elettronici e delle telecomunicazioni.....	900	34,2	27,3	9,7	1.330	39,7	23,7	17,4
2513 Specialisti di problemi del personale e dell'organizzazione del lavoro.....	660	25,3	40,4	22,3	1.570	20,4	47,0	12,0
2632 Professori di scuola secondaria superiore.....	590	12,3	73,8	2,0	1.230	16,5	73,7	7,7
2219 Altri ingegneri ed assimilati.....	460	37,6	12,2	31,4	580	20,7	10,1	34,1
2531 Specialisti in scienze economiche.....	450	5,5	55,0	2,0	750	1,1	58,7	0,9
2522 Esperti legali in imprese.....	420	10,7	18,2	20,6	1.300	26,3	43,4	3,5
2552 Registri, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi.....	330	0,0	38,1	5,8	700	0,6	69,7	0,1
2554 Compositori e musicisti.....	320	6,7	12,1	18,7	500	17,9	37,4	8,2
2654 Formatori ed esperti nella progettazione formativa e curricolare.....	280	25,4	11,8	12,2	330	15,9	24,9	19,8
2220 Architetti, urbanisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio.....	270	6,7	10,1	24,3	460	23,9	31,3	5,3
2542 Giornalisti.....	260	24,2	53,9	8,6	450	11,4	28,6	5,1
2545 Archivisti, bibliotecari, conservatori di musei e specialisti assimilati.....	250	29,6	13,6	27,2	120	0,8	2,4	5,7
2213 Ingegneri elettrotecnici.....	210	44,6	14,1	6,1	540	42,2	26,9	9,5
Altre professioni.....	1.080	24,1	49,9	9,0	2.290	41,2	33,1	11,3
3. Professioni tecniche.....	87.750	22,2	36,7	14,2	132.970	24,9	36,2	12,7
3312 Contabili ed assimilati.....	24.220	12,1	37,6	16,9	39.890	16,3	37,5	15,5
3334 Tecnici della vendita e della distribuzione.....	10.710	23,6	32,6	13,1	17.880	23,7	37,9	10,9
3211 Infermieri ed assimilati.....	4.700	58,6	62,4	3,6	5.100	58,2	60,2	2,8
3422 Insegnanti per disabili, di sostegno e altri insegnanti scuole speciali (diplomati).....	4.430	26,1	32,9	4,0	4.560	32,7	42,2	5,6
3113 Tecnici informatici.....	4.300	27,8	31,1	13,0	7.420	28,9	23,5	13,0
3126 Disegnatori industriali ed assimilati.....	4.160	26,7	27,9	18,8	7.930	37,0	29,7	13,8
3125 Tecnici delle costruzioni civili ed assimilati.....	3.910	18,7	33,5	23,2	5.350	26,8	27,6	15,7
3313 Tecnici addetti all'organizzazione e al controllo della produzione.....	2.430	22,4	35,0	20,5	3.610	23,0	37,8	23,2
3341 Spedizionieri e tecnici della distribuzione	2.060	35,5	47,8	9,0	3.500	26,8	47,5	13,6
3143 Operatori di apparecchi per la ripresa e la produzione audio-video.....	2.040	9,9	5,6	30,1	2.180	12,9	22,9	7,5

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. I valori 2008 sono stati ricalcolati in armonia con l'attuale classificazione delle figure.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

(segue) **Tavola 7 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 e per il 2008 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche****Cfr. domande 2B.1-2H.7-2H.8-2H.9 del questionario di rilevazione**

	Assunzioni non stag. 2009 (v.a.)*	di cui (% sul tot.)			Assunzioni non stag. 2008 (v.a.)*	di cui (% sul tot.)		
		di difficile reperimento	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda		di difficile reperimento	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda
3214 Chinesiterapisti, fisioterapisti, riabilitatori ed assimilati	1.930	38,4	50,3	5,5	2.260	56,1	56,5	2,4
3423 Insegnanti di scuole materne	1.820	21,6	62,1	2,3	1.660	34,6	51,5	2,2
3335 Tecnici del marketing	1.640	31,6	24,1	25,9	2.990	18,0	24,9	20,3
3414 Agenti di viaggio	1.630	14,3	46,0	4,8	2.250	31,0	27,4	12,1
3152 Tecnici del controllo della qualità industriale	1.380	29,0	35,4	18,7	2.480	27,1	40,0	14,1
3321 Tecnici della gestione finanziaria	1.280	10,0	49,8	2,6	2.240	12,1	14,6	4,1
3346 Rappresentanti di commercio	1.160	20,9	31,9	24,8	1.870	16,3	30,1	17,5
3322 Tecnici del lavoro bancario	1.020	11,3	1,6	0,4	1.310	23,9	3,7	0,8
3121 Tecnici meccanici	940	42,3	40,7	21,4	1.920	46,6	35,5	12,1
3123 Elettrotecnici	810	30,2	46,0	28,7	650	26,4	40,6	14,6
3331 Approvvigionatori e responsabili acquisti	800	30,6	35,1	11,7	1.980	31,6	49,4	9,6
3442 Disegnatori artistici ed assimilati	790	30,8	25,9	17,1	1.260	33,2	29,6	9,2
3311 Segretari, archivisti, tecnici degli affari generali ed assimilati	660	25,2	52,7	14,2	1.330	18,4	32,0	32,8
3124 Tecnici elettronici	620	13,2	18,5	5,6	1.350	32,0	20,7	10,1
3424 Tutor, istitutori, insegnanti nella formazione professionale ed assimilati	620	2,9	54,1	10,8	610	11,5	60,9	11,8
3323 Agenti assicurativi	620	8,9	25,9	2,9	1.050	10,1	34,7	1,6
3421 Insegnanti elementari	560	11,6	73,3	1,6	410	10,6	71,6	2,5
3112 Tecnici chimici	530	13,9	34,8	8,1	580	31,0	36,9	4,0
3129 Altri tecnici in scienze ingegneristiche ed assimilati	450	3,1	4,0	0,2	450	1,3	2,4	4,9
3151 Tecnici della sicurezza degli edifici e della sicurezza sul lavoro	410	24,5	38,7	24,0	890	25,9	26,5	22,3
Altre professioni	5.120	22,3	33,6	15,6	6.020	21,6	38,9	11,0
4. Impiegati	61.140	11,2	36,9	13,5	93.900	15,2	34,5	11,8
4131 Personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati	16.590	9,1	33,8	11,7	27.620	18,1	37,9	9,6
4114 Personale di segreteria	14.020	9,4	38,3	17,8	19.150	13,4	36,6	21,7
4212 Addetti allo sportello bancario	5.680	6,7	27,2	4,8	10.670	8,4	18,8	2,4
4121 Aiuto contabili e assimilati	4.910	14,8	46,4	18,3	7.670	18,2	42,0	10,0
4223 Centralinisti, telefonisti e operatori di call center	4.420	10,5	51,1	9,5	6.730	18,6	41,0	14,2
4221 Addetti all'accoglienza ed assimilati	4.230	27,0	43,0	15,6	5.130	26,9	41,3	15,5
4116 Personale addetto agli affari generali	2.860	18,9	42,6	17,7	3.510	8,7	34,0	10,7
4112 Operatori su macchine di calcolo e di elaborazione dati ..	2.520	13,4	36,0	8,7	5.150	13,8	27,6	10,6
4211 Cassieri, bigliettai (esclusi i commessi di negozio)	1.850	2,7	19,1	21,3	2.320	1,4	18,4	0,6
4134 Personale addetto al controllo della documentazione di viaggio	750	0,0	2,9	0,0	1.330	0,0	0,1	0,0
Altre professioni	3.330	10,7	36,0	13,8	4.630	16,3	38,1	11,5
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	130.710	24,4	48,6	8,4	178.010	29,9	43,4	9,6
5121 Commessi e assimilati	55.980	18,5	49,3	5,5	66.200	27,9	43,6	5,3
5223 Camerieri ed assimilati	21.920	22,7	38,7	15,4	38.140	26,7	38,2	14,1
5410 Professioni qualificate nei servizi sanitari	10.770	33,2	66,2	5,1	12.790	38,3	70,0	2,9
5221 Cuochi in alberghi e ristoranti	9.340	37,8	50,3	14,4	13.950	34,8	47,8	16,8
5224 Baristi e assimilati	8.310	22,7	49,8	11,5	11.370	30,4	34,4	16,2
5531 Parrucchieri, estetisti ed assimilati	6.570	48,9	48,4	10,9	10.580	53,3	34,1	15,8
5534 Addetti all'assistenza personale in istituzioni	5.940	44,5	52,8	2,0	5.450	28,2	47,3	4,6
5546 Guardie private di sicurezza	3.590	12,5	51,3	3,5	4.900	17,1	56,3	3,2
5126 Cassieri di esercizi commerciali	2.310	8,8	37,3	6,2	3.670	28,0	40,4	10,9
5113 Addetti alla vendita all'ingrosso	1.470	21,8	41,1	6,7	2.940	21,1	46,4	6,6
5541 Personale addetto alla custodia di edifici, impianti ed attrezzature	1.070	8,7	51,2	6,0	1.710	12,9	32,2	16,8
Altre professioni	3.430	17,0	39,5	13,2	6.320	23,7	32,0	12,1

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. I valori 2008 sono stati ricalcolati in armonia con l'attuale classificazione delle figure.

(segue) **Tavola 7 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 e per il 2008 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche****Cfr. domande 2B.1-2H.7-2H.8-2H.9 del questionario di rilevazione**

	Assunzioni non stag. 2009 (v.a.)*	di cui (% sul tot.)			Assunzioni non stag. 2008 (v.a.)*	di cui (% sul tot.)		
		di difficile reperimento	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda		di difficile reperimento	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda
6. Operai specializzati	94.600	27,2	33,3	14,1	166.990	37,2	33,5	11,0
6121 Muratori in pietra, mattoni, refrattari	22.180	16,1	28,8	14,9	31.860	26,6	35,0	15,4
6137 Elettricisti nelle costruzioni civili ed assimilati	9.840	28,8	30,3	12,0	17.810	31,2	25,8	9,0
6136 Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas	6.910	22,6	36,9	15,0	11.000	40,4	37,6	10,1
6233 Meccanici e montatori di macchinari industriali ed assimilati	5.290	32,5	45,3	13,8	10.770	41,8	47,0	6,8
6123 Carpenteri e falegnami nell'edilizia (esclusi i parchettisti) ..	4.500	29,8	18,4	15,7	6.460	40,6	23,5	24,3
6231 Meccanici, riparatori e manutentori di automobili ed assimilati	3.890	42,0	40,3	19,4	8.400	44,4	38,1	9,4
6214 Montatori di carpenteria metallica	3.270	20,8	25,8	13,8	7.630	42,2	27,6	10,1
6235 Meccanici e montatori di apparecchi termici, idraulici e di condizionamento	2.790	24,2	26,4	21,4	2.090	45,1	36,5	9,1
6522 Falegnami ed operatori specializzati di macchine per la lavorazione del legno	2.690	51,5	33,8	15,7	5.190	52,8	35,1	8,6
6513 Pasticceri, gelatai e conservieri artigianali	2.200	28,2	37,2	15,9	3.420	39,1	34,5	10,0
6212 Saldatori e tagliatori a fiamma	2.110	35,7	38,6	10,4	6.270	49,9	28,9	6,7
6511 Macellai, pesciaioli ed assimilati	1.940	23,5	38,5	10,5	3.050	23,0	39,5	9,3
6241 Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici	1.910	31,2	31,9	5,3	5.050	44,4	29,5	8,1
6223 Attrezziisti di macchine utensili e affini	1.650	45,1	31,2	9,3	4.470	45,6	26,0	12,9
6533 Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai	1.600	34,4	48,2	9,2	3.890	40,1	41,7	7,4
6221 Fabbri, lingottai e operatori di presse per forgiare	1.480	43,4	26,0	12,0	2.450	38,3	31,1	7,4
6512 Panettieri e pastai artigianali	1.340	38,8	44,3	10,1	2.090	38,7	27,3	19,9
6126 Pavimentatori stradali ed assimilati	1.230	19,0	23,6	53,8	1.530	21,8	45,4	0,4
6218 Lastrofferratori	1.090	33,0	37,4	7,2	2.420	44,0	30,2	8,6
6542 Operai specializzati delle calzature ed assimilati	1.050	29,4	34,9	15,5	2.410	38,7	31,4	10,2
6242 Manutentori e riparatori di apparati elettronici industriali e di misura	1.010	29,7	37,4	18,0	1.090	36,1	22,0	9,0
6141 Pittori, stuccatori, laccatori e decoratori	970	42,5	18,2	18,7	1.270	49,8	17,8	12,5
6237 Verniciatori industriali	940	32,6	31,4	16,6	2.340	45,0	29,3	9,9
6151 Addetti ai servizi di igiene e pulizia	910	6,3	30,7	9,1	1.680	25,0	27,9	1,5
6245 Installatori di linee elettriche, riparatori e cavisti	900	6,1	36,5	2,3	910	35,9	30,1	9,6
6132 Pavimentatori e posatori di rivestimenti	820	46,8	41,7	23,2	500	45,8	28,0	26,4
6113 Tagliatori di pietre, scalpellini e marmisti	700	38,7	43,9	15,3	1.340	50,4	36,1	8,3
6413 Operai agricoli specializzati di vivai, fiori, piante ornamentali, serre, orti	670	1,8	56,2	15,9	1.270	14,0	21,3	13,1
6138 Installatori di infissi e serramenta	610	47,0	16,8	8,6	1.070	58,5	29,8	14,0
6244 Installatori e riparatori di apparati telegrafici e telefonici ..	590	34,5	58,6	7,1	450	16,7	44,9	15,0
6536 Tappezzieri e materassai	470	46,8	23,0	23,6	830	47,3	37,7	11,3
6541 Conciatori di pelli e di pellicce e pellettieri	460	25,3	49,0	7,3	1.160	35,2	36,4	13,6
6343 Stampatori offset e alla rotativa	420	25,5	27,2	9,4	1.340	38,1	33,0	4,6
6532 Tessitori e maglieristi a mano e su telai manuali	390	19,2	38,7	3,1	680	43,4	37,9	16,9
6134 Installatori di impianti di isolamento e insonorizzazione ..	350	13,6	27,7	0,0	1.150	55,0	41,9	5,2
6152 Addetti alla manutenzione degli impianti fognanti ed assimilati	340	9,3	60,9	8,2	380	35,1	36,1	10,6
6131 Copritetti ed assimilati	330	91,8	88,7	0,0	490	47,4	5,7	0,0
6515 Operai specializzati delle lavorazioni artigianali casearie ..	280	16,3	51,6	12,7	470	17,1	48,1	13,3
Altre professioni	4.500	28,9	37,1	7,9	10.310	33,4	39,0	9,7
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	56.690	15,9	41,6	9,6	113.280	25,3	39,6	9,3
7424 Conduttori di mezzi pesanti e camion	18.080	11,8	41,1	7,1	29.980	22,0	44,6	11,4
7441 Conduttori di macchinari per il movimento terra	4.670	16,7	23,9	34,9	5.640	31,6	34,3	15,9
7423 Conduttori di autobus, di tram e di filobus	4.290	25,7	66,5	1,4	5.320	23,2	58,7	5,7
7280 Addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali ..	3.770	6,7	39,4	7,4	7.290	12,9	29,2	14,7
7422 Autisti di taxi, conduttori di automobili e di furgoni	2.860	18,3	32,0	21,6	3.730	15,5	28,7	19,6
7171 Conduttori di catene di montaggio automatizzate	2.440	12,6	40,0	0,4	6.430	11,1	38,0	2,1

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. I valori 2008 sono stati ricalcolati in armonia con l'attuale classificazione delle figure.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

(segue) **Tavola 7 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 e per il 2008 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche****Cfr. domande 2B.1-2H.7-2H.8-2H.9 del questionario di rilevazione**

	Assunzioni non stag. 2009 (v.a.)*	di cui (% sul tot.)			Assunzioni non stag. 2008 (v.a.)*	di cui (% sul tot.)		
		di difficile reperimento	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda		di difficile reperimento	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda
7271 Assemblatori in serie di parti di macchine	1.720	22,1	42,5	2,7	4.750	30,9	32,6	4,1
7211 Addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali	1.610	38,9	42,2	10,2	6.480	54,0	36,0	5,9
7159 Altri conduttori di impianti chimici	1.320	20,7	39,0	10,8	2.660	14,9	43,9	2,7
7233 Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in plastica e affini	1.310	14,3	39,2	4,7	3.980	26,5	32,6	5,9
7124 Trafilatori ed estrusori di metalli	930	27,5	43,4	4,9	2.680	34,6	18,0	13,9
7172 Conduttori di robot industriali ed assimilati	800	36,8	39,2	7,7	3.610	48,2	31,4	4,8
7263 Addetti a macchinari industriali per confezioni di abbigliamento in stoffa e affini	780	46,6	45,7	5,4	2.400	42,3	49,6	3,9
7275 Assemblatori in serie di articoli in legno e in materiali affini	770	11,5	24,1	8,3	1.830	34,6	38,0	14,0
7329 Conduttori di macchinari per la produzione di pasticceria e prodotti da forno	710	6,1	38,0	15,6	1.450	8,4	16,8	20,5
7262 Addetti a telai meccanici per la tessitura e la maglieria	680	22,9	35,8	11,4	2.010	36,9	43,5	8,6
7451 Marinai di coperta	660	1,7	20,3	4,0	730	1,0	32,7	4,3
7240 Addetti a macchinari per la produzione in serie di mobili e di articoli in legno	650	16,6	36,4	17,1	1.420	28,1	36,0	11,0
7412 Frenatori, segnalatori ed agenti di manovra	620	0,0	98,7	0,0	810	0,0	90,4	0,4
7444 Conduttori di carrelli elevatori	580	10,8	21,0	1,2	800	19,4	29,9	4,4
7323 Conduttori macchinari lavoraz. cereali, spezie e prodotti a base di cereali (pasta ed affini)	530	37,9	46,8	20,6	620	35,3	46,6	4,8
7121 Fonditori, conduttori di altoforno, di convertitori e di forni di raffinazione (siderurgia)	520	12,6	51,5	0,0	1.360	22,8	68,3	2,0
7273 Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettroniche e di telecomunicazioni	490	14,1	31,6	6,7	1.450	30,8	24,3	7,7
7322 Conduttori di apparecchi per la lavorazione industriale di prodotti lattiero caseari	420	4,7	31,4	4,5	510	27,7	54,2	2,9
7411 Conduttori di locomotive	420	0,0	91,9	0,0	410	0,0	92,3	0,0
7272 Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettriche	410	23,4	32,7	6,6	1.870	27,0	47,0	7,4
7443 Conduttori di gru e di apparecchi di sollevamento	410	19,3	28,6	19,3	1.590	42,9	12,2	20,4
7324 Conduttori macchinari trattamento e conservazione frutta, mandorle, verdure, legumi e riso	360	1,9	61,4	0,3	810	32,4	5,7	19,7
7261 Addetti a macchinari per la filatura e la bobinatura	340	6,5	30,5	0,9	1.030	14,3	41,9	21,5
7413 Manovratori di impianti di funivia	290	1,0	71,9	26,7	380	8,7	77,9	3,4
7164 Conduttori impianti incenerimento rifiuti, trattamento e distribuzione delle acque	260	1,1	15,2	59,3	390	5,4	31,2	3,6
7143 Conduttori di impianti per la fabbricazione della carta ...	260	10,5	45,7	2,0	530	20,4	38,0	1,3
7274 Assemblatori in serie di articoli vari in metallo, in gomma e in materie plastiche	250	7,5	19,3	1,6	440	24,4	30,1	2,7
7232 Conduttori di macchinari per la fabbricazione di altri articoli in gomma	240	34,0	45,5	0,8	1.100	21,1	43,2	2,7
7252 Conduttori di macchinari per la fabbricazione di prodotti in carta e cartone	210	16,0	43,2	0,0	410	25,5	46,1	9,0
7131 Conduttori di forni e di altri impianti per la lavorazione del vetro	190	27,7	51,3	7,9	360	43,8	36,6	10,2
7125 Conduttori di impianti per la produzione e la raffinazione di metalli non ferrosi	160	5,5	84,7	0,0	370	4,3	80,7	0,0
Altre professioni	1.700	16,7	53,1	4,3	5.660	20,3	43,3	6,8
8. Professioni non qualificate	67.630	11,6	45,4	11,9	103.980	13,9	39,7	10,9
8422 Addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese ed enti pubblici ed assimilati	33.850	11,4	56,1	8,5	43.530	13,2	50,3	8,0
8621 Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile ed assimilati	12.160	12,2	28,0	16,8	20.700	13,2	28,2	11,3
8121 Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	6.680	9,5	41,8	11,8	11.140	17,1	42,3	9,0
8221 Personale addetto alla pulizia in esercizi alberghieri ed extralberghieri	3.890	16,5	38,8	18,6	4.780	20,9	40,3	18,9
8423 Spazzini e altri raccoglitori di rifiuti ed assimilati	3.140	2,0	32,1	6,6	5.330	1,5	30,5	3,2
8630 Personale non qualificato delle attività industriali ed assimilati	3.020	15,4	29,9	24,5	7.330	21,0	35,1	14,8
Altre professioni	4.880	14,7	43,3	14,2	11.170	12,9	24,2	21,1

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. I valori 2008 sono stati ricalcolati in armonia con l'attuale classificazione delle figure.

Tavola 8.1 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 di dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche*Cfr. domande 2B.1-2H.2-2J del questionario di rilevazione*

	Assunzioni non stag. 2009 (v.a.)*	di cui (valori %)				
		in imprese con meno di 50 dip.	con esper. nella professione	con esper. nello stesso settore	con necessità di formazione (1)	con necess. formazione (corsi) (2)
TOTALE.....	523.620	57,8	21,9	35,6	73,6	29,1
Totale dirigenti, professioni con elevata specializz. e tecnici	112.850	49,8	32,9	34,0	77,4	37,1
1. Dirigenti	1.740	12,1	57,8	31,3	58,2	36,4
1227 Direttori di aziende private nei servizi per le imprese, bancari ed assimilati	440	3,6	51,8	27,9	66,0	58,1
1233 Direttori del dipartimento vendite e commercializzazione...	350	10,9	58,0	36,2	70,4	35,1
1222 Direttori di aziende private nell'industria in senso stretto.....	180	7,3	74,9	16,2	63,7	30,7
1231 Direttori del dipartimento finanza ed amministrazione	150	10,1	44,6	43,2	35,1	27,7
1210 Direttori generali e amministratori di aziende private	140	4,2	73,4	24,5	21,0	12,6
1314 Gestori e responsabili di piccole imprese nel commercio	110	28,8	55,0	23,4	71,2	41,4
1232 Direttori del dipartimento relazioni industriali.....	110	0,0	53,3	46,7	45,8	24,3
1237 Direttori del dipartimento progettazione, ricerca e sviluppo	80	9,0	73,1	25,6	44,9	37,2
Altre professioni	180	46,6	51,7	38,8	64,0	20,8
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione.....	23.360	37,3	41,2	28,7	77,6	44,9
2114 Informatici e telematici.....	5.610	22,0	41,0	30,8	89,8	59,3
2512 Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private.....	2.370	65,0	38,2	36,3	73,0	31,3
2211 Ingegneri meccanici.....	2.230	14,3	49,6	27,0	87,1	56,1
2514 Specialisti in contabilità e problemi finanziari	1.840	47,9	40,5	21,5	86,7	46,4
2112 Chimici.....	1.730	11,9	30,3	17,4	95,4	71,5
2515 Specialisti nei rapporti con il mercato.....	1.560	40,9	58,4	34,3	68,4	35,8
2315 Farmacisti e professioni assimilate.....	1.560	74,3	34,2	24,1	65,6	10,1
2214 Ingegneri elettronici e delle telecomunicazioni.....	900	43,1	32,4	41,0	83,4	50,4
2513 Specialisti di problemi del personale e dell'organizzazione del lavoro.....	660	32,1	39,0	31,9	56,5	39,5
2632 Professori di scuola secondaria superiore.....	590	57,9	38,7	15,5	22,0	11,2
2219 Altri ingegneri ed assimilati.....	460	5,9	48,3	27,1	92,1	45,4
2531 Specialisti in scienze economiche	450	4,9	52,5	26,9	96,7	85,7
2522 Esperti legali in imprese	420	65,2	26,5	47,6	82,0	20,9
2552 Registri, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi.....	330	92,4	32,0	55,2	22,3	0,0
2554 Compositori e musicisti.....	320	0,0	74,6	6,7	2,2	2,2
2654 Formatori ed esperti nella progettazione formativa e curricolare.....	280	60,9	42,3	19,7	63,1	49,1
2220 Architetti, urbanisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio	270	89,5	38,6	21,7	44,6	18,4
2542 Giornalisti	260	43,4	37,1	44,5	86,7	25,4

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Attraverso attività corsuali e/o in affiancamento

(2) Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse, ad esclusione pertanto del semplice affiancamento a personale interno.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

(segue) **Tavola 8.1 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 di dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche***Cfr. domande 2B.1-2H.2-2J del questionario di rilevazione*

	Assunzioni non stag. 2009 (v.a.)*	di cui (valori %)				
		in imprese con meno di 50 dip.	con esper. nella professione	con esper. nello stesso settore	con necessità di formazione (1)	con necess. formazione (corsi) (2)
2545 Archivist, bibliotecari, conservatori di musei e specialisti assimilati	250	46,4	35,2	5,2	43,6	39,6
2213 Ingegneri elettrotecnici	210	33,3	39,9	31,5	87,8	58,7
Altre professioni	1.080	42,3	40,2	27,0	67,3	38,5
3. Professioni tecniche	87.750	53,9	30,2	35,5	77,8	35,0
3312 Contabili ed assimilati	24.220	76,5	27,9	36,1	70,8	22,4
3334 Tecnici della vendita e della distribuzione	10.710	40,6	25,2	36,2	82,7	41,6
3211 Infermieri ed assimilati	4.700	10,8	41,1	32,2	90,5	45,8
3422 Insegnanti per disabili, di sostegno e altri insegnanti scuole speciali (diplomati)	4.430	40,7	43,6	36,1	82,3	48,6
3113 Tecnici informatici	4.300	60,4	36,0	34,0	78,8	42,1
3126 Disegnatori industriali ed assimilati	4.160	52,4	28,3	42,4	79,0	26,4
3125 Tecnici delle costruzioni civili ed assimilati	3.910	67,1	35,6	34,8	73,8	30,0
3313 Tecnici addetti all'organizzazione e al controllo della produzione	2.430	30,1	35,5	47,7	80,3	43,1
3341 Spedizionieri e tecnici della distribuzione	2.060	43,5	14,5	24,1	81,0	44,4
3143 Operatori di apparecchi per la ripresa e la produzione audio-video	2.040	45,7	18,6	46,1	62,6	8,5
3214 Chinesiterapisti, fisioterapisti, riabilitatori ed assimilati	1.930	60,1	41,0	23,0	73,3	36,9
3423 Insegnanti di scuole materne	1.820	62,2	39,9	35,6	74,6	48,0
3335 Tecnici del marketing	1.640	37,7	32,5	44,6	83,0	35,3
3414 Agenti di viaggio	1.630	84,1	25,4	57,5	85,8	28,1
3152 Tecnici del controllo della qualità industriale	1.380	35,3	23,0	35,1	84,3	39,2
3321 Tecnici della gestione finanziaria	1.280	9,0	13,9	19,3	97,0	83,9
3346 Rappresentanti di commercio	1.160	76,4	30,1	34,6	74,1	25,1
3322 Tecnici del lavoro bancario	1.020	1,4	5,4	21,5	99,2	94,0
3121 Tecnici meccanici	940	43,2	42,6	38,1	80,0	48,3
3123 Elettrotecnici	810	69,4	16,3	35,9	68,7	31,3
3331 Approvvigionatori e responsabili acquisti	800	25,1	41,2	31,5	85,6	43,6
3442 Disegnatori artistici ed assimilati	790	70,5	33,1	47,2	74,2	10,2
3311 Segretari, archivisti, tecnici degli affari generali ed assimilati	660	58,8	40,0	28,0	69,5	33,8
3124 Tecnici elettronici	620	28,0	45,8	28,9	94,1	71,4
3424 Tutor, istitutori, insegnanti nella formazione professionale ed assimilati	620	52,7	30,0	39,8	40,6	23,7
3323 Agenti assicurativi	620	34,3	10,0	53,6	90,5	71,2
3421 Insegnanti elementari	560	63,3	56,8	19,2	47,5	22,2
3112 Tecnici chimici	530	53,9	42,3	18,2	83,3	20,0
3129 Altri tecnici in scienze ingegneristiche ed assimilati	450	3,1	3,8	5,4	100,0	20,4
3151 Tecnici della sicurezza degli edifici e della sicurezza sul lavoro	410	48,7	45,3	30,0	92,0	53,8
Altre professioni	5.120	53,0	28,5	30,6	80,2	36,9

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Attraverso attività corsuali e/o in affiancamento

(2) Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse, ad esclusione pertanto del semplice affiancamento a personale interno.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 8.2 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 di impiegati e di addetti alle vendite e ai servizi, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche*Cfr. domande 2B.1-2H.2-2J del questionario di rilevazione*

	Assunzioni non stag. 2009 (v.a.)*	di cui (valori %)				
		in imprese con meno di 50 dip.	con esper. nella professione	con esper. nello stesso settore	con necessità di formazione (1)	con necess. formazione (corsi) (2)
TOTALE.....	523.620	57,8	21,9	35,6	73,6	29,1
Totale impiegati e addetti alle vendite e ai servizi.....	191.850	51,3	15,3	35,2	78,4	32,0
4. Impiegati.....	61.140	61,4	15,5	29,3	76,7	28,6
4131 Personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati.....	16.590	73,1	12,6	27,7	66,0	15,7
4114 Personale di segreteria.....	14.020	91,2	16,3	29,3	68,3	13,3
4212 Addetti allo sportello bancario.....	5.680	4,7	5,3	22,4	95,1	82,0
4121 Aiuto contabili e assimilati.....	4.910	76,1	26,2	30,3	77,6	15,8
4223 Centralinisti, telefonisti e operatori di call center.....	4.420	27,4	14,1	23,4	89,7	57,4
4221 Addetti all'accoglienza ed assimilati.....	4.230	60,0	21,4	57,4	81,2	28,0
4116 Personale addetto agli affari generali.....	2.860	68,7	28,1	31,1	84,4	31,5
4112 Operatori su macchine di calcolo e di elaborazione dati..	2.520	59,3	18,7	23,9	83,2	29,0
4211 Cassieri, bigliettai (esclusi i commessi di negozio).....	1.850	13,2	11,0	32,2	89,8	45,7
4134 Personale addetto al controllo della documentazione di viaggio.....	750	0,0	0,0	0,0	100,0	7,2
4115 Personale addetto allo smistamento di materiali e documenti.....	660	38,4	12,1	29,6	91,2	8,9
4224 Hostess, steward ed assimilati.....	650	0,0	18,8	57,5	100,0	82,9
4213 Addetti a sportelli assicurativi ed assimilati.....	540	44,3	15,3	32,5	95,3	58,9
Altre professioni.....	1.470	47,6	14,2	13,4	75,9	28,7
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi.....	130.710	46,6	15,2	37,9	79,1	33,5
5121 Commessi e assimilati.....	55.980	32,2	7,1	40,1	86,9	36,1
5223 Camerieri ed assimilati.....	21.920	67,7	16,5	38,5	67,2	24,2
5410 Professioni qualificate nei servizi sanitari.....	10.770	11,4	26,3	41,3	80,7	48,6
5221 Cuochi in alberghi e ristoranti.....	9.340	74,8	31,7	37,3	54,9	15,2
5224 Baristi e assimilati.....	8.310	97,4	17,4	31,3	67,2	13,1
5531 Parrucchieri, estetisti ed assimilati.....	6.570	98,4	19,2	41,4	84,8	29,5
5534 Addetti all'assistenza personale in istituzioni.....	5.940	11,6	32,1	44,3	94,9	70,9
5546 Guardie private di sicurezza.....	3.590	19,1	9,0	12,4	86,8	61,1
5126 Cassieri di esercizi commerciali.....	2.310	33,3	4,8	32,1	83,5	19,5
5113 Addetti alla vendita all'ingrosso.....	1.470	47,2	18,9	26,2	93,0	38,3
5541 Personale addetto alla custodia di edifici, impianti ed attrezzature.....	1.070	41,6	2,4	19,9	53,4	20,3
5535 Addetti all'assistenza personale a domicilio.....	810	41,1	41,7	38,3	79,3	38,0
5533 Addetti alla sorveglianza di bambini ed assimilati.....	760	50,2	45,3	4,6	84,2	47,0
5213 Addetti all'accogliimento, portieri di albergo ed assimilati.....	370	80,9	17,4	49,3	77,1	14,2
5124 Addetti ai distributori di carburanti ed assimilati.....	310	93,2	2,3	51,6	55,2	14,9
5521 Tintori, lavandai e assimilati.....	290	50,0	0,0	12,1	65,2	4,1
5547 Bagnini ed assimilati.....	270	73,5	50,4	16,8	20,1	0,4
Altre professioni.....	640	44,7	26,9	38,3	75,9	32,7

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Attraverso attività corsuali e/o in affiancamento

(2) Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse, ad esclusione pertanto del semplice affiancamento a personale interno.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 8.3 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 di operai specializzati e conduttori di impianti, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche*Cfr. domande 2B.1-2H.2-2J del questionario di rilevazione*

	Assunzioni non stag. 2009 (v.a.)*	di cui (valori %)				
		in imprese con meno di 50 dip.	con esper. nella professione	con esper. nello stesso settore	con necessità di formazione (1)	con necess. formazione (corsi) (2)
TOTALE.....	523.620	57,8	21,9	35,6	73,6	29,1
Totale operai specializzati e conduttori di impianti	151.290	76,6	27,5	40,5	66,5	20,8
6. Operai specializzati	94.600	84,6	29,3	41,2	66,0	21,0
6121 Muratori in pietra, mattoni, refrattari	22.180	96,0	31,8	50,4	51,7	23,1
6137 Elettricisti nelle costruzioni civili ed assimilati.....	9.840	87,2	33,6	32,0	79,7	24,2
6136 Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas	6.910	90,8	33,9	39,8	67,1	15,9
6233 Meccanici e montatori di macchinari industriali ed assimilati.....	5.290	61,6	24,3	38,6	81,9	36,4
6123 Carpenteri e falegnami nell'edilizia (esclusi i parchettisti).....	4.500	87,6	41,1	48,1	41,4	16,6
6231 Meccanici, riparatori e manutentori di automobili ed assimilati.....	3.890	80,4	35,1	40,6	75,4	28,2
6214 Montatori di carpenteria metallica	3.270	73,1	30,2	40,9	64,6	14,3
6235 Meccanici e montatori di apparecchi termici, idraulici e di condizionamento.....	2.790	97,2	25,0	27,4	74,6	17,5
6522 Falegnami ed operatori specializzati di macchine per la lavorazione del legno	2.690	94,7	28,2	42,6	69,1	10,8
6513 Pasticceri, gelatai e conservieri artigianali	2.200	99,4	17,6	40,6	72,0	6,2
6212 Saldatori e tagliatori a fiamma.....	2.110	71,4	32,9	48,2	67,8	9,2
6511 Macellai, pesciaioli ed assimilati.....	1.940	49,4	17,5	17,0	85,1	21,8
6241 Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici.....	1.910	74,4	30,3	35,3	77,6	33,5
6223 Attrezzisti di macchine utensili e affini	1.650	84,0	31,3	40,6	62,0	13,1
6533 Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai.....	1.600	89,6	31,4	54,4	52,4	11,2
6221 Fabbri, lingottai e operatori di presse per forgiare	1.480	96,3	26,9	37,0	74,6	9,2
6512 Panettieri e pastai artigianali	1.340	99,6	19,2	31,9	63,1	10,1
6126 Pavimentatori stradali ed assimilati	1.230	48,7	14,0	74,1	83,1	64,8
6218 Lastrofferratori	1.090	86,3	25,1	34,2	80,2	9,4
6542 Operai specializzati delle calzature ed assimilati	1.050	83,6	30,6	46,8	53,2	3,4
6242 Manutentori e riparatori di apparati elettronici industriali e di misura.....	1.010	73,2	29,5	30,0	81,2	21,9
6141 Pittori, stuccatori, laccatori e decoratori	970	99,4	21,6	47,7	71,8	20,0
6237 Verniciatori industriali	940	79,2	30,5	24,1	75,0	26,0
6151 Addetti ai servizi di igiene e pulizia.....	910	24,7	16,0	33,4	81,6	58,5
6245 Installatori di linee elettriche, riparatori e caviisti.....	900	80,0	20,0	45,3	46,2	30,9
6132 Pavimentatori e posatori di rivestimenti.....	820	99,6	39,8	42,1	64,3	30,7
6113 Tagliatori di pietre, scalpellini e marmisti	700	95,7	27,9	38,1	70,3	8,6
6413 Operai agricoli specializzati di vivai, fiori, piante ornamentali, serre, orti	670	57,7	4,8	15,9	62,0	14,7
6138 Installatori di infissi e serramenta	610	96,0	13,8	58,8	74,3	8,9
6244 Installatori e riparatori di apparati telegrafici e telefonici	590	67,7	7,1	30,4	91,9	43,8
6536 Tappezzeri e materassai.....	470	95,6	40,5	35,4	54,2	12,7
6541 Conciatori di pelli e di pellicce e pellettieri.....	460	78,2	21,3	45,3	60,4	13,2
6343 Stampatori offset e alla rotativa.....	420	57,3	24,3	28,9	78,6	31,3
6532 Tessitori e maglieristi a mano e su telai manuali	390	94,9	22,1	61,0	65,1	3,6
Altre professioni.....	5.800	71,7	23,2	34,6	69,5	14,4

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Attraverso attività corsuali e/o in affiancamento

(2) Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse, ad esclusione pertanto del semplice affiancamento a personale interno.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

(segue) **Tavola 8.3 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 di operai specializzati e conduttori di impianti, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche**

Cfr. domande 2B.1-2H.2-2J del questionario di rilevazione

	Assunzioni non stag. 2009 (v.a.)*	di cui (valori %)				
		in imprese con meno di 50 dip.	con esper. nella professione	con esper. nello stesso settore	con necessità di formazione (1)	con necess. formazione (corsi) (2)
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	56.690	63,2	24,5	39,3	67,3	20,4
7424 Conduttori di mezzi pesanti e camion.....	18.080	88,7	31,7	53,1	48,8	9,5
7441 Conduttori di macchinari per il movimento terra.....	4.670	89,4	34,0	44,5	59,1	10,2
7423 Conduttori di autobus, di tram e di filobus	4.290	31,7	32,8	21,5	81,0	42,3
7280 Addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	3.770	56,9	10,7	29,5	82,8	15,5
7422 Autisti di taxi, conduttori di automobili e di furgoni.....	2.860	87,0	20,2	22,0	43,3	3,0
7171 Conduttori di catene di montaggio automatizzate	2.440	1,6	17,9	19,2	85,5	52,2
7271 Assemblatori in serie di parti di macchine	1.720	41,3	18,3	28,2	85,3	34,5
7211 Addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali	1.610	77,2	27,2	31,4	77,1	19,3
7159 Altri conduttori di impianti chimici	1.320	9,6	8,0	12,6	95,5	55,6
7233 Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in plastica e affini	1.310	55,5	6,6	21,8	77,3	21,7
7124 Trafilatori ed estrusori di metalli.....	930	77,4	12,3	45,8	71,5	14,7
7172 Conduttori di robot industriali ed assimilati	800	58,9	29,3	35,1	79,7	28,2
7263 Addetti a macchinari industriali per confezioni di abbigliamento in stoffa e affini	780	76,5	23,5	63,9	62,1	4,1
7275 Assemblatori in serie di articoli in legno e in materiali affini	770	74,6	17,3	34,9	58,1	8,7
7329 Conduttori di macchinari per la produzione di pasticceria e prodotti da forno	710	27,2	9,5	43,6	86,5	39,7
7262 Addetti a telai meccanici per la tessitura e la maglieria....	680	64,5	17,4	56,2	71,1	5,6
7451 Marinai di coperta.....	660	13,6	45,3	44,7	70,4	28,0
7240 Addetti a macchinari per la produzione in serie di mobili e di articoli in legno	650	68,7	26,0	29,5	66,2	12,1
7412 Frenatori, segnalatori ed agenti di manovra	620	0,0	0,0	99,0	100,0	1,3
7444 Conduttori di carrelli elevatori	580	46,0	11,3	38,0	81,4	36,8
7323 Conduttori macchinari lavoraz. cereali, spezie e prodotti a base di cereali (pasta ed affini).....	530	62,3	37,0	18,9	90,0	30,2
7121 Fonditori, conduttori di altoforno, di convertitori e di forni di raffinazione (siderurgia).....	520	9,1	22,6	22,4	95,7	49,3
7273 Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettroniche e di telecomunicazioni.....	490	41,4	21,4	30,0	93,3	29,0
7322 Conduttori di apparecchi per la lavorazione industriale di prodotti lattiero caseari.....	420	81,1	0,0	66,9	74,5	37,4
7411 Conduttori di locomotive	420	0,0	0,0	90,2	100,0	9,8
7272 Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettriche.....	410	42,7	4,9	18,0	92,7	34,1
7443 Conduttori di gru e di apparecchi di sollevamento.....	410	54,3	28,6	55,1	68,9	48,4
7324 Conduttori macchinari trattamento e conservazione frutta, mandorle, verdure, legumi e riso.....	360	8,1	0,8	62,2	97,5	34,7
7261 Addetti a macchinari per la filatura e la bobinatura	340	60,7	24,0	32,0	71,0	2,6
7413 Manovratori di impianti di funivia	290	31,8	57,9	27,1	95,5	54,5
7164 Conduttori impianti incenerimento rifiuti, trattamento e distribuzione delle acque.....	260	42,2	2,7	24,3	95,8	15,2
7143 Conduttori di impianti per la fabbricazione della carta	260	37,1	17,2	37,1	84,8	50,8
7274 Assemblatori in serie di articoli vari in metallo, in gomma e in materie plastiche.....	250	76,4	26,0	7,1	66,1	9,1
Altre professioni.....	2.500	37,6	19,1	26,1	82,4	33,2

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Attraverso attività corsuali e/o in affiancamento

(2) Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse, ad esclusione pertanto del semplice affiancamento a personale interno.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 8.4 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 di personale non qualificato, professioni più richieste e principali caratteristiche*Cfr. domande 2B.1-2H.2-2J del questionario di rilevazione*

	Assunzioni non stag. 2009 (v.a.)*	di cui (valori %)				
		in imprese con meno di 50 dip.	con esper. nella professione	con esper. nello stesso settore	con necessità di formazione (1)	con necess. formazione (corsi) (2)
TOTALE.....	523.620	57,8	21,9	35,6	73,6	29,1
8. Totale professioni non qualificate.....	67.630	47,6	9,9	28,6	69,5	26,7
8422 Addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese ed enti pubblici ed assimilati.....	33.850	26,6	8,4	22,1	76,1	33,8
8621 Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile ed assimilati.....	12.160	94,8	11,5	48,6	54,4	15,7
8121 Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati.....	6.680	46,7	18,7	19,0	63,6	22,4
8221 Personale addetto alla pulizia in esercizi alberghieri ed extralberghieri.....	3.890	78,1	12,1	30,2	56,3	11,4
8423 Spazzini e altri raccoglitori di rifiuti ed assimilati	3.140	16,8	2,5	26,2	89,3	29,8
8630 Personale non qualificato delle attività industriali ed assimilati.....	3.020	68,0	7,3	27,3	64,1	13,2
8123 Portalettere e fattorini postali.....	1.140	7,0	0,1	88,8	99,5	87,7
8122 Personale ausiliario addetto all'imballaggio, al magazzino ed alla consegna merci.....	1.060	72,8	19,8	17,1	70,4	15,6
8424 Lavandai, stiratori a mano ed assimilati.....	1.010	73,3	11,1	20,0	69,7	7,5
8510 Personale non qualificato dell'agricoltura	520	94,8	2,1	58,6	38,5	5,6
8111 Uscieri, commessi ed assimilati.....	500	78,0	7,7	6,0	51,4	8,5
Altre professioni.....	650	73,2	9,4	25,1	65,2	16,7

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Attraverso attività corsuali e/o in affiancamento

(2) Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse, ad esclusione pertanto del semplice affiancamento a personale interno.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 9 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e tipologia contrattuale*Cfr. domande 2B.2-2B.5 del questionario di rilevazione*

	Assunzioni non stagionali 2009 (v.a.)*	di cui (valori %)						
		Contratti a tempo indeterminato	Contratti di apprendistato	Contratti di inserimento	Contr.a tempo determ. finalizzati alla prova di nuovo personale	Contr.a tempo determ. finalizzati alla sostituz. temporanea di personale**	Contr.a tempo determ. finalizzati alla copertura di un picco di attività	Altri contratti
TOTALE.....	523.620	48,1	9,0	1,6	7,9	11,8	20,9	0,8
1. Dirigenti.....	1.740	89,7	0,0	0,9	2,5	5,9	0,9	0,1
122 Direttori di grandi aziende private.....	740	84,9	0,0	0,1	1,2	13,2	0,4	0,1
123 Direttori dipartimentali in grandi aziende private	700	99,0	0,0	0,0	0,3	0,3	0,4	0,0
131 Gestori e responsabili di piccole imprese	160	66,9	0,0	9,4	20,0	2,5	1,3	0,0
121 Amministratori di grandi aziende private	140	94,4	0,0	0,0	0,0	0,0	5,6	0,0
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione.....	23.360	63,5	4,8	4,3	6,7	7,9	12,2	0,6
211 Specialisti in scienze matematiche, fisiche e naturali.....	7.400	70,2	9,1	7,8	5,1	2,7	4,6	0,4
251 Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie.....	6.460	66,9	5,0	1,2	5,8	7,7	13,1	0,1
221 Ingegneri e professioni assimilate	3.880	71,9	2,0	5,2	8,2	2,9	9,1	0,7
231 Specialisti nelle scienze della vita	1.750	39,1	0,5	0,2	11,6	30,3	18,1	0,1
263 Professori di scuola secondaria, post-secondaria ed assimilati.....	760	27,8	0,0	0,0	18,9	32,1	21,2	0,0
255 Specialisti in discipline artistico-espressive	690	33,0	0,4	0,0	2,8	9,6	49,9	4,4
254 Specialisti in discipline linguistiche, letterarie e documentali	660	54,8	3,0	0,0	8,0	15,6	13,4	5,1
253 Specialisti in scienze sociali	550	67,0	0,5	11,4	6,6	1,5	12,8	0,2
252 Specialisti in scienze giuridiche	420	48,8	0,9	1,4	1,7	6,9	39,8	0,5
265 Altri specialisti dell'educazione e della formazione.....	290	68,7	5,1	0,0	2,4	8,8	14,6	0,3
222 Architetti, urbanisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio	270	22,8	0,4	25,1	3,7	7,1	40,8	0,0
241 Medici	240	90,4	0,4	0,0	1,7	2,1	5,4	0,0
Altre professioni.....	--	--	--	--	--	--	--	--
3. Professioni tecniche	87.750	54,3	8,2	1,6	8,8	11,2	15,3	0,6
331 Tecnici dell'amministrazione e dell'organizzazione	27.320	57,3	8,7	0,9	8,5	12,1	12,1	0,4
333 Tecnici dei rapporti con i mercati	13.620	55,4	12,7	1,8	12,6	4,9	11,3	1,4
312 Tecnici delle scienze ingegneristiche.....	10.890	58,5	6,8	4,1	8,3	6,5	15,4	0,5
342 Insegnanti	7.430	31,3	0,5	0,0	9,4	26,9	31,5	0,3
321 Tecnici paramedici	7.090	64,3	4,3	0,7	4,0	22,4	4,2	0,3
311 Tecnici delle scienze quantitative, fisiche e chimiche.....	5.190	50,3	14,8	1,4	10,4	4,5	18,0	0,5
334 Tecnici della distribuzione commerciale ed assimilati	3.620	59,8	10,0	1,0	12,6	4,7	11,7	0,3
332 Tecnici delle attività finanziarie ed assicurative	3.320	65,6	11,2	3,3	2,3	5,7	11,4	0,5
314 Tecnici e operatori di apparecchiature ottiche, elettroniche ed assimilati	2.400	42,7	7,8	0,0	5,5	1,3	41,2	1,5
315 Tecnici della sicurezza, della protezione ambientale e della qualità industriale.....	2.210	56,4	5,2	6,7	12,1	8,2	10,8	0,6
341 Professioni tecniche delle attività turistiche, ricettive ed assimilate.....	2.020	35,9	1,7	0,4	5,7	22,6	33,6	0,1
344 Tecnici dei servizi ricreativi e culturali.....	1.140	53,5	18,2	1,0	7,1	4,8	15,3	0,2
345 Tecnici dei servizi sociali	540	40,3	0,0	0,4	10,6	14,9	33,6	0,2
343 Istruttori, allenatori, atleti e assimilati	400	22,3	0,0	0,0	8,4	24,8	40,3	4,3
313 Tecnici del trasporto aereo e navale.....	330	73,9	0,0	0,0	10,9	4,6	10,6	0,0
322 Tecnici nelle scienze della vita.....	230	44,1	0,9	0,0	5,7	22,0	27,3	0,0

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

**Per maternità, aspettativa, ferie, malattia.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

(segue) **Tavola 9 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e tipologia contrattuale**

Cfr. domande 2B.2-2B.5 del questionario di rilevazione

	Assunzioni non stagionali 2009 (v.a.)*	di cui (valori %)						
		Contratti a tempo indeterminato	Contratti di apprendistato	Contratti di inserimento	Contr.a tempo determ. finalizzati alla prova di nuovo personale	Contr.a tempo determ. finalizzati alla sostituz. temporanea di personale**	Contr.a tempo determ. finalizzati alla copertura di un picco di attività	Altri contratti
4. Impiegati.....	61.140	49,9	9,7	1,6	9,5	13,1	15,9	0,4
411 Personale di segreteria ed operatori su macchine di ufficio	20.060	53,0	12,2	0,6	7,0	13,6	13,3	0,4
413 Personale addetto alla gestione degli stock, degli approvvigionamenti e dei trasporti.....	17.350	52,9	9,0	0,7	13,9	8,4	14,9	0,1
422 Personale addetto all'accoglienza, all'informazione ed all'assistenza della clientela	9.300	42,2	4,0	1,1	11,0	10,5	30,5	0,7
421 Cassieri, addetti allo sportello ed assimilati.....	8.930	39,4	13,7	6,6	6,8	21,0	12,2	0,2
412 Personale con funzioni specifiche in campo amministrativo, gestionale e finanziario.....	5.070	59,8	6,5	0,5	7,2	18,2	7,2	0,7
414 Personale addetto alla raccolta, conservazione e trasmissione della documentazione	450	49,1	4,7	0,0	1,1	4,3	39,9	0,9
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	130.710	34,6	12,9	2,4	7,5	18,5	22,4	1,6
512 Addetti alle vendite al minuto.....	58.760	30,7	13,2	4,4	8,0	19,8	22,7	1,2
522 Addetti alla ristorazione ed ai pubblici esercizi	39.590	33,5	12,3	1,0	7,7	12,4	29,9	3,2
553 Professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati .	14.170	41,8	21,4	0,4	5,6	18,1	12,5	0,2
541 Professioni qualificate nei servizi sanitari.....	10.770	46,7	0,1	0,8	5,5	37,8	8,9	0,3
554 Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	5.100	38,3	18,9	1,1	6,2	13,5	21,8	0,2
511 Addetti alle vendite all'ingrosso	1.470	57,9	16,4	0,2	13,9	9,7	1,4	0,5
521 Addetti ai servizi alberghieri ed extralberghieri (esclusi gli addetti alla ristorazione).....	370	20,2	1,1	0,0	14,2	20,2	40,1	4,4
552 Professioni qualificate nei servizi di tintoria e lavanderia..	290	9,7	7,2	0,0	29,3	29,7	24,1	0,0
513 Altre professioni qualificate nelle attività commerciali....	180	68,6	1,1	0,0	9,1	12,6	8,6	0,0
Altre professioni.....	--	--	--	--	--	--	--	--
6. Operai specializzati	94.600	48,8	12,2	0,8	6,3	6,4	25,1	0,3
612 Operai specializzati addetti alle costruzioni e al mantenimento di strutture edili	28.510	57,5	3,4	0,0	3,3	4,2	31,6	0,0
613 Operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	19.080	45,3	20,5	0,4	5,0	7,3	21,3	0,1
623 Meccanici, montatori, riparatori e manut. macchine fisse e mobili (esclusi add.montaggio).....	13.250	44,3	15,9	2,7	12,2	6,0	18,3	0,6
621 Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica ed assimilati	6.610	37,7	10,4	0,4	7,3	6,5	37,5	0,2
651 Operai specializzati delle lavorazioni alimentari	5.770	44,9	18,1	1,4	5,3	10,3	17,7	2,3
624 Operai specializzati installazione e manutenz. attrezzature elettriche ed elettroniche	4.410	44,6	19,8	1,7	8,5	6,0	18,5	1,0
622 Fabbri ferri costruttori di utensili ed assimilati.....	3.340	49,1	13,5	0,0	9,1	5,3	22,6	0,5
652 Ebanisti, attrezzisti e addetti al trattamento del legno ed assimilati.....	2.860	48,7	13,9	4,1	8,3	7,8	17,1	0,2
653 Operai specializzati del tessile e dell'abbigliamento....	2.820	58,9	5,1	0,0	7,2	11,7	16,9	0,1
654 Operai specializzati della lavorazione del cuoio, pelli, calzature ed assimilati	1.700	43,7	5,6	0,3	12,1	9,5	28,8	0,0
615 Operai specializzati addetti alla pulizia ed all'igiene degli edifici.....	1.250	68,0	3,8	0,2	4,4	8,6	15,1	0,1
634 Operai specializzati delle attività poligrafiche e dei laboratori fotografici	1.250	37,7	32,2	0,6	8,7	7,7	13,1	0,0
614 Operai specializzati addetti alla pitturazione e alla pulizia degli edifici ed assimilati.....	1.030	35,1	18,0	0,0	3,9	9,2	33,8	0,0
611 Minatori, cavaatori, tagliatori di pietre e affini	830	56,0	17,5	0,0	5,5	8,4	12,7	0,0
641 Agricoltori e operai agricoli specializzati.....	800	32,8	0,0	0,0	3,7	8,6	54,9	0,0
631 Operai specializzati della meccanica di precisione su metalli e materiali simili	440	46,0	7,5	0,0	9,3	5,0	31,2	0,9

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

**Per maternità, aspettativa, ferie, malattia.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

(segue) **Tavola 9 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e tipologia contrattuale**

Cfr. domande 2B.2-2B.5 del questionario di rilevazione

	Assunzioni non stagionali 2009 (v.a.)*	di cui (valori %)						
		Contratti a tempo indeterminato	Contratti di apprendistato	Contratti di inserimento	Contr.a tempo determ. finalizzati alla prova di nuovo personale	Contr.a tempo determ. finalizzati alla sostituz. temporanea di personale**	Contr.a tempo determ. finalizzati alla copertura di un picco di attività	Altri contratti
633 Addetti lavorazioni artistiche del legno, del tessuto e del cuoio e dei materiali affini	250	37,8	8,1	0,0	3,7	7,3	42,7	0,4
632 Vasai, soffiatori e formatori di vetriere ed assimilati	200	43,0	11,0	0,0	6,0	15,0	25,0	0,0
625 Meccanici, montatori, riparatori e manutentori di macchine su navi.....	180	16,3	5,6	2,8	12,4	2,8	59,6	0,6
Altre professioni.....	--	--	--	--	--	--	--	--
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	56.690	47,6	5,0	1,1	11,5	7,2	26,8	0,7
742 Conduttori di veicoli a motore.....	25.220	56,4	2,1	1,3	9,1	8,2	22,7	0,2
744 Conduttori di macchine movimento terra, sollevamento e maneggio dei materiali	5.710	52,4	3,7	0,0	4,9	3,3	35,7	0,0
728 Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	3.770	29,1	9,6	0,1	7,1	8,8	44,8	0,5
727 Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali	3.680	39,5	7,4	0,9	12,9	5,1	31,9	2,2
717 Conduttori di catene di montaggio automatizzate e di robot industriali	3.240	37,5	10,9	0,4	32,5	3,0	12,1	3,5
732 Operai addetti a macchinari fissi per l'industria alimentare.....	2.210	32,1	5,4	0,7	6,5	6,9	47,8	0,6
726 Operai addetti a macchinari dell'industria tessile e delle confezioni ed assimilati.....	1.970	39,4	2,7	2,2	15,1	12,2	26,5	1,9
721 Addetti a macchine per lavorazioni metalliche e per prodotti minerali	1.750	44,0	18,7	0,0	15,1	7,7	14,4	0,1
712 Conduttori di impianti per la trasformazione e lavorazione a caldo dei metalli.....	1.710	35,3	6,4	0,8	22,4	10,4	24,4	0,2
723 Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche.....	1.590	33,7	6,6	1,2	21,9	9,2	24,2	3,3
715 Conduttori di impianti chimici, petrolchimici e cementifici.....	1.550	30,8	19,8	5,8	12,1	7,3	21,9	2,3
741 Conduttori di locomotive, altri manovratori di veicoli su rotaie ed assimilati.....	1.330	67,7	0,3	1,4	5,9	3,5	21,2	0,1
745 Marinai di coperta e operai assimilati	680	41,9	0,1	2,9	3,4	0,4	50,9	0,3
724 Operai addetti a macchinari in impianti per la produzione in serie di articoli in legno	650	46,8	5,4	1,9	23,3	2,6	20,0	0,0
713 Conduttori forni ed altri impianti per lavorazione del vetro, della ceramica e simili.....	370	33,8	6,8	0,8	26,8	7,3	23,2	1,4
716 Conduttori di impianti per la produzione di energia elettrica e di impianti assimilati.....	360	46,1	0,8	1,9	12,4	3,0	35,4	0,3
714 Conduttori di impianti per la trasformazione del legno e la fabbricazione della carta.....	330	33,3	2,8	0,9	20,8	22,6	15,3	4,3
725 Conduttori di macchinari per cartotecnica	210	25,1	8,2	0,0	25,6	7,7	33,3	0,0
722 Addetti a macchinari per la fabbricazione di prodotti derivati dalla chimica e affini.....	150	54,1	4,1	0,0	2,7	18,9	20,3	0,0
711 Conduttori di impianti per l'estrazione ed il trattamento dei minerali	120	44,0	0,0	0,0	0,9	2,6	52,6	0,0
731 Addetti a macchinari fissi in agricoltura e prima trasformazione dei prodotti agricoli.....	70	54,9	0,0	0,0	1,4	21,1	22,5	0,0
Altre professioni.....	--	--	--	--	--	--	--	--
8. Professioni non qualificate.....	67.630	57,2	2,3	0,5	5,9	11,4	22,2	0,6
842 Personale non qualif. nei servizi di pulizia, igienici, di lavanderia ed assimilati	38.000	61,4	0,9	0,2	5,8	15,4	15,9	0,4
862 Personale non qualificato delle costruzioni ed assimilati..	12.160	58,0	4,1	0,6	4,6	3,5	29,2	0,0
812 Personale ausiliario di magazzino, spostamento merci, comunicazioni ed assimilati.....	8.890	61,1	2,5	0,3	5,2	7,0	23,0	1,0
822 Personale non qualificato nei servizi turistici	3.890	30,2	4,3	0,0	13,0	11,9	37,7	2,9
863 Personale non qualificato delle attività industriali ed assimilati.....	3.020	38,9	8,5	6,1	4,9	5,4	36,1	0,1
811 Personale non qualificato di ufficio	620	55,2	3,9	0,2	6,3	3,2	28,3	2,9
Altre professioni.....	1.050	16,9	3,1	0,1	5,3	12,2	61,7	0,7

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

**Per maternità, aspettativa, ferie, malattia.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 10 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e classe di età*Cfr. domande 2B.1-2H.1 del questionario di rilevazione*

	Assunzioni non stagionali 2009 (v.a.)*	Classi di età (valori %)					
		Fino a 24 anni	25-29 anni	30-44 anni	45-54 anni	Oltre 54 anni	Non rilevante
TOTALE.....	523.620	10,2	26,6	28,1	3,3	0,6	31,2
1. Dirigenti.....	1.740	0,0	8,2	47,9	23,3	2,4	18,1
122 Direttori di grandi aziende private.....	740	0,0	6,4	47,5	13,0	2,8	30,3
123 Direttori dipartimentali in grandi aziende private	700	0,0	3,9	50,4	34,9	2,0	8,8
131 Gestori e responsabili di piccole imprese	160	0,0	43,1	46,3	1,3	0,0	9,4
121 Amministratori di grandi aziende private	140	0,0	0,0	39,9	44,1	4,9	11,2
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione.....	23.360	3,9	31,5	35,5	3,4	1,0	24,6
211 Specialisti in scienze matematiche, fisiche e naturali.....	7.400	4,5	36,2	39,9	0,8	0,0	18,6
251 Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie.....	6.460	6,6	20,3	38,3	6,4	3,5	24,9
221 Ingegneri e professioni assimilate	3.880	2,6	39,8	37,1	4,0	0,3	16,2
231 Specialisti nelle scienze della vita	1.750	0,9	44,4	24,4	4,2	0,2	25,9
263 Professori di scuola secondaria, post-secondaria ed assimilati.....	760	0,0	16,9	41,3	0,0	0,0	41,8
255 Specialisti in discipline artistico-espressive	690	0,3	2,6	9,3	0,1	0,0	87,6
254 Specialisti in discipline linguistiche, letterarie e documentali	660	3,6	31,3	18,9	1,1	0,0	45,2
253 Specialisti in scienze sociali	550	0,0	74,0	18,3	1,3	0,0	6,4
252 Specialisti in scienze giuridiche	420	0,7	11,4	15,6	0,9	0,0	71,3
265 Altri specialisti dell'educazione e della formazione.....	290	0,0	36,1	32,7	18,7	0,0	12,6
222 Architetti, urbanisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio	270	0,0	48,3	41,9	4,9	0,0	4,9
241 Medici	240	0,0	3,8	57,1	6,7	0,0	32,5
Altre professioni.....	--	--	--	--	--	--	--
3. Professioni tecniche	87.750	6,9	31,6	31,4	2,7	0,4	27,1
331 Tecnici dell'amministrazione e dell'organizzazione	27.320	10,2	29,1	28,6	3,6	0,4	28,1
333 Tecnici dei rapporti con i mercati	13.620	3,2	36,3	35,4	3,1	0,3	21,6
312 Tecnici delle scienze ingegneristiche.....	10.890	7,9	37,8	34,9	4,0	0,8	14,6
342 Insegnanti	7.430	3,2	25,7	25,6	0,8	0,5	44,3
321 Tecnici paramedici	7.090	2,7	32,9	28,1	0,4	0,1	35,8
311 Tecnici delle scienze quantitative, fisiche e chimiche.....	5.190	13,6	37,0	23,7	2,5	0,1	23,2
334 Tecnici della distribuzione commerciale ed assimilati	3.620	11,9	17,2	44,1	2,0	1,4	23,4
332 Tecnici delle attività finanziarie ed assicurative	3.320	1,1	49,1	34,0	0,7	0,0	15,1
314 Tecnici e operatori di apparecchiature ottiche, elettroniche ed assimilati	2.400	1,9	12,0	46,9	0,5	0,0	38,7
315 Tecnici della sicurezza, della protezione ambientale e della qualità industriale.....	2.210	6,0	30,9	40,3	2,2	0,2	20,4
341 Professioni tecniche delle attività turistiche, ricettive ed assimilate.....	2.020	2,2	26,3	30,6	6,1	0,0	34,8
344 Tecnici dei servizi ricreativi e culturali.....	1.140	8,3	18,1	22,7	0,2	0,2	50,5
345 Tecnici dei servizi sociali	540	0,0	29,6	20,6	0,4	0,0	49,4
343 Istruttori, allenatori, atleti e assimilati	400	2,8	47,8	11,9	0,0	0,0	37,5
313 Tecnici del trasporto aereo e navale.....	330	0,0	32,2	57,8	3,3	0,0	6,7
322 Tecnici nelle scienze della vita.....	230	0,0	56,8	20,3	0,0	0,0	22,9

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

(segue) **Tavola 10 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e classe di età**

Cfr. domande 2B.1-2H.1 del questionario di rilevazione

	Assunzioni non stagionali 2009 (v.a.)*	Classi di età (valori %)					
		Fino a 24 anni	25-29 anni	30-44 anni	45-54 anni	Oltre 54 anni	Non rilevante
4. Impiegati.....	61.140	11,1	34,3	28,0	2,1	0,4	24,0
411 Personale di segreteria ed operatori su macchine di ufficio	20.060	13,9	30,8	26,3	3,8	0,4	24,8
413 Personale addetto alla gestione degli stock, degli approvvigionamenti e dei trasporti.....	17.350	10,4	30,8	32,8	1,1	0,8	24,1
422 Personale addetto all'accoglienza, all'informazione ed all'assistenza della clientela	9.300	6,1	42,2	21,8	1,8	0,0	28,2
421 Cassieri, addetti allo sportello ed assimilati.....	8.930	9,9	40,5	29,5	0,1	0,0	19,9
412 Personale con funzioni specifiche in campo amministrativo, gestionale e finanziario.....	5.070	13,5	34,9	29,3	3,4	0,4	18,6
414 Personale addetto alla raccolta, conservazione e trasmissione della documentazione	450	9,4	33,6	6,5	1,6	1,3	47,5
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	130.710	15,8	29,1	19,9	1,7	0,4	33,1
512 Addetti alle vendite al minuto.....	58.760	17,7	31,9	18,3	1,8	0,4	30,0
522 Addetti alla ristorazione ed ai pubblici esercizi	39.590	17,4	29,4	20,4	2,1	0,3	30,4
553 Professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati	14.170	22,8	25,5	11,7	1,0	0,7	38,3
541 Professioni qualificate nei servizi sanitari	10.770	0,1	15,4	24,4	1,3	0,6	58,2
554 Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	5.100	1,0	35,6	38,2	0,7	0,5	24,0
511 Addetti alle vendite all'ingrosso	1.470	6,0	33,3	48,4	0,0	0,0	12,3
521 Addetti ai servizi alberghieri ed extralberghieri (esclusi gli addetti alla ristorazione).....	370	1,4	12,8	33,0	0,3	0,3	52,3
552 Professioni qualificate nei servizi di tintoria e lavanderia	290	7,2	6,2	36,6	0,0	0,0	50,0
513 Altre professioni qualificate nelle attività commerciali	180	6,3	9,1	12,6	1,1	0,0	70,9
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
6. Operai specializzati	94.600	13,2	21,4	31,1	4,7	0,9	28,7
612 Operai specializzati addetti alle costruzioni e al mantenimento di strutture edili	28.510	3,9	12,6	47,2	8,5	1,2	26,6
613 Operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	19.080	18,9	29,1	23,8	2,1	0,5	25,5
623 Meccanici, montatori, riparatori e manut. macchine fisse e mobili (esclusi add.montaggio).....	13.250	19,1	24,2	24,9	3,1	0,1	28,6
621 Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica ed assimilati	6.610	15,9	20,8	34,5	2,0	1,8	25,1
651 Operai specializzati delle lavorazioni alimentari	5.770	21,5	25,6	17,7	2,1	0,2	32,8
624 Operai specializzati installazione e manutenz. attrezzature elettriche ed elettroniche	4.410	20,9	21,2	22,9	4,1	0,6	30,2
622 Fabbri ferai costruttori di utensili ed assimilati.....	3.340	19,0	35,0	18,0	2,0	0,6	25,4
652 Ebanisti, attrezzisti e addetti al trattamento del legno ed assimilati.....	2.860	14,6	19,9	20,6	7,2	2,5	35,2
653 Operai specializzati del tessile e dell'abbigliamento....	2.820	8,2	17,3	23,4	4,5	2,0	44,6
654 Operai specializzati della lavorazione del cuoio, pelli, calzature ed assimilati	1.700	7,0	9,8	41,5	6,8	1,1	33,8
615 Operai specializzati addetti alla pulizia ed all'igiene degli edifici.....	1.250	2,6	7,0	43,4	1,4	1,3	44,3
634 Operai specializzati delle attività poligrafiche e dei laboratori fotografici	1.250	20,6	36,8	16,8	3,2	1,4	21,2
614 Operai specializzati addetti alla pitturazione e alla pulizia degli edifici ed assimilati.....	1.030	10,1	31,7	5,9	7,6	0,0	44,7
611 Minatori, cavaatori, tagliatori di pietre e affini	830	20,6	14,5	26,2	1,9	0,6	36,1
641 Agricoltori e operai agricoli specializzati.....	800	0,0	48,8	3,7	0,0	2,6	44,8
631 Operai specializzati della meccanica di precisione su metalli e materiali simili	440	5,7	35,1	21,9	1,8	0,9	34,6

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

(segue) **Tavola 10 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e classe di età**

Cfr. domande 2B.1-2H.1 del questionario di rilevazione

	Assunzioni non stagionali 2009 (v.a.)*	Classi di età (valori %)					
		Fino a 24 anni	25-29 anni	30-44 anni	45-54 anni	Oltre 54 anni	Non rilevante
633 Addetti lavorazioni artistiche del legno, del tessuto e del cuoio e dei materiali affini	250	1,6	23,2	36,6	11,0	0,0	27,6
632 Vasai, soffiatori e formatori di vetrerie ed assimilati	200	21,0	23,5	14,5	6,0	4,5	30,5
625 Meccanici, montatori, riparatori e manutentori di macchine su navi.....	180	7,3	15,2	18,0	3,4	0,0	56,2
Altre professioni.....	--	--	--	--	--	--	--
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	56.690	5,6	22,2	33,7	6,7	1,2	30,5
742 Conduttori di veicoli a motore.....	25.220	1,7	17,3	34,7	9,4	1,4	35,4
744 Conduttori di macchine movimento terra, sollevamento e maneggio dei materiali	5.710	5,8	15,7	31,4	11,5	3,8	31,9
728 Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	3.770	8,4	31,6	27,5	2,2	0,1	30,1
727 Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali	3.680	12,0	21,6	32,3	2,6	0,6	31,0
717 Conduttori di catene di montaggio automatizzate e di robot industriali	3.240	9,6	44,2	32,8	0,6	0,3	12,4
732 Operai addetti a macchinari fissi per l'industria alimentare.....	2.210	10,1	22,4	48,5	2,0	0,3	16,6
726 Operai addetti a macchinari dell'industria tessile e delle confezioni ed assimilati.....	1.970	8,3	18,6	29,1	5,7	1,5	36,8
721 Addetti a macchine per lavorazioni metalliche e per prodotti minerali	1.750	22,5	25,0	21,9	6,9	1,5	22,2
712 Conduttori di impianti per la trasformazione e lavorazione a caldo dei metalli.....	1.710	7,7	29,7	39,5	1,0	0,0	22,2
723 Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche.....	1.590	8,9	22,9	24,7	4,0	0,5	39,0
715 Conduttori di impianti chimici, petrolchimici e cementifici.....	1.550	3,9	49,2	20,3	3,2	0,0	23,5
741 Conduttori di locomotive, altri manovratori di veicoli su rotaie ed assimilati.....	1.330	0,0	11,0	86,6	0,0	0,0	2,3
745 Marinai di coperta e operai assimilati	680	4,0	24,3	7,5	18,7	0,0	45,4
724 Operai addetti a macchinari in impianti per la produzione in serie di articoli in legno	650	11,9	28,2	31,6	1,9	1,2	25,1
713 Conduttori forni ed altri impianti per lavorazione del vetro, della ceramica e simili	370	5,1	34,9	33,8	2,7	1,1	22,4
716 Conduttori di impianti per la produzione di energia elettrica e di impianti assimilati	360	2,5	26,5	18,2	4,4	0,0	48,3
714 Conduttori di impianti per la trasformazione del legno e la fabbricazione della carta.....	330	24,8	26,6	25,7	2,8	0,9	19,3
725 Conduttori di macchinari per cartotecnica	210	5,8	43,0	31,4	0,5	1,4	17,9
722 Addetti a macchinari per la fabbricazione di prodotti derivati dalla chimica e affini.....	150	14,2	31,1	18,9	1,4	0,0	34,5
711 Conduttori di impianti per l'estrazione ed il trattamento dei minerali	120	0,9	8,6	41,4	0,0	0,0	49,1
731 Addetti a macchinari fissi in agricoltura e prima trasformazione dei prodotti agricoli.....	70	2,8	9,9	26,8	0,0	0,0	60,6
Altre professioni.....	--	--	--	--	--	--	--
8. Professioni non qualificate.....	67.630	4,7	18,0	27,6	3,1	0,3	46,2
842 Personale non qualif. nei servizi di pulizia, igienici, di lavanderia ed assimilati	38.000	1,4	12,8	25,6	2,6	0,4	57,2
862 Personale non qualificato delle costruzioni ed assimilati.....	12.160	11,4	24,3	30,5	3,4	0,0	30,4
812 Personale ausiliario di magazzino, spostamento merci, comunicazioni ed assimilati.....	8.890	2,9	32,8	35,4	1,5	0,4	27,0
822 Personale non qualificato nei servizi turistici	3.890	8,3	13,1	30,2	8,9	0,0	39,5
863 Personale non qualificato delle attività industriali ed assimilati	3.020	18,3	22,1	20,1	7,3	0,0	32,2
811 Personale non qualificato di ufficio	620	11,9	29,0	24,2	1,4	1,0	32,5
Altre professioni.....	1.050	4,5	8,2	17,1	1,0	0,6	68,7

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 11 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione*Cfr. domande 2B.1-2G del questionario di rilevazione*

	Assunzioni non stagionali 2009 (v.a.)*	di cui (% su totale assunzioni)		
		Uomini	Donne	Ugualmente adatti
TOTALE.....	523.620	38,1	20,2	41,7
1. Dirigenti.....	1.740	34,0	3,2	62,8
122 Direttori di grandi aziende private.....	740	25,9	3,8	70,3
123 Direttori dipartimentali in grandi aziende private	700	39,7	2,4	57,9
131 Gestori e responsabili di piccole imprese.....	160	30,0	4,4	65,6
121 Amministratori di grandi aziende private	140	52,4	2,1	45,5
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione.....	23.360	14,5	9,4	76,1
211 Specialisti in scienze matematiche, fisiche e naturali	7.400	10,6	1,2	88,2
251 Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie.....	6.460	20,3	14,4	65,4
221 Ingegneri e professioni assimilate	3.880	22,9	2,2	74,9
231 Specialisti nelle scienze della vita	1.750	8,8	45,4	45,7
263 Professori di scuola secondaria, post-secondaria ed assimilati.....	760	4,9	9,1	86,0
255 Specialisti in discipline artistico-espressive	690	0,7	1,7	97,5
254 Specialisti in discipline linguistiche, letterarie e documentali	660	14,0	8,2	77,8
253 Specialisti in scienze sociali	550	5,7	1,6	92,7
252 Specialisti in scienze giuridiche.....	420	3,3	8,1	88,6
265 Altri specialisti dell'educazione e della formazione.....	290	7,5	17,3	75,2
222 Architetti, urbanisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio	270	15,7	28,1	56,2
241 Medici.....	240	3,8	1,7	94,6
Altre professioni.....	--	--	--	--
3. Professioni tecniche	87.750	19,3	21,2	59,6
331 Tecnici dell'amministrazione e dell'organizzazione	27.320	11,5	37,6	50,9
333 Tecnici dei rapporti con i mercati	13.620	24,0	13,3	62,7
312 Tecnici delle scienze ingegneristiche.....	10.890	43,9	8,3	47,8
342 Insegnanti.....	7.430	5,4	28,3	66,3
321 Tecnici paramedici.....	7.090	4,1	18,2	77,6
311 Tecnici delle scienze quantitative, fisiche e chimiche.....	5.190	34,2	3,8	62,1
334 Tecnici della distribuzione commerciale ed assimilati	3.620	35,6	9,8	54,6
332 Tecnici delle attività finanziarie ed assicurative	3.320	5,1	3,3	91,5
314 Tecnici e operatori di apparecchiature ottiche, elettroniche ed assimilati	2.400	18,9	0,1	81,0
315 Tecnici della sicurezza, della protezione ambientale e della qualità industriale.....	2.210	34,0	11,4	54,7
341 Professioni tecniche delle attività turistiche, ricettive ed assimilate.....	2.020	10,9	30,1	59,0
344 Tecnici dei servizi ricreativi e culturali.....	1.140	17,2	21,3	61,4
345 Tecnici dei servizi sociali	540	2,2	41,8	55,9
343 Istruttori, allenatori, atleti e assimilati	400	25,3	4,6	70,1
313 Tecnici del trasporto aereo e navale.....	330	14,0	24,9	61,1
322 Tecnici nelle scienze della vita.....	230	6,2	50,7	43,2
4. Impiegati.....	61.140	28,2	25,2	46,5
411 Personale di segreteria ed operatori su macchine di ufficio	20.060	14,0	51,2	34,8

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

(segue) **Tavola 11 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione****Cfr. domande 2B.1-2G del questionario di rilevazione**

	Assunzioni non stagionali 2009 (v.a.)*	di cui (% su totale assunzioni)		
		Uomini	Donne	Ugualmente adatti
413 Personale addetto alla gestione degli stock, degli approvvigionamenti e dei trasporti.....	17.350	73,3	3,6	23,1
422 Personale addetto all'accoglienza, all'informazione ed all'assistenza della clientela	9.300	9,7	23,5	66,8
421 Cassieri, addetti allo sportello ed assimilati.....	8.930	1,5	3,0	95,5
412 Personale con funzioni specifiche in campo amministrativo, gestionale e finanziario.....	5.070	13,4	38,4	48,2
414 Personale addetto alla raccolta, conservazione e trasmissione della documentazione	450	7,8	31,8	60,3
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	130.710	12,9	34,1	52,9
512 Addetti alle vendite al minuto.....	58.760	8,9	31,1	60,0
522 Addetti alla ristorazione ed ai pubblici esercizi	39.590	17,0	36,9	46,1
553 Professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati	14.170	5,4	44,4	50,2
541 Professioni qualificate nei servizi sanitari	10.770	0,8	44,4	54,8
554 Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	5.100	67,3	1,6	31,1
511 Addetti alle vendite all'ingrosso	1.470	21,4	21,4	57,2
521 Addetti ai servizi alberghieri ed extralberghieri (esclusi gli addetti alla ristorazione).....	370	77,9	5,7	16,3
552 Professioni qualificate nei servizi di tintoria e lavanderia	290	6,6	68,3	25,2
513 Altre professioni qualificate nelle attività commerciali	180	34,3	38,9	26,9
Altre professioni	--	--	--	--
6. Operai specializzati	94.600	85,2	5,2	9,7
612 Operai specializzati addetti alle costruzioni e al mantenimento di strutture edili	28.510	95,0	2,7	2,4
613 Operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	19.080	94,3	1,7	4,0
623 Meccanici, montatori, riparatori e manut. macchine fisse e mobili (esclusi add.montaggio).....	13.250	91,2	0,9	7,9
621 Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica ed assimilati	6.610	93,3	1,4	5,3
651 Operai specializzati delle lavorazioni alimentari	5.770	51,6	11,2	37,2
624 Operai specializzati installazione e manutenz. attrezzature elettriche ed elettroniche	4.410	83,0	2,5	14,5
622 Fabbri ferrai costruttori di utensili ed assimilati.....	3.340	93,1	2,7	4,2
652 Ebanisti, attrezzisti e addetti al trattamento del legno ed assimilati.....	2.860	84,7	4,2	11,1
653 Operai specializzati del tessile e dell'abbigliamento....	2.820	23,3	58,5	18,3
654 Operai specializzati della lavorazione del cuoio, pelli, calzature ed assimilati	1.700	40,7	27,2	32,2
615 Operai specializzati addetti alla pulizia ed all'igiene degli edifici.....	1.250	38,8	13,1	48,2
634 Operai specializzati delle attività poligrafiche e dei laboratori fotografici	1.250	54,7	7,5	37,8
614 Operai specializzati addetti alla pitturazione e alla pulizia degli edifici ed assimilati.....	1.030	86,1	5,3	8,6
611 Minatori, cavaatori, tagliatori di pietre e affini	830	94,9	2,9	2,2
641 Agricoltori e operai agricoli specializzati.....	800	59,9	0,2	39,9
631 Operai specializzati della meccanica di precisione su metalli e materiali similari	440	33,0	15,0	51,9
633 Addetti lavorazioni artistiche del legno, del tessuto e del cuoio e dei materiali affini	250	26,4	32,5	41,1
632 Vasai, soffiatori e formatori di vetrerie ed assimilati	200	67,5	7,0	25,5
625 Meccanici, montatori, riparatori e manutentori di macchine su navi.....	180	48,3	5,1	46,6
Altre professioni	--	--	--	--

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

(segue) **Tavola 11 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione***Cfr. domande 2B.1-2G del questionario di rilevazione*

	Assunzioni non stagionali 2009 (v.a.)*	di cui (% su totale assunzioni)		
		Uomini	Donne	Ugualmente adatti
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	56.690	70,7	5,9	23,4
742 Conduttori di veicoli a motore	25.220	83,7	1,6	14,7
744 Conduttori di macchine movimento terra, sollevamento e maneggio dei materiali	5.710	94,7	0,2	5,1
728 Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	3.770	27,4	31,6	41,0
727 Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali....	3.680	59,9	10,3	29,8
717 Conduttori di catene di montaggio automatizzate e di robot industriali	3.240	53,3	0,6	46,0
732 Operai addetti a macchinari fissi per l'industria alimentare.....	2.210	36,8	5,8	57,5
726 Operai addetti a macchinari dell'industria tessile e delle confezioni ed assimilati.....	1.970	29,5	45,0	25,6
721 Addetti a macchine per lavorazioni metalliche e per prodotti minerali	1.750	88,0	7,1	4,9
712 Conduttori di impianti per la trasformazione e lavorazione a caldo dei metalli.....	1.710	79,6	0,5	19,8
723 Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche.....	1.590	64,1	7,4	28,5
715 Conduttori di impianti chimici, petrolchimici e cementifici.....	1.550	52,8	0,7	46,5
741 Conduttori di locomotive, altri manovratori di veicoli su rotaie ed assimilati.....	1.330	17,1	0,0	82,9
745 Marinai di coperta e operai assimilati	680	70,9	1,5	27,6
724 Operai addetti a macchinari in impianti per la produzione in serie di articoli in legno	650	83,1	0,9	16,0
713 Conduttori forni ed altri impianti per lavorazione del vetro, della ceramica e simili.....	370	68,9	3,5	27,6
716 Conduttori di impianti per la produzione di energia elettrica e di impianti assimilati	360	65,2	0,0	34,8
714 Conduttori di impianti per la trasformazione del legno e la fabbricazione della carta.....	330	78,3	0,9	20,8
725 Conduttori di macchinari per cartotecnica	210	74,4	6,8	18,8
722 Addetti a macchinari per la fabbricazione di prodotti derivati dalla chimica e affini.....	150	73,0	4,7	22,3
711 Conduttori di impianti per l'estrazione ed il trattamento dei minerali	120	100,0	0,0	0,0
731 Addetti a macchinari fissi in agricoltura e prima trasformazione dei prodotti agricoli.....	70	76,1	1,4	22,5
Altre professioni.....	--	--	--	--
8. Professioni non qualificate.....	67.630	35,4	24,4	40,2
842 Personale non qualif. nei servizi di pulizia, igienici, di lavanderia ed assimilati	38.000	9,1	33,4	57,5
862 Personale non qualificato delle costruzioni ed assimilati	12.160	93,6	5,6	0,8
812 Personale ausiliario di magazzino, spostamento merci, comunicazioni ed assimilati.....	8.890	61,3	5,4	33,3
822 Personale non qualificato nei servizi turistici	3.890	19,8	49,3	30,9
863 Personale non qualificato delle attività industriali ed assimilati	3.020	78,1	7,9	13,9
811 Personale non qualificato di ufficio	620	55,2	10,1	34,6
851 Personale non qualificato dell'agricoltura	520	3,1	68,8	28,2
841 Personale non qualificato nei servizi ricreativi e culturali	190	2,2	2,2	95,7
831 Personale non qualificato nei servizi di istruzione ed assimilati.....	160	21,4	50,3	28,3
832 Personale non qualificato nei servizi sanitari ed assimilati.....	100	57,3	6,8	35,9
Altre professioni.....	80	63,4	1,2	35,4

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 12 - Importanza del titolo di studio al fine della scelta del candidato più idoneo all'assunzione, per grandi gruppi professionali e professioni più richieste di ciascun gruppo**Cfr. domande 2B.1-2F del questionario di rilevazione**

	Assunzioni non stagionali 2009 (v.a.)*	Importanza del titolo di studio			
		Molto importante	Abbastanza importante	Poco importante	Per niente importante
TOTALE.....	523.620	16,9	26,4	35,6	21,1
1. Dirigenti.....	1.740	50,2	42,8	6,2	0,7
1227 Direttori di aziende private nei servizi per le imprese, bancari ed assimilati.....	440	28,6	66,2	4,1	1,1
1233 Direttori del dipartimento vendite e commercializzazione.....	350	52,3	44,3	3,4	0,0
1222 Direttori di aziende private nell'industria in senso stretto..	180	53,6	36,3	10,1	0,0
1231 Direttori del dipartimento finanza ed amministrazione.....	150	85,8	11,5	2,7	0,0
Altre professioni.....	620	55,1	34,5	9,1	1,3
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione.....	23.360	55,8	38,1	5,6	0,5
2114 Informatici e telematici.....	5.610	43,4	53,4	3,2	0,0
2512 Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private.....	2.370	41,8	51,9	5,9	0,4
2211 Ingegneri meccanici.....	2.230	67,0	29,0	3,1	1,0
2514 Specialisti in contabilità e problemi finanziari.....	1.840	47,7	35,5	16,7	0,1
2112 Chimici.....	1.730	79,7	19,8	0,5	0,0
2515 Specialisti nei rapporti con il mercato.....	1.560	37,2	53,2	7,8	1,9
2315 Farmacisti e professioni assimilate.....	1.560	88,8	9,8	1,3	0,0
2214 Ingegneri elettronici e delle telecomunicazioni.....	900	74,8	20,4	4,8	0,0
Altre professioni.....	5.570	57,9	33,4	7,6	1,1
3. Professioni tecniche.....	87.750	46,0	41,8	10,2	1,9
3312 Contabili ed assimilati.....	24.220	35,3	54,6	9,2	0,9
3334 Tecnici della vendita e della distribuzione.....	10.710	38,8	44,0	15,1	2,1
3211 Infermieri ed assimilati.....	4.700	87,5	11,2	1,3	0,0
3422 Insegnanti per handicappati, di sostegno e altri insegnanti scuole speciali (diplomati).....	4.430	76,4	21,8	0,9	0,9
3113 Tecnici informatici.....	4.300	39,1	50,0	6,9	4,0
3126 Disegnatori industriali ed assimilati.....	4.160	50,7	39,9	6,6	2,8
3125 Tecnici delle costruzioni civili ed assimilati.....	3.910	58,2	35,7	5,7	0,4
3313 Tecnici addetti all'organizzazione e al controllo della produzione.....	2.430	63,0	22,0	11,0	3,9
3341 Spedizionieri e tecnici della distribuzione.....	2.060	11,5	55,5	31,6	1,4
3143 Operatori di apparecchi per la ripresa e la produzione audio-video.....	2.040	6,2	68,7	18,4	6,7
Altre professioni.....	24.800	49,2	36,3	11,8	2,6
4. Impiegati.....	61.140	19,1	43,2	22,8	14,9
4131 Personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati.....	16.590	2,0	16,5	39,9	41,6
4114 Personale di segreteria.....	14.020	17,1	58,1	16,5	8,2
4212 Addetti allo sportello bancario.....	5.680	46,6	45,4	7,4	0,6
4121 Aiuto contabili e assimilati.....	4.910	29,5	53,4	14,2	2,9
4223 Centralinisti, telefonisti e operatori di call center.....	4.420	18,7	53,8	22,9	4,6
Altre professioni.....	15.530	25,9	51,1	18,6	4,4
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi.....	130.710	11,3	24,6	47,0	17,0
5121 Commessi e assimilati.....	55.980	4,5	23,3	60,1	12,1
5223 Camerieri ed assimilati.....	21.920	4,3	21,4	40,5	33,8

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

(segue) **Tavola 12 - Importanza del titolo di studio al fine della scelta del candidato più idoneo all'assunzione, per grandi gruppi professionali e professioni più richieste di ciascun gruppo**

Cfr. domande 2B.1-2F del questionario di rilevazione

		Assunzioni non stagionali 2009 (v.a.)*	Importanza del titolo di studio			
			Molto importante	Abbastanza importante	Poco importante	Per niente importante
5410	Professioni qualificate nei servizi sanitari.....	10.770	40,9	21,5	32,8	4,8
5221	Cuochi in alberghi e ristoranti.....	9.340	14,6	29,1	38,0	18,3
5224	Baristi e assimilati.....	8.310	6,6	15,9	49,2	28,3
	Altre professioni.....	24.390	20,6	33,3	31,8	14,4
6.	Operai specializzati	94.600	4,7	19,7	44,1	31,5
6121	Muratori in pietra, mattoni, refrattari	22.180	0,9	4,7	49,9	44,5
6137	Elettricisti nelle costruzioni civili ed assimilati.....	9.840	10,0	53,3	29,1	7,6
6136	Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas	6.910	3,6	24,3	45,7	26,4
6233	Meccanici e montatori di macchinari industriali ed assimilati.....	5.290	15,3	31,4	35,1	18,1
6123	Carpentieri e falegnami nell'edilizia (esclusi i parchettisti).....	4.500	1,0	8,6	44,2	46,2
6231	Meccanici, riparatori e manutentori di automobili ed assimilati.....	3.890	15,2	24,0	45,2	15,5
6214	Montatori di carpenteria metallica	3.270	1,3	18,0	52,9	27,8
6235	Meccanici e montatori di apparecchi termici, idraulici e di condizionamento.....	2.790	5,8	41,2	19,5	33,5
6522	Falegnami ed operatori specializzati di macchine per la lavorazione del legno	2.690	1,1	12,2	47,0	39,8
6513	Pasticceri, gelatai e conservieri artigianali	2.200	1,0	22,7	49,8	26,5
6212	Saldatori e tagliatori a fiamma.....	2.110	1,1	16,4	52,7	29,7
6511	Macellai, pesciaioli ed assimilati.....	1.940	1,5	4,4	72,7	21,5
	Altre professioni.....	26.990	4,8	17,3	43,9	34,1
7.	Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	56.690	4,0	15,1	51,7	29,1
7424	Conduttori di mezzi pesanti e camion.....	18.080	0,3	8,3	53,6	37,7
7441	Conduttori di macchinari per il movimento terra.....	4.670	0,1	9,6	45,3	45,1
7423	Conduttori di autobus, di tram e di filobus	4.290	2,2	11,2	64,3	22,3
7280	Addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali ..	3.770	2,3	12,8	49,0	35,9
7422	Autisti di taxi, conduttori di automobili e di furgoni.....	2.860	0,9	13,5	49,5	36,2
7171	Conduttori di catene di montaggio automatizzate	2.440	16,7	22,9	58,2	2,3
7271	Assemblatori in serie di parti di macchine	1.720	8,5	22,7	52,7	16,1
7211	Addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali	1.610	7,0	26,8	41,6	24,6
7159	Altri conduttori di impianti chimici	1.320	29,9	29,5	31,0	9,6
7233	Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in plastica e affini.....	1.310	2,8	16,4	54,9	25,8
7124	Trafilatori ed estrusori di metalli.....	930	3,0	30,7	46,6	19,7
7172	Conduttori di robot industriali ed assimilati.....	800	11,7	38,3	27,3	22,6
	Altre professioni.....	12.900	6,2	21,0	52,1	20,7
8.	Professioni non qualificate.....	67.630	1,7	8,9	43,4	46,0
8422	Addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese ed enti pubblici ed assimilati.....	33.850	0,3	9,6	38,7	51,4
8621	Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile ed assimilati.....	12.160	0,2	6,2	39,8	53,9
8121	Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati....	6.680	10,1	8,7	53,4	27,8
8221	Personale addetto alla pulizia in esercizi alberghieri ed extralberghieri.....	3.890	5,3	6,5	44,7	43,6
8423	Spazzini e altri raccoglitori di rifiuti ed assimilati	3.140	0,2	9,1	62,7	28,0
	Altre professioni.....	7.900	1,3	11,1	52,7	34,9

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 13 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 per settore di attività, figure professionali specialistiche e tecniche e alcune caratteristiche indicate dalle imprese**Cfr. domande 2B.1-2B.2-2H.2-2H.9-2J.2 del questionario di rilevazione**

	Assunzioni non stagionali 2009*		di cui: (valori %)				
	Valore assoluto	% su totale settore	in imprese con meno di 50 dip.	senza esperienza specifica	di difficile reperimento	a tempo indeterminato	necessità formazione (corsi)**
TOTALE.....	112.850		49,8	33,1	23,1	56,8	37,1
Estrazione di minerali	450	100,0	16,2	81,6	4,5	37,1	80,9
Responsabile produzione e controllo qualità settore estrazione e lavorazione minerali	90	19,3	18,6	80,2	0,0	18,6	81,4
Addetto amministrazione	60	14,4	9,4	96,9	0,0	9,4	92,2
Altre professioni	300	66,3	16,9	78,6	6,8	48,5	78,3
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	2.130	100,0	31,0	24,1	21,9	60,2	24,2
Addetto contabilità	250	11,5	59,8	27,2	13,0	45,1	24,0
Addetto amministrazione	240	11,4	46,9	34,6	1,2	63,0	9,1
Addetto marketing	180	8,3	15,3	29,0	57,4	66,5	35,2
Agente di vendita	160	7,3	37,8	3,2	12,2	63,5	9,6
Addetto contabilità generale	150	7,1	28,5	35,8	13,9	70,9	2,6
Tecnico laboratorio chimico	100	4,6	30,9	4,1	3,1	8,2	54,6
Operatore commerciale estero	90	4,3	22,0	26,4	13,2	57,1	27,5
Operatore commerciale	80	3,7	35,4	30,4	7,6	53,2	55,7
Analista chimico	60	3,0	18,8	1,6	18,8	0,0	10,9
Responsabile produzione e controllo qualità settore alimentare	60	2,9	0,0	11,5	39,3	57,4	18,0
Altre professioni	770	36,0	23,6	25,0	30,5	72,8	27,8
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	1.690	100,0	50,4	20,4	25,7	57,3	19,1
Addetto amministrazione	170	10,0	75,0	23,8	0,0	60,7	11,3
Operatore commerciale	150	9,1	72,5	24,8	42,5	74,5	3,3
Progettista settore tessile, cuoio e abbigliamento	140	8,4	2,1	2,1	14,2	96,5	2,8
Addetto contabilità	140	8,3	79,3	8,6	5,0	50,7	17,1
Agente di vendita	100	6,0	88,2	36,3	34,3	6,9	0,0
Operatore commerciale estero	90	5,2	68,2	43,2	15,9	44,3	19,3
Responsabile di progetto settore tessile, cuoio e abbigliamento	70	4,1	0,0	0,0	87,1	12,9	100,0
Tecnico produzione e controllo qualità settore tessile, cuoio e abbigliamento	60	3,8	81,3	20,3	48,4	48,4	1,6
Responsabile produzione e controllo qualità settore tessile, cuoio e abbigliamento	50	3,1	55,8	0,0	32,7	69,2	17,3
Altre professioni	710	42,0	37,9	23,0	26,0	59,4	24,5
Industrie del legno e del mobile	1.060	100,0	67,4	25,3	17,0	58,1	12,4
Addetto contabilità	170	16,3	95,3	10,5	13,4	61,6	7,6
Progettista settore legno e mobile	130	12,4	76,3	14,5	5,3	83,2	5,3
Addetto amministrazione	100	9,3	90,8	55,1	4,1	52,0	15,3
Operatore commerciale	70	7,0	60,8	23,0	5,4	45,9	6,8
Disegnatore tecnico cad-cam	--	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	530	50,4	51,7	25,0	23,7	53,8	16,5
Industrie della carta, della stampa ed editoria	1.280	100,0	52,9	21,5	14,5	52,2	22,7
Addetto amministrazione	140	10,6	63,7	33,3	0,0	51,1	28,1
Addetto contabilità	120	9,1	84,6	26,5	30,8	61,5	15,4
Redattore	110	8,4	54,2	0,0	0,9	13,1	0,0
Tecnico commerciale	110	8,2	0,0	0,0	2,9	99,0	1,0
Progettista grafico	80	6,3	85,0	56,3	17,5	20,0	30,0
Operatore commerciale	60	4,3	47,3	34,5	18,2	60,0	49,1
Altre professioni	680	53,2	50,0	19,9	17,8	52,8	26,8
Industrie chimiche	2.700	100,0	10,7	41,8	26,1	62,7	63,1
Informatore medico - scientifico	480	17,7	0,0	50,1	2,5	66,5	84,9
Informatore del farmaco	340	12,7	0,0	79,9	2,3	95,9	95,3
Ricercatore chimico	220	8,0	0,0	46,8	63,4	41,2	77,8
Ricercatore settore chimico	140	5,3	0,0	47,9	48,6	45,1	37,5
Addetto marketing	130	4,7	12,5	11,7	53,9	83,6	62,5
Operatore commerciale	130	4,7	17,3	27,6	41,7	55,1	48,0
Tecnico laboratorio chimico	110	4,0	33,6	47,7	34,6	42,1	17,8
Tecnico commerciale	90	3,4	7,5	65,6	5,4	32,3	65,6
Venditore tecnico	50	2,0	1,9	66,0	50,9	49,1	84,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Le figure professionali specialistiche e tecniche (figure "high skill") sono quelle classificate nei grandi gruppi 1, 2 e 3 della classificazione ISTAT.

** Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse, ad esclusione pertanto del semplice affiancamento a personale interno.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

(segue) **Tavola 13 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 per settore di attività, figure professionali specialistiche e tecniche e alcune caratteristiche indicate dalle imprese****Cfr. domande 2B.1-2B.2-2H.2-2H.9-2J.2 del questionario di rilevazione**

	Assunzioni non stagionali 2009*		di cui: (valori %)				
	Valore assoluto	% su totale settore	in imprese con meno di 50 dip.	senza esperienza specifica	di difficile reperimento	a tempo indeterminato	necessità formazione (corsi)**
Responsabile produzione e controllo qualità settore chimico ..	50	1,9	23,5	43,1	64,7	92,2	49,0
Altre professioni	960	35,6	20,3	23,4	26,4	59,1	47,7
Industrie della gomma e delle materie plastiche	960	100,0	40,6	39,4	15,3	67,4	35,6
Tecnico produzione e controllo qualità settore gomma e plastica	140	14,2	40,4	79,4	11,0	59,6	55,9
Operatore commerciale	90	9,1	43,7	57,5	4,6	60,9	34,5
Addetto amministrazione	70	7,7	58,1	29,7	4,1	47,3	24,3
Addetto contabilità	70	7,3	88,6	42,9	1,4	72,9	2,9
Progettista settore gomma e plastica	70	7,2	7,2	20,3	27,5	87,0	71,0
Altre professioni	530	54,6	35,6	29,5	20,0	70,1	31,8
Industrie dei minerali non metalliferi	900	100,0	42,9	34,4	13,6	62,7	29,7
Addetto contabilità	110	11,9	72,0	30,8	2,8	78,5	24,3
Addetto amministrazione	90	10,1	59,3	54,9	9,9	53,8	38,5
Tecnico produzione e controllo qualità settore estrazione e lavorazione minerali	80	8,3	0,0	56,0	12,0	56,0	46,7
Operatore commerciale	80	8,3	32,0	49,3	8,0	41,3	30,7
Disegnatore tecnico cad-cam	70	7,3	84,8	48,5	9,1	45,5	47,0
Altre professioni	490	54,0	36,0	23,9	18,3	67,5	24,1
Industrie dei metalli	2.900	100,0	56,0	25,4	28,8	62,5	24,6
Disegnatore tecnico cad-cam	260	9,0	77,7	21,9	18,5	63,5	8,1
Addetto contabilità	240	8,4	78,6	16,0	7,4	66,7	7,0
Progettista meccanico	230	8,0	11,2	49,1	47,8	59,5	48,7
Addetto amministrazione	170	6,0	81,0	44,8	6,9	52,3	17,8
Operatore commerciale	150	5,1	56,8	29,7	20,3	52,0	17,6
Tecnico programmazione macchine a controllo numerico	140	4,9	73,4	18,2	57,3	66,4	38,5
Progettista settore metalmeccanico	110	3,8	15,3	19,8	27,0	56,8	37,8
Tecnico produzione e controllo qualità settore metalmeccanico ..	100	3,6	28,8	37,5	48,1	17,3	54,8
Responsabile produzione e controllo qualità settore metalmeccanico	80	2,6	38,2	6,6	38,2	61,8	19,7
Agente di vendita	70	2,3	79,1	49,3	29,9	68,7	6,0
Altre professioni	1.350	46,3	55,6	20,7	30,2	67,8	24,8
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	5.770	100,0	27,6	23,7	30,9	71,2	39,7
Progettista meccanico	1.260	21,8	10,3	17,8	26,5	79,0	61,2
Progettista settore metalmeccanico	670	11,6	5,8	22,8	34,6	80,9	49,4
Disegnatore tecnico cad-cam	380	6,6	65,7	31,4	34,6	47,4	13,4
Responsabile produzione e controllo qualità settore metalmeccanico	310	5,4	3,2	6,8	50,0	77,1	54,8
Addetto contabilità	250	4,4	82,7	37,4	11,4	58,7	17,3
Addetto amministrazione	190	3,3	56,9	37,8	3,7	60,1	19,7
Operatore commerciale	170	3,0	32,4	39,9	24,3	67,1	23,7
Progettista elettronico	150	2,6	30,2	32,2	34,9	78,5	58,4
Operatore commerciale estero	130	2,3	42,1	54,1	47,4	50,4	33,8
Disegnatore industriale	120	2,1	53,3	29,2	13,3	77,5	24,2
Altre professioni	2.130	36,9	29,4	21,7	33,8	70,3	32,2
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	3.990	100,0	39,0	23,2	34,3	66,1	46,1
Progettista elettronico	290	7,2	42,7	22,6	42,7	67,0	62,2
Progettista software	240	5,9	18,1	14,3	13,9	86,9	61,6
Progettista settore elettronico	200	5,0	10,9	4,5	37,3	76,1	77,6
Operatore commerciale	140	3,6	59,7	22,9	34,0	64,6	18,8
Sviluppatore software	130	3,2	4,0	10,3	70,6	63,5	83,3
Odontotecnico	120	3,1	96,8	43,5	64,5	42,7	25,0
Programmatore informatico	120	3,1	49,2	0,0	50,8	45,1	86,1
Venditore tecnico	120	3,1	23,0	16,4	20,5	77,0	14,8
Addetto contabilità	110	2,9	65,8	20,2	17,5	53,5	27,2
Disegnatore tecnico cad-cam	110	2,8	60,0	16,4	20,0	68,2	38,2
Altre professioni	2.400	60,2	38,7	27,4	32,9	65,6	41,6
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere ..	250	100,0	68,8	23,2	16,8	59,2	16,4
Addetto contabilità	--	--	--	--	--	--	--

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Le figure professionali specialistiche e tecniche (figure "high skill") sono quelle classificate nei grandi gruppi 1, 2 e 3 della classificazione ISTAT.

** Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse, ad esclusione pertanto del semplice affiancamento a personale interno.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

(segue) **Tavola 13 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 per settore di attività, figure professionali specialistiche e tecniche e alcune caratteristiche indicate dalle imprese****Cfr. domande 2B.1-2B.2-2H.2-2H.9-2J.2 del questionario di rilevazione**

	Assunzioni non stagionali 2009*		di cui: (valori %)				
	Valore assoluto	% su totale settore	in imprese con meno di 50 dip.	senza esperienza specifica	di difficile reperimento	a tempo indeterminato	necessità formazione (corsi)**
Altre professioni	210	82,8	62,8	25,1	20,3	60,4	16,9
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	1.180	100,0	9,2	52,2	7,5	51,1	59,4
Progettista altri settori industriali	150	12,8	5,3	61,6	3,3	39,7	33,8
Tecnico manutentore centrale elettrica	110	9,3	4,6	79,8	0,9	16,5	96,3
Operatore commerciale	110	9,0	4,7	92,5	2,8	84,0	0,0
Addetto amministrazione	100	8,6	14,9	29,7	1,0	45,5	59,4
Tecnico apparecchiature elettriche	70	6,0	0,0	100,0	0,0	0,0	100,0
Addetto controllo di gestione	60	5,0	25,4	11,9	1,7	98,3	1,7
Tecnico di esercizio distribuzione gas e energia	--	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	530	45,2	11,3	34,7	14,5	61,0	68,4
Costruzioni	6.810	100,0	77,5	27,7	17,0	60,5	23,6
Assistente di cantiere edile	1.320	19,3	61,3	29,9	13,6	50,5	32,7
Addetto amministrazione	1.180	17,4	93,6	17,8	1,4	67,7	13,2
Responsabile di cantiere edile	800	11,8	67,9	11,0	9,6	77,6	57,9
Addetto contabilità	520	7,6	91,5	41,5	7,9	62,9	3,8
Tecnico progettazione impianti elettrici	270	4,0	97,4	20,2	12,1	9,9	16,9
Progettista edile	230	3,4	48,3	33,6	17,7	71,6	17,7
Responsabile gestione cantieri	200	3,0	100,0	0,0	0,0	95,0	0,0
Disegnatore tecnico cad-cam	170	2,5	95,4	43,9	29,5	16,8	6,9
Addetto appalti e offerte	170	2,5	85,6	28,7	7,8	40,1	0,0
Elettrotecnico	160	2,3	100,0	86,0	89,2	54,1	1,9
Altre professioni	1.790	26,2	72,7	32,8	31,9	63,9	24,4
Commercio al dettaglio	5.350	100,0	71,6	34,5	25,3	54,1	22,4
Farmacista	1.550	29,0	74,6	41,9	34,8	39,1	10,0
Addetto contabilità	920	17,3	91,7	30,1	1,3	59,0	7,5
Addetto amministrazione	610	11,4	52,3	13,5	28,5	67,1	37,0
Venditore tecnico	270	5,1	69,7	52,6	35,4	34,7	46,4
Addetto pubbliche relazioni	160	2,9	98,1	95,5	4,5	1,9	95,5
Responsabile di reparto commerciale	150	2,8	20,3	18,9	57,4	75,0	23,6
Operatore commerciale	150	2,7	75,2	29,0	22,1	47,6	36,6
Agente di vendita	140	2,7	97,2	57,6	16,0	94,4	31,3
Assistente tecnico clienti	140	2,5	94,1	3,7	47,8	61,0	0,7
Tecnico informatico assistenza clienti	100	1,8	100,0	85,7	14,3	14,3	0,0
Altre professioni	1.160	21,8	56,6	26,0	26,4	70,7	29,2
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	1.640	100,0	86,1	31,0	17,6	62,7	20,4
Addetto contabilità	350	21,3	94,9	36,0	5,1	51,7	10,0
Venditore tecnico	220	13,1	87,4	29,3	27,0	74,4	26,0
Addetto amministrazione	180	10,9	93,3	33,1	16,9	40,4	16,9
Agente di vendita	120	7,4	93,4	47,1	10,7	75,2	35,5
Assistente tecnico clienti	90	5,4	80,7	1,1	30,7	69,3	2,3
Operatore commerciale	60	3,7	85,2	23,0	24,6	62,3	11,5
Capo officina meccanica	60	3,7	98,3	23,3	58,3	100,0	20,0
Altre professioni	570	34,6	76,0	30,9	16,4	64,6	26,5
Commercio all'ingrosso	4.330	100,0	67,7	29,6	17,0	60,3	30,4
Addetto contabilità	680	15,6	93,0	29,3	4,3	64,5	9,8
Addetto amministrazione	570	13,1	83,4	49,2	17,1	25,7	44,6
Venditore tecnico	490	11,3	56,7	14,6	33,7	75,2	33,3
Agente di vendita	370	8,6	77,0	38,2	12,0	71,7	41,4
Operatore commerciale	330	7,6	55,7	29,4	20,2	72,8	17,1
Addetto logistica	260	5,9	91,0	91,4	0,4	10,5	86,3
Assistente tecnico clienti	150	3,4	43,8	11,0	11,0	54,1	27,4
Addetto acquisti	140	3,1	10,4	11,9	36,3	61,5	42,2
Responsabile commerciale	100	2,4	86,3	0,0	15,7	86,3	2,0
Addetto marketing	80	1,9	8,5	13,4	18,3	61,0	12,2
Altre professioni	1.170	27,1	57,4	18,6	20,3	70,6	25,0
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	3.440	100,0	75,0	22,7	15,0	52,3	21,0
Banconista di agenzia viaggi	840	24,5	89,1	9,4	18,4	31,2	32,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Le figure professionali specialistiche e tecniche (figure "high skill") sono quelle classificate nei grandi gruppi 1, 2 e 3 della classificazione ISTAT.

** Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse, ad esclusione pertanto del semplice affiancamento a personale interno.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

(segue) **Tavola 13 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 per settore di attività, figure professionali specialistiche e tecniche e alcune caratteristiche indicate dalle imprese**

Cfr. domande 2B.1-2B.2-2H.2-2H.9-2J.2 del questionario di rilevazione

	Assunzioni non stagionali 2009*		di cui: (valori %)				
	Valore assoluto	% su totale settore	in imprese con meno di 50 dip.	senza esperienza specifica	di difficile reperimento	a tempo indeterminato	necessità formazione (corsi)**
Addetto contabilità	500	14,5	56,3	38,1	2,2	94,4	7,6
Addetto amministrazione	400	11,6	76,2	16,0	1,5	35,8	4,0
Tecnico di agenzia di viaggio	240	6,9	100,0	2,1	6,8	12,7	11,4
Segretario d'albergo	210	6,1	96,7	1,4	0,0	70,0	1,0
Agente di viaggio	140	4,1	68,1	50,4	14,9	48,9	28,4
Tecnico di ufficio turistico	120	3,4	100,0	13,6	0,0	50,8	35,6
Responsabile di sala	120	3,4	98,3	47,0	6,8	100,0	0,0
Programmatore turistico	120	3,4	93,1	93,1	6,9	0,0	0,0
Produttore venditore vacanze	110	3,3	13,4	0,0	0,0	10,7	25,0
Altre professioni	650	18,9	54,3	29,2	44,6	74,9	39,5
Trasporti e attività postali	4.660	100,0	39,9	42,8	26,9	64,0	34,1
Addetto logistica	640	13,7	21,9	72,0	65,6	72,6	69,3
Addetto amministrazione	500	10,7	38,3	33,1	13,0	58,1	25,1
Addetto contabilità	440	9,4	76,4	22,0	13,5	51,9	23,6
Operatore controllo traffico ferroviario	350	7,5	0,0	95,7	0,0	53,0	4,3
Spedizioniere	300	6,4	8,1	66,1	7,4	53,4	24,5
Operatore commerciale	260	5,6	41,1	18,6	16,3	70,0	7,2
Addetto pratiche doganali e valutarie	120	2,5	61,9	44,1	39,8	78,0	35,6
Controllore traffico aereo	100	2,2	0,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Pilota di aereo	100	2,1	0,0	72,9	11,5	59,4	100,0
Elicotterista	80	1,8	100,0	0,0	100,0	78,6	0,0
Altre professioni	1.780	38,1	50,9	26,5	22,7	65,2	32,2
Informatica e telecomunicazioni	10.990	100,0	37,2	26,1	26,3	60,3	51,9
Sviluppatore software	2.010	18,3	21,2	42,0	31,5	61,0	61,8
Programmatore informatico	1.120	10,2	49,7	15,1	35,9	47,0	36,6
Analista programmatore informatico	830	7,5	23,2	20,9	31,1	83,0	66,4
Addetto contabilità	780	7,1	96,7	46,9	9,6	34,9	23,6
Operatore commerciale	660	6,0	13,0	10,8	5,6	73,8	80,2
Consulente prodotti informatici	500	4,6	12,5	13,7	16,9	81,0	65,9
Progettista software	470	4,3	14,0	31,5	18,0	54,3	43,1
Tecnico informatico assistenza clienti	420	3,8	33,2	35,8	18,4	62,3	75,4
Addetto amministrazione	340	3,1	62,9	36,5	10,5	47,4	36,0
Assistente tecnico clienti	210	1,9	3,8	8,0	93,0	12,2	93,9
Altre professioni	3.640	33,1	43,2	20,1	27,7	63,7	44,4
Servizi avanzati alle imprese	11.690	100,0	52,4	43,3	19,3	52,7	39,1
Addetto contabilità	2.000	17,1	58,0	61,2	6,5	58,7	41,1
Addetto amministrazione	880	7,6	50,9	57,2	10,3	53,7	40,4
Addetto consulenza fiscale	550	4,7	68,9	32,4	40,5	4,0	74,9
Progettista edile	380	3,3	88,2	78,0	7,6	78,7	13,1
Revisore contabile	330	2,8	5,2	78,5	5,2	31,9	84,4
Assistente tecnico clienti	320	2,7	30,0	73,8	62,1	63,4	15,8
Assistente in studi di consulenza amministrativa e fiscale	280	2,4	73,2	75,0	13,9	18,2	30,7
Disegnatore tecnico cad-cam	270	2,3	92,1	53,8	36,1	35,0	0,4
Analista sistemista	240	2,0	0,0	13,9	0,4	69,7	84,0
Addetto selezione personale	230	2,0	0,0	54,5	22,9	23,8	48,9
Altre professioni	6.220	53,2	52,1	29,8	22,2	56,7	35,4
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	7.080	100,0	21,0	55,5	12,4	55,4	74,7
Assistente tecnico clienti	1.330	18,8	1,6	93,8	0,6	6,6	98,2
Operatore retro sportello	910	12,9	0,1	80,7	12,2	42,6	97,4
Addetto sviluppo clienti (servizi finanziari)	900	12,7	0,9	78,1	8,3	73,6	88,4
Addetto amministrazione	360	5,0	69,5	63,3	7,8	59,1	44,5
Venditore prodotti assicurativi	340	4,8	19,0	17,2	3,6	86,9	87,5
Addetto contabilità	320	4,5	83,2	32,1	15,9	40,5	24,6
Consulente finanziario	260	3,6	31,5	17,9	44,0	49,8	81,3
Responsabile filiale	240	3,4	5,9	1,3	36,0	100,0	88,3
Liquidatore sinistri	230	3,2	19,5	44,2	18,1	73,9	51,3
Assicuratore	130	1,8	56,3	33,3	34,1	68,3	43,7

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Le figure professionali specialistiche e tecniche (figure "high skill") sono quelle classificate nei grandi gruppi 1, 2 e 3 della classificazione ISTAT.

** Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse, ad esclusione pertanto del semplice affiancamento a personale interno.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

(segue) **Tavola 13 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 per settore di attività, figure professionali specialistiche e tecniche e alcune caratteristiche indicate dalle imprese**Cfr. domande **2B.1-2B.2-2H.2-2H.9-2J.2** del questionario di rilevazione

	Assunzioni non stagionali 2009*		di cui: (valori %)				
	Valore assoluto	% su totale settore	in imprese con meno di 50 dip.	senza esperienza specifica	di difficile reperimento	a tempo indeterminato	necessità formazione (corsi)**
Altre professioni	2.080	29,4	32,1	32,3	15,0	73,7	56,8
Servizi operativi alle imprese e alle persone	3.660	100,0	68,9	33,3	21,4	51,6	23,9
Addetto contabilità	620	16,8	90,4	27,6	11,9	33,3	36,0
Addetto amministrazione	380	10,3	66,1	52,1	36,2	32,0	18,0
Agente immobiliare	340	9,2	73,2	37,8	10,4	70,8	0,0
Operatore commerciale	170	4,5	43,4	33,7	21,1	49,4	23,5
Programmatore informatico	140	3,8	79,9	17,3	30,9	20,1	32,4
Addetto logistica	100	2,8	76,7	63,1	70,9	27,2	4,9
Altre professioni	1.930	52,6	62,9	30,2	20,1	61,6	25,8
Istruzione e servizi formativi privati	4.240	100,0	67,6	34,0	15,0	29,8	25,1
Insegnante scuola materna	720	16,9	93,4	37,9	17,0	19,4	32,1
Insegnante elementare	470	11,0	60,7	27,6	13,5	22,6	13,9
Insegnante corsi di qualifica professionale	460	10,8	46,1	27,2	1,7	15,9	30,2
Professore di scuola media superiore - materie umanistiche	200	4,7	61,1	49,5	5,1	24,2	13,6
Educatore professionale	180	4,2	46,4	32,4	30,2	39,1	27,4
Educatore d'asilo nido	170	3,9	75,2	27,9	14,5	30,9	62,4
Insegnante di lingue	160	3,8	72,4	13,5	37,4	0,6	6,1
Addetto amministrazione	150	3,6	51,0	15,7	3,9	62,1	25,5
Istruttore di scuola guida	130	3,1	100,0	22,3	71,5	66,2	25,4
Professore di scuola media superiore - materie scientifiche ...	130	2,9	46,4	50,4	11,2	24,0	22,4
Altre professioni	1.480	35,0	66,7	38,9	12,2	38,1	23,1
Sanità e servizi sanitari privati	12.270	100,0	29,1	23,5	39,5	55,0	46,9
Infermiere	4.450	36,3	9,1	27,1	59,9	68,4	46,4
Educatore professionale	2.430	19,8	28,4	17,7	33,3	38,7	51,6
Fisioterapista	950	7,7	37,6	25,4	41,6	69,4	40,5
Educatore per disabili	820	6,7	40,2	26,7	19,6	41,1	58,7
Educatore d'asilo nido	670	5,5	21,6	13,1	32,0	32,8	61,3
Tecnico assistenza disabili	240	2,0	51,7	24,2	22,5	42,5	34,6
Tecnico di laboratorio medico di analisi	210	1,7	90,3	19,4	10,2	45,1	25,2
Addetto amministrazione	200	1,6	47,7	42,7	9,5	69,3	40,2
Terapista riabilitazione motoria	190	1,6	45,6	21,2	5,7	51,3	23,3
Assistente sociale	190	1,6	55,4	17,6	17,6	45,6	51,8
Altre professioni	1.920	15,7	54,5	23,1	23,9	53,7	41,6
Altri servizi alle persone	7.600	100,0	62,5	34,8	15,3	46,1	25,3
Educatore professionale	700	9,2	83,7	14,7	13,1	28,6	35,3
Addetto amministrazione	690	9,1	83,6	33,1	9,1	49,9	16,3
Fisioterapista	600	7,9	99,0	64,7	50,1	47,6	42,0
Operatore di ripresa cinematografica	410	5,4	96,8	94,9	0,0	2,7	0,0
Attore	320	4,2	92,4	13,2	0,0	3,5	0,0
Musicista	320	4,1	0,0	18,7	6,7	67,9	2,2
Addetto contabilità	310	4,1	88,2	31,6	9,9	70,9	42,8
Operatore di museo	210	2,7	0,0	100,0	0,0	81,8	34,4
Tecnico luci	190	2,5	46,6	0,0	0,0	22,8	0,0
Tecnico di programmazione e produzione cine tv	160	2,1	75,9	23,5	0,0	1,2	0,0
Altre professioni	3.700	48,6	49,2	29,4	17,9	54,1	29,8
Studi professionali	3.830	100,0	100,0	44,1	22,8	67,6	9,0
Addetto contabilità	2.170	56,7	100,0	37,5	19,9	79,7	9,0
Addetto amministrazione	420	10,9	100,0	54,4	11,0	35,1	10,0
Disegnatore tecnico cad-cam	230	6,0	100,0	32,0	24,7	62,3	0,4
Progettista edile	200	5,3	100,0	54,7	45,3	59,7	0,0
Addetto contabilità generale	170	4,4	100,0	23,4	68,9	80,2	29,9
Esperto fiscale	100	2,7	100,0	92,3	2,9	92,3	0,0
Architetto	90	2,4	100,0	100,0	0,0	0,0	0,0
Revisore contabile	80	2,0	100,0	0,0	6,7	50,7	0,0
Consulente del lavoro	60	1,6	100,0	55,0	45,0	55,0	55,0
Addetto pratiche notarili	60	1,5	100,0	0,0	40,7	59,3	0,0
Altre professioni	250	6,5	99,6	81,5	29,7	43,8	9,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Le figure professionali specialistiche e tecniche (figure "high skill") sono quelle classificate nei grandi gruppi 1, 2 e 3 della classificazione ISTAT.

** Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse, ad esclusione pertanto del semplice affiancamento a personale interno.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 14 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 per settore di attività di figure professionali operative e alcune caratteristiche indicate dalle imprese*Cfr. domande 2B.1-2B.2-2H.2-2H.9-2J.2 del questionario di rilevazione*

	Assunzioni non stagionali 2009*		di cui: (valori %)				
	Valore assoluto	% su totale settore	in imprese con meno di 50 dip.	senza esperienza specifica	di difficile reperimento	a tempo indeterminato	necessità formazione (corsi)**
TOTALE.....	410.780		60,0	45,0	19,8	45,7	27,0
Estrazione di minerali	630	100,0	73,5	44,6	14,8	44,6	25,2
Carpentiere in metallo	70	10,4	93,9	21,2	16,7	40,9	6,1
Autista di camion	60	9,8	83,9	37,1	19,4	58,1	16,1
Altre professioni	510	79,8	69,6	48,6	14,0	43,5	28,9
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	14.140	100,0	70,8	55,2	18,1	43,7	14,4
Pasticciere	1.280	9,1	99,6	43,6	30,5	42,5	7,2
Panettiere	780	5,5	99,9	51,0	43,9	60,4	8,8
Banconiere di pasticceria	550	3,9	100,0	47,9	24,4	38,2	4,0
Addetto vendita pane	520	3,7	99,4	73,2	20,5	54,5	13,2
Confezionatore prodotti	520	3,7	64,9	87,1	1,2	21,5	18,2
Addetto banco panetteria	490	3,5	100,0	74,6	13,0	56,8	5,9
Addetto lavorazione carni e pesci	480	3,4	15,1	88,0	3,5	28,4	24,7
Fornaio	420	3,0	100,0	41,6	40,1	34,7	9,5
Confezionatore prodotti ortofrutticoli	400	2,8	1,3	1,3	0,0	0,0	23,2
Addetto lavorazione frutta e ortaggi	360	2,5	8,1	36,9	1,9	3,6	34,7
Addetto produzione industriale prodotti da forno	340	2,4	5,0	50,7	0,3	0,0	47,5
Addetto lavorazioni casearie	320	2,2	78,2	36,9	5,7	26,2	27,1
Addetto trasporti e consegne	310	2,2	100,0	85,3	56,4	84,7	0,0
Addetto servizi di pulizia	290	2,0	99,0	86,4	4,9	71,7	1,0
Addetto magazzino merci	250	1,8	69,7	64,9	0,8	48,2	2,8
Macellatore	240	1,7	32,5	90,4	29,2	98,3	1,7
Addetto imbottigliamento	230	1,6	62,6	67,0	9,3	40,5	28,6
Addetto macchine confezionatrici	220	1,6	50,7	75,6	5,0	36,2	16,3
Pastaio	220	1,6	95,9	54,3	3,2	54,3	12,7
Addetto lavorazione artigianale pasticceria e dolci	210	1,5	99,0	16,4	24,6	47,3	3,4
Altre professioni	5.720	40,5	65,5	52,4	16,6	47,1	15,6
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	9.670	100,0	74,1	29,3	21,8	43,5	12,5
Cucitore a macchina di abbigliamento	640	6,6	75,1	7,5	46,9	48,0	2,8
Addetto magazzino merci	360	3,7	74,4	51,3	2,0	59,4	2,8
Sarto	330	3,4	95,2	3,6	50,8	65,3	6,0
Cucitore	320	3,3	93,7	4,1	24,2	56,0	9,1
Confezionatore prodotti	300	3,1	95,1	58,2	9,5	32,2	3,6
Tessitore	300	3,1	72,9	17,1	22,1	31,8	5,0
Cucitore maglieria	260	2,7	95,8	6,5	18,0	74,3	3,8
Tagliatore pelle e cuoio	230	2,4	88,0	31,8	39,1	41,2	20,2
Confezionatore abbigliamento	220	2,3	93,3	17,0	13,9	65,0	36,3
Lavorante di sartoria	210	2,2	93,4	19,7	45,1	77,5	0,0
Addetto lavorazione cuoio e pelli	180	1,8	61,2	55,1	11,8	37,1	6,2
Operatore commerciale generico (vendite)	180	1,8	55,4	13,7	26,3	25,7	22,9
Operatore macchine tessili	170	1,8	54,0	67,2	23,6	30,5	9,8
Operatore macchine produzione calzature	170	1,8	68,0	37,2	19,2	44,8	0,6
Stiratore	170	1,7	77,1	30,1	3,0	38,6	12,0
Addetto controllo qualità	170	1,7	80,0	28,5	10,3	27,9	7,3
Cardatore filati	160	1,7	98,8	0,6	0,6	4,9	0,0
Orlatore di calzature	160	1,7	92,5	10,0	36,9	30,6	0,0
Tagliatore tessuti e abbigliamento	160	1,6	91,0	50,6	15,4	74,4	0,0
Magazziniere	130	1,4	79,1	72,4	9,7	42,5	10,4
Altre professioni	4.850	50,1	66,1	32,7	19,3	39,5	17,5
Industrie del legno e del mobile	6.040	100,0	84,4	39,0	26,9	46,4	10,2
Falegname mobiliere	920	15,2	94,0	26,3	46,6	53,2	7,8
Falegname	390	6,5	96,4	32,3	46,6	52,7	13,5
Verniciatore	320	5,3	86,6	25,3	19,7	43,8	13,4
Assemblatore articoli in legno	280	4,6	93,1	59,2	0,4	21,7	5,4
Assemblatore mobili	270	4,5	37,3	60,1	10,0	26,2	19,2
Operatore macchine lavorazione legno	260	4,3	77,6	44,0	23,6	39,8	9,3
Serramentista in legno	250	4,1	96,8	37,6	41,2	42,4	7,6

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Le figure professionali operative (figure "low skill") sono quelle classificate nei grandi gruppi 4, 5, 6, 7 e 8 della classificazione ISTAT.

** Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse, ad esclusione pertanto del semplice affiancamento a personale interno.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

(segue) **Tavola 14 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 per settore di attività di figure professionali operative e alcune caratteristiche indicate dalle imprese****Cfr. domande 2B.1-2B.2-2H.2-2H.9-2J.2 del questionario di rilevazione**

	Assunzioni non stagionali 2009*		di cui: (valori %)				
	Valore assoluto	% su totale settore	in imprese con meno di 50 dip.	senza esperienza specifica	di difficile reperimento	a tempo indeterminato	necessità formazione (corsi)**
Tappezziere	210	3,5	94,8	13,3	54,3	52,4	9,5
Addetto al taglio del legno	200	3,3	88,1	44,3	14,4	51,2	10,9
Lucidatore legno	160	2,6	94,8	12,9	61,3	32,9	17,4
Addetto imballaggio	120	2,0	86,7	66,7	0,0	35,0	7,5
Addetto magazzino merci	110	1,9	85,7	30,4	0,0	62,5	6,3
Addetto produzione in serie di mobili	110	1,8	4,5	35,5	10,0	67,3	11,8
Manovale in legno	110	1,8	83,3	80,6	29,6	44,4	5,6
Carteggiatore legnami	110	1,8	86,0	42,1	15,0	32,7	3,7
Altre professioni	2.230	36,9	83,7	42,7	20,7	49,2	10,4
Industrie della carta, della stampa ed editoria.....	3.060	100,0	72,4	50,5	17,0	45,1	16,6
Operatore macchine stampa	200	6,4	63,5	50,3	26,9	41,1	27,4
Addetto magazzino merci	190	6,2	85,8	33,7	0,5	53,7	2,1
Legatore	140	4,5	89,9	63,3	61,2	19,4	1,4
Assistente di vendita	120	4,0	69,9	34,1	0,0	39,8	30,1
Grafico impaginatore	120	3,9	94,1	66,4	16,8	68,9	9,2
Operatore linee di produzione carta	110	3,7	8,0	58,9	3,6	13,4	74,1
Confezionatore prodotti	110	3,6	93,7	66,7	10,8	32,4	1,8
Operatore macchine produzione articoli cartotecnici	100	3,4	32,0	61,2	16,5	8,7	31,1
Addetto processi di stampa giornali, riviste, libri	100	3,1	31,6	69,5	5,3	54,7	57,9
Operatore macchine produzione carta	80	2,7	31,7	58,5	28,0	39,0	48,8
Altre professioni	1.790	58,4	78,4	47,9	16,9	50,0	10,4
Industrie chimiche.....	2.540	100,0	32,6	69,0	19,9	34,9	35,3
Operatore macchine produzioni chimiche	540	21,3	14,6	74,2	14,6	29,5	67,7
Conducente impianti chimici	400	15,6	2,5	87,4	47,2	7,8	35,4
Operatore linee prodotti chimici	180	7,1	5,0	80,1	0,0	32,6	38,1
Addetto magazzino merci	140	5,3	60,0	58,5	0,0	54,1	18,5
Confezionatore prodotti	100	4,0	58,4	73,3	0,0	29,7	14,9
Addetto macchine confezionatrici	80	3,1	26,9	88,5	3,8	23,1	30,8
Autista di camion	80	3,0	88,3	32,5	15,6	55,8	18,2
Riparatore macchinari e impianti	70	2,8	1,4	91,7	81,9	93,1	5,6
Manutentore macchine produzioni chimiche	60	2,5	10,9	0,0	4,7	60,9	21,9
Operatore di raffineria	50	2,0	0,0	100,0	0,0	0,0	71,2
Altre professioni	840	33,2	58,6	58,8	19,2	43,7	22,2
Industrie della gomma e delle materie plastiche.....	3.100	100,0	58,9	59,6	18,1	37,0	28,3
Stampatore plastica	350	11,2	52,3	72,3	15,9	24,9	26,0
Operatore macchine lavorazione plastica	310	9,8	65,6	73,4	15,7	28,5	16,1
Assemblatore prodotti in plastica	160	5,3	68,3	90,2	11,6	22,0	13,4
Addetto estrusione plastica	160	5,0	57,1	75,0	9,0	46,8	28,8
Confezionatore prodotti	160	5,0	75,6	76,9	4,5	20,5	17,3
Addetto carico e scarico materiali	120	3,7	100,0	0,0	0,0	100,0	100,0
Operatore linee di produzione articoli in plastica	100	3,1	26,8	62,9	2,1	53,6	41,2
Autista di camion	80	2,6	84,0	27,2	21,0	66,7	25,9
Addetto presse	70	2,4	54,8	58,9	28,8	38,4	43,8
Operatore macchine lavorazione gomma	70	2,2	15,9	97,1	37,7	8,7	68,1
Altre professioni	1.540	49,6	56,3	51,8	23,0	37,6	25,4
Industrie dei minerali non metalliferi.....	3.340	100,0	68,1	45,9	18,9	46,8	17,0
Autista di camion	290	8,7	89,3	29,2	7,2	49,5	16,8
Marmista	210	6,4	100,0	31,3	45,3	64,0	12,6
Addetto lavorazione marmo e pietra	170	5,2	87,3	22,5	38,2	52,0	8,7
Addetto magazzino merci	140	4,0	77,0	59,3	4,4	47,4	8,1
Operatore macchine lavorazione vetro	140	4,0	36,3	38,5	33,3	46,7	18,5
Operatore macchine lavorazione ceramica	90	2,8	21,7	75,0	1,1	16,3	13,0
Conducente autobetoniera	90	2,6	67,4	12,8	1,2	50,0	20,9
Addetto manutenzione macchine	90	2,5	18,8	56,5	8,2	28,2	63,5
Addetto produzione cemento, calcestruzzo e derivati	80	2,3	49,4	54,5	27,3	39,0	31,2
Addetto movimento merci	70	2,2	91,9	89,2	12,2	71,6	16,2
Altre professioni	1.980	59,2	65,6	49,3	18,0	45,4	16,3
Industrie dei metalli.....	12.640	100,0	72,3	40,1	28,9	43,6	18,4

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Le figure professionali operative (figure "low skill") sono quelle classificate nei grandi gruppi 4, 5, 6, 7 e 8 della classificazione ISTAT.

** Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse, ad esclusione pertanto del semplice affiancamento a personale interno.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

(segue) **Tavola 14 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 per settore di attività di figure professionali operative e alcune caratteristiche indicate dalle imprese***Cfr. domande 2B.1-2B.2-2H.2-2H.9-2J.2 del questionario di rilevazione*

	Assunzioni non stagionali 2009*		di cui: (valori %)				
	Valore assoluto	% su totale settore	in imprese con meno di 50 dip.	senza esperienza specifica	di difficile reperimento	a tempo indeterminato	necessità formazione (corsi)**
Saldatore metalli.....	1.320	10,4	81,9	17,8	39,5	40,6	8,4
Carpentiere in metallo.....	1.000	7,9	68,3	24,8	21,6	38,9	17,3
Addetto lavorazione dei metalli.....	730	5,8	80,5	41,3	25,2	32,6	15,3
Fabbro.....	640	5,0	99,5	38,6	47,6	39,8	6,3
Montatore elementi e strutture in metallo.....	630	5,0	67,6	49,9	21,0	33,0	23,5
Serramentista in metallo.....	590	4,7	99,7	35,0	41,3	53,8	12,6
Tornitore.....	570	4,5	91,4	38,0	49,9	50,4	23,0
Assemblatore di parti di macchine.....	370	3,0	65,2	57,8	25,9	43,0	28,1
Addetto macchine a controllo numerico.....	310	2,4	66,1	33,2	38,8	27,7	30,0
Fresatore.....	290	2,3	80,2	41,6	40,6	43,0	15,7
Operatore linee produzioni siderurgiche.....	290	2,3	0,0	55,8	8,2	42,5	62,7
Montatore e riparatore serramenti e infissi.....	290	2,3	92,6	31,2	13,7	30,2	15,8
Verniciatore.....	240	1,9	60,6	72,5	17,8	11,0	62,7
Addetto attrezzaggio macchine utensili.....	230	1,8	98,3	5,2	94,8	93,9	31,9
Stampatore metalli.....	210	1,6	59,9	32,4	2,9	42,5	1,9
Manovale industriale.....	180	1,4	10,4	10,4	0,0	82,4	0,5
Tubista in metallo.....	180	1,4	54,0	10,2	11,9	27,3	5,7
Addetto produzione metalli ferrosi e non ferrosi.....	160	1,3	6,1	29,4	5,5	17,8	77,9
Addetto produzione serramenti in metallo.....	150	1,2	95,5	12,3	51,3	85,1	9,7
Autista di camion.....	150	1,1	84,1	24,1	5,5	77,2	13,1
Addetto carico e scarico merci.....	140	1,1	99,3	41,1	16,3	38,3	0,0
Addetto manutenzione macchine.....	130	1,0	58,1	37,2	12,4	52,7	38,8
Lamierista.....	120	1,0	95,9	68,0	50,8	42,6	9,8
Manovale in ferro.....	120	0,9	64,7	43,7	23,5	14,3	15,1
Addetto carico e scarico materiali.....	120	0,9	94,8	79,3	0,0	20,7	0,0
Altre professioni.....	3.490	27,6	64,8	53,9	24,7	48,1	16,7
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto.....	10.310	100,0	46,1	45,8	24,2	44,8	30,1
Operatore catene di montaggio automatizzate.....	1.660	16,1	1,6	69,2	13,7	45,2	61,2
Assemblatore di parti di macchine.....	1.140	11,0	30,3	49,8	22,4	43,4	40,2
Operatore linee produzioni meccaniche automatizzate.....	730	7,1	0,1	48,4	10,1	28,3	34,1
Saldatore metalli.....	510	4,9	60,8	17,6	38,0	50,2	14,7
Ascensorista.....	280	2,8	65,8	46,8	32,7	63,0	45,4
Montatore macchinari industriali.....	270	2,7	30,7	36,1	21,5	51,5	18,2
Montatore impianti industriali.....	230	2,3	75,2	22,6	23,1	17,1	5,6
Addetto manutenzione macchine.....	220	2,1	72,9	22,9	50,9	61,0	36,7
Costruttore al banco con macchine utensili.....	220	2,1	31,9	51,9	40,3	36,6	54,6
Tornitore.....	210	2,1	66,4	29,4	44,9	36,4	12,6
Aggiustatore meccanico.....	210	2,0	82,5	16,1	58,8	42,2	10,4
Addetto macchine a controllo numerico.....	200	2,0	46,1	29,4	32,4	43,6	21,6
Carpentiere in metallo.....	150	1,5	85,0	5,9	43,8	43,8	22,9
Addetto magazzino merci.....	150	1,5	84,8	73,5	6,0	69,5	4,6
Riparatore macchinari e impianti.....	150	1,4	76,9	20,4	23,1	21,8	13,6
Carpentiere navale.....	150	1,4	85,5	31,7	17,9	28,3	9,7
Operatore commerciale generico (vendite).....	130	1,2	70,6	61,9	20,6	63,5	9,5
Magazziniere.....	110	1,1	71,8	60,0	4,5	61,8	1,8
Verniciatore.....	110	1,1	60,0	35,5	40,0	62,7	6,4
Meccanico costruttore.....	110	1,0	66,4	20,6	33,6	32,7	9,3
Altre professioni.....	3.370	32,7	64,7	46,2	24,0	47,1	21,3
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	4.460	100,0	58,2	45,5	18,4	42,3	23,2
Elettricista.....	490	11,1	53,8	33,9	7,5	30,8	16,8
Assemblatore apparecchiature elettroniche.....	330	7,5	49,5	39,0	19,2	59,5	35,4
Cablature.....	250	5,5	86,2	40,5	13,0	54,7	16,6
Assemblatore apparecchiature elettriche.....	190	4,3	40,1	68,8	13,5	29,2	31,3
Installatore impianti elettrici.....	150	3,3	70,1	34,0	35,4	15,0	31,3
Operatore commerciale generico (vendite).....	130	2,9	42,2	23,4	18,8	51,6	44,5
Assemblatore apparati elettromeccanici.....	120	2,8	52,4	41,1	40,3	52,4	51,6
Collaudatore apparati elettronici.....	120	2,7	40,0	48,3	53,3	21,7	33,3
Aggiustatore meccanico.....	100	2,2	98,0	35,0	37,0	51,0	10,0

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Le figure professionali operative (figure "low skill") sono quelle classificate nei grandi gruppi 4, 5, 6, 7 e 8 della classificazione ISTAT.

** Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse, ad esclusione pertanto del semplice affiancamento a personale interno.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

(segue) **Tavola 14 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 per settore di attività di figure professionali operative e alcune caratteristiche indicate dalle imprese****Cfr. domande 2B.1-2B.2-2H.2-2H.9-2J.2 del questionario di rilevazione**

	Assunzioni non stagionali 2009*		di cui: (valori %)				
	Valore assoluto	% su totale settore	in imprese con meno di 50 dip.	senza esperienza specifica	di difficile reperimento	a tempo indeterminato	necessità formazione (corsi)**
Magazziniere	100	2,1	83,2	82,1	4,2	14,7	7,4
Altre professioni	2.480	55,6	57,5	48,4	17,3	44,4	20,5
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere ..	1.250	100,0	87,2	49,2	17,8	48,4	8,5
Addetto magazzino merci	90	7,6	84,0	62,8	1,1	33,0	6,4
Confezionatore prodotti	90	6,9	82,6	87,2	2,3	30,2	24,4
Orafo	80	6,4	100,0	0,0	47,5	61,3	0,0
Manovale assemblaggio elementare	70	5,2	98,5	86,2	10,8	38,5	21,5
Altre professioni	920	73,9	86,1	46,0	18,8	51,3	7,1
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	1.310	100,0	24,7	60,8	5,2	42,8	55,5
Installatore impianti elettrici	230	17,5	0,0	100,0	0,4	0,0	98,7
Elettricista	170	13,2	0,6	66,7	5,2	29,9	85,6
Riparatore macchinari e impianti	90	6,6	5,7	62,1	0,0	12,6	89,7
Addetto manutenzione condutture	70	5,6	0,0	51,4	1,4	91,9	91,9
Manutentore reti idriche e fognarie	60	4,7	14,5	48,4	17,7	75,8	4,8
Altre professioni	690	52,3	45,1	48,2	6,7	55,9	29,7
Costruzioni	75.910	100,0	93,6	28,0	20,0	53,3	17,8
Muratore	20.450	26,9	96,0	17,1	17,0	59,4	24,0
Manovale edile	11.940	15,7	95,5	39,8	11,9	57,9	15,3
Elettricista	5.000	6,6	96,1	28,9	31,0	58,0	15,3
Carpentiere edile	4.240	5,6	88,1	10,8	30,5	60,3	16,7
Autista di camion	2.740	3,6	93,9	13,6	6,3	48,8	7,5
Idraulico	2.520	3,3	95,8	24,6	15,9	42,5	14,4
Escavatorista	2.130	2,8	88,6	30,1	18,6	41,2	8,5
Installatore impianti elettrici	2.070	2,7	94,6	44,9	6,6	33,3	14,1
Termoidraulico	1.890	2,5	98,7	19,6	25,5	52,9	12,1
Installatore impianti di allarme	1.060	1,4	97,4	28,2	86,7	7,3	58,8
Imbianchino	880	1,2	99,7	25,5	46,5	33,1	22,0
Manutentore caldaie	810	1,1	100,0	38,6	38,5	26,0	32,8
Carpentiere in metallo	730	1,0	83,4	8,3	14,5	33,1	8,8
Installatore linee elettriche	700	0,9	95,3	32,3	1,3	79,2	33,0
Applicatore di cartongesso	680	0,9	100,0	41,2	9,2	5,8	6,1
Installatore impianti idraulici	660	0,9	96,2	37,8	31,6	65,3	10,9
Conduttore di escavatrice meccanica	640	0,8	96,7	13,9	37,5	89,3	7,2
Impiantista termico	610	0,8	92,5	64,3	12,1	26,4	6,4
Installatore impianti telefonici	510	0,7	74,3	64,4	38,3	41,5	45,6
Conduttore macchinari movimento terra	490	0,6	97,8	2,8	1,4	38,8	1,2
Posatore tubi	490	0,6	78,4	8,4	5,3	66,1	2,3
Pavimentatore	470	0,6	100,0	9,5	70,5	51,3	32,3
Ascensorista	460	0,6	98,3	35,1	26,9	40,1	31,5
Installatore caldaie	450	0,6	100,0	28,4	10,4	34,6	0,0
Asfaltista stradale	420	0,6	97,1	31,8	2,2	45,7	28,7
Altre professioni	12.870	17,0	87,5	40,6	21,5	53,5	13,7
Commercio al dettaglio	58.600	100,0	35,9	52,9	18,3	33,4	34,5
Ausiliario vendite in esercizi commerciali	12.600	21,5	1,3	57,8	23,3	18,6	55,2
Commesso di negozio	10.720	18,3	54,2	48,3	14,0	33,2	25,6
Addetto vendite grande distribuzione	8.060	13,7	0,1	48,3	25,6	31,9	49,2
Addetto al supermercato	5.780	9,9	7,4	72,8	10,2	25,3	34,2
Addetto magazzino merci	3.310	5,7	90,6	51,9	2,3	42,0	8,5
Assistente di vendita	1.700	2,9	41,9	53,1	17,7	31,3	27,9
Autista di camion	1.370	2,3	99,5	9,8	34,5	59,9	5,8
Cassiere di supermercato	1.340	2,3	19,5	71,7	11,1	39,0	13,7
Commesso al banco	1.270	2,2	92,7	70,5	14,1	51,8	5,4
Addetto agli scaffali	1.180	2,0	18,4	77,4	11,9	29,2	43,6
Magazziniere	1.100	1,9	94,8	49,1	6,6	39,4	1,3
Addetto banco gastronomia	730	1,2	51,3	39,1	52,3	39,0	36,8
Addetto vendite specializzate	690	1,2	38,7	48,3	4,5	26,3	44,0
Addetto banco salumeria	580	1,0	63,6	42,1	14,8	12,4	25,5
Addetto trasporti e consegne	480	0,8	99,8	45,1	29,1	35,6	0,4

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Le figure professionali operative (figure "low skill") sono quelle classificate nei grandi gruppi 4, 5, 6, 7 e 8 della classificazione ISTAT.

** Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse, ad esclusione pertanto del semplice affiancamento a personale interno.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

(segue) **Tavola 14 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 per settore di attività di figure professionali operative e alcune caratteristiche indicate dalle imprese**

Cfr. domande 2B.1-2B.2-2H.2-2H.9-2J.2 del questionario di rilevazione

	Assunzioni non stagionali 2009*		di cui: (valori %)				
	Valore assoluto	% su totale settore	in imprese con meno di 50 dip.	senza esperienza specifica	di difficile reperimento	a tempo indeterminato	necessità formazione (corsi)**
Addetto vendite prodotti food.....	410	0,7	51,2	35,9	8,0	48,8	27,3
Operatore commerciale generico (vendite)	400	0,7	99,0	69,7	30,6	31,6	30,1
Addetto vendite prodotti non food.....	370	0,6	11,5	6,8	0,0	60,9	48,6
Addetto banco macelleria.....	360	0,6	35,5	44,2	39,2	37,7	49,0
Addetto servizi di pulizia.....	300	0,5	97,7	94,0	0,0	85,1	0,0
Altre professioni.....	5.890	10,1	73,3	41,5	22,6	56,0	28,3
<i>Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli.....</i>	<i>8.170</i>	<i>100,0</i>	<i>91,6</i>	<i>40,9</i>	<i>30,0</i>	<i>48,8</i>	<i>17,7</i>
Meccanico autoveicoli.....	2.160	26,5	88,5	21,6	52,8	53,2	28,0
Commesso di negozio.....	940	11,6	94,7	46,9	18,9	40,6	12,1
Carrozziere autoveicoli.....	580	7,1	99,7	33,9	30,7	38,2	8,6
Addetto magazzino merci.....	510	6,3	95,3	85,1	2,5	55,8	19,2
Magazziniere.....	390	4,8	97,0	65,2	5,1	59,9	8,9
Autista di camion.....	240	3,0	97,5	29,2	28,8	29,6	0,8
Benzinaio.....	220	2,6	99,1	49,3	36,3	42,3	20,0
Addetto vendite specializzate.....	200	2,4	61,1	23,7	6,6	37,4	29,3
Verniciatore.....	190	2,3	98,9	47,4	61,6	43,7	20,0
Elettrauto.....	170	2,1	98,8	18,1	32,7	35,1	20,5
Accettatore di autofficina.....	160	1,9	84,2	43,7	16,5	40,5	7,0
Assistente di vendita.....	150	1,9	90,3	44,2	43,5	40,9	1,9
Commesso al banco.....	130	1,6	96,1	62,0	17,1	37,2	7,8
Meccanico motori.....	130	1,6	87,6	14,7	33,3	79,8	25,6
Gommista installatore - riparatore.....	120	1,4	98,3	44,0	50,9	45,7	0,0
Altre professioni.....	1.870	22,9	89,4	48,6	19,5	53,1	16,6
Commercio all'ingrosso.....	15.020	100,0	79,6	45,1	16,3	42,6	14,8
Addetto magazzino merci.....	2.290	15,3	90,7	50,9	3,4	40,2	9,9
Commesso di negozio.....	1.960	13,1	75,9	27,8	11,5	26,9	18,6
Magazziniere.....	1.490	10,0	82,7	53,9	7,7	37,5	4,9
Addetto vendite all'ingrosso.....	1.470	9,8	47,2	54,9	21,8	57,9	38,3
Autista di camion.....	1.270	8,5	96,2	16,6	24,3	51,4	2,9
Operatore commerciale generico (vendite).....	550	3,7	97,1	75,3	9,6	59,2	19,0
Addetto carico e scarico merci.....	440	2,9	81,9	79,1	5,0	32,8	20,0
Selezionatore prodotti ortofrutticoli.....	330	2,2	97,0	9,7	97,0	0,0	0,0
Commesso al banco.....	310	2,0	86,3	59,6	32,6	30,6	1,3
Assistente di vendita.....	300	2,0	83,6	54,9	50,0	28,9	5,6
Addetto fatturazione.....	280	1,8	88,0	65,6	0,0	61,2	5,4
Ausiliario vendite in esercizi commerciali.....	250	1,7	19,0	62,5	0,0	59,3	34,3
Riparatore macchinari e impianti.....	200	1,3	74,1	30,8	73,6	91,5	31,8
Addetto trasporti e consegne.....	200	1,3	100,0	52,7	6,5	53,7	12,9
Addetto imballaggio.....	170	1,1	98,8	23,5	13,3	22,3	6,0
Altre professioni.....	3.500	23,3	76,8	44,3	16,3	45,3	15,8
Alberghi, ristoranti e servizi turistici.....	49.230	100,0	75,1	43,7	24,8	34,1	19,3
Cameriere.....	10.330	21,0	95,6	36,4	25,7	26,2	5,5
Barista.....	6.840	13,9	98,3	51,2	24,1	29,0	14,1
Operatore di mensa.....	5.260	10,7	2,1	64,4	21,6	60,4	73,4
Cuoco.....	3.700	7,5	69,3	17,1	47,2	45,6	24,8
Aiuto cuoco.....	3.180	6,5	90,2	35,7	35,3	37,5	5,2
Addetto alla reception.....	3.010	6,1	66,1	13,5	31,4	40,2	29,9
Cameriere ai piani.....	2.160	4,4	86,0	33,1	6,3	15,2	4,6
Cameriere di bar.....	1.940	3,9	99,5	39,6	33,0	24,1	2,6
Addetto servizi di pulizia.....	1.870	3,8	86,5	67,1	8,8	55,2	11,2
Lavapiatti.....	1.650	3,3	96,7	75,0	21,8	32,8	2,0
Addetto pulizia camere.....	1.190	2,4	73,5	40,6	8,5	8,9	3,8
Banconiere di tavola calda.....	1.010	2,1	41,6	72,0	18,2	20,8	37,0
Operatore generico di cucina.....	830	1,7	49,6	45,3	17,3	52,2	37,5
Commis di cucina.....	800	1,6	27,2	83,3	19,7	15,2	11,3
Pizzaiolo.....	420	0,8	93,5	32,8	35,2	51,9	6,5
Commis di sala e bar.....	380	0,8	76,9	42,5	27,8	10,5	17,1
Portiere d'albergo.....	370	0,7	80,9	33,2	16,6	20,2	14,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Le figure professionali operative (figure "low skill") sono quelle classificate nei grandi gruppi 4, 5, 6, 7 e 8 della classificazione ISTAT.

** Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse, ad esclusione pertanto del semplice affiancamento a personale interno.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

(segue) **Tavola 14 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 per settore di attività di figure professionali operative e alcune caratteristiche indicate dalle imprese****Cfr. domande 2B.1-2B.2-2H.2-2H.9-2J.2 del questionario di rilevazione**

	Assunzioni non stagionali 2009*		di cui: (valori %)				
	Valore assoluto	% su totale settore	in imprese con meno di 50 dip.	senza esperienza specifica	di difficile reperimento	a tempo indeterminato	necessità formazione (corsi)**
Addetto cassa.....	330	0,7	5,5	45,7	0,0	44,8	54,6
Aiuto pizzaiolo	330	0,7	100,0	31,0	53,4	44,5	11,0
Addetto bar - ristorante.....	320	0,6	76,8	56,1	32,0	17,6	2,8
Addetto banco pasticceria.....	260	0,5	100,0	53,5	19,1	21,9	23,0
Assistente di vendita.....	230	0,5	0,9	82,8	0,0	4,8	0,0
Pasticciere	200	0,4	100,0	51,0	45,0	66,8	2,0
Gelataio	200	0,4	100,0	81,8	1,5	27,8	0,0
Barman	170	0,4	94,8	22,4	25,3	28,7	0,0
Altre professioni	2.270	4,6	67,5	42,1	13,7	26,5	20,7
Trasporti e attività postali	25.980	100,0	32,4	42,2	11,7	63,2	36,2
Autista di camion	4.170	16,0	77,0	10,6	10,4	51,2	12,2
Conducente mezzi pubblici per trasporto persone	2.530	9,7	7,1	58,5	28,0	52,4	56,3
Facchino	1.280	4,9	8,6	79,9	10,7	65,1	21,4
Addetto servizi di pulizia.....	1.200	4,6	23,4	63,3	33,6	77,9	8,1
Autista pullman	1.120	4,3	69,7	29,8	19,5	47,1	15,8
Autotrasportatore.....	1.070	4,1	80,8	15,0	1,4	87,9	11,8
Portalettere - postino	1.060	4,1	0,7	5,2	0,0	97,6	94,5
Addetto carico e scarico merci	970	3,7	20,8	77,0	5,5	73,2	47,1
Addetto magazzino merci.....	830	3,2	16,1	66,7	18,5	79,6	50,2
Esattore pedaggi	780	3,0	0,0	47,5	4,0	41,4	89,2
Addetto movimento merci.....	700	2,7	1,7	74,5	3,3	81,8	62,7
Addetto biglietteria.....	570	2,2	0,2	77,6	0,0	74,4	18,2
Addetto lavori stradali	530	2,0	0,2	0,0	0,0	100,0	99,8
Marinaio.....	490	1,9	11,2	11,4	0,4	49,6	36,0
Controllore biglietti.....	460	1,8	0,0	100,0	0,0	93,1	9,1
Magazziniere	450	1,7	10,7	69,1	6,9	68,0	45,3
Addetto assistenza passeggeri.....	420	1,6	0,0	18,9	8,5	76,1	100,0
Macchinista ferroviario.....	420	1,6	0,0	9,8	0,0	84,0	9,8
Capo treno ferroviario.....	290	1,1	0,0	100,0	0,0	74,8	4,1
Conducente di carrello elevatore.....	250	1,0	24,9	59,7	0,4	69,6	40,3
Meccanico autoveicoli.....	230	0,9	15,1	14,2	1,8	64,0	77,8
Addetto spedizioni	220	0,9	19,7	71,3	21,1	41,3	5,8
Addetto customer service	210	0,8	0,0	36,9	56,8	82,5	89,8
Manovratore ferroviario.....	200	0,8	0,0	3,0	0,0	64,7	4,0
Conducente mezzi sollevamento per carico scarico	180	0,7	28,7	6,6	3,3	24,9	69,6
Altre professioni	5.360	20,6	43,5	45,0	11,7	53,0	30,9
Informatica e telecomunicazioni	4.560	100,0	71,0	42,6	14,0	49,9	25,2
Autista di camion	810	17,6	93,0	8,6	13,0	61,7	3,6
Addetto servizi di pulizia.....	450	9,8	61,0	58,4	10,9	62,4	14,3
Segretario.....	410	9,1	93,0	81,6	7,5	50,7	13,3
Addetto inserimento dati.....	350	7,6	64,7	57,5	15,6	17,6	34,7
Addetto elaborazione dati.....	290	6,3	56,6	69,8	2,4	23,3	30,6
Addetto paghe e contributi.....	240	5,3	93,3	48,8	37,9	81,7	13,8
Addetto contabilit� clienti - fornitori.....	210	4,6	97,1	45,5	0,0	78,5	12,4
Operatore polivalente di amministrazione	180	3,9	83,6	17,5	18,6	70,1	26,0
Operatore telemarketing.....	170	3,7	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
Operatore di call-center	150	3,2	70,9	6,8	18,2	64,2	94,6
Segretario polivalente.....	100	2,3	99,0	25,0	34,6	23,1	44,2
Operatore assistenza telefonica	90	2,0	1,1	63,3	28,9	44,4	97,8
Operatore sistemi informativi.....	60	1,3	44,8	43,1	34,5	86,2	91,4
Manutentore macchinari elettronici.....	50	1,2	18,5	100,0	0,0	1,9	0,0
Riparatore macchine per ufficio.....	50	1,1	70,6	51,0	35,3	52,9	23,5
Altre professioni	960	21,1	61,3	45,3	14,5	45,7	18,9
Servizi avanzati alle imprese	9.210	100,0	55,8	53,1	12,3	51,3	33,4
Addetto servizi di pulizia.....	1.620	17,6	29,3	73,3	4,2	57,5	51,2
Autista di camion	1.280	13,9	93,0	10,7	11,5	61,4	7,2
Operatore di call-center	1.110	12,1	10,6	78,7	10,2	44,1	63,6
Segretario.....	500	5,4	87,3	53,9	8,5	54,3	10,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Le figure professionali operative (figure "low skill") sono quelle classificate nei grandi gruppi 4, 5, 6, 7 e 8 della classificazione ISTAT.

** Formazione prevista dalle imprese attraverso attivit  corsuale interna ed esterna alle imprese stesse, ad esclusione pertanto del semplice affiancamento a personale interno.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

(segue) **Tavola 14 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 per settore di attività di figure professionali operative e alcune caratteristiche indicate dalle imprese***Cfr. domande 2B.1-2B.2-2H.2-2H.9-2J.2 del questionario di rilevazione*

	Assunzioni non stagionali 2009*		di cui: (valori %)				
	Valore assoluto	% su totale settore	in imprese con meno di 50 dip.	senza esperienza specifica	di difficile reperimento	a tempo indeterminato	necessità formazione (corsi)**
Operatore polivalente di amministrazione	310	3,3	61,4	50,3	5,5	57,5	56,8
Segretario polivalente	270	2,9	85,9	24,5	15,2	58,0	14,5
Addetto inserimento dati	260	2,8	76,1	63,9	29,0	19,2	23,9
Addetto paghe e contributi	180	1,9	77,4	23,7	55,4	68,4	27,7
Addetto recupero crediti	170	1,8	89,9	70,2	60,7	10,1	29,8
Addetto contabilità clienti - fornitori	150	1,6	92,1	44,4	11,9	31,8	6,6
Addetto elaborazione dati	140	1,5	56,5	49,3	2,2	39,1	29,0
Operatore telefonico	140	1,5	38,4	52,2	9,4	39,1	21,0
Facchino	140	1,5	30,9	80,1	11,0	25,7	18,4
Riparatore macchinari e impianti	120	1,3	44,2	80,0	35,0	20,0	100,0
Esattore imposte e tributi	100	1,1	0,0	88,3	1,9	95,1	3,9
Altre professioni	2.740	29,8	60,4	50,2	12,2	51,5	28,8
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	8.910	100,0	27,8	62,1	8,8	41,0	62,2
Sportellista bancario	3.700	41,6	2,5	71,8	6,4	34,4	82,4
Addetto gestione attività creditizie	1.050	11,8	2,1	65,8	10,8	43,8	89,3
Cassiere di banca	640	7,2	8,6	85,7	3,7	24,0	77,9
Segretario	290	3,3	93,5	85,9	12,4	42,3	37,8
Addetto gestione attività assicurative	290	3,3	13,8	73,4	7,6	83,1	74,1
Operatore di call-center	170	1,9	0,0	12,1	3,5	13,9	94,2
Addetto pratiche assicurative	110	1,2	60,9	40,9	4,5	34,5	50,0
Compilatore polizze	100	1,1	100,0	14,9	8,9	20,8	31,7
Addetto inserimento dati	100	1,1	53,5	75,8	12,1	18,2	14,1
Operatore generico di ufficio	100	1,1	10,5	74,7	10,5	12,6	69,5
Operatore polivalente di amministrazione	100	1,1	87,4	63,2	10,5	64,2	24,2
Addetto magazzino merci	90	1,0	34,1	77,3	0,0	89,8	6,8
Addetto recupero crediti	70	0,8	8,2	34,2	2,7	60,3	83,6
Segretario polivalente	60	0,7	100,0	23,4	35,9	46,9	32,8
Operatore ufficio vendite	60	0,6	25,0	28,6	0,0	21,4	71,4
Altre professioni	1.980	22,2	79,2	38,4	13,9	53,9	12,6
Servizi operativi alle imprese e alle persone	38.310	100,0	24,6	65,1	12,4	59,2	39,2
Addetto servizi di pulizia	23.650	61,7	13,6	69,9	12,2	66,6	39,7
Guardia giurata	2.810	7,3	14,2	79,1	14,9	38,6	64,1
Autista di camion	1.080	2,8	93,4	8,9	7,6	49,2	17,5
Segretario	910	2,4	95,0	75,9	3,6	70,6	35,1
Capo squadra pulizie	550	1,4	2,2	51,6	0,0	97,6	70,9
Addetto servizi di vigilanza	540	1,4	28,7	87,8	3,1	28,8	58,0
Facchino	540	1,4	1,9	84,9	36,8	55,9	29,2
Operatore ecologico raccolta rifiuti	480	1,2	4,2	20,4	0,2	63,4	86,7
Addetto portineria	450	1,2	54,6	93,7	8,1	48,3	7,6
Addetto movimento merci	430	1,1	6,7	90,3	84,5	73,8	29,4
Autista pullman	330	0,9	79,6	23,1	34,7	43,2	21,3
Centralinista	260	0,7	57,1	74,1	0,0	42,9	39,8
Manutentore polivalente	250	0,7	0,8	20,6	0,0	85,4	85,4
Addetto magazzino merci	210	0,6	30,0	12,7	0,5	87,3	39,4
Addetto alla sorveglianza	200	0,5	14,8	74,4	4,9	65,0	58,1
Operatore polivalente di amministrazione	200	0,5	80,2	34,2	52,5	44,1	30,7
Segretario polivalente	190	0,5	82,5	17,5	20,6	45,5	30,2
Stampatore fotografico	180	0,5	100,0	97,2	0,0	0,0	0,0
Addetto inserimento dati	180	0,5	53,7	76,6	20,0	41,7	24,6
Manovale assemblaggio elementare	170	0,4	99,4	100,0	0,0	0,0	0,0
Addetto carico e scarico merci	170	0,4	51,8	15,7	5,4	26,5	0,0
Operatore di call-center	160	0,4	13,9	69,6	1,9	80,4	87,3
Giardiniere	150	0,4	33,3	66,7	0,0	4,7	16,0
Operatore di pulizia specializzato	150	0,4	53,0	22,8	16,1	29,5	32,2
Addetto manutenzioni ordinarie	150	0,4	0,0	97,3	2,7	0,0	0,0
Altre professioni	3.940	10,3	49,3	46,1	9,0	40,9	23,7
Istruzione e servizi formativi privati	1.880	100,0	67,3	56,9	6,8	38,3	11,8
Addetto servizi di pulizia	810	42,9	56,9	62,7	1,2	35,9	6,7

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Le figure professionali operative (figure "low skill") sono quelle classificate nei grandi gruppi 4, 5, 6, 7 e 8 della classificazione ISTAT.

** Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse, ad esclusione pertanto del semplice affiancamento a personale interno.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

(segue) **Tavola 14 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 per settore di attività di figure professionali operative e alcune caratteristiche indicate dalle imprese****Cfr. domande 2B.1-2B.2-2H.2-2H.9-2J.2 del questionario di rilevazione**

	Assunzioni non stagionali 2009*		di cui: (valori %)				
	Valore assoluto	% su totale settore	in imprese con meno di 50 dip.	senza esperienza specifica	di difficile reperimento	a tempo indeterminato	necessità formazione (corsi)**
Segretario.....	120	6,5	92,7	78,9	16,3	51,2	13,0
Bidello.....	120	6,5	84,6	85,4	6,5	37,4	3,3
Cuoco.....	110	5,9	67,6	19,8	17,1	29,7	23,4
Segretario polivalente.....	70	3,8	47,2	20,8	26,4	65,3	9,7
Autista pullman.....	50	2,7	62,0	28,0	0,0	40,0	14,0
Altre professioni.....	600	31,6	75,5	52,1	8,7	37,1	18,2
Sanità e servizi sanitari privati.....	20.940	100,0	19,0	33,6	32,5	48,4	51,8
Ausiliario socio-assistenziale.....	5.380	25,7	5,5	15,1	53,6	49,5	59,4
Assistente socio-sanitario.....	5.130	24,5	9,2	25,1	48,3	57,3	71,3
Ausiliario assistenza anziani.....	4.050	19,4	18,8	53,1	15,5	45,9	35,6
Addetto servizi di pulizia.....	1.360	6,5	36,3	55,4	10,2	41,9	42,6
Ausiliario socio-sanitario.....	1.240	5,9	13,1	39,4	3,0	39,6	47,5
Assistente domiciliare.....	780	3,7	41,3	20,6	19,4	48,9	37,8
Assistente disabili.....	520	2,5	39,2	10,4	12,1	56,0	61,7
Addetto prenotazioni.....	310	1,5	67,1	62,3	19,5	47,9	16,3
Segretario.....	280	1,3	91,0	54,7	17,6	54,3	10,8
Vigilatore di bambini.....	220	1,1	1,8	65,5	1,8	22,3	67,7
Cuoco.....	150	0,7	52,0	38,8	4,6	47,4	17,8
Autista pullman.....	150	0,7	19,9	8,6	34,4	64,9	72,8
Animatore scolastico.....	110	0,5	1,8	83,9	0,0	3,6	82,1
Conducente di autoambulanza.....	100	0,5	38,5	52,9	43,3	21,2	13,5
Animatore pazienti.....	90	0,4	6,7	13,3	57,8	35,6	67,8
Altre professioni.....	1.060	5,1	60,7	56,0	14,8	33,4	21,9
Altri servizi alle persone.....	17.610	100,0	70,1	53,6	25,5	35,5	23,4
Parrucchiere.....	2.580	14,6	98,9	27,1	52,8	39,1	29,3
Operatore ecologico raccolta rifiuti.....	2.290	13,0	12,5	80,0	1,6	49,6	21,7
Aiuto parrucchiere.....	1.840	10,5	100,0	50,1	55,1	25,1	32,7
Estetista.....	1.070	6,1	97,5	33,6	41,5	27,2	28,9
Segretario.....	870	4,9	96,5	61,8	18,3	65,4	9,1
Addetto servizi di pulizia.....	850	4,8	55,1	71,4	1,1	31,1	11,8
Stiratore.....	820	4,6	72,1	75,8	10,9	41,6	6,8
Sciampista.....	800	4,5	100,0	67,3	45,0	8,4	22,3
Animatore - intrattenitore bambini.....	260	1,5	87,9	27,3	12,5	28,4	25,8
Cuoco.....	240	1,4	82,4	13,8	10,5	39,7	10,5
Conducente mezzi raccolta rifiuti.....	230	1,3	41,9	69,6	4,0	42,7	22,0
Autista di camion.....	220	1,3	99,1	67,7	16,1	74,4	61,4
Manovale generico.....	220	1,2	86,3	80,4	43,4	62,6	23,3
Addetto cassa.....	210	1,2	100,0	72,4	4,3	19,0	2,4
Manutentore polivalente.....	200	1,1	80,3	95,5	72,7	4,5	75,3
Operatore di lavanderia.....	200	1,1	50,0	92,3	4,6	3,1	5,6
Addetto biglietteria.....	190	1,1	15,3	56,8	0,5	15,3	2,6
Manovratore impianti a fune.....	180	1,0	50,8	5,5	1,1	0,0	45,3
Addetto accoglienza.....	180	1,0	0,0	0,0	0,0	22,6	46,3
Addetto alle scommesse.....	150	0,8	100,0	97,3	8,2	7,5	84,9
Altre professioni.....	4.030	22,9	56,0	48,5	16,1	35,1	18,5
Studi professionali.....	3.980	100,0	99,8	52,4	15,1	49,5	10,0
Segretario.....	1.790	45,0	99,8	72,5	5,8	45,8	5,9
Segretario polivalente.....	710	17,9	99,6	33,8	23,7	47,8	1,7
Addetto paghe e contributi.....	440	11,0	100,0	32,6	41,5	38,8	20,4
Assistente di studio notarile.....	250	6,3	100,0	8,4	11,6	64,1	10,4
Addetto servizi di pulizia.....	130	3,4	100,0	73,9	0,0	97,0	0,0
Operatore polivalente di ufficio.....	130	3,3	100,0	50,0	0,0	100,0	50,0
Operatore generico di ufficio.....	110	2,6	100,0	71,4	28,6	0,0	28,6
Operatore polivalente di amministrazione.....	100	2,4	100,0	32,3	17,7	3,1	49,0
Addetto contabilità clienti - fornitori.....	70	1,7	100,0	1,5	0,0	75,8	0,0
Addetto inserimento dati.....	60	1,6	98,4	1,6	46,8	51,6	0,0
Altre professioni.....	190	4,9	99,0	55,4	21,8	68,9	11,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Le figure professionali operative (figure "low skill") sono quelle classificate nei grandi gruppi 4, 5, 6, 7 e 8 della classificazione ISTAT.

** Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse, ad esclusione pertanto del semplice affiancamento a personale interno.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Sezione 3

Le assunzioni non stagionali previste dalle imprese nel 2009: titoli di studio dichiarati e livelli formativi equivalenti

Nella presente sezione sono considerate le assunzioni non stagionali, con l'esclusione quindi delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale. I valori relativi alle assunzioni per titoli di studio si riferiscono a quanto indicato dalle imprese in sede di indagine.

Le assunzioni per titolo di studio sono ripartite per tipo (specifica, ecc.) e per anni di esperienza richiesta. Quest'ultima è stata considerata come elemento che contribuisce ad una "formazione integrata", vale a dire una formazione che considera il sapere scolastico e quello di tipo esperienziale.

Al fine di considerare adeguatamente il peso e il significato della "formazione integrata" si è costruita una classificazione delle assunzioni per livello formativo equivalente, tenendo conto degli anni di istruzione necessari per conseguire il livello di istruzione richiesto dalle imprese e degli anni di esperienza richiesti dalle imprese (in aggiunta agli anni di formazione tradizionale). Il contributo dell'esperienza alla determinazione del livello formativo equivalente non supera comunque la soglia dei due anni, considerando che tale contributo si riduce notevolmente dopo i primi anni.

Il numero di anni di formazione equivalente (anni di istruzione + anni di esperienza) così ottenuti sono stati riclassificati per intervalli coincidenti con i livelli di formazione scolastica secondo lo schema di seguito riportato:

- fino 9 anni: scuola dell'obbligo
- 10-12 anni: livello qualifica professionale
- 13 anni: livello secondario
- 14-15 anni: livello post secondario
- 16 anni e più: livello universitario

Tavola 15 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per livello di istruzione segnalato e macrosettore di attività economica - Anni 2006-2009

	Valori assoluti*				Quota % su totale assunzioni			
	2006	2007	2008	2009	2006	2007	2008	2009
TOTALE.....	695.770	839.460	827.890	523.620	100,0	100,0	100,0	100,0
Industria.....	273.230	329.140	327.040	180.450	100,0	100,0	100,0	100,0
Servizi.....	422.540	510.320	500.850	343.170	100,0	100,0	100,0	100,0
Titolo universitario	59.400	75.330	88.000	62.460	8,5	9,0	10,6	11,9
Industria.....	17.060	19.250	23.400	15.950	6,2	5,8	7,2	8,8
Servizi.....	42.340	56.080	64.600	46.510	10,0	11,0	12,9	13,6
di cui: Laurea specialistica.....	31.850	36.370	40.650	27.980	4,6	4,3	4,9	5,3
Industria.....	11.110	10.910	12.710	9.500	4,1	3,3	3,9	5,3
Servizi.....	20.750	25.460	27.940	18.480	4,9	5,0	5,6	5,4
Diploma di scuola superiore	235.600	293.050	335.280	221.830	33,9	34,9	40,5	42,4
Industria.....	73.900	91.280	113.410	69.420	27,0	27,7	34,7	38,5
Servizi.....	161.700	201.780	221.880	152.410	38,3	39,5	44,3	44,4
Qualifica professionale	133.440	147.310	120.440	80.070	19,2	17,5	14,5	15,3
Industria.....	51.930	55.640	53.250	25.360	19,0	16,9	16,3	14,1
Servizi.....	81.520	91.670	67.190	54.700	19,3	18,0	13,4	15,9
Scuola dell'obbligo.....	267.330	323.770	284.170	159.260	38,4	38,6	34,3	30,4
Industria.....	130.350	162.970	136.980	69.710	47,7	49,5	41,9	38,6
Servizi.....	136.990	160.800	147.190	89.550	32,4	31,5	29,4	26,1

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006-2009

Tavola 16 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009, stock dipendenti al 31/12/2008 e tassi di entrata per livello di istruzione segnalato e macrosettore di attività

	Assunzioni non stagionali 2009		Stock occupati dipendenti 31/12/2008		Tassi di entrata 2009 Valore (%)
	Valore assoluto*	composizione (%)	Valore assoluto*	composizione (%)	
TOTALE.....	523.620	100,0	11.468.340	100,0	4,6
Livello universitario	62.460	11,9	1.248.990	10,9	5,0
Livello secondario - Diploma	221.830	42,4	4.413.820	38,5	5,0
Livello scuola dell'obbligo e qualifica professionale (1)	239.330	45,7	5.805.540	50,6	4,1
di cui INDUSTRIA.....	180.450	100,0	5.118.960	100,0	3,5
Livello universitario	15.950	8,8	334.690	6,5	4,8
Livello secondario - Diploma	69.420	38,5	1.666.080	32,5	4,2
Livello scuola dell'obbligo e qualifica professionale (1)	95.080	52,7	3.118.200	60,9	3,0
di cui SERVIZI	343.170	100,0	6.349.370	100,0	5,4
Livello universitario	46.510	13,6	914.300	14,4	5,1
Livello secondario - Diploma	152.410	44,4	2.747.740	43,3	5,5
Livello scuola dell'obbligo e qualifica professionale (1)	144.250	42,0	2.687.340	42,3	5,4

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. I valori degli stock sono stati calcolati utilizzando i dati medi annui dell'indagine Forze di Lavoro Istat 2008.

(1) Nel caso degli stock si tratta di "Diploma di scuola media sup. di 2-3 anni che non permette l'iscrizione all'Università", "Nessun titolo", "Licenza elementare" e "Licenza media (o avviamento professionale)" (Forze Lavoro 2008)

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 17 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 secondo il livello di istruzione segnalato, la durata di esperienza specifica richiesta e il livello formativo equivalente*Cfr. domande 2E-2H.2-2H.3 del questionario di rilevazione*

	Assunzioni non stagionali per livello di istruzione segnalato dalle imprese*		Esperienza richiesta dalle imprese (%)			Assunzioni non stagionali per livello formativo equivalente	
	(v.a.)*	(%)	Assunzioni con esperienza specifica	di cui		(v.a.)*	(%)
				1-2 anni di esperienza	oltre 2 anni di esperienza		
TOTALE.....	523.620	100,0	57,5	36,4	21,1	523.600	100,0
Livello universitario	62.460	11,9	65,7	37,3	28,4	73.600	14,1
- di cui laurea specialistica.....	27.980	5,3	64,3	29,5	34,8	(nd)	(nd)
- di cui laurea triennale	15.950	3,0	65,1	47,9	17,2	(nd)	(nd)
- di cui laurea non specificata	18.530	3,5	68,4	40,0	28,4	(nd)	(nd)
Livello secondario - Diploma	221.830	42,4	56,9	36,2	20,7	224.500	42,9
- di cui specializzazione post-diploma	38.940	7,4	66,7	41,2	25,5	125.100	23,9
Livello istruzione professionale di Stato.....	36.960	7,1	55,5	32,0	23,4	37.800	7,2
Livello formazione professionale regionale.....	43.100	8,2	61,9	43,9	18,0	115.000	22,0
Livello scuola dell'obbligo (1).....	159.260	30,4	54,5	35,4	19,1	72.700	13,9
di cui INDUSTRIA.....	180.450	100,0	64,7	33,4	31,3	180.400	100,0
Livello universitario	15.950	8,8	69,1	30,3	38,8	18.800	10,4
- di cui laurea specialistica.....	9.500	5,3	69,0	24,8	44,2	(nd)	(nd)
- di cui laurea triennale	1.870	1,0	65,5	40,8	24,6	(nd)	(nd)
- di cui laurea non specificata	4.580	2,5	70,6	37,2	33,4	(nd)	(nd)
Livello secondario - Diploma	69.420	38,5	62,0	31,4	30,6	74.300	41,2
- di cui specializzazione post-diploma	11.360	6,3	68,2	30,5	37,7	43.800	24,3
Livello istruzione professionale di Stato.....	13.880	7,7	67,3	29,7	37,6	12.900	7,2
Livello formazione professionale regionale.....	11.490	6,4	78,1	43,1	35,0	49.200	27,3
Livello scuola dell'obbligo (1).....	69.710	38,6	63,7	35,2	28,5	25.300	14,0
di cui SERVIZI	343.170	100,0	53,8	38,0	15,7	343.200	100,0
Livello universitario	46.510	13,6	64,6	39,7	24,8	54.900	16,0
- di cui laurea specialistica.....	18.480	5,4	61,9	31,9	29,9	(nd)	(nd)
- di cui laurea triennale	14.080	4,1	65,0	48,8	16,2	(nd)	(nd)
- di cui laurea non specificata	13.950	4,1	67,7	40,9	26,8	(nd)	(nd)
Livello secondario - Diploma	152.410	44,4	54,6	38,4	16,2	150.200	43,8
- di cui specializzazione post-diploma	27.580	8,0	66,1	45,6	20,5	81.300	23,7
Livello istruzione professionale di Stato.....	23.090	6,7	48,4	33,5	14,9	24.900	7,2
Livello formazione professionale regionale.....	31.620	9,2	56,0	44,1	11,9	65.800	19,2
Livello scuola dell'obbligo (1).....	89.550	26,1	47,3	35,6	11,7	47.300	13,8

* Valori assoluti arrotondati alle decine (alle centinaia per i livelli formativi equivalenti). I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Scuola dell'obbligo prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2008-2009.

(nd) Valore non disponibile

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 17.1 - Importanza del titolo di studio nella scelta del candidato più idoneo a ricoprire la figura professionale richiesta, secondo il livello di istruzione segnalato dalle imprese e il macrosettore di attività*Cfr. domanda 2E-2F del questionario di rilevazione*

	Totale assunzioni non stagionali 2009 (v.a.)*	Ai fini dell'assunzione, il titolo di studio è considerato(val.%):			
		Molto importante	Abbastanza importante	Poco importante	Per niente importante
TOTALE.....	523.620	16,9	26,4	35,6	21,1
Livello universitario	62.460	64,7	29,4	5,1	0,7
- di cui laurea specialistica.....	27.980	71,9	22,4	5,2	0,5
- di cui laurea triennale	15.950	64,8	29,9	3,9	1,3
- di cui laurea non specificata	18.530	53,9	39,5	6,1	0,6
Livello secondario - Diploma	221.830	16,4	39,9	31,3	12,3
- di cui specializzazione post-diploma	38.940	25,7	40,6	26,3	7,4
Livello istruzione professionale di Stato.....	36.960	9,5	30,4	46,4	13,7
Livello formazione professionale regionale.....	43.100	15,5	20,6	39,6	24,2
Livello scuola dell'obbligo (1).....	159.260	0,9	7,0	49,8	42,3
di cui INDUSTRIA.....	180.450	12,1	23,8	36,8	27,2
Livello universitario	15.950	64,5	30,3	4,4	0,8
- di cui laurea specialistica.....	9.500	71,8	24,3	3,3	0,5
- di cui laurea triennale	1.870	59,3	33,5	6,4	0,9
- di cui laurea non specificata	4.580	51,3	41,3	5,9	1,4
Livello secondario - Diploma	69.420	14,6	38,1	33,5	13,8
- di cui specializzazione post-diploma	11.360	24,0	34,8	32,3	8,8
Livello istruzione professionale di Stato.....	13.880	3,9	37,3	46,1	12,7
Livello formazione professionale regionale.....	11.490	4,3	26,3	45,9	23,6
Livello scuola dell'obbligo (1).....	69.710	0,6	5,1	44,2	50,1
di cui SERVIZI	343.170	19,5	27,7	34,9	17,9
Livello universitario	46.510	64,8	29,1	5,4	0,7
- di cui laurea specialistica.....	18.480	71,9	21,4	6,1	0,5
- di cui laurea triennale	14.080	65,6	29,5	3,6	1,4
- di cui laurea non specificata	13.950	54,7	38,9	6,1	0,3
Livello secondario - Diploma	152.410	17,3	40,7	30,3	11,7
- di cui specializzazione post-diploma	27.580	26,4	43,0	23,8	6,8
Livello istruzione professionale di Stato.....	23.090	12,9	26,3	46,5	14,3
Livello formazione professionale regionale.....	31.620	19,6	18,6	37,4	24,4
Livello scuola dell'obbligo (1).....	89.550	1,2	8,5	54,1	36,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Scuola dell'obbligo prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2008-2009.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 18 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2008 e per il 2009 per grande gruppo professionale e macrosettore, secondo il livello di istruzione segnalato dalle imprese*Cfr. domande 2B.1-2E del questionario di rilevazione*

	Assunzioni non stagionali 2009		Grandi gruppi professionali (distribuzione %)				Assunzioni non stagionali 2008	
	Valori assoluti*	distribuz. %	Dirigenti, prof. spec. e tecnici	Impiegati e add. vendita e serv.	Operai special. cond. impianti	Professioni non qualificate	Valori assoluti*	distribuz. %
TOTALE.....	523.620	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	827.890	100,0
Livello universitario	62.460	11,9	49,5	3,5	--	--	88.000	10,6
- di cui laurea specialistica.....	27.980	5,3	22,3	1,5	--	--	40.650	4,9
- di cui laurea triennale	15.950	3,0	13,1	0,6	--	--	18.380	2,2
- di cui laurea non specificata	18.530	3,5	14,0	1,4	--	--	28.970	3,5
Livello secondario - Diploma	221.830	42,4	48,6	54,5	32,2	20,4	335.280	40,5
- di cui specializzazione post-diploma	38.940	7,4	11,1	8,4	6,0	1,7	52.840	6,4
Livello istruzione professionale di Stato.....	36.960	7,1	1,6	8,5	9,8	6,0	62.270	7,5
Livello formazione professionale regionale.....	43.100	8,2	0,4	12,7	8,4	8,1	58.180	7,0
Scuola dell'obbligo (1)	159.260	30,4	0,0	20,8	49,6	65,4	284.170	34,3
di cui INDUSTRIA.....	180.450	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	327.040	100,0
Livello universitario	15.950	8,8	47,4	4,8	--	--	23.400	7,2
- di cui laurea specialistica.....	9.500	5,3	28,5	2,3	--	--	12.710	3,9
- di cui laurea triennale	1.870	1,0	5,4	0,8	--	--	3.670	1,1
- di cui laurea non specificata	4.580	2,5	13,5	1,7	--	--	7.020	2,1
Livello secondario - Diploma	69.420	38,5	51,3	80,0	31,5	22,8	113.410	34,7
- di cui specializzazione post-diploma	11.360	6,3	10,2	9,3	5,4	2,1	16.890	5,2
Livello istruzione professionale di Stato.....	13.880	7,7	1,0	3,6	10,8	3,1	31.780	9,7
Livello formazione professionale regionale.....	11.490	6,4	0,3	1,6	8,9	5,0	21.480	6,6
Scuola dell'obbligo (1)	69.710	38,6	0,1	9,9	48,8	69,1	136.980	41,9
di cui SERVIZI	343.170	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	500.850	100,0
Livello universitario	46.510	13,6	50,3	3,3	--	--	64.600	12,9
- di cui laurea specialistica.....	18.480	5,4	19,9	1,4	--	--	27.940	5,6
- di cui laurea triennale	14.080	4,1	16,2	0,6	--	--	14.710	2,9
- di cui laurea non specificata	13.950	4,1	14,2	1,4	--	--	21.950	4,4
Livello secondario - Diploma	152.410	44,4	47,5	52,1	34,6	19,6	221.880	44,3
- di cui specializzazione post-diploma	27.580	8,0	11,5	8,3	8,0	1,5	35.950	7,2
Livello istruzione professionale di Stato.....	23.090	6,7	1,8	9,0	6,5	7,0	30.490	6,1
Livello formazione professionale regionale.....	31.620	9,2	0,4	13,7	6,9	9,2	36.700	7,3
Scuola dell'obbligo (1)	89.550	26,1	--	21,8	52,1	64,2	147.190	29,4

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(nd) Valore non disponibile

(1) Scuola dell'obbligo prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2008-2009

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 19 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato e secondo il livello formativo equivalente*Cfr. domanda 2E-2H.2-2H.3 del questionario di rilevazione*

	Assunzioni non stagionali 2009 (v.a.)*	Livello di istruzione segnalato (%)			Livello formativo equivalente (%)		
		universitario	secondario e post second.	qualifica professionale	universitario	secondario e post second.	qualifica professionale
TOTALE.....	523.620	11,9	42,4	15,3	14,1	42,9	29,2
INDUSTRIA.....	180.450	8,8	38,5	14,1	10,4	41,2	34,4
<i>Industria in senso stretto.....</i>	<i>97.730</i>	<i>13,8</i>	<i>41,6</i>	<i>12,7</i>	<i>15,6</i>	<i>43,4</i>	<i>26,5</i>
Estrazione di minerali	1.080	35,2	29,9	5,4	36,6	30,5	18,6
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	16.270	6,6	34,1	13,8	7,5	35,4	31,7
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	11.360	4,6	41,8	12,2	6,2	44,1	36,9
Industrie del legno e del mobile.....	7.100	3,8	37,0	16,3	5,7	38,0	40,6
Industrie della carta, della stampa ed editoria.....	4.340	14,1	51,1	12,2	16,6	51,3	19,8
Industrie chimiche.....	5.240	42,9	38,2	5,8	44,6	37,8	8,1
- di cui: Industria farmaceutica.....	1.860	70,3	19,4	2,1	70,9	19,2	4,0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	4.060	8,4	43,4	9,7	10,5	42,7	25,4
Industrie dei minerali non metalliferi	4.240	7,0	40,0	15,0	8,6	41,5	33,4
Industrie dei metalli.....	15.540	7,3	39,9	15,9	8,8	43,6	31,1
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	16.080	22,9	43,9	14,0	24,9	47,1	19,4
- di cui: Industria aeronautica.....	980	51,5	42,7	1,5	51,9	42,6	2,9
- di cui: Fabbricazione autoveicoli e altri mezzi di trasporto....	4.920	24,5	43,9	11,5	25,6	44,7	18,4
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	8.440	26,9	51,2	8,3	30,0	51,7	12,7
- di cui: Industria elettronica.....	1.580	39,3	46,3	7,0	40,8	47,4	9,0
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	1.500	4,9	43,7	12,2	6,4	44,8	29,6
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua.....	2.490	23,9	59,4	5,3	24,9	59,9	9,9
Costruzioni.....	82.720	3,0	34,8	15,6	4,3	38,6	43,8
SERVIZI.....	343.170	13,6	44,4	15,9	16,0	43,8	26,4
Commercio al dettaglio.....	63.950	4,4	51,6	16,4	5,7	51,8	28,2
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli.....	9.810	4,1	58,3	12,0	6,1	58,5	26,5
Commercio all'ingrosso	19.340	6,7	63,3	9,7	10,9	60,4	22,9
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	52.670	2,2	38,3	22,4	3,3	41,1	36,7
- di cui: Alberghi e servizi turistici	15.080	3,6	43,3	21,0	5,4	46,7	34,9
Trasporti e attività postali.....	30.640	6,3	45,1	11,9	8,0	45,7	31,5
- di cui: Trasporto-movimentazione merci e logistica	17.010	7,4	42,7	8,1	10,0	42,8	27,9
Informatica e telecomunicazioni	15.550	38,6	52,3	2,1	46,3	45,4	6,0
Servizi avanzati alle imprese	20.900	30,9	51,8	6,6	34,9	48,5	11,9
- di cui: Servizi tecnici e servizi di ricerca e sviluppo.....	4.220	38,6	46,2	2,8	42,6	43,2	8,9
Credito, assicurazioni e servizi finanziari.....	15.990	39,4	53,7	1,0	42,5	51,2	4,4
Servizi operativi alle imprese e alle persone	41.970	3,4	33,6	12,3	4,6	32,9	29,3
Istruzione e servizi formativi privati	6.120	54,1	32,0	2,8	57,2	29,5	6,0
Sanità e servizi sanitari privati	33.210	31,4	23,3	40,4	32,1	24,7	39,9
Altri servizi alle persone	25.210	14,0	40,1	19,0	19,3	37,6	25,4
Studi professionali	7.800	18,6	76,7	2,8	26,4	68,8	3,4
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	149.450	15,1	44,5	15,6	17,2	44,6	24,3
Nord Est.....	121.320	11,0	42,6	18,8	13,3	43,1	29,0
Centro.....	104.680	12,7	40,6	13,7	15,2	40,0	29,7
Sud e Isole.....	148.170	8,9	41,2	13,3	10,7	43,0	34,0
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti.....	216.110	6,5	46,3	12,6	8,8	47,2	30,9
10-49 dipendenti.....	86.590	10,4	42,9	12,7	13,2	43,6	30,0
50-249 dipendenti.....	71.430	17,3	42,7	12,4	19,3	42,5	23,9
250-499 dipendenti.....	29.410	19,4	32,3	21,5	20,2	34,6	27,8
500 dipendenti e oltre	120.080	17,7	37,1	22,1	19,7	36,8	29,0

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 20 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 secondo il livello di istruzione segnalato e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia**Cfr. domande 2E-2H.1-2H.9-2J.2 del questionario di rilevazione**

	Assunzioni non stagionali 2009 (v.a.)*	di cui: (valori %)					
		livello di istruzione segnalato dalle imprese			di difficile reperimento	fino a 29 anni	necessità formazione (corsi) (1)
		universitario	secondario e post second.	qualifica profess.			
PIEMONTE	36.680	13,4	40,7	16,8	21,8	37,3	35,1
TORINO.....	19.180	17,8	39,4	15,7	18,9	39,3	37,8
VERCELLI.....	1.450	8,4	38,1	18,8	21,9	28,6	33,6
NOVARA.....	3.130	7,2	40,9	12,6	15,4	30,1	29,5
CUNEO.....	5.330	10,3	46,1	17,0	27,2	40,3	27,8
ASTI.....	1.750	4,2	45,5	18,8	31,1	35,7	36,7
ALESSANDRIA.....	3.400	9,4	38,7	22,2	30,0	33,2	36,3
BIELLA.....	1.580	8,6	36,3	23,0	28,7	32,4	37,0
VERBANO-CUSIO-OSSOLA.....	870	8,4	44,8	15,8	14,1	42,3	30,4
VALLE D'AOSTA	1.940	5,4	52,5	10,5	31,2	23,2	26,5
LOMBARDIA	95.470	16,9	45,0	15,9	22,0	39,4	35,7
VARESE.....	7.390	15,2	40,5	10,9	22,3	39,7	37,1
COMO.....	4.640	14,3	43,9	15,8	18,6	39,9	33,1
SONDRIO.....	2.120	9,6	43,4	11,2	13,6	43,5	36,6
MILANO**.....	43.110	21,5	45,8	16,1	19,9	38,5	39,7
MONZA E BRIANZA.....	5.180	15,3	46,5	15,0	21,3	41,5	26,2
BERGAMO.....	8.970	12,8	43,7	18,4	24,7	41,0	32,0
BRESCIA.....	11.320	14,3	47,0	15,9	28,2	39,8	29,1
PAVIA.....	2.900	8,7	43,7	15,7	23,2	30,8	32,5
CREMONA.....	2.520	9,9	40,2	19,8	24,4	31,8	36,4
MANTOVA.....	3.600	7,5	48,5	17,3	25,7	44,2	38,8
LECCO.....	2.110	11,6	43,5	20,7	22,1	47,4	31,3
LODI.....	1.610	15,4	42,7	14,2	27,0	43,6	28,1
LIGURIA	15.370	9,9	49,5	11,2	25,5	32,3	32,2
IMPERIA.....	1.660	3,9	53,9	14,5	23,2	40,3	25,7
SAVONA.....	3.200	8,8	45,0	10,8	32,1	32,3	33,9
GENOVA.....	8.250	11,7	50,8	11,0	20,9	29,5	32,9
LA SPEZIA.....	2.250	9,5	48,2	10,2	34,9	36,6	31,8
TRENTINO ALTO ADIGE	13.910	8,5	40,9	22,7	20,1	30,5	19,3
BOLZANO.....	6.150	6,0	45,8	19,3	21,2	32,5	14,1
TRENTO.....	7.770	10,5	37,0	25,4	19,3	28,9	23,5
VENETO	45.280	11,4	45,0	17,0	26,9	35,9	29,7
VERONA.....	8.910	11,9	39,3	17,1	20,8	25,1	27,1
VICENZA.....	6.630	9,8	49,4	19,7	25,1	43,4	25,3
BELLUNO.....	2.110	14,8	35,5	14,6	32,5	28,3	32,5
TREVISO.....	7.120	12,9	42,9	22,8	29,7	35,5	30,5
VENEZIA.....	10.230	8,1	50,4	14,4	28,2	39,1	30,3
PADOVA.....	8.160	15,6	43,6	15,0	30,7	40,8	32,9
ROVIGO.....	2.120	5,2	50,4	11,6	21,7	33,2	33,4
FRIULI VENEZIA GIULIA	12.500	12,0	42,3	19,3	26,2	35,7	32,8
UDINE.....	5.420	11,0	39,8	21,0	30,0	34,2	31,5
GORIZIA.....	1.520	11,4	49,2	15,7	29,0	34,7	26,3
TRIESTE.....	2.790	14,0	47,1	16,9	17,9	37,9	37,1
PORDENONE.....	2.770	12,4	38,7	20,4	25,8	36,9	34,5
EMILIA ROMAGNA	49.630	11,1	41,1	19,1	23,3	34,4	38,0
PIACENZA.....	2.720	8,1	44,9	20,8	20,8	38,6	36,9
PARMA.....	5.790	12,5	31,5	29,6	28,8	42,7	42,3
REGGIO EMILIA.....	4.880	10,9	41,0	16,8	24,0	38,7	35,9
MODENA.....	6.490	14,5	37,0	18,4	28,2	35,4	38,8
BOLOGNA.....	13.160	13,3	48,6	17,5	18,6	34,2	49,6
FERRARA.....	2.550	7,2	35,6	14,9	19,9	26,2	30,4
RAVENNA.....	4.830	9,9	39,4	19,1	28,1	29,9	38,8
FORLÌ-CESENA.....	5.230	6,2	41,6	17,8	25,5	29,4	22,8
RIMINI.....	3.990	9,4	39,6	17,1	17,3	30,5	18,8
TOSCANA	32.810	9,5	41,6	16,9	23,8	35,0	29,8
MASSA.....	1.320	5,1	38,2	14,0	27,1	39,3	27,0
LUCCA.....	3.460	5,1	55,2	14,2	22,2	33,7	20,0
PISTOIA.....	1.790	10,8	42,1	22,6	20,4	36,6	28,8
FIRENZE.....	9.340	13,3	42,0	18,2	25,6	38,4	39,3
LIVORNO.....	3.540	9,4	29,8	17,8	25,0	30,9	28,8
PISA.....	3.350	13,6	40,0	16,4	26,3	36,5	37,1
AREZZO.....	2.770	7,5	49,9	13,2	18,6	33,6	20,7
SIENA.....	2.910	6,3	39,3	19,5	30,0	40,1	34,8
GROSSETO.....	1.680	4,0	30,3	23,5	25,2	35,5	16,2
PRATO.....	2.670	6,7	42,7	9,6	12,8	20,3	16,2

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Esclusi i comuni appartenenti alla nuova provincia di Monza e Brianza.

(1) Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

(segue) **Tavola 20 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 secondo il livello di istruzione segnalato e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia**

Cfr. domande 2E-2H.1-2H.9-2J.2 del questionario di rilevazione

	Assunzioni non stagionali 2009 (v.a.)*	di cui: (valori %)					
		livello di istruzione segnalato dalle imprese			di difficile reperimento	fino a 29 anni	necessità formazione (corsi) (1)
		universitario	secondario e post second.	qualifica profess.			
UMBRIA	7.490	8,4	41,5	15,3	22,6	44,6	22,2
PERUGIA.....	5.870	8,6	41,5	14,8	21,7	45,1	21,5
TERNI.....	1.620	7,3	41,7	17,4	25,8	42,9	24,9
MARCHE	12.800	11,4	38,6	13,6	19,8	44,1	24,5
PESARO-URBINO.....	3.070	13,7	41,1	12,6	20,2	47,7	28,2
ANCONA.....	3.880	13,3	40,3	15,9	17,8	35,0	29,7
MACERATA.....	3.310	7,6	36,2	10,3	19,4	48,3	16,7
ASCOLI PICENO.....	2.540	10,9	36,1	15,8	22,9	48,1	22,4
LAZIO	51.580	15,7	40,3	11,5	16,5	36,9	30,9
VITERBO.....	2.170	6,0	26,4	12,3	19,3	39,0	10,3
RIETI.....	980	9,3	40,8	12,7	30,1	41,9	24,8
ROMA.....	40.310	17,8	41,8	10,8	15,6	35,4	32,4
LATINA.....	4.020	10,1	35,8	17,2	23,3	37,2	22,8
FROSINONE.....	4.100	8,1	37,6	12,1	13,6	49,5	36,9
ABRUZZO	9.790	10,1	37,0	13,5	17,4	38,4	25,1
L'AQUILA.....	2.280	9,4	24,5	7,2	10,2	25,6	29,8
TERAMO.....	2.670	7,8	46,3	8,7	18,5	33,5	20,3
PESCARA.....	1.860	15,3	40,6	15,0	22,3	49,8	28,3
CHIETI.....	2.990	9,3	36,1	21,8	19,0	45,4	23,7
MOLISE	3.130	5,1	34,5	18,4	20,6	30,0	22,0
CAMPOBASSO.....	2.180	5,1	37,3	17,5	20,9	29,7	16,6
ISERNIA.....	950	5,1	28,2	20,3	19,8	30,8	34,5
CAMPANIA	42.500	8,7	42,9	11,4	14,3	40,1	21,4
CASERTA.....	5.410	6,7	40,9	12,6	11,1	32,5	14,8
BENEVENTO.....	2.220	7,8	35,2	18,1	16,2	43,6	14,7
NAPOLI.....	24.470	9,7	45,1	10,6	13,7	41,7	26,3
AVELLINO.....	3.710	4,6	36,8	7,3	18,8	34,4	11,6
SALERNO.....	6.700	9,0	42,4	13,5	16,0	42,5	16,7
PUGLIA	28.690	9,7	41,6	11,4	17,5	35,5	21,0
FOGGIA.....	5.360	9,4	42,3	8,9	17,6	39,8	16,6
BARI.....	11.780	10,3	39,4	12,8	13,8	30,6	24,0
TARANTO.....	2.590	10,9	46,9	15,5	27,3	40,3	20,1
BRINDISI.....	2.820	9,8	42,6	13,8	23,7	41,6	21,3
LECCE.....	6.150	8,1	42,4	8,2	17,7	36,5	19,4
BASILICATA	4.980	7,9	45,6	14,8	22,8	35,0	20,4
POTENZA.....	3.620	7,6	42,5	17,2	24,7	34,2	20,5
MATERA.....	1.360	8,8	53,9	8,2	17,8	37,3	20,2
CALABRIA	13.580	7,6	47,1	12,2	14,0	41,7	22,6
COSENZA.....	5.130	7,6	53,1	8,9	6,9	37,3	19,8
CATANZARO.....	3.160	6,9	41,9	17,9	16,4	48,5	30,1
REGGIO CALABRIA.....	2.890	8,4	51,0	11,3	21,1	46,0	21,3
CROTONE.....	1.250	9,4	37,8	13,2	20,2	37,3	25,3
VIBO VALENTIA.....	1.150	5,3	34,6	12,2	14,3	36,1	15,3
SICILIA	31.110	9,1	39,4	15,4	14,1	33,7	17,6
TRAPANI.....	2.810	5,4	33,8	8,9	9,9	31,0	13,1
PALERMO.....	7.010	14,0	41,1	16,5	15,5	34,1	19,9
MESSINA.....	4.560	7,5	32,6	19,0	13,7	32,8	16,9
AGRIGENTO.....	2.280	8,0	37,7	14,5	6,7	29,0	17,6
CALTANISSETTA.....	2.190	5,7	25,2	18,9	15,1	32,7	11,2
ENNA.....	1.010	7,0	38,2	13,2	16,2	42,1	18,6
CATANIA.....	6.810	7,8	46,9	15,8	13,2	31,7	16,5
RAGUSA.....	2.270	8,5	44,9	12,1	21,0	39,4	17,3
SIRACUSA.....	2.170	12,0	43,5	12,9	16,8	41,0	27,6
SARDEGNA	14.380	8,9	36,7	17,3	17,7	30,3	19,3
SASSARI.....	4.140	8,4	39,1	19,9	20,5	32,3	19,1
NUORO.....	1.920	5,2	37,7	15,8	20,6	43,1	14,9
CAGLIARI.....	7.380	10,1	35,7	17,4	14,8	24,4	20,3
ORISTANO.....	950	8,7	31,8	8,9	22,0	42,5	21,4
NORD OVEST	149.450	15,1	44,5	15,6	22,4	37,9	35,0
NORD EST	121.320	11,0	42,6	18,8	24,6	34,6	32,2
CENTRO	104.680	12,7	40,6	13,7	19,6	37,7	29,2
SUD E ISOLE	148.170	8,9	41,2	13,3	15,8	36,6	20,7
TOTALE ITALIA	523.620	11,9	42,4	15,3	20,5	36,8	29,1

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Esclusi i comuni appartenenti alla nuova provincia di Monza e Brianza.

(1) Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 21 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 per le quali viene richiesta la conoscenza di lingue straniere e lingua prevalentemente richiesta, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale*Cfr. domande 2H.4-2H.5 del questionario di rilevazione*

	Assunzioni non stagionali con richiesta conoscenza lingue		di cui** (% sul totale):					
	Totale 2009 (v.a.)*	% su totale assunzioni	Inglese	Francese	Spagnolo	Tedesco	Cinese o arabo	Altro
TOTALE.....	87.450	16,7	91,8	2,3	0,3	5,1	0,4	0,2
INDUSTRIA.....	24.230	13,4	95,8	1,1	0,2	1,8	1,0	0,2
<i>Industria in senso stretto.....</i>	<i>20.510</i>	<i>21,0</i>	<i>96,6</i>	<i>0,9</i>	<i>0,2</i>	<i>2,0</i>	<i>0,0</i>	<i>0,3</i>
Estrazione di minerali	420	38,8	99,0	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	1.580	9,7	94,9	0,6	0,1	3,5	0,2	0,7
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	2.170	19,1	98,3	0,7	0,0	0,8	0,0	0,1
Industrie del legno e del mobile.....	730	10,3	90,9	3,3	0,3	5,6	0,0	0,0
Industrie della carta, della stampa ed editoria.....	1.020	23,5	93,7	2,3	1,1	2,9	0,0	0,0
Industrie chimiche.....	1.950	37,2	96,9	0,6	0,0	1,9	0,1	0,6
- di cui: Industria farmaceutica.....	840	45,0	97,1	0,1	0,0	2,7	0,0	0,0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	670	16,5	96,7	1,8	0,0	1,5	0,0	0,0
Industrie dei minerali non metalliferi	580	13,6	91,7	2,1	0,5	3,8	0,0	1,9
Industrie dei metalli.....	1.900	12,2	96,1	0,8	0,2	2,9	0,0	0,1
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	5.270	32,8	97,3	0,6	0,4	1,5	0,0	0,3
- di cui: Industria aeronautica.....	530	54,7	99,6	0,0	0,4	0,0	0,0	0,0
- di cui: Fabbricazione autoveicoli e altri mezzi di trasporto	1.380	28,1	98,7	0,3	0,2	0,8	0,0	0,0
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	3.480	41,3	97,8	0,4	0,0	1,7	0,0	0,0
- di cui: Industria elettronica.....	830	52,1	99,6	0,1	0,0	0,2	0,0	0,0
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere..	250	16,7	95,2	2,0	0,0	2,0	0,0	0,8
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua.....	480	19,4	96,5	2,3	0,0	1,2	0,0	0,0
Costruzioni.....	3.720	4,5	91,5	1,9	0,1	0,3	6,2	0,0
SERVIZI.....	63.220	18,4	90,3	2,7	0,3	6,3	0,1	0,2
Commercio al dettaglio.....	5.840	9,1	87,2	1,3	0,2	10,8	0,0	0,5
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli.....	1.080	11,0	92,9	2,7	0,0	4,4	0,0	0,0
Commercio all'ingrosso	3.640	18,8	89,9	2,3	0,1	7,6	0,0	0,1
Alberghi, ristoranti e servizi turistici.....	17.420	33,1	87,6	2,1	0,0	10,0	0,2	0,1
- di cui: Alberghi e servizi turistici	7.760	51,4	84,2	0,5	0,0	15,2	0,1	0,0
Trasporti e attività postali.....	6.820	22,3	85,8	7,0	1,6	5,4	0,0	0,3
- di cui: Trasporto-movimentazione merci e logistica	3.340	19,6	83,7	3,8	2,8	9,3	0,0	0,3
Informatica e telecomunicazioni	7.780	50,0	96,9	0,5	0,2	2,2	0,0	0,2
Servizi avanzati alle imprese.....	6.450	30,9	92,0	3,9	0,7	3,3	0,0	0,0
- di cui: Servizi tecnici e servizi di ricerca e sviluppo.....	1.690	39,9	94,0	1,7	0,9	3,4	0,0	0,0
Credito, assicurazioni e servizi finanziari.....	3.260	20,4	95,4	0,8	0,3	3,2	0,0	0,3
Servizi operativi alle imprese e alle persone	2.680	6,4	95,0	1,1	0,3	3,3	0,1	0,1
Istruzione e servizi formativi privati	1.500	24,4	89,2	3,4	0,8	4,7	1,9	0,0
Sanità e servizi sanitari privati.....	1.340	4,0	93,7	1,3	0,7	2,5	1,4	0,4
Altri servizi alle persone	4.080	16,2	90,8	7,4	0,0	1,8	0,0	0,0
Studi professionali	1.340	36,8	95,9	2,9	0,0	1,1	0,0	0,1
	1.340	17,2	88,0	0,0	0,0	11,7	0,0	0,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest								
Nord Est.....	30.460	20,4	92,9	3,1	0,4	2,6	0,9	0,2
Centro.....	20.450	16,9	86,0	2,7	0,2	10,6	0,2	0,3
Sud e Isole.....	19.490	18,6	95,0	1,1	0,2	3,4	0,1	0,2
	17.060	11,5	93,2	1,7	0,4	4,7	0,0	0,0
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti.....								
10-49 dipendenti.....	32.290	14,9	91,5	2,3	0,5	4,7	0,9	0,1
50-249 dipendenti.....	14.120	16,3	87,9	2,6	0,3	8,7	0,1	0,4
250-499 dipendenti.....	14.500	20,3	94,0	1,3	0,2	3,9	0,1	0,4
500 dipendenti e oltre	6.000	20,4	95,5	1,3	0,2	3,0	0,0	0,1

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Lingua straniera la cui conoscenza è prevalentemente richiesta per lo svolgimento dell'attività lavorativa

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 22 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 per richiesta di conoscenze informatiche e di lingue straniere, secondo l'indirizzo di studio segnalato e secondo l'indirizzo formativo equivalente*Cfr. domande 2E-2H.4-2H.6 del questionario di rilevazione*

	Indirizzo di studio segnalato dalle imprese							Indir. form. equival.	
	Assunzioni non stag. 2009 (v.a.)*	ripartiz. x 1.000	richiesta conosc. lingue**	richiesta conoscenza informatica come		Assunzioni non stag. 2008 (v.a.)*	ripartiz. x 1.000	Assunzioni non stagionali*	
				utilizzatore	programm.			2009	2008
TOTALE.....	523.620	1.000,0	16,7	35,0	2,4	827.890	1.000,0	523.600	827.900
Livello Universitario	62.460	119,3	49,2	77,3	10,7	88.000	106,3	73.600	102.800
Indirizzo economico.....	18.590	35,5	50,9	96,8	1,5	26.110	31,5	23.700	34.300
Indirizzo sanitario e paramedico.....	6.680	12,8	10,4	56,4	0,3	7.290	8,8	6.800	7.300
Indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione.....	6.610	12,6	78,8	36,5	63,3	10.500	12,7	6.800	11.000
Indirizzo di ingegneria industriale.....	4.940	9,4	82,5	93,5	5,0	9.220	11,1	6.000	10.200
Indirizzo insegnamento e formazione.....	4.120	7,9	12,4	44,2	0,7	5.840	7,1	4.100	5.800
Indirizzo chimico-farmaceutico.....	3.540	6,8	37,4	97,0	0,6	4.900	5,9	3.600	4.900
Altri indirizzi di ingegneria.....	2.520	4,8	75,5	76,3	22,7	3.780	4,6	2.500	3.800
Indirizzo di ingegneria civile e ambientale.....	2.140	4,1	61,1	99,2	0,0	2.720	3,3	2.900	3.500
Indirizzo scientifico, matematico e fisico.....	1.710	3,3	77,8	35,5	61,3	2.570	3,1	2.800	3.600
Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti.....	1.570	3,0	81,2	89,4	5,0	3.160	3,8	1.800	3.500
Indirizzo politico-sociale.....	1.300	2,5	49,1	72,5	3,2	1.050	1,3	1.300	1.000
Indirizzo giuridico.....	1.140	2,2	26,4	94,5	0,3	1.990	2,4	1.100	2.000
Indirizzo letterario, filosofico, storico e artistico.....	1.120	2,1	43,0	67,2	1,1	900	1,1	1.800	2.700
Indirizzo architettura, urbanistico e territoriale.....	1.010	1,9	49,9	98,1	0,5	1.140	1,4	1.100	1.300
Indirizzo psicologico.....	610	1,2	12,4	61,2	0,0	240	0,3	600	200
Indirizzo geo-biologico e biotecnologie.....	510	1,0	47,8	94,7	0,8	720	0,9	500	700
Indirizzo medico e odontoiatrico.....	470	0,9	16,1	73,2	1,7	530	0,6	500	500
Indirizzo statistico.....	400	0,8	38,2	72,5	27,5	1.020	1,2	400	1.000
Indirizzo agrario, agroalimentare e zootecnico.....	280	0,5	19,3	96,8	0,0	200	0,2	300	200
Indirizzo non specificato.....	3.180	6,1	34,4	82,6	1,0	4.020	4,9	4.900	5.000
Altri indirizzi.....	--	--	--	--	--	100	0,1	--	100
Livello secondario e post-secondario	221.830	423,654	20,3	52,3	2,3	335.280	404,982	224.500	345.200
Indirizzo amministrativo-commerciale.....	75.910	145,0	22,4	80,9	1,2	111.900	135,2	72.300	105.700
Indirizzo meccanico.....	14.840	28,3	14,3	51,2	2,3	33.840	40,9	17.200	40.500
Indirizzo turistico-alberghiero.....	13.530	25,8	49,6	24,8	0,2	21.620	26,1	14.700	24.500
Indirizzo elettrotecnico.....	7.790	14,9	17,0	55,2	1,7	15.840	19,1	8.500	16.800
Indirizzo informatico.....	6.400	12,2	42,1	40,6	50,0	8.410	10,2	5.400	7.500
Indirizzo edile.....	5.700	10,9	16,4	61,0	0,3	9.870	11,9	6.900	12.100
Indirizzo socio-sanitario.....	3.290	6,3	1,6	11,9	0,8	3.590	4,3	3.900	4.800
Indirizzo elettronico.....	2.840	5,4	35,6	82,0	5,0	5.140	6,2	2.800	4.800
Indirizzo generale (licei).....	2.620	5,0	24,1	51,8	0,5	4.070	4,9	2.400	3.800
Indirizzo linguistico.....	2.610	5,0	64,7	99,8	0,0	3.500	4,2	2.700	3.200
Indirizzo agrario-alimentare.....	2.300	4,4	1,6	20,1	0,6	2.620	3,2	2.800	3.400
Indirizzo termoidraulico.....	1.870	3,6	7,2	32,0	0,0	1.640	2,0	2.900	2.800
Indirizzo chimico.....	1.720	3,3	12,4	54,9	0,3	4.530	5,5	1.700	4.600
Indirizzo tessile, abbigliamento e moda.....	1.410	2,7	19,5	38,6	0,1	3.600	4,4	1.700	4.300
Indirizzo legno, mobile e arredamento.....	1.160	2,2	4,4	30,6	0,9	1.900	2,3	1.400	2.200
Indirizzo grafico-pubblicitario.....	900	1,7	54,6	84,5	0,6	2.370	2,9	600	1.600
Indirizzo aeronautico e nautico.....	790	1,5	65,7	63,3	0,0	800	1,0	800	800
Indirizzo artistico.....	600	1,1	22,7	37,2	0,8	1.590	1,9	500	900
Indirizzo biologico e biotecnologia.....	310	0,6	6,8	68,8	0,0	580	0,7	300	600
Indirizzo cartario-cartotecnico.....	230	0,4	3,9	78,9	0,0	680	0,8	300	700
Indirizzo orafo.....	160	0,3	0,0	16,5	0,0	430	0,5	200	500
Indirizzo stampa ed editoria.....	90	0,2	44,2	82,6	0,0	70	0,1	100	200
Indirizzo lavorazione vetro e ceramica.....	80	0,2	7,3	36,6	0,0	510	0,6	100	500
Indirizzo telecomunicazioni.....	--	--	--	--	--	--	--	100	--
Indirizzo non specificato.....	74.690	142,6	11,9	29,0	0,3	96.190	116,2	74.200	98.100
Altri indirizzi.....	--	--	--	--	--	--	--	--	500

* Valori assoluti arrotondati alle decine (alle centinaia per i livelli formativi equivalenti). I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Conoscenza richiesta per lo svolgimento dell'attività che i neoassunti dovranno svolgere.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

(segue) **Tavola 22 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 per richiesta di conoscenze informatiche e di lingue straniere, secondo l'indirizzo di studio segnalato e secondo l'indirizzo formativo equivalente****Cfr. domande 2E-2H.4-2H.6 del questionario di rilevazione**

	Indirizzo di studio segnalato dalle imprese							Indir. form. equival.	
	Assunzioni non stag. 2009 (v.a.)*	ripartiz. x 1.000	richiesta conosc. lingue**	richiesta conoscenza informatica come		Assunzioni non stag. 2008 (v.a.)*	ripartiz. x 1.000	Assunzioni non stagionali*	
				utilizzatore	programm.			2009	2008
Livello istruzione professionale di Stato.....	36.960	70,6	7,6	19,4	0,8	62.270	75,2	37.800	58.700
Indirizzo amministrativo-commerciale.....	7.760	14,8	3,7	28,4	0,0	11.240	13,6	7.000	11.300
Indirizzo turistico-alberghiero.....	5.470	10,4	22,8	8,2	0,1	9.770	11,8	5.200	9.800
Indirizzo meccanico.....	5.460	10,4	3,6	25,9	2,9	14.950	18,1	4.300	11.200
Indirizzo edile.....	2.870	5,5	0,3	1,0	0,0	5.280	6,4	3.500	5.700
Indirizzo socio-sanitario.....	2.650	5,1	0,1	2,3	0,0	2.330	2,8	5.100	4.400
Indirizzo elettrotecnico.....	2.590	5,0	7,7	29,7	1,5	2.910	3,5	2.600	2.200
Indirizzo agrario-alimentare.....	1.600	3,1	2,1	7,1	0,0	1.710	2,1	1.900	1.200
Indirizzo termoidraulico.....	1.570	3,0	0,0	14,2	0,0	1.870	2,3	1.100	1.700
Indirizzo cosmetica ed estetica.....	1.210	2,3	2,2	0,0	0,0	1.860	2,2	1.700	2.100
Indirizzo tessile, abbigliamento e moda.....	720	1,4	0,1	11,7	7,1	1.460	1,8	600	1.200
Indirizzo elettronico.....	620	1,2	1,3	79,2	0,3	250	0,3	500	300
Indirizzo legno, mobile e arredamento.....	520	1,0	4,0	13,4	1,0	900	1,1	600	900
Indirizzo linguistico.....	440	0,8	78,8	93,4	0,0	--	--	500	--
Indirizzo telecomunicazioni.....	270	0,5	84,9	74,9	8,9	--	--	200	--
Indirizzo informatico.....	170	0,3	17,2	82,2	13,6	120	0,1	100	--
Indirizzo cartario-cartotecnico.....	150	0,3	2,1	33,1	0,0	150	0,2	100	200
Indirizzo stampa ed editoria.....	120	0,2	17,4	39,1	0,0	310	0,4	100	300
Indirizzo aeronautico e nautico.....	100	0,2	2,0	0,0	0,0	--	--	--	--
Indirizzo chimico.....	90	0,2	0,0	23,3	0,0	960	1,2	100	900
Indirizzo lavorazione vetro e ceramica.....	90	0,2	8,2	0,0	0,0	330	0,4	100	300
Indirizzo grafico-pubblicitario.....	80	0,1	9,1	100,0	0,0	--	--	100	--
Indirizzo artistico.....	--	--	--	--	--	--	--	300	--
Indirizzo non specificato.....	2.370	4,5	5,9	11,9	0,0	5.420	6,5	2.300	4.700
Altri indirizzi.....	--	--	--	--	--	420	0,5	--	400
Livello corsi regionali di formazione professionale.....	43.100	82,3	5,7	8,6	0,5	58.180	70,3	115.000	177.900
Indirizzo socio-sanitario.....	13.360	25,5	0,0	0,0	0,0	11.420	13,8	10.300	8.200
Indirizzo turistico-alberghiero.....	6.570	12,5	18,8	4,8	0,0	7.590	9,2	21.100	29.600
Indirizzo edile.....	4.020	7,7	0,0	0,1	0,0	6.740	8,1	20.100	32.300
Indirizzo meccanico.....	3.810	7,3	1,4	19,5	2,0	6.820	8,2	12.600	26.600
Indirizzo amministrativo-commerciale.....	3.600	6,9	3,9	12,0	0,2	9.560	11,5	12.600	18.800
Indirizzo agrario-alimentare.....	2.200	4,2	0,4	1,3	0,5	820	1,0	4.100	3.600
Indirizzo cosmetica ed estetica.....	1.770	3,4	9,5	0,0	0,0	3.430	4,1	1.800	3.800
Indirizzo elettrotecnico.....	1.570	3,0	8,5	51,8	0,2	2.260	2,7	2.300	5.600
Indirizzo termoidraulico.....	910	1,7	0,0	35,6	2,2	1.880	2,3	2.900	5.100
Indirizzo tessile, abbigliamento e moda.....	540	1,0	0,9	12,1	0,0	1.190	1,4	3.400	7.300
Indirizzo legno, mobile e arredamento.....	480	0,9	0,0	27,6	0,0	950	1,1	2.000	3.600
Indirizzo linguistico.....	460	0,9	96,3	96,5	1,8	--	--	--	--
Indirizzo artistico.....	360	0,7	13,6	12,7	2,8	--	--	100	--
Indirizzo informatico.....	250	0,5	40,2	84,9	6,4	--	--	200	--
Indirizzo cartario-cartotecnico.....	100	0,2	0,0	23,8	0,0	110	0,1	200	300
Indirizzo elettronico.....	100	0,2	50,5	10,5	3,2	200	0,2	100	100
Indirizzo stampa ed editoria.....	50	0,1	10,0	20,0	0,0	140	0,2	200	400
Indirizzo lavorazione vetro e ceramica.....	--	--	--	--	--	60	0,1	100	300
Indirizzo orafo.....	--	--	--	--	--	--	--	100	200
Indirizzo chimico.....	--	--	--	--	--	390	0,5	400	1.100
Indirizzo minerario.....	--	--	--	--	--	--	--	100	200
Indirizzo non specificato.....	2.850	5,4	2,2	2,4	2,4	4.360	5,3	20.300	30.700
Altri indirizzi.....	60	0,1	0,0	25,0	0,0	140	0,2	--	--
Livello scuola dell'obbligo.....	159.260	304,2	4,1	5,2	0,3	284.170	343,2	72.700	143.200

* Valori assoluti arrotondati alle decine (alle centinaia per i livelli formativi equivalenti). I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Conoscenza richiesta per lo svolgimento dell'attività che i neoassunti dovranno svolgere.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 23 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 per tipologia contrattuale, secondo l'indirizzo di studio segnalato dalle imprese*Cfr. domande 2B.2-2B.5-2E del questionario di rilevazione*

	Assunzioni non stagionali 2009 (v.a.)*	di cui (% sul totale)						Altri contratti
		Contratti a tempo Indeterminato	Contratti di apprendistato	Contratti di inserimento	Contr.a tempo determ. finaliz. alla prova di nuovo personale	Contr.a tempo determ. finaliz. alla sostituz. temporanea di personale**	Contr.a tempo determ. finaliz. alla copertura di un picco di attività	
TOTALE	523.620	48,1	9,0	1,6	7,9	11,8	20,9	0,8
Livello Universitario	62.460	57,4	5,4	3,1	8,2	11,5	13,7	0,8
Indirizzo economico	18.590	60,4	7,2	3,6	8,8	9,5	9,5	0,9
Indirizzo sanitario e paramedico	6.680	66,3	3,0	0,6	3,7	21,6	4,6	0,3
Indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione	6.610	62,6	7,2	6,7	6,8	6,1	9,5	1,0
Indirizzo di ingegneria industriale	4.940	66,9	6,7	6,8	8,6	3,1	7,1	0,7
Indirizzo insegnamento e formazione	4.120	34,1	0,5	0,0	8,8	26,8	29,3	0,4
Indirizzo chimico-farmaceutico	3.540	54,4	2,6	0,8	13,1	16,5	12,4	0,2
Altri indirizzi di ingegneria	2.520	76,8	5,0	2,9	3,2	1,6	8,0	2,5
Indirizzo di ingegneria civile e ambientale	2.140	52,2	3,2	5,7	8,2	2,0	28,1	0,6
Indirizzo scientifico, matematico e fisico	1.710	66,3	11,1	5,1	6,0	4,3	7,0	0,2
Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti	1.570	25,7	6,2	0,6	7,7	9,4	48,9	1,5
Indirizzo politico-sociale	1.300	36,2	0,2	0,9	21,6	13,2	27,8	0,2
Indirizzo giuridico	1.140	57,2	5,7	0,9	2,9	7,0	26,3	0,1
Indirizzo letterario, filosofico, storico e artistico	1.120	48,7	0,5	0,4	8,3	23,3	15,5	3,2
Indirizzo architettura, urbanistico e territoriale	1.010	59,6	11,7	6,6	8,6	4,0	9,5	0,0
Indirizzo psicologico	610	70,5	0,5	0,0	11,4	11,4	5,7	0,5
Indirizzo geo-biologico e biotecnologie	510	54,1	7,1	1,0	5,3	19,6	12,9	0,0
Indirizzo medico e odontoiatrico	470	60,6	7,1	0,6	7,7	18,6	5,4	0,0
Indirizzo statistico	400	55,1	4,2	1,2	8,2	25,6	3,7	2,0
Indirizzo agrario, agroalimentare e zootecnico	280	42,1	4,6	0,0	7,1	38,2	7,9	0,0
Indirizzo non specificato	3.180	38,3	3,7	1,4	10,9	12,7	33,1	0,0
Altri indirizzi	--	--	--	--	--	--	--	--
Livello secondario e post-secondario	221.830	47,6	11,1	1,5	8,0	11,1	19,9	0,8
Indirizzo amministrativo-commerciale	75.910	50,6	11,0	1,3	8,3	12,1	16,2	0,5
Indirizzo meccanico	14.840	47,9	9,8	2,0	11,7	7,4	19,9	1,3
Indirizzo turistico-alberghiero	13.530	37,3	10,4	2,3	5,0	14,9	28,6	1,5
Indirizzo elettrotecnico	7.790	39,0	26,6	4,6	7,1	6,4	15,7	0,5
Indirizzo informatico	6.400	52,6	15,5	3,5	7,3	4,7	16,2	0,2
Indirizzo edile	5.700	66,4	5,5	0,6	5,5	3,6	18,2	0,3
Indirizzo socio-sanitario	3.290	43,3	3,1	0,4	8,5	26,8	17,4	0,6
Indirizzo elettronico	2.840	45,2	17,7	2,0	12,7	4,9	16,8	0,6
Indirizzo generale (licei)	2.620	26,7	6,8	5,1	11,3	15,2	34,6	0,3
Indirizzo linguistico	2.610	55,4	5,2	0,7	12,1	10,0	16,2	0,4
Indirizzo agrario-alimentare	2.300	45,5	11,9	0,7	4,8	9,9	21,4	5,8
Indirizzo termoidraulico	1.870	49,8	26,7	0,2	15,3	2,1	5,8	0,2
Indirizzo chimico	1.720	40,0	9,8	1,3	11,8	10,3	23,5	3,3
Indirizzo tessile, abbigliamento e moda	1.410	58,7	5,0	3,4	6,0	12,3	14,2	0,4
Indirizzo legno, mobile e arredamento	1.160	50,1	8,4	0,3	9,5	4,1	27,5	0,0
Indirizzo grafico-pubblicitario	900	61,3	13,8	0,0	6,5	2,9	15,2	0,3
Indirizzo aeronautico e nautico	790	52,8	0,0	2,8	5,8	2,0	36,5	0,0
Indirizzo artistico	600	52,5	14,9	0,0	1,3	2,0	25,7	3,5
Indirizzo biologico e biotecnologia	310	17,0	17,0	0,3	1,9	30,2	33,4	0,0
Indirizzo cartario-cartotecnico	230	33,8	3,1	3,9	14,0	32,0	12,3	0,9
Indirizzo orafo	160	62,8	1,8	0,0	19,5	0,6	15,2	0,0
Indirizzo stampa ed editoria	90	47,7	24,4	5,8	2,3	9,3	10,5	0,0
Indirizzo lavorazione vetro e ceramica	80	8,5	43,9	0,0	20,7	0,0	20,7	6,1
Indirizzo non specificato	74.690	45,9	10,3	1,0	7,4	11,8	22,8	0,8

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

**Per maternità, aspettativa, ferie, malattia.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

(segue) **Tavola 23 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 per tipologia contrattuale, secondo l'indirizzo di studio segnalato dalle imprese****Cfr. domande 2B.1-2B.2-2E del questionario di rilevazione**

	Assunzioni non stagionali 2009 (v.a.)*	di cui (% sul totale)						Altri contratti
		Contratti a tempo indeterminato	Contratti di apprendistato	Contratti di inserimento	Contr.a tempo determ. finaliz. alla prova di nuovo personale	Contr.a tempo determ. finaliz. alla sostituz. temporanea di personale**	Contr.a tempo determ. finaliz. alla copertura di un picco di attività	
Livello istruzione professionale di Stato.....	36.960	42,6	9,6	1,4	9,0	11,9	24,9	0,4
Indirizzo amministrativo-commerciale.....	7.760	27,1	8,6	4,0	10,8	22,6	26,8	0,2
Indirizzo turistico-alberghiero.....	5.470	40,3	9,3	0,7	8,2	12,7	27,5	1,3
Indirizzo meccanico.....	5.460	38,2	11,1	1,9	18,9	8,6	20,7	0,5
Indirizzo edile.....	2.870	63,8	3,8	0,1	3,9	1,2	27,1	0,0
Indirizzo socio-sanitario.....	2.650	63,7	0,3	0,0	4,4	25,0	6,0	0,5
Indirizzo elettrotecnico.....	2.590	63,4	6,4	0,8	4,8	5,6	18,8	0,2
Indirizzo agrario-alimentare.....	1.600	39,4	25,2	0,0	6,6	1,5	27,2	0,2
Indirizzo termoidraulico.....	1.570	58,2	9,0	0,0	0,8	0,8	31,1	0,0
Indirizzo estetisti e parrucchieri.....	1.210	43,5	30,1	0,0	13,0	9,0	4,3	0,0
Indirizzo tessile, abbigliamento e moda.....	720	42,3	10,9	0,1	8,7	18,3	19,6	0,1
Indirizzo elettronico.....	620	10,6	1,3	0,3	5,8	1,3	80,6	0,2
Indirizzo legno, mobile e arredamento.....	520	44,7	8,4	1,2	3,3	4,2	37,8	0,4
Indirizzo linguistico.....	440	15,1	0,0	0,0	0,5	2,7	81,5	0,2
Indirizzo telecomunicazioni.....	270	12,5	80,1	0,0	0,0	0,0	7,4	0,0
Indirizzo informatico.....	170	76,3	10,7	0,0	2,4	8,3	2,4	0,0
Indirizzo cartario-cartotecnico.....	150	49,7	2,1	0,0	17,9	11,7	18,6	0,0
Indirizzo stampa ed editoria.....	120	63,5	14,8	0,0	9,6	5,2	7,0	0,0
Indirizzo aeronautico e nautico.....	100	93,0	0,0	0,0	6,0	0,0	1,0	0,0
Indirizzo chimico.....	90	31,4	15,1	0,0	17,4	5,8	29,1	1,2
Indirizzo lavorazione vetro e ceramica.....	90	69,4	0,0	0,0	17,6	4,7	7,1	1,2
Indirizzo grafico-pubblicitario.....	80	51,9	23,4	13,0	10,4	0,0	0,0	1,3
Indirizzo non specificato.....	2.370	39,1	7,0	0,3	7,5	11,8	34,1	0,3
Altri indirizzi.....	60	27,9	18,0	0,0	32,8	11,5	9,8	0,0
Livello corsi regionali di formazione professionale.....	43.100	50,5	7,1	0,9	5,3	16,1	19,0	0,9
Indirizzo socio-sanitario.....	13.360	53,4	0,0	0,6	5,6	30,5	9,8	0,2
Indirizzo turistico-alberghiero.....	6.570	45,5	3,2	0,2	6,0	17,2	25,6	2,2
Indirizzo edile.....	4.020	46,3	2,8	0,0	2,6	4,0	44,3	0,0
Indirizzo meccanico.....	3.810	41,5	10,5	0,2	12,6	5,5	27,6	2,0
Indirizzo amministrativo-commerciale.....	3.600	49,3	13,8	7,0	3,1	13,4	10,3	3,1
Indirizzo agrario-alimentare.....	2.200	46,0	16,6	0,5	3,8	11,6	21,2	0,1
Indirizzo estetisti e parrucchieri.....	1.770	22,7	52,1	1,1	3,2	12,0	8,6	0,3
Indirizzo elettrotecnico.....	1.570	76,6	8,7	0,2	1,5	2,1	10,8	0,1
Indirizzo termoidraulico.....	910	34,7	13,6	0,0	11,9	3,6	36,1	0,1
Indirizzo tessile, abbigliamento e moda.....	540	69,4	1,9	1,3	0,4	8,0	18,9	0,2
Indirizzo legno, mobile e arredamento.....	480	68,8	2,3	0,0	15,8	3,4	9,7	0,0
Indirizzo linguistico.....	460	93,4	1,5	0,0	0,0	1,3	1,1	2,6
Indirizzo artistico.....	360	1,4	3,0	0,0	4,4	1,7	89,5	0,0
Indirizzo informatico.....	250	10,8	53,0	0,0	0,0	34,3	2,0	0,0
Indirizzo cartario-cartotecnico.....	100	24,8	0,0	0,0	7,9	1,0	66,3	0,0
Indirizzo elettronico.....	100	31,6	11,6	0,0	2,1	2,1	52,6	0,0
Indirizzo stampa ed editoria.....	50	48,0	0,0	0,0	14,0	14,0	24,0	0,0
Indirizzo non specificato.....	2.850	77,8	3,4	0,1	2,7	6,8	8,9	0,2
Altri indirizzi.....	130	48,0	22,0	0,0	3,9	3,1	22,8	0,0
Livello scuola dell'obbligo.....	159.260	45,7	7,8	1,3	8,1	11,7	24,6	0,8

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

**Per maternità, aspettativa, ferie, malattia.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 24 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 per necessità di ulteriore formazione e altre caratteristiche, secondo l'indirizzo di studio segnalato dalle imprese**Cfr. domande 2E-2J.1-2J.2-2H.1-2G del questionario di rilevazione**

	Assunzioni non stagionali 2009 (v.a.)*	Indirizzo di studio segnalato dalle imprese							
		di cui con necessità di formazione:			di cui:		di cui: (genere ritenuto preferibile rispetto al titolo segnalato)		
		Totale (1)	con corsi esterni (2)	con corsi interni (2)	fino a 29 anni	età non rilevante	Uomini	Donne	Ugualmente adatti
TOTALE.....	523.620	73,6	11,2	25,7	36,8	31,2	38,1	20,2	41,7
Livello Universitario	62.460	81,8	22,9	43,3	39,0	23,3	13,7	14,6	71,6
Indirizzo economico	18.590	83,7	22,4	49,2	38,6	19,6	11,8	11,8	76,4
Indirizzo sanitario e paramedico	6.680	86,7	17,6	39,5	35,2	35,2	3,6	16,4	80,0
Indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione	6.610	86,0	28,2	50,5	48,9	15,0	20,4	2,1	77,5
Indirizzo di ingegneria industriale	4.940	89,0	42,4	56,6	39,7	10,5	25,0	1,7	73,3
Indirizzo insegnamento e formazione	4.120	77,0	27,0	46,9	36,0	42,6	1,4	35,0	63,7
Indirizzo chimico-farmaceutico	3.540	79,8	12,4	35,8	34,6	24,2	10,9	22,9	66,1
Altri indirizzi di ingegneria	2.520	86,3	23,7	40,1	26,4	18,7	25,1	2,9	72,1
Indirizzo di ingegneria civile e ambientale	2.140	92,0	24,3	34,2	52,7	10,4	22,1	13,2	64,7
Indirizzo scientifico, matematico e fisico	1.710	78,4	44,2	48,4	41,4	10,6	20,0	2,3	77,7
Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti	1.570	83,0	7,1	45,8	67,0	14,0	5,0	54,6	40,4
Indirizzo politico-sociale	1.300	75,2	19,7	41,8	44,3	34,1	23,1	16,2	60,8
Indirizzo giuridico	1.140	75,3	24,9	30,6	27,1	39,6	6,8	10,2	82,9
Indirizzo letterario, filosofico, storico e artistico	1.120	42,6	9,6	14,9	17,7	68,2	4,1	9,2	86,6
Indirizzo architettura, urbanistico e territoriale	1.010	55,1	4,7	3,1	51,3	19,6	30,9	33,2	35,9
Indirizzo psicologico	610	86,0	37,0	59,8	10,3	33,9	6,0	29,5	64,5
Indirizzo geo-biologico e biotecnologie	510	87,8	34,3	46,3	41,0	19,2	8,6	27,3	64,1
Indirizzo medico e odontoiatrico	470	69,2	10,1	24,8	22,1	33,6	8,4	25,7	66,0
Indirizzo statistico	400	94,0	22,3	81,1	59,3	13,2	10,4	2,2	87,3
Indirizzo agrario, agroalimentare e zootecnico	280	79,6	6,8	15,0	19,3	16,1	22,9	52,5	24,6
Indirizzo non specificato	3.180	66,9	6,7	15,2	33,8	28,2	19,4	24,0	56,6
Altri indirizzi	--	--	--	--	--	--	--	--	--
Livello secondario e post-secondario	221.830	75,7	10,0	25,7	41,4	27,9	36,3	21,9	41,8
Indirizzo amministrativo-commerciale	75.910	79,4	10,9	28,8	43,9	27,7	14,7	31,7	53,5
Indirizzo meccanico	14.840	83,2	11,3	30,6	49,6	21,8	73,5	2,5	24,0
Indirizzo turistico-alberghiero	13.530	61,0	5,1	13,5	45,7	26,9	21,4	28,1	50,5
Indirizzo elettrotecnico	7.790	87,0	12,7	32,4	59,2	17,3	79,1	0,8	20,1
Indirizzo informatico	6.400	83,8	11,3	37,9	46,1	28,2	31,1	6,9	62,0
Indirizzo edile	5.700	77,3	14,1	28,6	30,9	23,9	68,9	5,0	26,1
Indirizzo socio-sanitario	3.290	83,7	14,1	42,2	25,1	49,6	8,9	35,3	55,8
Indirizzo elettronico	2.840	81,3	16,1	25,8	43,2	20,2	49,4	3,1	47,5
Indirizzo generale (licei)	2.620	80,5	27,1	38,4	42,5	32,4	2,7	41,8	55,5
Indirizzo linguistico	2.610	75,6	6,5	33,1	42,1	19,6	6,4	30,0	63,6
Indirizzo agrario-alimentare	2.300	87,4	15,9	27,1	39,3	26,0	32,8	15,2	52,0
Indirizzo termoidraulico	1.870	87,3	8,4	10,3	60,8	23,4	87,8	0,1	12,2
Indirizzo chimico	1.720	87,6	16,2	40,4	45,7	24,2	55,4	2,5	42,1
Indirizzo tessile, abbigliamento e moda	1.410	76,8	2,1	5,5	34,9	31,4	16,8	37,9	45,3
Indirizzo legno, mobile e arredamento	1.160	59,6	1,2	12,5	26,5	33,6	85,3	2,4	12,3
Indirizzo grafico-pubblicitario	900	81,4	4,5	9,5	32,8	16,6	15,3	5,0	79,7
Indirizzo aeronautico e nautico	790	68,3	6,2	52,3	30,5	30,3	42,0	10,4	47,6
Indirizzo artistico	600	26,5	4,4	18,5	18,3	58,7	23,8	10,6	65,6
Indirizzo biologico e biotecnologia	310	83,9	8,4	10,3	44,7	37,6	17,7	32,8	49,5
Indirizzo cartario-cartotecnico	230	82,5	27,2	43,0	58,8	12,3	72,4	5,3	22,4
Indirizzo orafo	160	40,2	0,0	0,0	32,9	44,5	62,8	1,8	35,4
Indirizzo stampa ed editoria	90	89,5	22,1	12,8	64,0	4,7	39,5	8,1	52,3
Indirizzo lavorazione vetro e ceramica	80	74,4	6,1	12,2	52,4	3,7	51,2	15,9	32,9
Indirizzo non specificato	74.690	70,0	8,3	21,1	35,9	30,3	48,2	20,2	31,6
Altri indirizzi	--	--	--	--	--	--	--	--	--

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Compreso l'affiancamento a personale interno.

(2) Trattandosi di una domanda con risposte multiple, la somma delle due modalità indicate non corrisponde al dato congiunto delle stesse modalità.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

(segue) **Tavola 24 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 per necessità di ulteriore formazione e altre caratteristiche, secondo l'indirizzo di studio segnalato dalle imprese****Cfr. domande 2E-2J.1-2J.2-2H.1-2G del questionario di rilevazione**

	Assunzioni non stagionali 2009 (v.a.)*	Indirizzo di studio segnalato dalle imprese							
		di cui con necessità di formazione:			di cui:		di cui: (genere ritenuto preferibile rispetto al titolo segnalato)		
		Totale (1)	con corsi esterni (2)	con corsi interni (2)	fino a 29 anni	età non rilevante	Uomini	Donne	Ugualmente adatti
Livello istruzione professionale di Stato.....	36.960	76,3	11,3	26,5	39,7	25,4	42,0	18,4	39,6
Indirizzo amministrativo-commerciale.....	7.760	92,6	11,3	28,8	56,9	13,7	7,4	35,0	57,6
Indirizzo turistico-alberghiero.....	5.470	69,6	12,3	29,6	36,8	23,1	17,8	26,6	55,7
Indirizzo meccanico.....	5.460	76,9	11,1	29,3	38,4	17,6	78,8	3,3	17,8
Indirizzo edile.....	2.870	59,5	19,0	22,0	23,5	17,0	97,5	0,0	2,5
Indirizzo socio-sanitario.....	2.650	92,9	24,6	58,4	1,9	54,9	1,5	26,1	72,4
Indirizzo elettrotecnico.....	2.590	69,8	8,4	23,9	52,9	24,5	70,0	1,5	28,6
Indirizzo agrario-alimentare.....	1.600	81,6	5,5	25,5	47,5	30,0	28,5	15,3	56,2
Indirizzo termoidraulico.....	1.570	67,1	6,8	16,1	50,5	20,6	98,7	0,0	1,3
Indirizzo cosmetica ed estetica.....	1.210	81,7	24,1	16,3	66,6	24,6	3,1	72,7	24,2
Indirizzo tessile, abbigliamento e moda.....	720	65,9	0,3	15,4	29,1	37,6	18,7	56,6	24,7
Indirizzo elettronico.....	620	22,6	4,0	7,7	5,4	79,0	25,3	0,2	74,5
Indirizzo legno, mobile e arredamento.....	520	58,7	2,5	6,0	24,6	33,8	80,6	10,2	9,2
Indirizzo linguistico.....	440	87,2	0,7	7,5	1,6	79,0	7,3	0,5	92,2
Indirizzo telecomunicazioni.....	270	97,8	0,0	8,9	78,6	11,1	77,9	0,0	22,1
Indirizzo informatico.....	170	81,7	0,6	47,3	33,7	4,1	69,2	4,7	26,0
Indirizzo cartario-cartotecnico.....	150	85,5	6,9	23,4	68,3	15,2	69,0	0,7	30,3
Indirizzo stampa ed editoria.....	120	82,6	0,0	5,2	46,1	27,0	48,7	20,9	30,4
Indirizzo aeronautico e nautico.....	100	98,0	0,0	1,0	97,0	2,0	95,0	4,0	1,0
Indirizzo chimico.....	90	100,0	11,6	43,0	60,5	14,0	69,8	8,1	22,1
Indirizzo lavorazione vetro e ceramica.....	90	90,6	8,2	20,0	14,1	60,0	69,4	0,0	30,6
Indirizzo grafico-pubblicitario.....	80	81,8	0,0	29,9	80,5	19,5	29,9	7,8	62,3
Indirizzo non specificato.....	2.370	59,4	2,6	9,1	26,6	39,6	62,8	4,3	32,8
Altri indirizzi.....	60	31,1	9,8	13,1	49,2	39,3	44,3	0,0	55,7
Livello corsi regionali di formazione professionale.....	43.100	78,7	16,5	36,9	33,7	39,9	31,5	30,2	38,3
Indirizzo socio-sanitario.....	13.360	86,3	21,4	59,4	13,2	65,1	1,1	44,9	54,0
Indirizzo turistico-alberghiero.....	6.570	70,2	7,5	44,9	49,6	33,0	11,1	56,8	32,1
Indirizzo edile.....	4.020	59,6	7,5	10,5	24,4	20,5	97,8	1,9	0,3
Indirizzo meccanico.....	3.810	73,8	6,8	11,3	36,2	33,3	76,6	7,0	16,4
Indirizzo amministrativo-commerciale.....	3.600	97,0	34,5	36,4	45,8	47,4	2,4	24,0	73,6
Indirizzo agrario-alimentare.....	2.200	77,8	13,0	8,0	51,5	21,5	54,9	17,3	27,8
Indirizzo cosmetica ed estetica.....	1.770	81,0	35,9	12,9	81,4	10,9	9,8	51,4	38,8
Indirizzo elettrotecnico.....	1.570	64,8	12,9	4,7	35,7	38,0	82,3	13,2	4,5
Indirizzo termoidraulico.....	910	77,9	23,2	11,2	47,5	24,3	98,6	1,2	0,2
Indirizzo tessile, abbigliamento e moda.....	540	69,4	2,8	1,7	20,2	49,7	20,4	62,5	17,1
Indirizzo legno, mobile e arredamento.....	480	52,4	0,0	15,2	47,4	25,1	90,1	1,3	8,6
Indirizzo linguistico.....	460	98,2	89,7	90,8	95,2	3,1	0,2	0,0	99,8
Indirizzo artistico.....	360	84,5	0,0	7,5	6,9	10,5	80,1	3,6	16,3
Indirizzo informatico.....	250	47,8	0,0	1,6	78,1	11,6	0,8	58,2	41,0
Indirizzo cartario-cartotecnico.....	100	81,2	0,0	7,9	2,0	57,4	43,6	5,9	50,5
Indirizzo elettronico.....	100	44,2	2,1	16,8	23,2	61,1	21,1	0,0	78,9
Indirizzo stampa ed editoria.....	50	86,0	0,0	30,0	32,0	30,0	48,0	0,0	52,0
Indirizzo non specificato.....	2.850	86,5	6,4	59,9	29,5	14,6	42,7	1,7	55,7
Altri indirizzi.....	130	72,4	5,5	14,2	43,3	21,3	59,8	0,0	40,2
Livello scuola dell'obbligo.....	159.260	65,5	6,9	15,7	29,5	38,0	51,1	17,7	31,3

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Compreso l'affiancamento a personale interno.

(2) Trattandosi di una domanda con risposte multiple, la somma delle due modalità indicate non corrisponde al dato congiunto delle stesse modalità.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 24.1 - Importanza del titolo di studio nella scelta del candidato più idoneo a ricoprire la figura professionale richiesta, secondo l'indirizzo di studio segnalato dalle imprese*Cfr. domanda 2E-2F del questionario di rilevazione*

	Assunzioni non stagionali 2009 (v.a.)*	Ai fini dell'assunzione, il titolo di studio è considerato:			
		Molto importante	Abbastanza importante	Poco importante	Per niente importante
TOTALE.....	523.620	16,9	26,4	35,6	21,1
Livello Universitario	62.460	64,7	29,4	5,1	0,7
Indirizzo economico	18.590	54,9	38,3	6,1	0,7
Indirizzo sanitario e paramedico	6.680	85,3	12,6	2,2	0,0
Indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione	6.610	61,4	33,8	4,6	0,3
Indirizzo di ingegneria industriale	4.940	63,7	27,2	8,4	0,7
Indirizzo insegnamento e formazione	4.120	75,9	23,3	0,2	0,6
Indirizzo chimico-farmaceutico	3.540	82,4	15,4	1,7	0,5
Altri indirizzi di ingegneria	2.520	63,4	27,7	8,4	0,6
Indirizzo di ingegneria civile e ambientale	2.140	85,3	9,8	4,9	0,0
Indirizzo scientifico, matematico e fisico	1.710	59,3	38,6	1,5	0,6
Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti	1.570	57,9	39,7	2,4	0,1
Indirizzo politico-sociale	1.300	38,9	49,3	5,6	6,1
Indirizzo giuridico	1.140	43,3	51,8	4,8	0,1
Indirizzo letterario, filosofico, storico e artistico	1.120	72,0	21,9	5,9	0,2
Indirizzo architettura, urbanistico e territoriale	1.010	71,5	26,3	2,1	0,1
Indirizzo psicologico	610	75,2	24,8	0,0	0,0
Indirizzo geo-biologico e biotecnologie	510	74,1	23,1	2,2	0,6
Indirizzo medico e odontoiatrico	470	66,2	19,7	8,1	6,0
Indirizzo statistico	400	31,0	37,7	31,3	0,0
Indirizzo agrario, agroalimentare e zootecnico	280	52,9	13,6	31,1	2,5
Indirizzo non specificato	3.180	62,0	26,3	9,0	2,6
Altri indirizzi	--	--	--	--	--
Livello secondario e post-secondario	221.830	16,4	39,9	31,3	12,3
Indirizzo amministrativo-commerciale	75.910	22,1	48,4	24,5	5,0
Indirizzo meccanico	14.840	19,0	38,2	33,3	9,4
Indirizzo turistico-alberghiero	13.530	14,7	40,6	32,1	12,7
Indirizzo elettrotecnico	7.790	17,9	54,9	21,6	5,5
Indirizzo informatico	6.400	26,0	53,8	12,0	8,3
Indirizzo edile	5.700	22,9	41,7	31,5	4,0
Indirizzo socio-sanitario	3.290	43,9	28,0	24,6	3,5
Indirizzo elettronico	2.840	32,3	40,7	18,5	8,5
Indirizzo generale (licei)	2.620	57,4	39,7	2,7	0,2
Indirizzo linguistico	2.610	20,6	43,3	30,6	5,4
Indirizzo agrario-alimentare	2.300	6,1	21,1	61,6	11,2
Indirizzo termoidraulico	1.870	6,7	51,2	33,6	8,5
Indirizzo chimico	1.720	22,0	42,8	22,4	12,8
Indirizzo tessile, abbigliamento e moda	1.410	8,9	33,8	43,6	13,7
Indirizzo legno, mobile e arredamento	1.160	8,1	29,5	48,9	13,5
Indirizzo grafico-pubblicitario	900	17,5	48,6	26,1	7,8
Indirizzo aeronautico e nautico	790	13,5	70,4	15,5	0,6
Indirizzo artistico	600	35,1	35,7	25,5	3,7
Indirizzo biologico e biotecnologia	310	37,6	29,3	21,9	11,3
Indirizzo cartario-cartotecnico	230	30,3	50,4	10,5	8,8
Indirizzo orafo	160	16,5	42,1	2,4	39,0
Indirizzo stampa ed editoria	90	5,8	68,6	19,8	5,8
Indirizzo lavorazione vetro e ceramica	80	41,5	14,6	30,5	13,4
Indirizzo non specificato	74.690	6,1	29,1	41,3	23,6

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

(segue) **Tavola 24.1 - Importanza del titolo di studio nella scelta del candidato più idoneo a ricoprire la figura professionale richiesta, secondo l'indirizzo di studio segnalato dalle imprese****Cfr. domanda 2F del questionario di rilevazione**

	Assunzioni non stagionali 2009 (v.a.)*	Ai fini dell'assunzione, il titolo di studio è considerato:			
		Molto importante	Abbastanza importante	Poco importante	Per niente importante
Livello istruzione professionale di Stato.....	36.960	9,5	30,4	46,4	13,7
Istituto amministrativo-commerciale.....	7.760	2,2	32,5	54,8	10,5
Istituto turistico-alberghiero.....	5.470	11,6	17,3	49,8	21,3
Istituto meccanico.....	5.460	4,8	36,1	49,6	9,6
Istituto edile.....	2.870	1,0	17,2	59,2	22,6
Istituto socio-sanitario.....	2.650	56,3	18,2	19,6	5,9
Istituto elettrotecnico.....	2.590	6,0	57,5	23,9	12,6
Istituto agrario-alimentare.....	1.600	8,6	25,7	51,5	14,2
Istituto termoidraulico.....	1.570	2,6	72,7	23,1	1,5
Istituto estetisti e parrucchieri.....	1.210	6,9	30,5	54,4	8,3
Istituto tessile, abbigliamento e moda.....	720	2,5	12,0	58,9	26,5
Istituto elettronico.....	620	3,2	93,4	3,2	0,2
Istituto legno, mobile e arredamento.....	520	3,1	10,2	65,6	21,1
Istituto linguistico.....	440	67,1	15,3	14,2	3,4
Istituto telecomunicazioni.....	270	10,3	15,1	74,5	0,0
Istituto informatico.....	170	50,3	23,1	19,5	7,1
Istituto cartario-cartotecnico.....	150	4,8	24,8	37,9	32,4
Istituto stampa ed editoria.....	120	13,0	28,7	50,4	7,8
Istituto aeronautico e nautico.....	100	0,0	93,0	7,0	0,0
Istituto chimico.....	90	22,1	30,2	9,3	38,4
Istituto lavorazione vetro e ceramica.....	90	0,0	0,0	90,6	9,4
Istituto grafico-pubblicitario.....	80	0,0	59,7	31,2	9,1
Istituto non specificato.....	2.370	1,0	12,0	61,7	25,3
Altri indirizzi.....	60	0,0	39,3	3,3	57,4
Livello corsi regionali di formazione professionale.....	43.100	15,5	20,6	39,6	24,2
Istituto socio-sanitario.....	13.360	36,7	20,4	23,9	19,0
Istituto turistico-alberghiero.....	6.570	4,7	15,8	32,3	47,2
Istituto edile.....	4.020	0,0	6,9	58,6	34,5
Istituto meccanico.....	3.810	4,2	33,7	41,5	20,6
Istituto amministrativo-commerciale.....	3.600	2,8	5,1	68,7	23,5
Istituto agrario-alimentare.....	2.200	4,5	21,2	53,0	21,2
Istituto estetisti e parrucchieri.....	1.770	13,3	40,8	36,9	9,0
Istituto elettrotecnico.....	1.570	13,4	66,0	19,4	1,2
Istituto termoidraulico.....	910	18,1	37,1	41,5	3,3
Istituto tessile, abbigliamento e moda.....	540	0,0	13,5	52,5	34,0
Istituto legno, mobile e arredamento.....	480	3,2	25,3	28,2	43,4
Istituto linguistico.....	460	89,5	5,9	4,6	0,0
Istituto artistico.....	360	2,8	2,8	82,5	11,9
Istituto informatico.....	250	0,0	57,0	15,5	27,5
Istituto cartario-cartotecnico.....	100	0,0	10,9	83,2	5,9
Istituto elettronico.....	100	3,2	11,6	76,8	8,4
Istituto stampa ed editoria.....	50	0,0	18,0	74,0	8,0
Istituto non specificato.....	2.850	2,3	14,3	63,7	19,7
Altri indirizzi.....	130	8,7	12,6	71,7	7,1
Livello scuola dell'obbligo.....	159.260	0,9	7,0	49,8	42,3

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 25 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 con titolo universitario per tipo di laurea e richiesta di formazione post-laurea, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale*Cfr. domanda 2B.1-2E-2E.1 del questionario di rilevazione*

	Assunzioni non stagionali 2009 (v.a.)*	Assunzioni previste con titolo universitario					
		Totale (v.a.)*	di cui (distribuzione %)				Indifferente
			Laurea breve (3 anni)		Laurea special. (5 anni)		
			Totale	di cui con post-laurea (1)	Totale	di cui con post-laurea (1)	
TOTALE.....	523.620	62.460	25,5	5,0	44,8	9,2	29,7
INDUSTRIA.....	180.450	15.950	11,7	3,1	59,5	13,2	28,7
Industria in senso stretto.....	97.730	13.510	10,9	1,7	59,3	11,5	29,8
Estrazione di minerali	1.080	380	1,1	0,0	82,6	5,5	16,3
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	16.270	1.080	24,8	2,1	47,9	13,5	27,3
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	11.360	520	19,7	2,1	40,2	8,8	40,2
Industrie del legno e del mobile.....	7.100	270	18,7	1,9	50,9	8,2	30,3
Industrie della carta, della stampa ed editoria.....	4.340	610	7,8	0,5	42,0	8,7	50,2
Industrie chimiche.....	5.240	2.250	5,1	0,3	70,2	11,2	24,8
- di cui: Industria farmaceutica.....	1.860	1.310	4,8	0,2	75,0	13,8	20,2
Industrie della gomma e delle materie plastiche	4.060	340	6,4	0,3	63,2	17,3	30,4
Industrie dei minerali non metalliferi.....	4.240	300	8,1	0,7	55,6	15,8	36,4
Industrie dei metalli.....	15.540	1.140	16,8	2,5	53,2	9,8	30,1
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	16.080	3.690	8,9	1,7	62,7	14,3	28,4
- di cui: Industria aeronautica.....	980	500	1,4	0,0	96,0	59,2	2,6
- di cui: Fabbricazione autoveicoli e altri mezzi di trasporto....	4.920	1.210	7,0	1,0	71,0	5,6	22,1
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	8.440	2.270	12,3	3,4	53,1	7,5	34,7
- di cui: Industria elettronica.....	1.580	620	5,8	2,6	61,3	4,2	33,0
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	1.500	70	20,5	5,5	54,8	19,2	24,7
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua.....	2.490	590	4,7	0,3	76,9	15,0	18,4
Costruzioni.....	82.720	2.450	16,4	11,2	60,9	22,4	22,7
SERVIZI.....	343.170	46.510	30,3	5,7	39,7	7,9	30,0
Commercio al dettaglio.....	63.950	2.820	15,5	0,9	59,0	20,5	25,5
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli.....	9.810	400	24,9	1,0	41,0	9,5	34,1
Commercio all'ingrosso	19.340	1.290	18,1	5,0	42,5	7,5	39,4
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	52.670	1.180	35,0	0,0	29,8	6,3	35,2
- di cui: Alberghi e servizi turistici	15.080	550	24,5	0,0	24,0	1,1	51,5
Trasporti e attività postali.....	30.640	1.930	17,7	3,5	64,5	10,3	17,8
- di cui: Trasporto-movimentazione merci e logistica	17.010	1.250	17,6	4,1	64,4	10,9	18,0
Informatica e telecomunicazioni	15.550	6.010	17,0	3,6	34,5	6,0	48,5
Servizi avanzati alle imprese.....	20.900	6.450	18,2	2,9	42,6	7,3	39,2
- di cui: Servizi tecnici e servizi di ricerca e sviluppo.....	4.220	1.630	15,6	3,7	57,7	10,2	26,7
Credito, assicurazioni e servizi finanziari.....	15.990	6.310	9,2	1,6	58,7	6,8	32,1
Servizi operativi alle imprese e alle persone	41.970	1.410	19,0	4,5	53,1	13,3	27,9
Istruzione e servizi formativi privati	6.120	3.310	28,1	6,1	45,5	16,3	26,4
Sanità e servizi sanitari privati.....	33.210	10.420	62,2	12,2	16,9	3,6	21,0
Altri servizi alle persone	25.210	3.540	41,0	7,7	46,5	5,4	12,5
Studi professionali	7.800	1.450	45,4	11,8	22,5	8,8	32,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	149.450	22.640	22,6	4,6	45,2	7,1	32,2
Nord Est.....	121.320	13.370	26,8	4,5	42,5	8,4	30,7
Centro.....	104.680	13.310	25,6	4,3	45,0	10,4	29,4
Sud e Isole.....	148.170	13.140	29,3	7,0	46,1	12,6	24,6
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	216.110	14.100	36,0	8,6	41,3	14,0	22,7
10-49 dipendenti	86.590	9.040	33,8	9,6	40,7	11,9	25,5
50-249 dipendenti	71.430	12.330	26,2	5,8	43,8	10,2	30,0
250-499 dipendenti	29.410	5.700	15,0	1,1	45,7	5,0	39,3
500 dipendenti e oltre	120.080	21.290	17,5	1,3	49,2	5,6	33,2

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Ulteriore formazione post-laurea (master o dottorato).

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 26 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 con titolo universitario per tipo di laurea e richiesta di formazione post-laurea, per indirizzo di studio**Cfr. domanda 2E-2E.1 del questionario di rilevazione**

	Assunzioni non stagionali 2009 (v.a.)*	Assunzioni previste con titolo universitario				
		Di cui (distribuzione %)				
		Laurea breve (3 anni)		Laurea special. (5 anni)		Indifferente
		Totale	di cui con post-laurea (1)	Totale	di cui con post-laurea (1)	
TOTALE TITOLI UNIVERSITARI.....	62.460	25,5	5,0	44,8	9,2	29,7
Istituto economico.....	18.590	13,3	1,9	53,1	8,3	33,6
Istituto sanitario e paramedico.....	6.680	72,4	12,0	9,6	2,1	18,0
Istituto di ingegneria elettronica e dell'informazione.....	6.610	23,5	6,5	44,0	6,1	32,5
Istituto di ingegneria industriale.....	4.940	7,4	1,0	64,2	11,0	28,3
Istituto insegnamento e formazione.....	4.120	45,2	6,5	21,9	3,4	32,8
Istituto chimico-farmaceutico.....	3.540	9,6	0,9	71,6	22,1	18,7
Altri indirizzi di ingegneria.....	2.520	11,6	0,9	59,5	10,8	28,9
Istituto di ingegneria civile e ambientale.....	2.140	12,3	4,2	58,8	19,4	28,9
Istituto scientifico, matematico e fisico.....	1.710	20,0	10,1	44,9	9,1	35,1
Istituto linguistico, traduttori e interpreti.....	1.570	13,9	0,8	34,1	6,3	52,0
Istituto politico-sociale.....	1.300	59,8	3,4	26,5	12,4	13,6
Istituto giuridico.....	1.140	12,5	4,0	36,0	9,9	51,5
Istituto letterario, filosofico, storico e artistico.....	1.120	10,6	2,4	73,1	15,8	16,3
Istituto architettura, urbanistico e territoriale.....	1.010	35,3	9,1	39,9	22,3	24,8
Istituto psicologico.....	610	43,5	1,6	40,7	6,8	15,8
Istituto geo-biologico e biotecnologie.....	510	21,2	11,0	50,0	17,5	28,8
Istituto medico e odontoiatrico.....	470	22,3	10,3	60,2	31,0	17,6
Istituto statistico.....	400	48,9	0,2	26,3	4,7	24,8
Istituto agrario, agroalimentare e zootecnico.....	280	12,9	2,5	43,9	19,6	43,2
Istituto non specificato.....	3.180	40,5	17,8	27,8	8,0	31,7
Altri indirizzi.....	--	--	--	--	--	--

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Ulteriore formazione post-laurea (master o dottorato).

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Sezione 4

Formazione in entrata e formazione continua nelle imprese

Tavola 27 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 con necessità di ulteriore formazione e considerate di difficile reperimento, con indicazione dei principali motivi delle difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale**Cfr. domande 2H.9-2J.1 del questionario di rilevazione**

	Assunzioni non stagionali 2009 (v.a.)*	Assunzioni con necessità di ulteriore formazione		Assunzioni considerate di difficile reperimento		Motivi della difficoltà di reperimento (valori %)			
		Totale (v.a.)*	% su totale assunzioni	Totale (v.a.)*	% su totale assunzioni	mancanza strutture formative	mancanza qualificaz. necessaria	ridotta presenza figura	altri motivi (**)
TOTALE.....	523.620	385.380	73,6	107.270	20,5	6,5	37,7	24,9	30,9
INDUSTRIA.....	180.450	120.890	67,0	38.570	21,4	7,8	44,8	22,0	25,4
<i>Industria in senso stretto.....</i>	<i>97.730</i>	<i>72.380</i>	<i>74,1</i>	<i>22.240</i>	<i>22,8</i>	<i>7,1</i>	<i>46,8</i>	<i>24,7</i>	<i>21,4</i>
Estrazione di minerali	1.080	850	79,1	110	10,6	4,4	43,9	19,3	32,5
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	16.270	11.680	71,8	3.020	18,6	7,1	31,6	24,4	36,9
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	11.360	7.180	63,2	2.540	22,4	8,3	60,8	16,4	14,4
Industrie del legno e del mobile.....	7.100	4.600	64,8	1.800	25,4	5,5	51,1	17,5	25,9
Industrie della carta, della stampa ed editoria.....	4.340	2.900	66,8	710	16,3	6,4	59,8	26,9	6,9
Industrie chimiche.....	5.240	4.650	88,7	1.210	23,1	15,0	44,7	17,2	23,1
- di cui: Industria farmaceutica.....	1.860	1.710	91,8	370	19,8	0,3	76,2	22,8	0,8
Industrie della gomma e delle materie plastiche	4.060	3.260	80,1	710	17,5	4,2	37,5	16,5	41,7
Industrie dei minerali non metalliferi.....	4.240	3.060	72,1	750	17,7	7,8	46,0	21,1	25,0
Industrie dei metalli.....	15.540	11.200	72,1	4.490	28,9	6,0	46,1	22,6	25,3
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	16.080	12.860	80,0	4.280	26,6	6,4	45,5	37,6	10,5
- di cui: Industria aeronautica.....	980	940	96,1	360	36,7	0,3	33,4	65,7	0,6
- di cui: Fabbricazione autoveicoli e altri mezzi di trasporto....	4.920	4.090	83,2	1.000	20,4	9,9	51,7	29,5	8,9
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	8.440	6.950	82,3	2.190	25,9	5,9	53,2	27,9	13,1
- di cui: Industria elettronica.....	1.580	1.360	86,0	370	23,5	4,8	47,0	28,2	19,9
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	1.500	950	63,6	260	17,6	19,4	35,7	16,3	28,5
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua.....	2.490	2.250	90,2	160	6,3	12,8	48,1	31,4	7,7
Costruzioni.....	82.720	48.510	58,6	16.340	19,7	8,7	42,1	18,3	30,9
SERVIZI.....	343.170	264.500	77,1	68.700	20,0	5,7	33,8	26,5	34,0
Commercio al dettaglio.....	63.950	53.380	83,5	12.100	18,9	3,4	23,8	30,1	42,7
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli.....	9.810	6.990	71,2	2.740	27,9	4,3	50,6	16,1	28,9
Commercio all'ingrosso	19.340	13.850	71,6	3.190	16,5	5,9	55,3	13,2	25,6
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	52.670	34.000	64,5	12.730	24,2	5,9	28,0	13,8	52,4
- di cui: Alberghi e servizi turistici	15.080	8.610	57,1	3.310	22,0	17,7	30,5	15,7	36,2
Trasporti e attività postali.....	30.640	23.880	78,0	4.300	14,0	7,3	32,5	26,7	33,4
- di cui: Trasporto-movimentazione merci e logistica	17.010	11.960	70,3	2.860	16,8	7,4	30,2	33,5	28,9
Informatica e telecomunicazioni	15.550	12.610	81,1	3.530	22,7	8,0	48,4	35,6	8,0
Servizi avanzati alle imprese.....	20.900	16.400	78,5	3.380	16,2	9,5	44,3	22,6	23,7
- di cui: Servizi tecnici e servizi di ricerca e sviluppo.....	4.220	3.330	78,9	1.010	24,0	7,6	43,4	34,1	14,9
Credito, assicurazioni e servizi finanziari.....	15.990	14.150	88,5	1.670	10,4	4,8	26,7	47,9	20,6
Servizi operativi alle imprese e alle persone	41.970	34.040	81,1	5.520	13,2	1,9	19,5	19,3	59,3
Istruzione e servizi formativi privati	6.120	3.320	54,3	760	12,5	8,2	48,2	23,8	19,8
Sanità e servizi sanitari privati	33.210	28.130	84,7	11.650	35,1	5,0	31,1	48,4	15,4
Altri servizi alle persone	25.210	18.640	73,9	5.660	22,5	11,3	45,7	14,5	28,5
Studi professionali	7.800	5.110	65,4	1.470	18,9	6,4	62,1	18,2	13,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	149.450	118.990	79,6	33.510	22,4	5,0	37,3	27,1	30,6
Nord Est.....	121.320	94.040	77,5	29.820	24,6	6,3	35,4	27,7	30,6
Centro.....	104.680	79.270	75,7	20.520	19,6	8,3	35,9	22,3	33,6
Sud e Isole.....	148.170	93.090	62,8	23.420	15,8	7,3	43,0	20,4	29,4
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti.....	216.110	135.030	62,5	48.420	22,4	7,3	41,8	15,4	35,5
10-49 dipendenti.....	86.590	56.210	64,9	16.460	19,0	9,2	45,3	15,4	30,1
50-249 dipendenti.....	71.430	57.030	79,8	10.580	14,8	3,7	46,1	30,5	19,7
250-499 dipendenti.....	29.410	26.540	90,3	7.020	23,9	3,4	37,4	37,1	22,1
500 dipendenti e oltre.....	120.080	110.570	92,1	24.800	20,7	5,1	21,3	43,9	29,7

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Professione poco attraente, lavoro pesante o faticoso, necessità di turni festivi e notturni, ecc.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 28 - Imprese che nel 2009 prevedono assunzioni senza esperienza specifica e che segnalano necessità di formazione da effettuare con corsi per i neoassunti, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale delle imprese che assumono)*Cfr. domande 2H.2-2J.2 del questionario di rilevazione*

	Imprese che prevedono assunzioni di personale senza esperienza specifica				Imprese che segnalano necessità di formazione (con corsi)*			
	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
TOTALE.....	55,5	56,8	44,4	54,3	12,1	15,6	47,2	17,3
INDUSTRIA.....	58,0	59,4	48,5	57,2	12,2	13,7	40,0	15,8
<i>Industria in senso stretto.....</i>	<i>52,4</i>	<i>55,8</i>	<i>45,9</i>	<i>52,1</i>	<i>8,8</i>	<i>11,7</i>	<i>41,1</i>	<i>15,8</i>
Estrazione di minerali	47,8	59,3	22,6	45,2	10,2	11,3	58,6	23,1
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	45,4	40,1	33,3	43,5	6,8	11,1	37,6	10,2
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	66,0	64,4	61,2	64,7	5,2	6,2	30,3	9,9
Industrie del legno e del mobile.....	58,3	58,0	47,9	57,2	6,8	12,9	21,8	9,9
Industrie della carta, della stampa ed editoria.....	51,0	57,8	58,9	54,7	7,1	11,0	37,9	14,5
Industrie chimiche.....	45,1	47,5	35,9	41,0	11,9	10,1	52,4	32,1
- di cui: Industria farmaceutica.....	44,0	56,1	38,1	41,6	4,0	14,0	57,1	45,6
Industrie della gomma e delle materie plastiche	40,3	40,8	29,5	37,5	16,5	9,3	39,9	20,1
Industrie dei minerali non metalliferi	54,2	51,8	44,0	51,2	10,7	12,2	39,6	17,8
Industrie dei metalli.....	53,0	62,8	49,8	55,6	10,3	13,5	35,4	15,1
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	53,9	55,6	50,8	53,6	13,6	13,5	41,1	21,2
- di cui: Industria aeronautica.....	69,2	73,3	36,7	47,7	7,7	6,7	61,7	44,3
- di cui: Fabbricazione autoveicoli e altri mezzi di trasporto....	50,0	57,9	42,9	50,1	10,7	12,7	45,1	21,7
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	49,4	61,8	49,9	53,1	16,1	19,2	50,5	26,3
- di cui: Industria elettronica.....	57,2	53,6	52,6	54,4	15,4	16,6	56,6	32,0
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	48,8	52,6	55,6	50,6	4,8	4,3	13,2	5,8
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua.....	48,0	54,5	21,5	32,7	7,4	4,7	74,0	48,6
Costruzioni.....	62,3	66,8	66,9	63,2	14,9	17,8	32,3	15,9
SERVIZI.....	54,2	54,7	42,3	52,7	12,0	17,1	50,9	18,1
Commercio al dettaglio.....	51,6	45,7	44,4	49,5	14,0	14,3	51,4	21,1
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli.....	54,1	60,5	59,0	55,2	14,8	20,7	39,2	16,8
Commercio all'ingrosso	53,9	53,4	51,8	53,5	15,2	12,3	33,1	16,6
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	53,0	53,6	45,1	52,8	6,0	10,8	46,9	8,1
- di cui: Alberghi e servizi turistici	54,4	53,0	58,3	54,3	5,9	11,3	35,7	8,8
Trasporti e attività postali.....	68,1	68,0	35,8	59,6	9,7	11,6	44,6	19,2
- di cui: Trasporto-movimentazione merci e logistica	67,7	70,2	40,1	62,4	10,3	10,8	43,3	17,5
Informatica e telecomunicazioni	55,9	62,4	58,2	57,7	16,1	23,9	63,7	27,3
Servizi avanzati alle imprese	54,3	57,6	43,3	53,0	11,0	22,8	52,4	21,4
- di cui: Servizi tecnici e servizi di ricerca e sviluppo.....	55,1	57,2	48,2	54,7	11,4	23,5	59,8	21,1
Credito, assicurazioni e servizi finanziari.....	57,8	54,3	35,2	47,7	16,2	30,2	80,5	45,6
Servizi operativi alle imprese e alle persone	52,2	44,8	31,5	45,7	19,8	17,4	47,2	25,9
Istruzione e servizi formativi privati	64,0	57,0	43,8	58,0	20,2	28,0	36,7	25,9
Sanità e servizi sanitari privati	59,5	62,3	49,4	57,4	19,8	27,0	50,8	31,8
Altri servizi alle persone	59,1	49,3	31,0	55,8	21,0	18,3	31,3	21,3
Studi professionali	45,0	60,6	100,0	45,5	8,6	17,5	0,0	8,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	49,9	56,0	45,2	50,3	12,8	16,3	47,5	19,5
Nord Est.....	56,4	56,4	43,7	54,6	12,6	16,4	45,8	18,1
Centro.....	56,1	56,0	46,7	54,8	11,8	14,2	48,4	16,9
Sud e Isole.....	58,6	58,7	41,8	57,2	11,5	15,1	47,2	14,9

* Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 29 - Imprese che, internamente o esternamente, hanno effettuato corsi di formazione per il personale, per macrosettore di attività, classe dimensionale e ripartizione territoriale - Anni 2005-2008**Cfr. domanda 2J.1 del questionario di rilevazione**

	Valori assoluti*				Quota % su totale imprese			
	2005	2006	2007	2008	2005	2006	2007	2008
TOTALE.....	253.400	268.800	309.200	375.300	18,8	19,8	21,9	25,7
Industria.....	85.400	87.200	109.200	134.100	16,1	16,6	20,3	24,3
Servizi.....	168.000	181.600	200.100	241.300	20,7	21,8	22,8	26,5
1-9 dipendenti.....	172.400	185.500	220.500	280.900	15,6	16,6	18,8	23,3
10-49 dipendenti.....	46.400	48.700	53.100	52.300	26,6	27,5	29,5	28,0
50-249 dipendenti.....	16.800	17.100	17.500	21.100	43,1	42,6	44,7	49,8
250-499 dipendenti.....	6.000	5.600	5.800	6.300	69,5	66,3	68,0	72,6
500 dipendenti e oltre.....	11.700	11.900	12.400	14.700	76,9	79,2	79,0	85,0
Nord Ovest	81.200	82.800	92.300	113.000	20,3	20,6	22,3	26,6
Nord Est.....	68.800	74.000	79.600	92.000	22,3	23,6	25,2	28,2
Centro.....	47.000	51.700	63.100	75.300	17,0	18,5	21,4	24,6
Sud e Isole.....	56.400	60.400	74.300	95.000	15,7	16,6	19,1	23,5

*Valori assoluti arrotondati alle centinaia. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006-2009

Tavola 30 - Imprese che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2008 corsi di formazione per il personale, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale)*Cfr. domanda 5A del questionario di rilevazione*

	Classe dimensionale					
	1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250-499 dip.	500 dip. e oltre	Totale
TOTALE	23,3	28,0	49,8	72,6	85,0	25,7
INDUSTRIA	22,1	25,4	47,8	71,3	85,4	24,3
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>15,8</i>	<i>21,9</i>	<i>48,0</i>	<i>72,0</i>	<i>86,5</i>	<i>20,1</i>
Estrazione di minerali	19,1	23,1	51,5	30,0	100,0	24,4
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	16,7	21,0	51,8	77,3	84,3	18,7
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	7,7	11,0	27,0	59,4	61,9	10,5
Industrie del legno e del mobile.....	13,1	17,6	38,4	69,3	73,9	14,8
Industrie della carta, della stampa ed editoria.....	12,6	17,9	46,0	66,3	87,3	17,4
Industrie chimiche.....	25,3	32,5	58,9	79,7	92,9	40,7
- di cui: Industria farmaceutica.....	19,6	29,7	61,6	94,7	89,4	51,4
Industrie della gomma e delle materie plastiche	19,4	26,8	58,0	87,8	81,0	26,4
Industrie dei minerali non metalliferi	13,9	20,2	40,8	46,5	88,0	18,8
Industrie dei metalli.....	16,3	23,7	48,3	75,2	79,3	19,9
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	20,7	27,4	55,1	82,3	90,7	27,2
- di cui: Industria aeronautica.....	9,8	22,0	55,3	29,2	93,8	31,8
- di cui: Fabbricazione autoveicoli e altri mezzi di trasporto....	16,5	25,9	42,0	91,4	86,4	24,2
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	27,7	32,2	58,6	71,2	95,9	32,3
- di cui: Industria elettronica.....	21,7	28,4	66,9	72,4	97,7	31,7
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	9,7	13,7	30,7	44,8	100,0	11,2
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua.....	32,5	46,4	65,9	86,9	98,3	57,3
Costruzioni	29,1	35,8	46,9	63,7	78,1	30,1
SERVIZI	23,9	30,7	51,2	73,2	84,8	26,5
Commercio al dettaglio.....	19,5	25,3	41,8	74,2	81,9	21,9
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli.....	32,1	45,1	61,1	91,9	96,2	34,0
Commercio all'ingrosso	17,9	26,3	53,7	79,7	82,4	21,0
Alberghi, ristoranti e servizi turistici.....	14,6	18,9	37,1	61,6	71,0	15,6
- di cui: Alberghi e servizi turistici	14,5	18,9	35,2	71,4	52,4	16,2
Trasporti e attività postali.....	17,5	23,4	40,9	65,8	85,7	22,2
- di cui: Trasporto-movimentazione merci e logistica	17,7	23,6	43,1	60,4	84,1	21,5
Informatica e telecomunicazioni	34,9	42,4	58,2	92,1	96,4	38,6
Servizi avanzati alle imprese.....	27,8	35,6	60,5	83,6	82,1	32,0
- di cui: Servizi tecnici e servizi di ricerca e sviluppo.....	27,9	35,2	63,4	89,8	98,9	31,2
Credito, assicurazioni e servizi finanziari.....	61,0	63,0	65,1	92,4	97,3	66,6
Servizi operativi alle imprese e alle persone	16,9	27,1	49,0	47,5	64,0	20,8
Istruzione e servizi formativi privati	31,3	37,5	41,7	28,9	49,1	33,6
Sanità e servizi sanitari privati.....	43,9	50,5	62,4	81,4	84,9	48,9
Altri servizi alle persone	35,7	34,4	56,6	57,6	76,4	36,2
Studi professionali	24,8	28,1	50,0	-	-	24,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	23,8	28,7	51,7	74,7	86,1	26,6
Nord Est.....	25,2	30,8	51,6	75,9	86,2	28,2
Centro.....	22,5	25,7	49,5	71,2	84,2	24,6
Sud e Isole.....	21,8	25,8	43,6	66,7	83,0	23,5

Il segno (-) indica l'assenza di imprese nell'incrocio indicato.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 31 - Dipendenti che nel 2008 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale dipendenti al 31 12 2008)*Cfr. domande 5A.2 del questionario di rilevazione*

	Classe dimensionale					
	1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250-499 dip.	500 dip. e oltre	Totale
TOTALE	17,3	17,6	21,8	36,4	47,1	25,9
INDUSTRIA	14,6	14,3	17,5	35,3	46,1	21,5
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>10,3</i>	<i>11,7</i>	<i>17,3</i>	<i>35,6</i>	<i>45,9</i>	<i>21,3</i>
Estrazione di minerali	12,5	13,4	14,6	1,9	69,5	32,2
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	10,7	18,3	21,0	36,6	38,4	20,9
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	5,0	4,5	8,5	19,8	16,7	7,7
Industrie del legno e del mobile.....	8,6	9,3	10,0	23,5	36,3	10,9
Industrie della carta, della stampa ed editoria.....	7,1	9,1	16,7	33,4	37,5	16,8
Industrie chimiche.....	12,2	15,8	29,4	49,8	55,6	39,7
- di cui: Industria farmaceutica.....	7,5	18,7	29,9	43,3	44,8	39,3
Industrie della gomma e delle materie plastiche	12,9	15,0	23,0	41,9	51,8	24,5
Industrie dei minerali non metalliferi	11,1	12,8	17,4	22,7	35,1	18,1
Industrie dei metalli.....	11,3	12,6	17,3	34,3	32,1	16,5
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	13,5	12,8	17,1	35,3	44,3	26,2
- di cui: Industria aeronautica.....	5,7	10,8	35,2	20,1	56,9	51,2
- di cui: Fabbricazione autoveicoli e altri mezzi di trasporto....	12,0	15,3	20,1	42,1	44,3	33,7
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	17,3	16,0	19,1	45,7	58,6	30,7
- di cui: Industria elettronica.....	13,2	15,4	21,2	50,0	64,8	42,0
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	5,2	6,6	9,3	19,1	20,2	7,7
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua.....	13,1	19,2	29,7	56,8	67,6	54,1
Costruzioni	20,2	23,0	18,7	29,9	50,2	22,1
SERVIZI	19,1	21,6	26,2	37,4	47,6	29,5
Commercio al dettaglio.....	16,2	14,1	15,5	32,7	46,4	25,6
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli.....	16,3	23,7	23,3	56,3	58,4	20,9
Commercio all'ingrosso	16,0	14,3	18,9	34,2	34,2	17,6
Alberghi, ristoranti e servizi turistici.....	11,7	14,2	18,6	22,6	20,5	14,6
- di cui: Alberghi e servizi turistici	10,7	14,5	14,7	25,4	19,1	14,1
Trasporti e attività postali.....	18,2	18,2	21,0	32,5	40,2	29,6
- di cui: Trasporto-movimentazione merci e logistica	18,7	18,6	22,1	28,6	30,4	21,5
Informatica e telecomunicazioni	22,7	27,9	28,8	54,6	57,3	40,2
Servizi avanzati alle imprese.....	22,4	27,9	32,4	44,3	50,5	32,3
- di cui: Servizi tecnici e servizi di ricerca e sviluppo.....	23,1	26,1	34,0	39,2	59,9	31,4
Credito, assicurazioni e servizi finanziari.....	33,6	42,8	55,1	70,3	74,9	65,8
Servizi operativi alle imprese e alle persone	17,3	23,2	23,2	22,4	25,5	22,5
Istruzione e servizi formativi privati	29,7	36,0	23,2	20,3	44,9	31,5
Sanità e servizi sanitari privati.....	36,3	39,6	34,9	48,6	47,4	40,6
Altri servizi alle persone	32,2	21,9	26,2	30,0	38,5	30,0
Studi professionali	22,1	27,0	25,5	-	-	22,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	17,5	17,2	22,6	39,9	49,6	27,8
Nord Est.....	18,3	18,7	21,3	38,2	46,3	25,8
Centro.....	15,7	14,8	22,4	34,5	46,7	25,2
Sud e Isole.....	17,3	19,2	20,0	27,3	43,5	23,7

Il segno (-) indica l'assenza di imprese nell'incrocio indicato.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 32 - Incidenza delle imprese che hanno ospitato personale in tirocinio/stage nel corso del 2008 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)*Cfr. domanda 5B.1 del questionario di rilevazione*

	Classe dimensionale					
	1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250-499 dip.	500 dip. e oltre	Totale
TOTALE.....	10,4	14,3	40,1	62,9	74,7	12,8
INDUSTRIA.....	8,0	12,2	38,9	70,5	75,9	10,6
<i>Industria in senso stretto.....</i>	<i>7,9</i>	<i>12,0</i>	<i>40,3</i>	<i>70,3</i>	<i>76,5</i>	<i>11,8</i>
Estrazione di minerali	0,7	2,1	20,9	0,0	100,0	5,1
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	9,5	11,4	43,5	74,9	70,4	11,2
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	4,2	7,1	34,5	64,5	84,6	7,8
Industrie del legno e del mobile.....	5,3	8,4	43,7	61,3	73,9	7,2
Industrie della carta, della stampa ed editoria.....	17,3	17,8	47,7	73,9	46,2	20,1
Industrie chimiche.....	5,8	10,6	38,3	74,4	69,8	21,0
- di cui: Industria farmaceutica.....	2,8	9,9	36,0	80,5	64,7	31,2
Industrie della gomma e delle materie plastiche	3,4	8,9	32,5	65,9	66,9	8,9
Industrie dei minerali non metalliferi	3,3	6,5	25,9	61,0	38,9	6,8
Industrie dei metalli.....	7,8	13,1	35,7	64,2	80,3	10,7
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	8,9	16,4	51,0	74,7	87,3	16,4
- di cui: Industria aeronautica.....	2,0	3,4	31,6	95,8	93,8	27,1
- di cui: Fabbricazione autoveicoli e altri mezzi di trasporto....	6,7	11,1	45,0	76,5	89,3	14,3
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	14,5	20,2	47,5	76,1	82,3	19,7
- di cui: Industria elettronica.....	11,9	17,5	47,8	70,7	82,9	20,7
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	4,0	6,2	25,6	93,1	100,0	5,4
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua.....	11,3	14,9	45,6	62,3	95,7	38,1
Costruzioni.....	8,1	12,9	29,3	73,0	71,6	9,1
SERVIZI.....	11,7	16,5	41,0	59,1	74,3	14,2
Commercio al dettaglio.....	6,8	12,4	37,0	59,5	68,5	9,3
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli.....	9,6	16,4	51,7	86,5	62,3	11,0
Commercio all'ingrosso	6,0	10,3	37,4	59,7	74,9	8,3
Alberghi, ristoranti e servizi turistici.....	16,9	24,6	60,7	61,2	91,5	18,5
- di cui: Alberghi e servizi turistici	16,9	24,7	63,4	69,6	84,9	20,0
Trasporti e attività postali.....	3,5	6,3	26,6	47,4	67,1	7,4
- di cui: Trasporto-movimentazione merci e logistica	3,6	6,6	27,4	57,0	58,0	6,7
Informatica e telecomunicazioni	18,4	23,8	44,3	64,2	86,8	22,1
Servizi avanzati alle imprese.....	21,1	27,2	55,5	70,9	85,8	25,2
- di cui: Servizi tecnici e servizi di ricerca e sviluppo.....	20,9	27,1	55,1	54,5	91,6	23,8
Credito, assicurazioni e servizi finanziari.....	11,0	17,3	58,9	82,5	83,3	25,0
Servizi operativi alle imprese e alle persone	6,2	10,0	17,3	27,7	43,5	8,1
Istruzione e servizi formativi privati	16,1	21,7	28,8	56,2	81,1	19,4
Sanità e servizi sanitari privati.....	23,9	33,4	57,5	47,0	76,1	31,1
Altri servizi alle persone	15,4	16,2	36,5	58,8	61,6	16,0
Studi professionali	14,7	15,7	75,0	-	-	14,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	10,6	14,8	40,3	61,5	73,9	13,3
Nord Est.....	12,1	17,1	44,2	66,9	76,5	15,2
Centro.....	11,3	14,0	41,3	65,1	74,5	13,5
Sud e Isole.....	8,3	10,4	32,5	58,3	74,0	9,9

Il segno (-) indica l'assenza di imprese nell'incrocio indicato.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 32.1 - Personale in tirocinio/stage ospitato nel corso del 2008 da imprese con dipendenti, numero medio di tirocini/stage per impresa e quota degli stessi che è stata o sarà assunta, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale*Cfr. domande 5B.2-5B.3 del questionario di rilevazione*

	Tirocini e stage attivati nel 2008*	Numero medio di tirocini/stage per impresa**	Quota % di tirocinanti/stagisti assunti/da assumere
TOTALE.....	305.400	1,6	9,4
INDUSTRIA.....	98.570	1,7	9,1
<i>Industria in senso stretto.....</i>	<i>71.790</i>	<i>1,9</i>	<i>9,6</i>
Estrazione di minerali	270	2,0	15,0
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	8.830	1,6	7,7
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	6.640	1,7	13,4
Industrie del legno e del mobile.....	3.520	1,5	7,2
Industrie della carta, della stampa ed editoria.....	7.030	2,0	4,0
Industrie chimiche.....	2.830	2,0	13,9
- di cui: Industria farmaceutica.....	800	3,0	15,5
Industrie della gomma e delle materie plastiche	1.720	1,8	11,3
Industrie dei minerali non metalliferi.....	2.120	1,9	11,2
Industrie dei metalli.....	12.250	1,8	9,6
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	13.490	2,4	11,0
- di cui: Industria aeronautica.....	430	6,3	15,0
- di cui: Fabbricazione autoveicoli e altri mezzi di trasporto....	2.980	3,4	11,6
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	10.660	2,1	9,3
- di cui: Industria elettronica.....	1.820	2,7	15,3
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	890	1,9	8,9
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua.....	1.540	1,6	12,1
Costruzioni.....	26.790	1,3	7,9
SERVIZI.....	206.830	1,6	9,5
Commercio al dettaglio.....	19.400	1,2	12,4
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli.....	8.630	1,3	8,1
Commercio all'ingrosso	9.590	1,2	11,7
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	50.980	2,0	5,7
- di cui: Alberghi e servizi turistici	18.290	2,8	5,9
Trasporti e attività postali.....	5.300	1,3	14,0
- di cui: Trasporto-movimentazione merci e logistica	3.590	1,2	12,3
Informatica e telecomunicazioni	12.170	1,6	20,3
Servizi avanzati alle imprese	21.340	1,5	11,6
- di cui: Servizi tecnici e servizi di ricerca e sviluppo.....	4.640	1,5	9,0
Credito, assicurazioni e servizi finanziari.....	9.190	1,2	10,4
Servizi operativi alle imprese e alle persone	7.290	1,6	12,7
Istruzione e servizi formativi privati	5.620	2,7	7,3
Sanità e servizi sanitari privati	24.110	4,4	7,7
Altri servizi alle persone	18.720	1,6	8,5
Studi professionali	14.480	1,0	7,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE			
Nord Ovest	91.680	1,6	11,0
Nord Est.....	81.460	1,6	8,5
Centro.....	67.000	1,6	8,8
Sud e Isole.....	65.260	1,6	8,9
CLASSE DIMENSIONALE			
1-9 dipendenti.....	145.910	1,2	6,8
10-49 dipendenti.....	83.860	3,1	6,9
50-249 dipendenti.....	34.450	2,0	13,7
250-499 dipendenti.....	10.850	2,0	18,2
500 dipendenti e oltre	30.330	2,3	20,3

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

**Solo imprese con tirocini o stage.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Sezione 5

***Le assunzioni a tempo
determinato a carattere
stagionale previste nel 2009:
principali caratteristiche***

Tavola 33 -Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese per il 2009 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato dalle imprese**Cfr. domanda 2B.1-2B.5-2E del questionario di rilevazione**

	Assunzioni stagionali 2009 (v.a.)*	Livello di istruzione segnalato (%)		
		universitario	secondario e post second.	qualifica professionale
TOTALE.....	257.980	3,2	35,4	17,5
INDUSTRIA.....	44.000	1,8	23,1	13,4
<i>Industria in senso stretto.....</i>	<i>37.670</i>	<i>2,0</i>	<i>23,3</i>	<i>12,4</i>
Estrazione di minerali	80	0,0	22,7	20,0
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	25.810	1,0	18,8	11,9
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	2.870	1,7	36,0	10,8
Industrie del legno e del mobile.....	1.270	0,2	34,2	6,8
Industrie della carta, della stampa ed editoria.....	1.140	1,5	42,3	8,7
Industrie chimiche.....	780	23,4	52,6	7,3
- di cui: Industria farmaceutica.....	300	49,3	37,6	3,0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	710	1,5	25,6	13,2
Industrie dei minerali non metalliferi.....	280	2,5	29,7	17,2
Industrie dei metalli.....	1.890	1,2	20,3	15,2
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	1.680	7,8	29,4	26,7
- di cui: Industria aeronautica.....	--	--	--	--
- di cui: Fabbricazione autoveicoli e altri mezzi di trasporto....	540	5,4	41,7	17,0
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	610	10,8	40,3	21,2
- di cui: Industria elettronica.....	180	22,6	54,2	13,6
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	480	0,0	26,8	5,2
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua.....	70	5,5	32,9	9,6
Costruzioni.....	6.330	0,5	22,2	19,1
SERVIZI.....	213.980	3,5	38,0	18,3
Commercio al dettaglio.....	18.510	0,8	45,1	22,5
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli.....	2.040	0,4	48,8	7,2
Commercio all'ingrosso	6.470	0,1	34,9	9,4
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	131.500	0,9	35,6	20,8
- di cui: Alberghi e servizi turistici	60.870	1,0	36,4	21,7
Trasporti e attività postali.....	9.650	3,0	47,5	13,3
- di cui: Trasporto-movimentazione merci e logistica	3.240	4,4	37,9	9,9
Informatica e telecomunicazioni	1.810	8,8	56,7	3,1
Servizi avanzati alle imprese.....	3.890	12,1	48,6	8,5
- di cui: Servizi tecnici e servizi di ricerca e sviluppo.....	670	13,0	40,6	12,6
Credito, assicurazioni e servizi finanziari.....	1.240	21,0	31,6	2,2
Servizi operativi alle imprese e alle persone	8.280	4,6	27,9	10,2
Istruzione e servizi formativi privati	4.130	56,6	30,1	2,5
Sanità e servizi sanitari privati	4.420	15,9	46,7	24,6
Altri servizi alle persone	21.810	6,8	42,1	14,6
Studi professionali	240	63,3	35,4	0,4
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	48.100	2,6	37,9	17,0
Nord Est.....	76.130	2,9	34,1	19,0
Centro.....	46.960	5,0	34,2	15,8
Sud e Isole.....	86.790	2,9	35,8	17,3
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti.....	112.380	2,1	33,3	16,8
10-49 dipendenti.....	68.810	3,5	37,1	17,4
50-249 dipendenti.....	36.210	4,7	39,5	13,4
250-499 dipendenti.....	11.200	4,6	30,4	19,0
500 dipendenti e oltre	29.380	4,6	36,3	24,9

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

*Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 34 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese per il 2009 per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale*Cfr. domanda 2B.1-2B.5 del questionario di rilevazione*

	Assunzioni stagionali 2009 (v.a.)*	di cui: (valori %)						
		Dirigenti e profess. intellett. e scientif.	Professioni tecniche	Impiegati	Profess. commerc. e servizi	Operai specializzati	Condutt. impianti e macchine	Professioni non qualificate
TOTALE.....	257.980	2,1	4,5	6,6	51,6	6,6	13,2	15,5
INDUSTRIA.....	44.000	0,7	2,3	2,9	3,7	28,1	48,6	13,8
<i>Industria in senso stretto.....</i>	<i>37.670</i>	<i>0,8</i>	<i>2,3</i>	<i>3,1</i>	<i>4,2</i>	<i>22,0</i>	<i>55,1</i>	<i>12,3</i>
Estrazione di minerali	80	0,0	1,3	2,7	18,7	14,7	25,3	37,3
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	25.810	0,3	1,5	2,3	4,4	22,6	59,3	9,7
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	2.870	1,3	0,9	8,8	9,3	20,1	40,2	19,4
Industrie del legno e del mobile.....	1.270	0,1	3,3	8,5	1,2	13,7	53,8	19,5
Industrie della carta, della stampa ed editoria.....	1.140	0,2	3,0	6,0	2,4	15,9	47,2	25,3
Industrie chimiche.....	780	19,5	5,9	2,7	1,3	0,8	63,8	6,0
- di cui: Industria farmaceutica.....	300	0,0	2,7	0,0	0,0	0,0	49,3	1,3
Industrie della gomma e delle materie plastiche	710	0,6	1,7	4,5	2,0	5,7	54,2	31,4
Industrie dei minerali non metalliferi.....	280	0,7	6,5	2,9	2,9	19,7	45,9	21,5
Industrie dei metalli.....	1.890	0,5	5,1	1,0	2,0	34,4	31,7	25,4
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	1.680	1,4	8,1	1,7	2,3	23,9	59,1	3,5
- di cui: Industria aeronautica.....	--	--	--	--	--	--	--	--
- di cui: Fabbricazione autoveicoli e altri mezzi di trasporto....	540	0,0	4,6	1,1	1,7	22,1	66,1	2,8
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	610	2,4	12,2	3,6	0,8	40,9	37,0	2,9
- di cui: Industria elettronica.....	180	0,0	22,0	1,7	0,0	28,2	47,5	0,0
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	480	0,0	0,2	5,0	6,3	23,3	46,8	18,4
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua.....	70	0,0	9,6	19,2	0,0	5,5	23,3	42,5
Costruzioni.....	6.330	0,1	2,1	1,2	0,2	63,9	9,5	23,0
SERVIZI.....	213.980	2,4	5,0	7,4	61,4	2,2	5,9	15,8
Commercio al dettaglio.....	18.510	0,8	1,0	8,6	79,8	1,8	4,3	3,7
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli.....	2.040	0,1	3,5	25,1	46,9	2,9	12,5	8,9
Commercio all'ingrosso	6.470	0,1	3,2	14,9	20,6	14,0	28,0	19,2
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	131.500	0,0	1,7	4,8	77,8	1,2	0,2	14,4
- di cui: Alberghi e servizi turistici	60.870	0,0	1,9	6,7	70,9	1,6	0,1	18,6
Trasporti e attività postali.....	9.650	0,1	3,4	23,4	2,0	2,7	54,1	14,4
- di cui: Trasporto-movimentazione merci e logistica	3.240	0,0	5,3	18,0	1,4	2,2	56,1	17,1
Informatica e telecomunicazioni	1.810	3,4	11,2	41,6	3,7	1,2	14,8	24,1
Servizi avanzati alle imprese.....	3.890	5,9	24,3	26,1	4,4	10,5	9,3	19,6
- di cui: Servizi tecnici e servizi di ricerca e sviluppo.....	670	0,0	21,1	19,0	2,7	12,9	12,0	24,3
Credito, assicurazioni e servizi finanziari.....	1.240	1,8	14,3	31,6	4,3	0,2	16,7	31,1
Servizi operativi alle imprese e alle persone.....	8.280	1,1	3,2	7,1	11,9	2,7	11,0	62,9
Istruzione e servizi formativi privati	4.130	36,6	38,1	0,6	4,7	0,2	2,8	17,0
Sanità e servizi sanitari privati	4.420	0,0	35,3	0,6	45,2	1,8	2,2	14,8
Altri servizi alle persone	21.810	13,5	12,9	5,8	38,7	3,9	10,6	14,6
Studi professionali	240	37,1	38,4	23,6	0,0	0,0	0,0	0,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	48.100	1,5	5,7	10,3	52,1	5,0	11,0	14,4
Nord Est.....	76.130	2,3	3,7	6,1	54,6	5,6	12,2	15,4
Centro.....	46.960	3,1	6,2	6,4	52,7	6,0	7,4	18,2
Sud e Isole.....	86.790	1,7	3,7	5,0	48,0	8,7	18,3	14,6
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti.....	112.380	1,0	3,2	4,7	63,4	5,8	7,8	14,0
10-49 dipendenti.....	68.810	3,6	4,6	7,4	49,1	6,3	13,4	15,6
50-249 dipendenti.....	36.210	2,5	7,1	7,4	33,4	8,0	21,8	19,8
250-499 dipendenti.....	11.200	4,9	4,6	7,6	20,2	11,1	33,8	17,8
500 dipendenti e oltre.....	29.380	1,5	6,1	10,5	46,4	6,9	14,3	14,3

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 35 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese per il 2009 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e difficoltà di reperimento*Cfr. domanda 2B.1-2B.5-2H.9 del questionario di rilevazione*

	Assunzioni stagionali 2009 (v.a.)*	di cui di difficile reperimento (%)
TOTALE	257.980	16,7
1. Dirigenti	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	5.430	24,6
2552 Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi	2.360	22,9
2632 Professori di scuola secondaria superiore.....	1.170	4,9
2514 Specialisti in contabilità e problemi finanziari	390	0,3
2633 Professori di scuola secondaria inferiore.....	330	13,9
2553 Coreografi e ballerini	270	97,4
Altre professioni	910	47,6
3. Professioni tecniche	11.620	17,8
3312 Contabili ed assimilati.....	2.610	9,0
3413 Animatori turistici e assimilati	1.250	5,1
3414 Agenti di viaggio	1.100	27,7
3423 Insegnanti di scuole materne	980	16,4
3334 Tecnici della vendita e della distribuzione.....	790	36,1
3422 Insegnanti per disabili, di sostegno e altri insegnanti scuole speciali (diplomati).....	730	28,3
3143 Operatori di apparecchi per la ripresa e la produzione audio-video	600	4,8
3432 Istruttori nel campo artistico-letterario	550	13,3
3421 Insegnanti elementari	360	8,5
3442 Disegnatori artistici ed assimilati	330	0,3
Altre professioni	2.310	29,3
4. Impiegati	17.020	12,7
4221 Addetti all'accoglienza ed assimilati	6.690	12,7
4131 Personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati.....	4.320	7,8
4211 Cassieri, bigliettai (esclusi i commessi di negozio).....	1.820	0,2
4223 Centralinisti, telefonisti e operatori di call center	1.200	14,9
4112 Operatori su macchine di calcolo e di elaborazione dati	900	69,7
4114 Personale di segreteria.....	810	12,9
4116 Personale addetto agli affari generali	370	0,5
Altre professioni	930	6,5
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	133.010	19,7
5223 Camerieri ed assimilati	66.970	18,7
5221 Cuochi in alberghi e ristoranti	23.610	24,0
5121 Commessi e assimilati.....	17.490	22,4
5224 Baristi e assimilati.....	11.810	20,5
5547 Bagnini ed assimilati.....	4.830	7,1
5410 Professioni qualificate nei servizi sanitari	1.740	35,6
5126 Cassieri di esercizi commerciali	1.320	7,6
5531 Parrucchieri, estetisti ed assimilati	830	18,8

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

(segue) **Tavola 35 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese per il 2009 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e difficoltà di reperimento**

Cfr. domanda 2B.1-2B.5-2H.9 del questionario di rilevazione

	Assunzioni stagionali 2009 (v.a.)*	di cui di difficile reperimento (%)
5533 Addetti alla sorveglianza di bambini ed assimilati	750	0,8
5546 Guardie private di sicurezza	720	14,1
5541 Personale addetto alla custodia di edifici, impianti ed attrezzature	670	11,1
Altre professioni	2.280	12,6
6. Operai specializzati	17.050	15,4
6412 Operai agricoli specializzati di coltivazioni legnose agrarie	2.660	11,5
6513 Pasticceri, gelatai e conservieri artigianali	2.270	14,8
6121 Muratori in pietra, mattoni, refrattari	2.260	17,1
6233 Meccanici e montatori di macchinari industriali ed assimilati	1.490	7,9
6511 Macellai, pesciaioli ed assimilati	1.360	11,8
6413 Operai agricoli specializzati di vivaia, fiori, piante ornamentali, serre, orti	1.340	2,5
6512 Panettieri e pastai artigianali	590	33,6
6136 Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas	570	28,4
6137 Elettricisti nelle costruzioni civili ed assimilati	560	5,0
6123 Carpenteri e falegnami nell'edilizia (esclusi i parchettisti)	530	53,3
6214 Montatori di carpenteria metallica	330	18,5
6223 Attrezzisti di macchine utensili e affini	260	1,5
6515 Operai specializzati delle lavorazioni artigianali casearie	260	8,9
6231 Meccanici, riparatori e manutentori di automobili ed assimilati	240	24,4
6533 Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai	240	13,6
Altre professioni	2.100	20,7
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	33.940	9,9
7280 Addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	7.970	4,8
7424 Conduttori di mezzi pesanti e camion	3.610	7,6
7413 Manovratori di impianti di funivia	2.980	7,9
7329 Conduttori di macchinari per la produzione di pasticceria e prodotti da forno	2.710	2,7
7423 Conduttori di autobus, di tram e di filobus	2.560	15,0
7324 Conduttori macchinari trattamento e conservazione frutta, mandorle, verdure, legumi e riso	2.330	4,0
7312 Addetti agli impianti per la trasformazione delle olive	1.880	5,7
7451 Marinai di coperta	1.470	20,4
7422 Autisti di taxi, conduttori di automobili e di furgoni	1.220	5,1
7328 Vinificatori industriali, birrai e addetti macchinari prepar. liquori e bev. analcoliche	1.030	14,9
7444 Conduttori di carrelli elevatori	880	1,0
7171 Conduttori di catene di montaggio automatizzate	700	5,5
Altre professioni	4.600	27,3
8. Professioni non qualificate	39.870	13,2
8422 Addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese ed enti pubblici ed assimilati	13.300	15,4
8221 Personale addetto alla pulizia in esercizi alberghieri ed extralberghieri	11.580	13,7
8121 Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	3.840	8,5
8510 Personale non qualificato dell'agricoltura	2.330	29,4
8630 Personale non qualificato delle attività industriali ed assimilati	2.110	22,1
Altre professioni	6.710	2,2

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Sezione 6

***I collaboratori a progetto
in entrata nel 2009***

Tavola 36 - Utilizzo previsto nel 2009 di collaboratori a progetto in senso stretto per livello di istruzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale**Cfr. domande 4C.3-4bisE del questionario di rilevazione**

	Collaboratori* previsti nel 2009 (v.a.)**	Collaboratori* previsti nel 2009 per livello di istruzione (quota % sul totale)			
		universitario	secondario e post second.	qualifica profession.	Nessuna formaz. specificata
TOTALE.....	185.960	38,3	51,7	5,2	4,8
INDUSTRIA.....	41.140	28,9	56,3	6,3	8,5
<i>Industria in senso stretto.....</i>	<i>28.290</i>	<i>29,7</i>	<i>58,1</i>	<i>5,1</i>	<i>7,1</i>
Estrazione di minerali	150	30,8	56,8	4,8	7,5
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	2.450	22,5	61,7	5,4	10,4
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	3.070	16,4	67,1	8,9	7,6
Industrie del legno e del mobile.....	1.720	17,4	62,9	7,9	11,8
Industrie della carta, della stampa ed editoria.....	3.930	50,0	44,5	3,4	2,2
Industrie chimiche.....	1.330	47,9	44,5	3,8	3,8
- di cui: Industria farmaceutica.....	310	59,0	32,1	0,3	8,7
Industrie della gomma e delle materie plastiche	980	27,6	62,8	3,8	5,8
Industrie dei minerali non metalliferi	1.050	27,5	58,7	6,2	7,6
Industrie dei metalli.....	4.420	24,3	61,6	6,8	7,3
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	4.700	26,0	63,4	3,4	7,2
- di cui: Industria aeronautica.....	100	57,7	41,2	0,0	1,0
- di cui: Fabbricazione autoveicoli e altri mezzi di trasporto....	880	27,9	59,5	3,1	9,5
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	3.600	35,0	53,5	3,2	8,2
- di cui: Industria elettronica.....	540	37,1	52,2	2,8	7,9
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	530	17,3	65,2	3,6	13,9
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua.....	370	53,3	44,8	1,4	0,5
Costruzioni.....	12.840	27,2	52,1	8,9	11,7
SERVIZI.....	144.830	40,9	50,5	4,9	3,7
Commercio al dettaglio.....	7.390	28,1	61,8	5,5	4,6
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli.....	2.770	11,5	66,6	7,7	14,2
Commercio all'ingrosso	6.750	19,2	72,5	5,0	3,3
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	5.300	8,6	62,9	8,4	20,1
- di cui: Alberghi e servizi turistici	1.600	12,7	66,8	7,6	13,0
Trasporti e attività postali.....	7.500	22,5	51,8	21,5	4,2
- di cui: Trasporto-movimentazione merci e logistica	4.790	22,6	58,9	13,0	5,5
Informatica e telecomunicazioni	10.120	37,5	60,5	0,4	1,6
Servizi avanzati alle imprese	24.490	42,2	50,9	5,8	1,0
- di cui: Servizi tecnici e servizi di ricerca e sviluppo.....	5.010	59,9	38,5	0,5	1,1
Credito, assicurazioni e servizi finanziari.....	5.250	38,2	60,3	0,5	1,0
Servizi operativi alle imprese e alle persone	12.230	32,0	58,2	2,8	7,0
Istruzione e servizi formativi privati	18.280	80,6	17,9	0,4	1,1
Sanità e servizi sanitari privati	15.360	46,5	39,1	11,1	3,2
Altri servizi alle persone	25.840	38,0	56,1	2,1	3,8
Studi professionali	3.550	46,0	53,1	0,0	0,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	58.990	36,8	54,5	5,2	3,5
Nord Est.....	39.650	41,2	46,1	5,6	7,0
Centro.....	51.230	34,9	55,5	5,4	4,3
Sud e Isole.....	36.090	42,1	48,1	4,8	5,0
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti.....	94.870	37,8	52,3	4,8	5,1
10-49 dipendenti.....	44.660	35,0	53,9	5,9	5,2
50-249 dipendenti.....	28.420	37,3	51,3	7,0	4,3
250-499 dipendenti.....	6.270	45,3	48,3	6,0	0,4
500 dipendenti e oltre	11.750	52,6	42,0	1,6	3,8

* Sono esclusi gli amministratori di società.

** Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 37 - Utilizzo previsto nel 2009 di collaboratori a progetto in senso stretto, per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale*Cfr. domande 4C.3-4bisB del questionario di rilevazione*

	Collabora- tori* previsti nel 2009 (v.a.)**	di cui: (valori %)							
		Dirigenti	Profess. intellett. e scientif.	Profes- sioni tecniche	Impiegati	Profess. commerc. e servizi	Operai specializ- zati	Condutt. impianti e macchine	Professio- ni non qualificate
TOTALE.....	185.960	0,8	18,3	51,4	14,7	6,3	4,4	1,8	2,3
INDUSTRIA.....	41.140	1,0	16,5	53,9	6,4	2,3	14,8	4,1	0,9
<i>Industria in senso stretto.....</i>	<i>28.290</i>	<i>1,4</i>	<i>18,9</i>	<i>52,1</i>	<i>7,0</i>	<i>2,5</i>	<i>11,6</i>	<i>5,8</i>	<i>0,7</i>
Estrazione di minerali	150	3,4	12,3	46,6	15,1	1,4	17,1	2,1	2,1
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	2.450	1,2	12,5	47,8	12,4	4,4	9,2	11,6	0,9
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	3.070	1,7	11,0	54,9	6,8	6,8	12,1	6,3	0,4
Industrie del legno e del mobile.....	1.720	1,5	10,5	51,0	9,5	2,0	17,3	7,1	1,1
Industrie della carta, della stampa ed editoria.....	3.930	0,7	40,7	36,3	12,7	1,4	4,9	2,0	1,3
Industrie chimiche.....	1.330	1,3	24,3	61,3	2,7	3,5	3,2	3,6	0,1
- di cui: Industria farmaceutica.....	310	0,6	29,5	59,0	1,3	0,0	0,0	9,3	0,3
Industrie della gomma e delle materie plastiche	980	2,1	12,7	61,4	8,4	2,8	5,5	6,5	0,6
Industrie dei minerali non metalliferi.....	1.050	2,0	17,9	56,5	4,9	1,2	10,8	5,2	1,4
Industrie dei metalli.....	4.420	1,8	13,1	54,2	3,9	1,7	15,1	9,1	0,9
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	4.700	1,3	19,0	55,7	3,7	0,8	15,0	4,5	0,0
- di cui: Industria aeronautica.....	100	1,0	37,1	59,8	0,0	0,0	2,1	0,0	0,0
- di cui: Fabbricazione autoveicoli e altri mezzi di trasporto....	880	1,1	18,6	51,4	4,2	0,7	21,0	3,0	0,0
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	3.600	1,8	18,8	53,4	5,7	1,5	14,2	4,1	0,5
- di cui: Industria elettronica.....	540	0,6	14,2	63,6	5,9	1,8	8,5	5,3	0,2
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	530	0,9	8,1	63,9	5,1	6,2	10,2	4,5	1,1
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua.....	370	0,5	17,8	63,9	12,3	0,5	4,9	0,0	0,0
Costruzioni.....	12.840	0,1	11,2	57,9	5,0	1,8	21,9	0,5	1,5
SERVIZI.....	144.830	0,7	18,8	50,7	17,1	7,4	1,5	1,1	2,7
Commercio al dettaglio.....	7.390	0,8	9,0	50,9	10,7	21,9	3,4	2,0	1,1
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli.....	2.770	2,2	9,6	39,0	12,7	16,2	13,8	4,7	1,9
Commercio all'ingrosso	6.750	1,5	10,7	58,7	15,5	7,2	3,3	2,1	1,1
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	5.300	2,4	2,0	39,7	9,4	40,4	1,6	1,0	3,5
- di cui: Alberghi e servizi turistici	1.600	2,2	4,6	48,2	11,0	28,2	2,8	0,5	2,5
Trasporti e attività postali.....	7.500	0,6	11,0	46,4	15,2	1,0	1,1	9,6	15,1
- di cui: Trasporto-movimentazione merci e logistica	4.790	0,5	13,0	48,2	18,6	1,3	1,2	13,3	3,9
Informatica e telecomunicazioni	10.120	0,1	39,6	41,5	16,1	0,4	0,4	1,0	0,9
Servizi avanzati alle imprese.....	24.490	0,2	23,2	42,4	29,0	1,7	0,6	0,4	2,6
- di cui: Servizi tecnici e servizi di ricerca e sviluppo.....	5.010	0,0	25,8	64,5	6,6	0,5	0,8	0,8	0,9
Credito, assicurazioni e servizi finanziari.....	5.250	2,0	17,8	59,6	18,5	0,2	0,0	0,7	1,2
Servizi operativi alle imprese e alle persone	12.230	0,3	15,7	58,8	15,6	1,2	1,5	0,9	6,0
Istruzione e servizi formativi privati	18.280	0,4	24,1	71,3	1,0	1,0	0,9	0,0	1,2
Sanità e servizi sanitari privati	15.360	0,6	17,7	49,8	4,1	24,7	0,8	0,0	2,3
Altri servizi alle persone	25.840	1,2	16,4	44,4	30,0	5,0	1,9	0,3	0,9
Studi professionali	3.550	0,3	19,4	55,6	20,4	3,4	0,0	0,0	0,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	58.990	0,9	19,2	53,7	14,9	3,6	4,3	1,0	2,3
Nord Est.....	39.650	0,6	18,5	56,1	7,0	6,0	6,3	3,6	1,9
Centro.....	51.230	0,9	19,2	44,4	21,5	7,5	3,2	1,3	2,0
Sud e Isole.....	36.090	0,8	15,2	52,4	13,2	9,3	4,3	1,7	3,0
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti.....	94.870	0,8	16,6	52,9	16,2	5,5	4,8	2,0	1,2
10-49 dipendenti.....	44.660	0,9	19,9	46,4	13,9	9,4	5,4	2,2	1,9
50-249 dipendenti.....	28.420	0,9	21,1	49,0	12,3	6,3	3,1	1,0	6,3
250-499 dipendenti.....	6.270	0,7	20,1	50,0	17,3	5,1	1,4	0,4	4,9
500 dipendenti e oltre.....	11.750	0,7	17,1	64,6	10,6	1,3	2,8	1,3	1,5

* Sono esclusi gli amministratori di società.

** Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 38 - Utilizzo previsto nel 2009 di collaboratori a progetto in senso stretto per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche**Cfr. domande sezione 4C.3-4bisB-4bisC-4bisD del questionario di rilevazione**

	Collaboratori* previsti nel 2009 (v.a.)**	Genere ritenuto più adatto per la professione (quote %)			Classe di età (quote %)					
		Uomini	Donne	Indifferente	Fino a 29 anni	30-44 anni	45-54 anni	Oltre 54 anni		Età non rilevante
								Totale	Ex-dip.(1)	
TOTALE.....	185.960	28,8	15,0	56,3	18,8	24,0	8,3	9,7	5,0	39,2
1. Dirigenti.....	1.510	69,3	16,8	13,9	7,9	16,8	22,0	44,5	14,4	8,8
1233 Direttori del dipartimento vendite e commercializzazione ..	590	71,8	17,1	11,1	16,2	8,6	23,6	47,1	6,8	4,4
1210 Direttori generali e amministratori di aziende private ..	290	80,6	4,5	14,9	0,0	11,8	28,8	39,2	18,1	20,1
1222 Direttori di aziende private nell'industria in senso stretto....	130	82,8	1,5	15,7	0,0	11,9	9,7	64,2	13,4	14,2
1231 Direttori del dipartimento finanza ed amministrazione...	120	47,2	49,6	3,3	0,0	10,6	18,7	63,4	13,8	7,3
1315 Gestori e responsabili di piccole imprese negli alberghi e pubblici esercizi	100	93,9	1,0	5,1	0,0	96,0	0,0	1,0	0,0	3,0
1227 Direttori di aziende private nei servizi per le imprese, bancari ed assimilati.....	60	34,9	46,0	19,0	0,0	34,9	28,6	33,3	0,0	3,2
1229 Direttori di aziende private in altri settori di attività economica	60	23,0	14,8	62,3	36,1	13,1	42,6	6,6	4,9	1,6
Altre professioni	150	61,2	25,0	13,8	0,7	9,9	19,7	59,9	57,9	9,9
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione.....	33.960	26,1	10,4	63,5	14,6	28,9	8,5	8,5	4,2	39,4
2114 Informatici e telematici.....	5.290	29,9	5,7	64,3	27,2	31,9	11,6	1,0	0,7	28,3
2654 Formatori ed esperti nella progettazione formativa e curricolare.....	4.070	14,9	16,2	69,0	14,8	25,1	2,0	8,0	4,6	50,1
2512 Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private.....	2.900	55,7	16,6	27,7	5,7	16,0	27,3	29,5	14,9	21,5
2515 Specialisti nei rapporti con il mercato	2.160	45,3	16,9	37,7	11,4	32,3	15,1	21,0	11,0	20,1
2542 Giornalisti	2.150	10,4	3,5	86,1	13,9	20,8	3,8	1,1	0,9	60,5
2632 Professori di scuola secondaria superiore.....	1.990	8,0	9,4	82,6	2,3	46,6	2,5	1,6	1,0	47,0
2219 Altri ingegneri ed assimilati.....	1.750	24,8	22,2	53,1	19,1	35,6	8,5	1,3	0,3	35,6
2514 Specialisti in contabilità e problemi finanziari	1.570	35,1	13,1	51,8	2,1	48,5	2,7	10,9	5,7	35,9
2522 Esperti legali in imprese	1.410	10,3	6,9	82,7	6,5	8,0	1,9	7,1	4,0	76,5
2220 Architetti, urbanisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio	1.370	27,2	11,6	61,3	17,9	34,3	0,0	18,6	0,1	29,3
2513 Specialisti di problemi del personale e dell'organizzazione del lavoro.....	1.310	24,6	3,1	72,3	13,4	18,6	9,2	6,2	4,2	52,6
2554 Compositori e musicisti.....	820	0,0	0,1	99,9	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	99,9
2211 Ingegneri meccanici.....	750	58,4	1,7	39,9	15,7	14,4	16,1	30,4	19,6	23,3
2543 Interpreti e traduttori a livello elevato.....	720	0,7	6,7	92,6	4,3	29,1	0,4	0,3	0,0	65,9
2311 Biologi, botanici, zoologi ed assimilati	680	2,2	7,5	90,3	32,4	43,0	0,4	0,3	0,3	23,9
2213 Ingegneri elettrotecnici	600	81,3	3,5	15,2	5,0	48,6	17,0	3,3	2,2	26,0
2214 Ingegneri elettronici e delle telecomunicazioni.....	510	28,3	0,0	71,7	16,4	34,5	5,7	11,9	2,7	31,6
2113 Matematici, statistici e professioni correlate	480	1,5	3,4	95,2	38,7	2,1	0,0	0,0	0,0	59,2
Altre professioni	3.420	23,0	11,9	65,1	18,5	37,4	10,2	6,3	3,2	27,6
3. Professioni tecniche	95.600	27,6	14,6	57,8	18,5	26,4	9,4	10,1	5,3	35,6
3312 Contabili ed assimilati.....	12.520	20,2	27,1	52,8	15,4	27,0	8,7	12,6	6,7	36,3
3334 Tecnici della vendita e della distribuzione.....	10.530	45,5	11,9	42,6	11,4	22,7	22,9	12,5	6,8	30,4
3424 Tutor, istitutori, insegnanti nella formazione professionale ed assimilati	9.420	9,5	4,4	86,1	10,7	21,6	10,7	4,3	3,2	52,7
3335 Tecnici del marketing	6.370	20,9	17,4	61,7	33,6	31,3	4,1	10,3	4,5	20,7
3422 Insegnanti per disabili, di sostegno e altri insegnanti scuole speciali (diplomati)	6.320	3,1	19,7	77,2	18,2	53,7	0,1	0,1	0,0	27,9
3125 Tecnici delle costruzioni civili ed assimilati	5.970	55,0	9,9	35,2	27,3	19,6	12,6	18,6	9,5	21,9
3113 Tecnici informatici	5.110	26,7	9,1	64,2	25,8	36,5	3,0	2,6	0,9	32,1
3313 Tecnici addetti all'organizzazione e al controllo della produzione.....	4.100	34,0	12,6	53,4	8,6	16,5	25,9	16,8	10,2	32,1
3126 Disegnatori industriali ed assimilati	3.600	33,7	7,4	58,9	21,1	26,4	8,7	13,5	9,4	30,3
3432 Istruttori nel campo artistico-letterario	2.540	6,1	20,4	73,6	13,5	41,0	1,8	0,4	0,1	43,4
3442 Disegnatori artistici ed assimilati	2.300	19,4	10,5	70,1	16,8	23,9	1,0	1,0	0,4	57,4
3311 Segretari, archivisti, tecnici degli affari generali ed assimilati.....	2.150	27,3	21,1	51,5	18,0	6,1	5,1	22,3	12,4	48,5
3346 Rappresentanti di commercio.....	1.890	44,5	15,6	39,9	13,3	18,4	4,0	22,8	5,8	41,5
3123 Elettrotecnici	1.850	97,5	0,0	2,5	0,4	8,4	0,1	2,2	2,0	88,9

* Sono esclusi gli amministratori di società.

** Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Persone con più di 54 anni ex-dipendenti in pensione della stessa azienda.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

(segue) **Tavola 38 - Utilizzo previsto nel 2009 di collaboratori a progetto in senso stretto per gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche****Cfr. domande sezione 4C.3-4bisB-4bisC-4bisD del questionario di rilevazione**

		Collaboratori* previsti nel 2009 (v.a.)**	Genere ritenuto più adatto per la professione (quote %)			Classe di età (quote %)					Età non rilevante
			Uomini	Donne	Indif-ferente	Fino a 29 anni	30-44 anni	45-54 anni	Oltre 54 anni		
									Totale	Ex-dip.(1)	
3413	Animatori turistici e assimilati	1.480	0,8	3,9	95,3	49,0	15,6	0,2	0,6	0,6	34,7
3151	Tecnici della sicurezza degli edifici e della sicurezza sul lavoro	1.410	51,8	3,1	45,1	16,1	21,2	9,2	36,2	6,2	17,3
3153	Tecnici del controllo ambientale.....	1.300	4,2	2,0	93,8	7,2	23,7	0,3	0,5	0,4	68,4
3433	Istruttori di discipline sportive non agonistiche	1.300	3,6	0,2	96,1	23,2	71,7	0,0	0,0	0,0	5,1
3336	Tecnici della pubblicità e delle pubbliche relazioni.....	1.260	20,4	32,3	47,3	27,8	30,3	18,7	8,6	5,6	14,7
3152	Tecnici del controllo della qualità industriale.....	1.220	53,5	17,7	28,9	15,5	30,4	9,5	18,5	11,1	26,1
3214	Chinesiterapisti, fisioterapisti, riabilitatori ed assimilati	1.160	18,2	18,1	63,8	6,1	42,5	1,0	0,6	0,0	49,9
3121	Tecnici meccanici.....	1.150	66,7	13,3	20,0	9,0	9,1	28,0	34,3	25,3	19,6
3331	Approvvigionatori e responsabili acquisti	940	44,6	6,2	49,2	22,7	23,2	6,3	19,6	8,0	28,2
3344	Agenti di pubblicità	900	1,1	0,2	98,7	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	99,8
3341	Spedizionieri e tecnici della distribuzione.....	850	47,9	8,7	43,4	10,0	11,2	23,5	26,8	16,1	28,4
3211	Infermieri ed assimilati.....	830	19,3	28,4	52,4	14,2	32,8	10,8	13,3	1,6	28,8
3124	Tecnici elettronici	650	31,7	0,0	68,3	87,1	5,4	1,2	0,6	0,6	5,7
3423	Insegnanti di scuole materne	590	0,3	86,4	13,3	42,1	30,5	0,0	0,0	0,0	27,4
	Altre professioni.....	5.950	27,9	19,7	52,4	26,7	21,2	7,9	8,0	5,2	36,2
4.	Impiegati.....	27.360	15,2	17,7	67,0	25,0	16,5	2,7	5,6	2,6	50,1
4217	Allibratori, croupiers ed assimilati	6.380	0,0	1,4	98,6	6,6	0,8	0,0	0,0	0,0	92,7
4223	Centralinisti, telefonisti e operatori di call center	5.310	2,8	7,1	90,1	42,6	1,1	0,2	0,1	0,1	56,0
4112	Operatori su macchine di calcolo e di elaborazione dati	4.680	27,2	13,6	59,2	25,1	33,7	0,8	0,4	0,4	39,9
4114	Personale di segreteria.....	3.610	21,0	48,9	30,1	39,3	27,4	5,7	8,6	5,5	19,0
4141	Personale addetto ad archivi, schedari ed assimilati...	2.030	5,3	20,9	73,8	30,6	15,6	5,8	0,9	0,9	47,0
4131	Personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati.....	1.420	70,6	15,9	13,5	14,1	16,2	16,4	25,4	21,8	27,9
4116	Personale addetto agli affari generali	1.000	20,9	43,9	35,3	7,4	33,3	3,5	41,0	7,1	14,9
4121	Aiuto contabili e assimilati	870	26,1	43,4	30,5	18,6	53,3	2,5	18,9	7,4	6,6
4215	Esattori di fatture e di crediti	810	13,5	28,4	58,0	14,0	31,5	4,8	3,9	1,1	45,7
4221	Addetti all'accoglienza ed assimilati	500	3,4	30,5	66,1	50,9	26,1	1,4	0,6	0,6	21,0
	Altre professioni.....	740	42,7	17,6	39,7	19,8	12,8	4,7	29,5	3,2	33,2
5.	Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	11.690	22,3	30,3	47,5	28,9	21,5	7,0	4,9	1,2	37,6
5121	Commessi e assimilati.....	2.800	37,0	29,7	33,3	22,5	18,4	11,4	6,8	2,5	40,9
5533	Addetti alla sorveglianza di bambini ed assimilati	1.400	1,2	39,8	59,0	46,0	29,2	0,9	0,1	0,0	23,7
5223	Camerieri ed assimilati	1.310	14,2	35,0	50,8	63,9	20,7	0,2	0,6	0,6	14,5
5535	Addetti all'assistenza personale a domicilio	1.280	0,0	30,0	70,0	10,6	35,0	1,2	0,0	0,0	53,2
5534	Addetti all'assistenza personale in istituzioni.....	1.010	1,6	15,5	82,9	19,9	11,4	0,4	0,7	0,0	67,6
5410	Professioni qualificate nei servizi sanitari.....	620	1,6	28,1	70,3	3,7	10,3	15,3	2,3	2,3	68,4
5531	Parrucchieri, estetisti ed assimilati	600	26,5	51,9	21,6	23,8	45,6	13,6	0,0	0,0	17,0
5221	Cuochi in alberghi e ristoranti	520	53,4	39,0	7,6	7,4	27,4	8,5	16,3	0,4	40,4
5122	Gestori di esercizi di vendita al minuto	430	7,5	16,4	76,1	0,9	40,5	39,3	0,0	0,0	19,2
5224	Baristi e assimilati.....	300	13,7	27,7	58,7	80,7	2,3	0,0	0,0	0,0	17,0
5544	Vigili del fuoco ed assimilati.....	290	100,0	0,0	0,0	99,7	0,0	0,0	0,3	0,3	0,0
5537	Addetti di agenzie per il disbrigo di pratiche ed assimilate	230	13,5	1,7	84,8	41,7	1,7	0,0	1,7	1,7	54,8
5133	Vetrinisti ed assimilati	220	79,7	18,4	1,8	0,9	18,0	3,2	67,7	0,5	10,1
	Altre professioni.....	690	48,8	38,5	12,7	13,3	7,8	10,8	17,1	6,5	51,0
6.	Operai specializzati	8.260	79,1	10,1	10,8	12,5	17,2	9,6	21,6	14,2	39,2
6233	Meccanici e montatori di macchinari industriali ed assimilati.....	1.890	74,6	21,2	4,2	1,0	10,1	5,7	34,9	25,9	48,4
6137	Elettricisti nelle costruzioni civili ed assimilati.....	1.170	97,6	1,3	1,1	28,1	12,5	12,3	2,4	1,5	44,7
6121	Muratori in pietra, mattoni, refrattari	490	73,1	21,4	5,5	4,7	14,6	7,2	6,8	6,2	66,7
6223	Attrezzisti di macchine utensili e affini	340	92,7	0,3	7,0	12,3	24,0	7,6	23,5	19,4	32,6
6231	Meccanici, riparatori e manutentori di automobili ed assimilati	340	95,9	1,5	2,6	8,5	4,7	15,5	37,0	36,1	34,3

* Sono esclusi gli amministratori di società.

** Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Persone con più di 54 anni ex-dipendenti in pensione della stessa azienda.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

(segue) **Tavola 38 - Utilizzo previsto nel 2009 di collaboratori a progetto in senso stretto per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche****Cfr. domande sezione 4C.3-4bisB-4bisC-4bisD del questionario di rilevazione**

	Collaboratori* previsti nel 2009 (v.a.)**	Genere ritenuto più adatto per la professione (quote %)			Classe di età (quote %)					
		Uomini	Donne	Indifferente	Fino a 29 anni	30-44 anni	45-54 anni	Oltre 54 anni		Età non rilevante
								Totale	Ex-dip.(1)	
6136 Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas	300	97,7	0,0	2,3	12,3	49,0	1,0	2,0	0,0	35,7
6242 Manutentori e riparatori di apparati elettronici industriali e di misura.....	290	66,9	2,1	31,0	30,7	14,8	2,1	24,5	20,3	27,9
6241 Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici.....	280	91,8	2,9	5,4	6,1	6,5	28,3	30,5	22,9	28,7
6522 Falegnami ed operatori specializzati di macchine per la lavorazione del legno	250	79,5	19,3	1,2	30,3	19,3	9,4	15,7	12,6	25,2
6123 Carpenteri e falegnami nell'edilizia (esclusi i parchettisti) ..	240	100,0	0,0	0,0	16,9	51,0	0,4	28,8	1,6	2,9
6533 Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai.....	240	23,8	57,4	18,7	18,7	24,3	7,2	14,9	1,7	34,9
6214 Montatori di carpenteria metallica	210	100,0	0,0	0,0	0,0	17,5	51,2	15,6	9,0	15,6
6511 Macellai, pesciaioli ed assimilati.....	190	34,6	0,5	64,9	0,0	3,2	8,5	19,7	19,7	68,6
6413 Operai agricoli specializzati di vivai, fiori, piante ornamentali, serre, orti	170	76,0	0,6	23,4	14,4	1,8	1,2	35,9	0,6	46,7
6129 Altri addetti all'edilizia	150	97,9	0,7	1,4	10,3	0,7	0,0	86,9	2,1	2,1
6141 Pittori, stuccatori, laccatori e decoratori	140	100,0	0,0	0,0	2,2	41,7	0,0	0,0	0,0	56,1
6212 Saldatori e tagliatori a fiamma	120	85,0	1,7	13,3	39,2	35,0	3,3	11,7	2,5	10,8
6236 Meccanici collaudatori	120	87,5	0,0	12,5	0,8	2,5	36,7	32,5	24,2	27,5
6133 Intonacatori.....	110	100,0	0,0	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
6218 Lastrofferratori	110	61,1	37,0	1,9	14,8	0,0	50,0	34,3	34,3	0,9
6235 Meccanici e montatori di apparecchi termici, idraulici e di condizionamento.....	100	85,3	0,0	14,7	2,0	44,1	0,0	31,4	31,4	22,5
6244 Installatori e riparatori di apparati telegrafici e telefonici ...	90	77,7	0,0	22,3	53,2	12,8	0,0	11,7	3,2	22,3
6341 Compositori tipografici	90	15,1	16,3	68,6	10,5	46,5	0,0	0,0	0,0	43,0
6513 Pasticceri, gelatai e conservieri artigianali	70	35,1	14,9	50,0	13,5	8,1	5,4	39,2	39,2	33,8
6542 Operai specializzati delle calzature ed assimilati	60	31,0	1,7	67,2	17,2	29,3	12,1	3,4	0,0	37,9
6312 Meccanici e riparatori di protesi (dentali ed ortopediche) ..	50	57,4	42,6	0,0	55,6	0,0	0,0	1,9	1,9	42,6
Altre professioni.....	660	64,7	3,2	32,1	10,2	14,7	8,8	19,6	13,8	46,7
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	3.330	79,8	9,0	11,2	11,5	16,2	20,0	23,7	10,9	28,5
7424 Conduttori di mezzi pesanti e camion.....	970	97,7	2,1	0,2	4,7	12,3	45,4	27,2	4,1	10,4
7280 Addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali ...	680	49,7	26,2	24,1	17,3	23,5	11,4	24,9	19,7	23,0
7422 Autisti di taxi, conduttori di automobili e di furgoni.....	550	78,3	0,0	21,7	14,8	24,2	10,4	23,3	0,4	27,3
7211 Addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali	170	91,1	7,7	1,2	7,7	10,1	10,1	40,2	40,2	32,0
7441 Conduttori di macchinari per il movimento terra.....	130	99,2	0,0	0,8	0,8	3,1	4,7	14,7	14,7	76,7
7423 Conduttori di autobus, di tram e di filobus	120	88,8	0,0	11,2	1,7	30,2	0,0	23,3	6,0	44,8
7124 Trafilatori ed estrusori di metalli.....	100	100,0	0,0	0,0	1,0	0,0	26,7	6,9	5,9	65,3
7272 Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettriche...	100	99,0	0,0	1,0	0,0	1,0	0,0	2,1	1,0	96,9
7271 Assemblatori in serie di parti di macchine.....	90	100,0	0,0	0,0	22,0	25,3	9,9	14,3	13,2	28,6
7164 Conduttori impianti incenerimento rifiuti, trattamento e distribuzione delle acque	60	10,2	84,7	5,1	0,0	0,0	5,1	0,0	0,0	94,9
Altre professioni.....	360	71,1	10,5	18,5	27,5	12,9	8,3	25,3	19,6	25,9
8. Professioni non qualificate.....	4.250	28,6	14,8	56,6	11,5	8,6	4,7	5,9	4,1	69,4
8422 Addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese ed enti pubblici ed assimilati.....	1.590	15,1	30,5	54,3	16,7	9,8	2,1	10,0	9,4	61,3
8123 Portalettere e fattorini postali.....	980	0,1	0,0	99,9	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	99,9
8111 Uscieri, commessi ed assimilati.....	490	17,8	0,4	81,8	9,6	0,4	0,0	5,7	0,8	84,3
8121 Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati ..	460	73,7	0,0	26,3	16,0	7,0	0,0	3,5	0,0	73,5
8630 Personale non qualificato delle attività industriali ed assimilati.....	290	93,5	2,4	4,1	9,6	4,4	13,7	8,9	6,1	63,5
8621 Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile ed assimilati.....	200	100,0	0,0	0,0	7,7	77,9	0,0	3,6	0,0	10,8
8221 Personale addetto alla pulizia in esercizi alberghieri ed extralberghieri.....	150	0,0	87,7	12,3	0,0	0,0	82,9	4,1	0,0	13,0
8122 Personale ausiliario addetto all'imballaggio, al magazzino ed alla consegna merci	60	95,0	5,0	0,0	81,7	8,3	5,0	5,0	0,0	0,0
Altre professioni.....	50	49,0	10,2	40,8	22,4	6,1	4,1	8,2	4,1	59,2

* Sono esclusi gli amministratori di società.

** Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Persone con più di 54 anni ex-dipendenti in pensione della stessa azienda.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 39 - Collaboratori in senso stretto previsti nel 2009 per regioni e province e per livello di istruzione

Cfr. domande sezione 4C.3-4bisE del questionario di rilevazione

	Collaboratori* previsti nel 2009 (v.a.)**	di cui: (valori %) livello di istruzione			
		universitario	secondario e post second.	qualifica profess.	nessuna formazio- ne specifica
PIEMONTE	12.990	37,5	48,2	9,5	4,7
TORINO.....	8.290	39,8	47,0	10,4	2,8
VERCELLI.....	620	36,4	52,8	4,0	6,7
NOVARA.....	890	32,6	46,5	9,4	11,5
CUNEO.....	1.430	25,4	60,4	6,8	7,5
ASTI.....	260	49,0	43,1	4,7	3,1
ALESSANDRIA.....	900	37,3	42,8	9,9	9,9
BIELLA.....	390	36,7	51,0	9,5	2,8
VERBANO-CUSIO-OSOLA.....	220	43,1	33,5	13,8	9,6
VALLE D'AOSTA	220	28,7	65,5	2,2	3,6
LOMBARDIA	41.440	37,5	55,7	3,9	2,9
VARESE.....	4.010	63,0	34,5	2,1	0,4
COMO.....	1.160	20,2	74,9	1,6	3,4
SONDRIO.....	230	31,2	55,8	7,4	5,6
MILANO***.....	24.150	35,1	59,0	3,5	2,3
MONZA E BRIANZA.....	2.380	29,7	56,3	7,8	6,2
BERGAMO.....	2.030	30,4	55,1	6,9	7,5
BRESCIA.....	2.880	36,5	58,1	3,3	2,1
PAVIA.....	930	38,7	44,0	7,3	10,0
CREMONA.....	1.080	24,7	72,4	2,1	0,7
MANTOVA.....	900	42,0	42,2	9,9	5,9
LECCO.....	1.350	57,5	37,8	2,3	2,4
LODI.....	350	19,3	68,5	2,3	9,9
LIGURIA	4.340	28,5	61,1	4,4	6,0
IMPERIA.....	320	16,3	68,0	8,5	7,2
SAVONA.....	640	18,8	61,8	4,4	15,0
GENOVA.....	2.900	33,1	61,0	1,7	4,1
LA SPEZIA.....	480	21,3	56,5	17,7	4,6
TRENTINO ALTO ADIGE	4.250	45,0	49,8	2,2	3,0
BOLZANO.....	1.670	34,5	55,3	3,1	7,1
TRENTO.....	2.580	51,8	46,2	1,6	0,4
VENETO	15.610	39,5	46,5	4,9	9,1
VERONA.....	2.870	38,5	50,3	6,7	4,5
VICENZA.....	2.660	43,7	47,6	2,5	6,2
BELLUNO.....	280	54,3	37,8	2,5	5,4
TREVISO.....	3.330	30,2	52,9	1,4	15,4
VENEZIA.....	2.070	33,2	48,0	2,6	16,2
PADOVA.....	3.000	35,3	46,7	11,5	6,5
ROVIGO.....	1.410	70,5	20,5	4,1	4,9
FRIULI VENEZIA GIULIA	4.350	43,0	47,2	5,3	4,5
UDINE.....	1.580	35,9	53,9	4,7	5,5
GORIZIA.....	440	43,2	29,7	16,9	10,3
TRIESTE.....	1.230	29,3	63,9	4,0	2,8
PORDENONE.....	1.110	68,1	26,2	3,1	2,6
EMILIA ROMAGNA	15.440	41,5	44,4	7,4	6,8
PIACENZA.....	530	27,4	58,5	5,8	8,3
PARMA.....	1.340	37,4	47,7	6,0	8,9
REGGIO EMILIA.....	1.570	34,0	50,9	5,7	9,5
MODENA.....	2.630	37,4	56,4	2,8	3,5
BOLOGNA.....	4.730	45,9	36,7	15,0	2,5
FERRARA.....	800	33,8	44,7	11,1	10,4
RAVENNA.....	1.370	40,0	45,0	1,8	13,3
FORLÌ-CESENA.....	1.550	55,3	30,0	1,5	13,3
RIMINI.....	930	42,9	49,0	1,9	6,2
TOSCANA	10.190	35,2	55,7	3,0	6,0
MASSA.....	300	18,6	72,2	4,7	4,4
LUCCA.....	1.220	29,7	62,7	2,4	5,2
PISTOIA.....	870	27,5	62,4	3,7	6,5
FIRENZE.....	2.880	43,5	49,5	2,4	4,5
LIVORNO.....	580	33,6	58,6	4,8	3,1
PISA.....	840	25,5	61,7	3,6	9,2
AREZZO.....	1.420	31,9	64,0	3,4	0,7
SIENA.....	840	57,0	38,2	1,1	3,7
GROSSETO.....	660	26,9	44,9	0,3	27,8
PRATO.....	590	27,9	59,2	7,8	5,1

*Sono esclusi gli amministratori di società.

**Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

*** Esclusi i comuni appartenenti alla nuova provincia di Monza e Brianza.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

(segue) Tavola 39 - Collaboratori in senso stretto previsti nel 2009 per regioni e province e per livello di istruzione

Cfr. domande sezione 4C.3-4bisE del questionario di rilevazione

	Collaboratori* previsti nel 2009 (v.a.)**	di cui: (valori %) livello di istruzione			
		universitario	secondario e post second.	qualifica profess.	nessuna formazio- ne specifica
UMBRIA	2.330	41,2	48,4	4,6	5,7
PERUGIA	1.480	35,7	52,2	5,4	6,7
TERNI	850	50,9	41,9	3,3	3,9
MARCHE	3.480	45,2	35,8	7,6	11,5
PESARO-URBINO	820	39,3	37,1	10,8	12,7
ANCONA	1.530	53,5	31,7	5,0	9,8
MACERATA	580	42,0	42,3	2,8	13,0
ASCOLI PICENO	550	33,9	38,5	15,0	12,6
LAZIO	35.240	33,4	57,8	5,9	3,0
VITERBO	1.380	38,9	35,5	13,9	11,7
RIETI	250	23,7	60,5	2,0	13,8
ROMA	31.740	32,4	59,6	5,6	2,4
LATINA	890	41,0	47,9	4,4	6,7
FROSINONE	970	51,3	40,1	7,0	1,5
ABRUZZO	3.160	29,2	55,4	5,3	10,1
L'AQUILA	590	41,0	47,0	9,0	3,0
TERAMO	530	24,3	59,7	13,3	2,6
PESCARA	1.290	27,7	58,0	1,0	13,3
CHIETI	750	25,7	54,6	4,2	15,5
MOLISE	690	36,6	45,6	6,8	11,0
CAMPOBASSO	440	38,1	42,2	4,6	15,1
ISERNIA	260	34,1	51,4	10,6	3,9
CAMPANIA	10.240	45,5	46,4	5,1	3,0
CASERTA	1.240	41,4	51,4	0,5	6,7
BENEVENTO	520	47,2	48,2	3,3	1,3
NAPOLI	5.450	51,8	42,7	3,5	2,1
AVELLINO	910	24,5	52,5	18,7	4,3
SALERNO	2.130	40,5	49,9	6,5	3,2
PUGLIA	7.480	36,5	52,2	3,1	8,2
FOGGIA	820	31,4	46,1	7,0	15,5
BARI	4.050	43,1	49,5	1,0	6,3
TARANTO	890	14,9	78,5	2,8	3,7
BRINDISI	540	45,0	48,0	1,7	5,4
LECCE	1.180	29,9	47,5	8,2	14,4
BASILICATA	930	30,4	53,2	4,6	11,7
POTENZA	630	30,4	52,7	4,7	12,1
MATERA	300	30,4	54,4	4,4	10,8
CALABRIA	2.170	33,1	60,1	3,0	3,8
COSENZA	920	36,4	60,9	2,1	0,7
CATANZARO	540	36,5	50,2	1,3	12,0
REGGIO CALABRIA	350	17,9	74,3	4,9	2,9
CROTONE	200	31,2	60,8	7,5	0,5
VIBO VALENTIA	170	37,8	57,0	4,7	0,6
SICILIA	8.580	51,8	39,9	6,0	2,3
TRAPANI	350	55,9	15,9	21,3	6,9
PALERMO	2.820	57,5	38,7	3,4	0,4
MESSINA	940	60,1	33,5	6,1	0,3
AGRIGENTO	840	49,1	47,3	2,6	1,0
CALTANISSETTA	420	55,5	28,4	15,4	0,7
ENNA	200	42,9	33,3	23,2	0,5
CATANIA	1.440	39,3	47,8	9,2	3,7
RAGUSA	250	17,1	62,5	4,8	15,5
SIRACUSA	1.320	54,7	40,6	0,6	4,1
SARDEGNA	2.840	41,5	49,9	4,8	3,8
SASSARI	940	45,1	49,8	1,3	3,8
NUORO	230	35,8	35,8	9,9	18,5
CAGLIARI	1.470	36,9	54,6	6,7	1,8
ORISTANO	190	67,2	30,7	0,5	1,6
NORD OVEST	58.990	36,8	54,5	5,2	3,5
NORD EST	39.650	41,2	46,1	5,6	7,0
CENTRO	51.230	34,9	55,5	5,4	4,3
SUD E ISOLE	36.090	42,1	48,1	4,8	5,0
TOTALE ITALIA	185.960	38,3	51,7	5,2	4,8

*Sono esclusi gli amministratori di società.

**Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

*** Esclusi i comuni appartenenti alla nuova provincia di Monza e Brianza.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Appendice 1

Corrispondenza tra la classificazione di attività economica ATECO 2002 e i settori “EXCELSIOR”

CORRISPONDENZA TRA LA CLASSIFICAZIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA ATECO 2002 E I SETTORI “EXCELSIOR”

SETTORI “EXCELSIOR”	Divisioni, gruppi e classi di attività ATECO 2002
Estrazione di minerali	10 Estrazione di carbon fossile, lignite, torba 11 Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale; servizi connessi all'estrazione 12 Estrazione di minerali di uranio e di torio 13 Estrazione di minerali metalliferi 14 Altre industrie estrattive
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	15 Industrie alimentari e delle bevande 16 Industria del tabacco
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	17 Industrie tessili 18 Confezione di articoli di abbigliamento; preparazione, tintura e confezione di pellicce 19 Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, calzature
Industrie del legno e del mobile	20 Industrie del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione articoli in materiali da intreccio <i>36.1 Fabbricazione di mobili</i>
Industrie della carta, della stampa ed editoria	21 Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta 22 Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati
Industrie chimiche e petrolifere	23 Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari 24 Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali
Industrie della gomma e delle materie plastiche	25 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche <i>37.2 Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami non metallici</i>
Industrie dei minerali non metalliferi	26 Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi
Industrie dei metalli	27 Metallurgia 28 Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti <i>37.1 Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici</i>
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	29 Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici 34 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi 35 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	30 Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici 31 Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a. 32 Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni 33 Fabbricazione apparecchi medicali, di precisione, di strumenti ottici e di orologi
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	<i>36.2 Gioielleria e oreficeria</i> <i>36.3 Fabbricazione di strumenti musicali</i> <i>36.4 Fabbricazione di articoli sportivi</i> <i>36.5 Fabbricazione di giochi e giocattoli</i> <i>36.6 Altre industrie manifatturiere</i>
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	40 Produzione e distribuzione di energia elettrica, di gas, di calore 41 Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua
Costruzioni	45 Costruzioni
Commercio al dettaglio	52 Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	50 Commercio, manutenzione e riparaz. di autoveicoli e motocicli, vendita al dettaglio di carburante
Commercio all'ingrosso	51 Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio (esclusi autoveicoli e motocicli)
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	55 Alberghi e ristoranti <i>63.3 Attività delle agenzie di viaggio e degli operatori turistici; attività di assistenza turistica</i>
Trasporti e attività postali	60 Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte 61 Trasporti marittimi e per vie d'acqua 62 Trasporti aerei 63 Attività di supporto e ausiliarie dei trasporti (escluso attività delle agenzie di viaggio) <i>64.1 Attività postali e di corriere</i>
Informatica e telecomunicazioni	72 Informatica e attività connesse <i>64.2 Telecomunicazioni</i>

CORRISPONDENZA TRA LA CLASSIFICAZIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA ATECO 2002 E I SETTORI "EXCELSIOR"

SETTORI "EXCELSIOR"	Codici di attività ATECO 2002
Servizi avanzati alle imprese	73 Ricerca e sviluppo 74.1 Attività legali, contabilità, consulenza fiscale, commerciale e di gestione 74.2 Attività di architettura, ingegneria e altre attività tecniche 74.3 Collaudi e analisi tecniche 74.4 Pubblicità 74.5 Servizi di ricerca, selezione e fornitura di personale 74.85 Servizi di reprografia e traduzione 74.86 Attività dei call center 74.87 Altri servizi alle imprese
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	65 Intermediazione monetaria e finanziaria 66 Assicurazioni e fondi pensione 67 Attività ausiliarie dell'intermediazione finanziaria e delle assicurazioni
Servizi operativi alle imprese e alle persone	70 Attività immobiliari 71 Noleggio di macchinari e attrezzature senza operatore e di beni per uso personale e domestico 74.6 Servizi di investigazione e vigilanza 74.7 Servizi di pulizia e disinfestazione 74.81 Attività fotografiche 74.82 Imballaggio e confezionamento per conto terzi
Istruzione e servizi formativi privati	80 Istruzione (servizi di istruzione privati)
Sanità e servizi sanitari privati	85 Servizi sanitari privati; altri servizi sociali privati
Altri servizi alle persone	90 Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili 92 Attività ricreative, culturali e sportive 93 Servizi alle famiglie
Studi professionali	74.1, 74.2 limitatamente a: studi legali; studi di consul. amministrativa-fiscale, studi di architettura e di ingegneria 851, 852 limitatamente a: studi medici, odontoiatrici e veterinari

CORRISPONDENZA TRA LA CLASSIFICAZIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA ATECO 2002 E I "DI CUI" ESPOSTI NEI SETTORI "EXCELSIOR"

SETTORI "EXCELSIOR"	Divisioni, gruppi e classi di attività ATECO 2002
Industria farmaceutica	24.4 Fabbricazione di prodotti farmaceutici e di prodotti chimici ebotanici per uso medicinale
Industria aeronautica	35.3 Costruzione di aeromobili e di veicoli spaziali
Fabbricazione autoveicoli e altri mezzi di trasporto	34 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi 35 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto (escluso gruppo 35.3)
Industria elettronica	32.1 Fabbricazione di tubi e valvole elettronici e di altri componenti elettronici 32.2 Fabbricazione di apparecchi trasmettenti per la radiodiffusione e la televisione e di apparecchi per la telefonia 32.3 Fabbricazione di apparecchi riceventi per la radiodiffusione e la televisione, di apparecchi per la registrazione e la riproduzione del suono o dell'immagine e di prodotti connessi
Alberghi e servizi turistici	55.1 Alberghi 55.2 Campeggi ed altri alloggi per brevi soggiorni 63.3 Attività delle agenzie di viaggio e degli operatori turistici; attività di assistenza turistica
Trasporto-movimentazione merci e logistica	60.24 Trasporto di merci su strada 60.3 Trasporti mediante condotte 63.1 Movimentazione merci e magazzinaggio 63.4 Attività delle altre agenzie di trasporto
Servizi tecnici e servizi di ricerca e sviluppo	73 Ricerca e sviluppo 74.2 Attività degli studi di architettura, ingegneria ed altri studi tecnici 74.3 Collaudi ed analisi tecniche

Appendice 2

Classificazione dei titoli di studio

NOTE

La classificazione Excelsior dei titoli di studio è strutturata in livelli, indirizzi e gruppi. I livelli sono: laurea, diploma di scuola superiore, istruzione professionale tecnica, qualifica professionale regionale, scuola dell'obbligo (prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2008-2009). Per i titoli universitari la classificazione deriva da un'elaborazione dei corsi di laurea esistenti nelle università italiane noti al momento dell'effettuazione dell'indagine; questi sono stati raggruppati in gruppi di laurea omogenei, successivamente aggregati in indirizzi; questi ultimi vengono utilizzati per l'esposizione dei dati.

Analogamente per i diplomi di scuola media superiore la classificazione deriva dai titoli di studio elementari che vengono accorpati in gruppi (ca. 50) e successivamente in indirizzi (10). Ai soli fini espositivi viene utilizzato un elenco di 23 voci - riportato nella tabella allegata - pensato per esprimere l'area formativa, prescindendo talvolta dalla distinzione per tipologia di scuola (ad esempio vengono accorpati i dati relativi agli istituti tecnici e professionali nell'area turistica).

Per comodità di lettura, i titoli universitari e i diplomi sono elencati in ordine alfabetico.

ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

Indirizzi e gruppi	Indirizzi e gruppi	Indirizzi e gruppi
Agrario, alimentare e zootecnico <ul style="list-style-type: none"> - Medicina veterinaria - Scienze e tecnologie agrarie e forestali - Scienze e tecnologie zootecniche - Sanità animale - Scienze e tecnologie agro-alimentari - Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali 	Giuridico <ul style="list-style-type: none"> - Giurisprudenza - Scienze dei servizi giuridici Ingegneria civile e ambientale <ul style="list-style-type: none"> - Ingegneria edile e civile - Ingegneria per l'ambiente e il territorio Ingegneria elettronica e dell'informazione <ul style="list-style-type: none"> - Ingegneria elettronica - Ingegneria informatica - Ingegneria dell'automazione - Ingegneria delle telecomunicazioni Ingegneria industriale <ul style="list-style-type: none"> - Ingegneria meccanica, mineraria e navale - Ingegneria aerospaziale e aeronautica - Ingegneria medica, biomedica e clinica - Ingegneria chimica - Ingegneria elettrica - Ingegneria energetica e nucleare Altri indirizzi di ingegneria <ul style="list-style-type: none"> - Ingegneria gestionale e logistica - Ingegneria dei metalli - Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria - Altre lauree in ingegneria - Ingegneria (generico) 	Linguistico <ul style="list-style-type: none"> - Traduzione e mediazione linguistica - Lingue, letterature e culture straniere Medico e odontoiatrico <ul style="list-style-type: none"> - Medicina e chirurgia - Odontoiatria e protesi dentarie Sanitario e paramedico <ul style="list-style-type: none"> - Scienze della programmazione sanitaria - Scienze dell'alimentazione e nutrizione, dietologia - Assistenza sanitaria, infermieristica, ostetricia - Fisioterapia, logopedia, riabilitazione - Prevenzione sanitaria e della sicurezza sul lavoro - Tecniche di laboratorio medico, radiologia, ortopedia Politico - sociale <ul style="list-style-type: none"> - Scienze della comunicazione - Scienze dell'amministrazione - Scienze politiche e delle relazioni internazionali e diplomatiche - Sociologia e ricerca sociale - Servizio sociale - Scienze turistiche (escl.ind.economico) Psicologico <ul style="list-style-type: none"> - Psicologia Scientifico, matematico e fisico <ul style="list-style-type: none"> - Fisica e astronomia - Matematica - Informatica - Scienze dei materiali - Discipline nautiche Scienze Motorie <ul style="list-style-type: none"> - Educazione fisica e scienze motorie Indirizzo Non Specificato (1) <ul style="list-style-type: none"> - Laurea non specificata
Architettura, urbanistico e territoriale <ul style="list-style-type: none"> - Architettura - Pianificazione territoriale, urbanistica ambientale - Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali - Disegno industriale, moda, design, grafica e comunicazione 		
Chimico - farmaceutico <ul style="list-style-type: none"> - Chimica - Farmacia - Informazione scientifica del farmaco - Erboristeria - Nutrizione - Cosmesi - Tossicologia 		
Difesa e Sicurezza <ul style="list-style-type: none"> - Scienze strategiche e della sicurezza 		
Economico - statistico <ul style="list-style-type: none"> - Economia del turismo - Economia marittima e dei trasporti - Scienze economico aziendali del marketing e dell'amministrazione - Scienze economico-sociali e economico-politiche - Economia bancaria, finanziaria e assicur. - Economia del commercio internazionale - Economia delle amministrazioni pubbliche - Economia per l'ambiente e la cultura - Scienze statistiche - Scienze statistico-sociali - Statistica economica, finanziaria e attuariale 	Insegnamento e Formazione <ul style="list-style-type: none"> - Scienze dell'educazione - Scienze della formazione primaria - Scienze della formazione aziendale e degli adulti - Scienze per responsabili ed esperti dei servizi educativi Letterario, filosofico, storico e artistico <ul style="list-style-type: none"> - Scienze e conservazione di beni culturali, archeologia - Filosofia, scienze delle religioni e antropologia - Lettere (classiche/moderne) e materie letterarie - Storia - Musicologia e spettacolo 	
Geo-biologico e biotecnologie <ul style="list-style-type: none"> - Scienze biologiche - Biotecnologie - Scienze geologiche e della terra - Scienze ambientali e della natura - Scienze geografiche e del territorio 		

(1) Ai fini della somministrazione del questionario alle imprese, è stato aggiunto l'indirizzo "Non specificato", per cogliere i casi in cui l'impresa esprime l'intenzione di assumere un laureato ma non è interessata a uno specifico indirizzo di studio.

DIPLOMI SCUOLA MEDIA SUPERIORE

Indirizzi - Titoli di studio	Indirizzi - Titoli di studio	Indirizzi - Titoli di studio
Aeronautico e nautico - Perito nautico - Perito aeronautico Agrario-alimentare - Perito in tecnologie alimentari - Perito agrario/agrotecnico Amministrativo-commerciale - Ragioniere - amministrativo - Ragioniere - programmatore - Ragioniere - altri indirizzi (mercantile, comm.estero, ammin.industriale, ecc.) - Ragioniere (generico) - Perito aziendale/corresp. lingue estere - Analista contabile - Operatore commerciale - Segretario d'amministrazione Artistico - Maturità artistica - Decorazione pittorica e plastica - Rilegatura artistica e restauro del libro - Arte del mosaico - Liceo musicale-conservatorio Biologico e biotecnologia - Tecnico di laboratorio chimico-biologico Cartario-cartotecnico - Perito di industria cartaria Chimico - Perito/tecnico chimico industriale (e conciario) - Perito in materie plastiche - Tecnico (o chimico) delle industrie ceramiche Edile - Geometra - Perito edile Elettronico - Perito elettronico e in telecomunicazioni	Elettrotecnico - Perito elettrotecnico Liceo classico, scientifico e socio-psico-pedagogico - Maturità classica - Maturità scientifica - Liceo socio-pedagogico (ex magistrale) Grafico-pubblicitario - Tecnico/perito industrie grafiche - Perito in arti fotografiche - Tecnico della cinematografia e della televisione - Disegnatore architettura, arredamento e ambiente - Tecnico delle comunicazioni visive - Tecnico/operatore della grafica pubblicitaria Informatico - Perito informatico Lavorazione vetro e ceramica - Arte e tecnologia della ceramica - Arte del vetro e del cristallo Legno, mobile e arredamento - Tecnico industria del mobile e dell'arredamento Linguistico - Maturità linguistica Meccanico - Perito/tecnico meccanico - Perito ottico Orafo - Arte dei metalli, oreficeria e pietre dure	Socio-sanitario - Dirigente di comunità - Assistente per comunità infantili - Econome dietiste - Odontotecnico - Ottico - Tecnico di radiologia medica Stampa ed editoria - Arte e tecnologia della stampa Termoidraulico - Perito in termotecnica Tessile, abbigliamento e moda - Perito tessile, tintorie e disegno tessuti - Disegnatrice stilista di moda - Moda e costume Turistico-alberghiero - Operatore/perito turistico - Tecnico delle attività alberghiere Indirizzo non specificato - Diploma non specificato

Nota metodologica

NOTA METODOLOGICA

Premessa

Il *Sistema Informativo Excelsior*, promosso e realizzato da Unioncamere in accordo con il Ministero del Lavoro e l'Unione Europea, si colloca stabilmente, a partire dal 1997, tra le maggiori fonti informative disponibili in Italia sui temi del mercato del lavoro e della formazione ed è inserito tra le indagini con obbligo di risposta previste dal Programma Statistico Nazionale.

I dati raccolti su un campione di circa 100mila imprese italiane, aggiornati con cadenza annuale, mettono a disposizione degli utenti una serie di informazioni sulla domanda di lavoro delle imprese in Italia e sulle principali caratteristiche (età, livello di istruzione, esperienza, difficoltà di reperimento, necessità di ulteriore formazione ecc.) delle figure professionali richieste.

Attraverso il *Sistema Informativo Excelsior* è possibile quantificare in modo puntuale il fabbisogno occupazionale e di professionalità per il breve e medio periodo distinto per le 104 province italiane (con l'inclusione, a partire dalla presente annualità, di Monza e Brianza) e disaggregato per classe dimensionale e per attività economica di impresa. L'ampiezza e la ricchezza dei dati raccolti direttamente presso le imprese costituisce, in tal modo, un utile patrimonio informativo di supporto a coloro che devono orientare e facilitare l'incontro diretto tra l'offerta di lavoro e la domanda da parte delle imprese, ai decisori istituzionali in materia di politiche della formazione scolastica e professionale, nonché agli operatori della formazione a tutti i livelli.

Proprio per tale finalità di supporto alla programmazione e all'orientamento, particolare cura viene dedicata alla qualità dei dati di indagine, perseguendo un rigore metodologico in tutte le fasi di indagine: dalla costruzione di campioni efficienti, al processo di rilevazione e alle procedure di elaborazione, fino alle modalità di diffusione.

Il campo di osservazione e l'universo di riferimento

Il campo di osservazione relativo alla dodicesima rilevazione di Excelsior rimane immutato rispetto alle precedenti edizioni dell'indagine ed è rappresentato dall'universo delle imprese private iscritte al Registro delle Imprese delle Camere di Commercio che, alla data del 31.12.2006, avevano almeno un dipendente, con l'esclusione:

- delle unità operative della pubblica amministrazione;
- delle aziende pubbliche del settore sanitario (aziende ospedaliere, ASL, ecc.);
- delle unità scolastiche dell'obbligo e delle medie superiori pubbliche;
- delle unità universitarie pubbliche;
- delle organizzazioni associative.

Da tale insieme sono state escluse le imprese nel frattempo cessate e nel contempo sono state inserite le imprese nate dopo il 31.12.2006, con particolare attenzione a quelle di grande dimensione o potenzialmente tali, suscettibili cioè di esprimere quote rilevanti di nuova occupazione.

Per le imprese con almeno 100 dipendenti è stato inoltre aggiornato l'universo di riferimento con le informazioni più recenti ricavate da diverse fonti informative (bilanci depositati presso le Camere di commercio, articoli tratti dalla stampa, siti internet, ecc..).

Pur non essendo tenute all'iscrizione nel Registro Imprese, sono state inoltre considerate ai fini dell'indagine le attività professionali per le quali esiste l'obbligo di iscrizione in Albi tenuti da Ordini o Collegi professionali. In genere si tratta di "studi professionali", considerati nell'universo di riferimento se viene rilevata la presenza di almeno un dipendente.

Nel campo di osservazione del Progetto Excelsior rientrano, inoltre, le attività agricolo-zootecniche, limitatamente alle imprese con almeno un dipendente medio nell'anno. Considerate le particolari caratteristiche del settore è stata effettuata una specifica indagine, simile nel processo di rilevazione e nella struttura a quella condotta sulle imprese private, ma finalizzata a cogliere talune peculiarità del settore agricolo. I dati relativi alle previsioni per l'anno 2009 sono contenuti in uno specifico volume.

Analogamente alle scorse edizioni, le unità di rilevazione e analisi considerate sono *l'impresa* e *l'unità locale provinciale*; quest'ultima, in realtà una variabile convenzionale, è definita come l'insieme delle unità locali della stessa impresa operanti in una provincia; i relativi addetti corrispondono alla somma degli addetti operanti nella provincia.

Le imprese iscritte al Registro delle Imprese al 31.12.2006 e appartenenti alle sezioni incluse nel campo di osservazione di Excelsior ammontavano a circa 6.000.000, di cui circa 5.000.000 nei settori extra agricoli e circa 1.000.000 nell'agricoltura e nella pesca.

Non tutte le imprese erano attive alla data di riferimento, né per tutte erano valorizzate le variabili di stratificazione (attività economica, numero di addetti dipendenti e indipendenti) e di contatto (presenza del numero di telefono), necessarie per la costruzione del disegno campionario e per l'estrazione delle liste d'indagine.

Per identificare le imprese che si potevano considerare attive e quelle che, avendo almeno un addetto dipendente, erano comprese nel campo di osservazione, nonché per completare ed eventualmente correggere le informazioni sulle variabili di stratificazione, si è proceduto al confronto puntuale tra le posizioni del Registro e quelle di altre fonti amministrative (INPS, INAIL e Anagrafe Tributaria) i cui dati confluiscono nel REA, Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative, connesso al Registro delle Imprese e tenuto presso ciascuna Camera di Commercio.

L'attività di integrazione statistica dei diversi archivi amministrativi ha portato alla definizione di:

- elenchi di imprese e di unità provinciali, corredate delle variabili di stratificazione: attività economica, numero di addetti e di dipendenti, localizzazione (regione e province), forma giuridica ed età dell'impresa;
- tabelle relative alla struttura delle imprese, delle unità provinciali e dei relativi addetti al 31.12.2006, per attività economica, dimensione, localizzazione, forma giuridica che hanno costituito la base per la definizione del disegno campionario e per le operazioni di inferenza statistica dei risultati dell'indagine Excelsior.

2. Il disegno campionario

L'indagine Excelsior fa riferimento a un campione di imprese fino a 50 dipendenti e considera invece l'universo delle imprese con oltre 50 dipendenti. Per queste ultime

imprese si avrebbero, infatti, notevoli difficoltà ad applicare procedure inferenziali, dato che tali imprese presentano mediamente una maggiore variabilità in termini di assunzioni o risoluzioni di contratti di lavoro rispetto alle piccole imprese e dato che i comportamenti di una medio/grande impresa non sono necessariamente assimilabili a quelli di un'impresa con caratteristiche (attività economica, dimensione, territorio) simili.

In particolare per la definizione del piano campionario si è operato secondo le variabili di seguito indicate:

- 38 settori di attività economica;
- 2 classi dimensionali (1-9, 10-49 dipendenti);
- 104 province (con l'inserimento della provincia Monza e Brianza scorporata da Milano)

individuando 7.904 “celle” rappresentanti altrettanti universi di riferimento.

In realtà è più corretto definire tali “celle” come potenziali universi di riferimento, in quanto numerosi insiemi risultano vuoti oppure numericamente insufficienti. Questo è il motivo per cui la definizione dei settori di attività economica per ciascuna provincia segue una procedura che privilegia settori tipici, specifici dell'economia provinciale, che vanno a costituire celle per le quali ci si propone di ottenere risultati significativi, mentre settori meno rilevanti per l'economia provinciale vengono tra loro aggregati. La soluzione scelta è motivata dal fatto che le province italiane sono caratterizzate da profili economici e occupazionali differenti, per cui uno schema di campionamento rigido, che definisse tali profili in una matrice unica, pur consentendo una discreta comparabilità tra territori, avrebbe condotto ad una inevitabile perdita di informazione.

Si è preferito pertanto rendere dinamica questa matrice, costruendola sulla base di una classificazione gerarchica di codici di attività, concettualmente simile all'ATECO 2002, e attribuendo a ciascun territorio il livello di dettaglio corrispondente, nel rispetto di due criteri:

- superamento di una soglia di numerosità minima dei soggetti appartenenti al dominio individuato dal singolo codice di attività;
- superamento di una soglia convenzionale del valore del quoziente di specializzazione calcolato in termini di occupati.

Il metodo esposto ha un doppio vantaggio: da un lato evita inutili frammentazioni del campione, per settori economici definiti a priori ma di scarso interesse per la provincia presa in esame; dall'altro, evidenziando i settori di maggiore interesse, favorisce l'interpretazione e l'analisi finale dei risultati dell'indagine.

Per ogni dominio così determinato la numerosità campionaria è calcolata in funzione della numerosità N della popolazione inclusa nel dominio in modo da garantire, per ciascuno di essi, una significatività pari al 95% con un errore massimo standard ε del 10% per la stima delle seguenti variabili:

- una qualitativa bimodale relativa al fatto che l'impresa assume o non assume;
- una quantitativa relativa al numero delle assunzioni previste.

Il disegno campionario, come sin qui illustrato, è pensato comunque per garantire che a livello regionale si ottengano dati significativi per 27 settori standard, per il cui dettaglio si rinvia alla *Appendice 1* del presente volume.

Dopo aver definito la numerosità campionaria per ciascuno dei domini, l'estrazione casuale dei nominativi da sottoporre ad intervista e delle relative riserve avviene rispettando i rapporti di composizione interni alla cella risultanti da una ulteriore sub-stratificazione che considera una serie di variabili maggiormente disaggregate.

In relazione ai diversi strati per ogni dominio si opera l'estrazione di un campione casuale proporzionale secondo la formulazione:

$$n_i = n \frac{N_i}{N}$$

dove n_i rappresenta la numerosità campionaria nell' i -esimo strato della popolazione, n la numerosità campionaria totale nel dominio, N_i e N , rispettivamente, la numerosità della popolazione nell' i -esimo strato della popolazione stessa e la numerosità totale della popolazione.

Quando il numero di unità comprese nel dominio non è molto elevato, la maggior stratificazione della popolazione può comportare alcune difficoltà nella sostituzione delle imprese non rispondenti, non essendo reperibili altre imprese aventi le stesse caratteristiche. Tale problema viene superato sostituendo le posizioni dei non rispondenti con unità che presentano la minima "distanza" dall'unità campionata. Grazie al ricorso a queste tecniche di sostituzione delle imprese-base, il tasso di risposta effettivo che si ottiene al termine dell'indagine, rispetto alle numerosità campionarie fissate a priori, cresce di alcuni punti percentuali. Per il dettaglio delle coperture campionarie si faccia riferimento alle Tavole 1-2, nelle quali non sono conteggiate le circa 6.250 interviste realizzate presso imprese del comparto agricolo.

Tavola 1 - Imprese attive con almeno un dipendente e imprese che hanno partecipato all'indagine, per settore di attività e classe dimensionale

Settori	Universo e campione indagine (ritorni)							
	1:9		10:49		50 e oltre		TOTALE	
	Universo	Ritorni	Universo	Ritorni	Universo	Ritorni	Universo	Ritorni
Industrie alimentari	40.345	2.535	4.802	1.121	812	392	45.959	4.048
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature.....	32.815	2.537	10.837	2.048	1.497	768	45.149	5.353
Industrie del legno e del mobile.....	25.133	2.419	5.540	1.390	710	337	31.383	4.146
Industrie della carta, della stampa ed editoria.....	11.614	1.363	3.387	874	586	284	15.587	2.521
Altre industrie manifatturiere di prodotti per la casa	6.624	633	1.460	342	167	100	8.251	1.075
Industrie delle macchine elettriche ed elettroniche	17.020	2.010	4.993	1.262	1.067	556	23.080	3.828
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	19.852	2.456	8.574	1.938	2.121	1.064	30.547	5.458
Estrazione di minerali	1.519	279	744	221	69	46	2.332	546
Industrie dei metalli.....	44.143	3.656	14.567	2.979	2.142	1.058	60.852	7.693
Industrie dei minerali non metalliferi.....	11.035	1.578	3.408	969	606	304	15.049	2.851
Industrie petrolifere e chimiche.....	2.571	515	1.498	353	709	413	4.778	1.281
Industrie delle materie plastiche e della gomma	5.746	964	3.161	805	712	385	9.619	2.154
Produzione di energia, gas e acqua.....	792	204	375	98	217	92	1.384	394
Costruzioni.....	203.703	4.478	21.966	3.394	1.498	617	227.167	8.489
Commercio al dettaglio.....	151.383	1.779	9.237	1.330	1.277	610	161.897	3.719
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli.....	54.314	1.399	4.879	901	426	215	59.619	2.515
Commercio all'ingrosso	76.973	1.625	11.051	1.519	1.137	615	89.161	3.759
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	119.667	4.388	9.704	1.704	779	321	130.150	6.413
Informatica e telecomunicazioni	25.883	1.252	3.318	647	658	285	29.859	2.184
Servizi avanzati	41.526	1.290	5.394	838	987	384	47.907	2.512
Trasporti e attività postali.....	37.065	2.139	8.219	1.515	1.870	693	47.154	4.347
Credito e assicurazioni	19.931	903	1.321	359	716	463	21.968	1.725
Servizi operativi	43.172	1.098	6.151	836	1.636	609	50.959	2.543
Istruzione e servizi formativi privati	6.962	1.086	2.246	389	290	152	9.498	1.627
Sanità e servizi sanitari privati.....	10.614	1.352	3.957	888	1.442	683	16.013	2.923
Altri servizi alle persone	65.667	2.630	4.210	909	831	320	70.708	3.859
Studi professionali	100.861	2.815	1.233	347	12	8	102.106	3.170
Totale	1.176.930	49.383	156.232	29.976	24.974	11.774	1.358.136	91.133

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 2 - Imprese attive con almeno un dipendente e imprese che hanno partecipato all'indagine, per regione e classe dimensionale

Regioni	Universo e campione indagine (ritorni)							
	1:9		10:49		50 e oltre		TOTALE	
	Universo	Ritorni	Universo	Ritorni	Universo	Ritorni	Universo	Ritorni
PIEMONTE.....	84.615	3.669	11.429	2.463	2.185	1.059	98.229	7.191
VALLE D'AOSTA.....	3.619	326	346	105	61	36	4.026	467
LOMBARDIA	206.330	6.272	34.697	5.057	6.948	4.009	247.975	15.338
TRENTINO ALTO ADIGE	25.670	1.091	3.878	830	569	283	30.117	2.204
VENETO.....	107.764	4.236	18.274	3.605	2.897	1.030	128.935	8.871
FRIULI VENEZIA GIULIA	24.953	1.848	3.636	1.051	612	249	29.201	3.148
LIGURIA	35.511	1.684	3.529	917	445	231	39.485	2.832
EMILIA ROMAGNA	95.724	4.861	14.865	3.480	2.561	1.272	113.150	9.613
TOSCANA	89.810	4.690	11.650	2.606	1.353	728	102.813	8.024
UMBRIA.....	19.418	1.109	2.478	676	364	156	22.260	1.941
MARCHE.....	36.646	2.114	5.709	1.358	747	419	43.102	3.891
LAZIO	102.709	2.326	11.460	1.405	2.097	666	116.266	4.397
ABRUZZO.....	27.481	1.767	3.252	825	437	192	31.170	2.784
MOLISE.....	5.528	624	596	179	64	41	6.188	844
CAMPANIA	88.034	2.461	9.840	1.364	1.233	345	99.107	4.170
PUGLIA	69.921	2.429	6.969	1.237	779	379	77.669	4.045
BASILICATA.....	9.562	850	955	278	112	33	10.629	1.161
CALABRIA.....	29.638	1.792	2.477	516	264	120	32.379	2.428
SICILIA	80.402	3.446	7.103	1.331	842	331	88.347	5.108
SARDEGNA	33.595	1.788	3.089	693	404	195	37.088	2.676
Totale	1.176.930	49.383	156.232	29.976	24.974	11.774	1.358.136	91.133

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

3. Modalità e organizzazione dell'indagine presso le imprese

Il questionario di indagine é stato sottoposto alle imprese tra febbraio e la prima metà di maggio 2009, più o meno in corrispondenza della precedente edizione. Ciò rappresenta un elemento non trascurabile nella valutazione dei risultati e nel confronto degli stessi con quelli delle indagini svolte fino al 2006 (si consideri, ad esempio, che una quota non indifferente delle entrate e uscite previste dalle imprese per il 2009 risulta, al momento della somministrazione del questionario, già avvenuta e quindi dichiarata come reale e non semplicemente come programmata). I dati risultano quindi indubbiamente più rappresentativi e maggiormente collegati al reale andamento occupazionale della prima parte dell'anno.

L'indagine ha seguito due distinte modalità di rilevazione:

- la prima attraverso intervista telefonica (con adozione della metodologia C.A.T.I. (Computer Aided Telephone Interview), per le imprese fino a 250 dipendenti precedentemente selezionate e rispondenti ai requisiti di significatività statistica del disegno campionario; preliminarmente all'avvio della rilevazione e in modo analogo alle scorse edizioni, è stata effettuata una apposita attività di mailing finalizzata a sensibilizzare le imprese alla partecipazione all'indagine. In particolare, è stato trasmesso tramite posta ordinaria alle imprese base e alle prime riserve una lettera di presentazione del Progetto Excelsior e lo schema del questionario di rilevazione.

- la seconda, seguita per tutte le imprese con almeno 250 dipendenti, con intervista diretta e assistenza alla compilazione a cura (in gran parte) degli uffici studi e statistica delle Camere di Commercio. Al fine di favorire la collaborazione di tale segmento di imprese, la preliminare attività di mailing è stata effettuata con raccomandata A/R trasmettendo alle aziende, oltre alla lettera di presentazione dell'indagine e al questionario di rilevazione, anche le note di compilazione delle principali informazioni richieste.

La rilevazione telefonica C.A.T.I. presso le imprese fino a 250 dipendenti è stata realizzata dalla Almamiva Contact S.p.A. di Roma nel periodo compreso tra il mese di febbraio e il mese di maggio 2009.

Le interviste telefoniche alle imprese sono state effettuate nei giorni feriali del periodo di rilevazione, nella fascia oraria 09.00-19.00. Nel corso del periodo di rilevazione sono state effettuate complessivamente 88.487 interviste telefoniche complete.

La rilevazione telefonica è stata condotta presso la sede di Roma della Società da un team di ca. 200 intervistatori specializzati in questa tecnica d'indagine. Prima dell'inizio della rilevazione gli intervistatori sono stati addestrati mediante delle sessioni formative –briefing– della durata complessiva di 24 ore. I briefing di formazione sono stati tenuti da ricercatori del Centro Studi di Unioncamere congiuntamente ai ricercatori di Almamiva.

Il sistema CATI utilizzato per l'indagine ha previsto l'utilizzo di moduli software ACS (Automatic Call Scheduling) per la gestione dei contatti telefonici e delle iterazioni di chiamata in caso di esito non definitivo del contatto telefonico (ad. es. “segnale di occupato”; “libero, senza risposta”, ecc).

Le regole di iterazione dei contatti telefonici adottate per il modulo ACS sono state definite in modo da garantire la sostituzione di una azienda del campione con la propria “riserva” – in caso di esiti non definitivi dei contatti telefonici – solo dopo un numero massimo di:

- 7 tentativi di contatto telefonico per le imprese fino a 49 dipendenti;
- 20 tentativi di contatto telefonico per le imprese con 50 dipendenti e oltre.

La schedulazione dei tentativi di contatto telefonico realizzati presso la medesima azienda del campione, successivamente al primo, è stata effettuata mediante il modulo ACS secondo schemi parametrici funzionali alla tipologia di esito non definitivo riscontrata a seguito del primo contatto telefonico stesso.

A seguito dell'applicazione di tale procedura, per effettuare le 88.487 interviste telefoniche complete dell'indagine sono stati operati tentativi di contatto telefonico (almeno 1 tentativo) a complessive 211.341 imprese e sono stati realizzati globalmente 699.007 contatti telefonici (pari a una media di ca. 3,3 contatti telefonici per azienda contattata e 7,9 contatti telefonici per intervista completa).

Il *tasso di sostituzione* medio del campione delle imprese fino a 49 dipendenti si è attestato su un valore pari al 34,4% (dato dal rapporto tra interviste effettuate presso le aziende non appartenenti al campione “base” e le interviste complessivamente effettuate). Per quanto riguarda le imprese con 50 dipendenti e oltre l'analogo indicatore non può essere determinato dal momento che per questa tipologia di imprese è stato fatto riferimento all'intero universo delle aziende italiane di queste dimensioni.

Nelle tabelle 3-4 sono riportati il quadro riassuntivo delle aziende intervistate, dei contatti telefonici effettuati nel corso dell'indagine e la distribuzione degli esiti riscontrati a seguito dei contatti telefonici.

Tavola 3: Quadro riassuntivo delle aziende contattate e contatti telefonici effettuati

	Aziende 1-49 dipendenti	Aziende 50 dipendenti e oltre	Totale
a. Aziende intervistate	79.086	9.401	88.487
b. Aziende contattate	192.511	18.830	211.341
c. Totale contatti telefonici	585.207	113.800	699.007
d. (c/a) N. medio di contatti tel. per azienda intervistata	7,40	12,11	7,90
e. Tasso di sostituzione	34,4	n.d.	n.d.

Tavola 4: Quadro riassuntivo contatti telefonici effettuati per tipologia di esito riscontrato

	Aziende 1-49 dipendenti		Aziende 50 dipendenti e oltre		Totale	
Esito	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Interviste completate	79.086	13,51	9.401	8,26	88.487	12,66
Segnale di libero; senza risposta; segreteria tel; fax	144.647	24,72	26.263	23,08	170.910	24,45
Segnale di occupato	41.662	7,12	10.926	9,60	52.588	7,52
Nuovo appuntamento	216.460	36,99	59.482	52,27	275.942	39,47
Irreperibilità temporanea	41.612	7,11	2.602	2,29	44.214	6,33
Recapito telefonico errato	15.636	2,67	2.121	1,86	17.757	2,54
Altro esito	46.104	7,88	3.005	2,64	49.109	7,03
Totale	585.207	100,00	113.800	100,00	699.007	100,00

4. La struttura del questionario di indagine

Il questionario proposto alle imprese attraverso intervista telefonica ed intervista diretta si articola in sei sezioni:

- sezione 1: Situazione dei dipendenti nell'azienda e previsioni per il 2009;
- sezione 2: Caratteri della domanda di lavoro: le figure professionali in entrata;
- sezione 3: Motivi di non assunzione (per le aziende che non prevedono entrate di dipendenti nel 2009);
- sezione 3bis: Canali di selezione;
- sezione 4: Forme contrattuali utilizzate nel 2008;
- sezione 4bis: Caratteri della domanda di lavoro: i collaboratori in entrata;
- sezione 5: Formazione del personale avvenuta nel 2008;
- sezione 6: Situazione dell'occupazione e flussi previsti nel 2009 distintamente per unità provinciali (limitatamente alle imprese plurilocalizzate con oltre 100 dipendenti);
- sezione 7: Altre caratteristiche d'impresa

Nella sezione 1 del questionario è stato rilevato lo stock degli occupati al 31.12.2008 e i movimenti previsti dall'impresa per l'anno 2009, distinti per livello di inquadramento.

La sezione 2 riguarda le caratteristiche delle figure professionali segnalate in assunzione da parte dell'impresa, ed è stata quindi proposta solo alle imprese che prevedono assunzioni di lavoratori dipendenti nell'anno 2009, distintamente per ogni figura professionale richiesta. Come nella precedente indagine sono state richieste informazioni sempre più dettagliate sui profili professionali previsti in entrata quali ad esempio: la durata del corso di laurea richiesto (laurea breve a 3 anni, specialistica a 5 anni, ecc.), la necessità di formazione post-laurea, la presenza o meno nell'impresa di altre

figure professionali simili a quelle in assunzione, il tempo necessario per la ricerca della figura, ecc. Dalla scorsa edizione, è stata aggiunta una nuova domanda per dettagliare meglio le modalità di tempo determinato, includendo in quest'ultimo anche il contratto di tipo stagionale, mentre nella presente edizione sono stati introdotti dei quesiti sulle azioni concrete di ricerca di personale attualmente in corso per i dipendenti ancora da assumere e sul semestre del 2009 in cui sono previste le assunzioni non ancora effettuate.

La sezione 3 è riservata alle imprese che hanno dichiarato nella sezione 1 di non prevedere assunzioni. In questo caso all'impresa è stato chiesto di indicare il motivo principale per cui non intende assumere personale, distinguendo fra le imprese che non avrebbero comunque assunto e quelle che ne avrebbero avuto bisogno, ma erano presenti ostacoli all'assunzione di nuovi dipendenti.

Nella sezione 3bis vengono richieste all'impresa le modalità seguite per ricercare e selezionare il personale da assumere e viene rivolto qualche quesito sul tema delle raccomandazioni.

Con la sezione 4 si è rilevata la presenza nell'impresa, durante l'anno 2008, di lavoratori con contratti non a tempo indeterminato (in particolare: dipendenti a tempo determinato, lavoratori interinali, collaboratori coordinati e continuativi con attività prevalente nell'impresa e apprendisti) e la numerosità degli stessi in forza all'impresa nel medesimo arco temporale.

Nella sezione 4bis si è richiesto alle imprese di indicare le previsioni di utilizzo nel 2009 di collaboratori a progetto, con l'indicazione della figura professionale che si intende utilizzare, con la specificazione del livello d'istruzione richiesto e di alcune altre caratteristiche (età, preferenze di genere).

La sezione 5 ha rilevato l'attività formativa promossa dall'impresa nel 2008 a favore dei propri dipendenti (per i principali livelli di inquadramento), la durata della formazione stessa, le sue modalità, nonché alcuni dati riguardanti l'utilizzo di personale in tirocinio formativo/stage da parte dell'impresa stessa e la tendenza a trasformare i tirocini in assunzioni.

Nella sezione 6 – come detto in precedenza riservata alle imprese con oltre 100 dipendenti – è stato chiesto alle imprese plurilocalizzate di indicare la suddivisione del personale dipendente al 31.12.2008 e delle entrate e uscite previste nel 2009 per ognuna delle province in cui l'impresa è presente.

A conclusione dell'indagine vengono rilevate altre informazioni relative alla “posizione dell'impresa” riguardanti la vendita di prodotti/servizi all'estero, la tipologia d'impresa (limitatamente alle imprese industriali), l'avvio o meno, nel corso del 2008, di processi di innovazione e la dinamica del fatturato tra il 2007 e il 2008, in termini di variazione percentuale. Sono state inoltre richieste alcune informazioni sulla presenza nelle imprese di lavoratori con almeno 55 anni di età, sulla quota delle vendite all'estero sul fatturato totale, sugli acquisti di prodotti e servizi all'estero e sulla delocalizzazione (solo imprese manifatturiere), sugli investimenti previsti nel 2009 e l'entità di questi ultimi.

5. I controlli delle risposte “on line” e i controlli di coerenza “ex post”

Le risposte delle imprese sono soggette a controlli di coerenza in riferimento alle diverse informazioni previste dal questionario. Tali controlli sono stati effettuati sia sui dati quantitativi (numero di addetti, numero di entrate ecc.) sia su quelli qualitativi (professioni segnalate, titoli di studio ecc.). Durante l'intervista telefonica - o in fase di

registrazione di questionari di imprese sopra i 250 dipendenti - viene effettuata automaticamente “on line” la verifica circa la “quadratura” dei dati quantitativi proposti nelle diverse sezioni del questionario. Ciò permette all’intervistatore di segnalare all’impresa l’incoerenza di taluni dati e di determinare il dato esatto. Le informazioni relative alle figure professionali e ad altri elementi rilevati nel questionario vengono verificate e controllate per validarne la coerenza sia in tempo reale durante l’intervista (sulla base di specifiche “griglie di compatibilità” precedentemente predisposte) sia in un momento successivo con verifiche ad hoc sulla coerenza generale delle risposte date.

Per quanto riguarda le imprese con almeno 100 dipendenti i questionari pervenuti sono stati controllati puntualmente, anche in relazione ad elementi desumibili da altre fonti, quali siti web aziendali, portale *Infoimprese.it*, visure camerali, stampa specializzata, fonti ed elenchi settoriali o territoriali. I suddetti questionari sono stati integrati e/o verificati anche attraverso il reperimento di informazioni tratte da fonti esterne, da registri amministrativi (Registro Imprese, in primo luogo) e dai questionari di indagine degli anni precedenti. Inoltre, particolare attenzione è stata posta nella verifica di coerenza dei questionari relativi a imprese oggetto di trasformazioni (es. fusioni, scorpori, acquisizioni di impresa, ecc.).

Una seconda serie di controlli si riferisce, invece, ai dati di tipo qualitativo ed in particolare alle informazioni rilevate per le figure professionali: tali informazioni vengono confrontate con le tendenze evidenziate dalle precedenti indagini al fine di rilevare eventuali risposte che si discostano in misura significativa dalle indagini precedenti.

L’ultima fase dei controlli prevede un confronto con informazioni desumibili da fonti esterne, quali l’indagine ISTAT sulle Forze di Lavoro, l’indagine sull’occupazione nelle imprese con almeno 500 addetti o le più recenti indagini congiunturali. Date le finalità e il campo di osservazione proprio di ciascuna fonte, tali confronti vengono svolti limitandosi ad accertare elementi di compatibilità dei risultati ottenuti dall’indagine Excelsior.

6. I metodi di riporto all’universo dei dati campionari

Una volta terminata la fase di raccolta dei dati, vengono applicate procedure di riporto all’universo relative alle imprese sino a 50 dipendenti, mentre per le imprese di maggiori dimensioni si applicano sia delle procedure di inferenza su *cluster* che stime puntuali dei dati oggetto di indagine a partire da informazioni storiche integrate da elementi desumibili da imprese simili.

Le suddette procedure, per qualunque tipologia di impresa, sono precedute da una serie di attività volte ad individuare e correggere i dati anomali e le mancate risposte con riferimento a singoli quesiti.

I dati anomali o *outliers*, cioè quelli che si discostano significativamente rispetto al valore medio delle osservazioni rilevate negli strati omogenei della popolazione, sono esclusi dalle operazioni di riporto. Essi (y_i) corrispondono di norma alle osservazioni non comprese in un intervallo di accettabilità rispetto alla varianza rilevata, definito come segue:

$$\bar{y} - 2\sigma < y_i < \bar{y} + 2\sigma$$

Gli outliers così individuati vengono sostituiti dal valore medio \bar{y} .

Analogamente vengono attivate delle procedure di individuazione e stima delle mancate risposte o dei valori formalmente non corretti. La fase successiva è rappresentata dalle procedure di stima e riporto all'universo.

Tali procedure sono strettamente connesse allo stimatore scelto e quindi alla strategia campionaria (campionamento stratificato senza ripetizione). Esse avvengono utilizzando lo stimatore corretto del totale \hat{Y}

$$\hat{Y} = \sum_{i=1}^n \frac{y_i}{\pi_i}$$

dove y_i sono le osservazioni campionarie e π_i le probabilità di inclusione nel campione delle unità della popolazione a cui si riferiscono le osservazioni.

Poiché nel campionamento stratificato la probabilità dell'unità i -esima di essere inclusa nel campione dello strato h è

$$\pi_{hi} = \frac{n_h}{N_h}$$

pari cioè al tasso di sondaggio nello strato, si ricava che lo stimatore corretto del totale è:

$$\hat{Y}_{ST} = \sum N_h \bar{y}_h$$

ovvero lo stimatore del campionamento stratificato senza ripetizione è uguale alla somma di tanti stimatori per espansione quanti sono gli strati.

Ovviamente per poter effettuare operazioni di inferenza su un singolo strato vengono poste delle ulteriori condizioni che verificano l'effettiva rappresentatività delle unità campionate, per cui si pone il vincolo che esse:

- siano superiori a una soglia minima predefinita (corrispondente alla numerosità del disegno campionario teorico per gli strati dove questa deve essere garantita);
- rappresentino almeno il 10% della popolazione dello strato.

Se non si verificano queste condizioni, non si effettuano stime per lo strato in questione, ma si passa al livello di aggregazione immediatamente superiore.

7. Le classificazioni utilizzate: settori di attività, professioni, livelli di istruzione e titoli di studio

Settori di attività - Nell'indagine, come negli anni precedenti e come accennato in precedenza, si fa riferimento a 27 settori economici. Tali settori raggruppano divisioni e gruppi di attività secondo la classificazione ATECO 2002. Nell'*Appendice 1* è riportata la tavola di raccordo fra i settori "Excelsior", le divisioni, gruppi o classi ATECO che li compongono. Nelle tavole del presente volume che si riferiscono all'aspetto settoriale sono stati evidenziati alcuni "di cui" relativi a partizioni di settori di una certa importanza dal punto di vista delle dinamiche occupazionali, riportati nel prospetto successivo.

Industrie chimiche
- di cui: <i>Industria farmaceutica</i>
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto
- di cui: <i>Industria aeronautica</i>
- di cui: <i>Fabbricazione autoveicoli e altri mezzi di trasporto</i>
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali
- di cui: <i>Industria elettronica</i>
Alberghi, ristoranti e servizi turistici
- di cui: <i>Alberghi e servizi turistici</i>
Trasporti e attività postali
- di cui: <i>Trasporto-movimentazione merci e logistica</i>
Servizi avanzati alle imprese
- di cui: <i>Servizi tecnici e servizi di ricerca e sviluppo</i>

Professioni – Le modalità di rilevazione e codifica delle figure professionali utilizzate nell'indagine Excelsior si basano su un metodo originale che sfrutta un approccio dinamico, del tipo *bottom up*, in grado di semplificare la rilevazione, solitamente complessa, di dati di questa natura e rendere possibile il ricorso all'intervista telefonica. Nell'ambito del progetto è stata così messa a punto una nomenclatura dinamica che include circa 2.700 voci, annualmente aggiornate sulla base delle segnalazioni di figure emergenti fornita direttamente dalle imprese o da fonti specifiche riferite ai diversi settori economici.

In altre parole, funzionalmente agli scopi dell'indagine, si è provveduto alla elaborazione di una nomenclatura delle figure professionali che fosse al contempo:

- utilizzabile e comprensibile dagli imprenditori e dalle aziende intervistate, in quanto basata sul linguaggio e sulle terminologie da questi stessi utilizzati;
- aggiornabile, in modo da poter recepire costantemente le naturali evoluzioni del mondo del lavoro;
- confrontabile comunque con le altre fonti /classificazioni ufficiali;
- corretta, perché incentrata sull'osservazione di almeno 3 delle principali caratteristiche/parametri che concorrono alla sua definizione.

Alle sue origini l'indagine Excelsior si è inizialmente basata sul dizionario delle voci esemplificative alla base delle classificazioni ISTAT 91 e ISCO¹. Lo svolgimento delle diverse edizioni dell'indagine ha poi condotto, da una parte, a semplificare e, dall'altra, a integrare tale insieme:

- molte figure sono state eliminate dall'insieme adottato da Excelsior perché obsolete, mai richieste dalle imprese o difficilmente distinguibili da altre figure esistenti;
- alcune figure sono state introdotte ex-novo perché emergenti, richieste dalle imprese o segnalate da altre fonti specialistiche.

¹ La classificazione ISCO-88 (*International Standard Classification of Occupation*) è stata pubblicata nel 1988 in sostituzione della precedente classificazione ISCO-68. L'Ente promotore della classificazione è l'*International Labour Office* (ILO) di Ginevra.

Come accennato, attualmente il dizionario delle figure elementari Excelsior conta circa 2.700 voci (poco meno di 2.600 relative a figure effettivamente distinte cui vanno ad aggiungersi un centinaio di sinonimi) delle quali oltre 1.800 sono state effettivamente citate dalle imprese nel corso delle ultime 5 indagini.

Tale nomenclatura è associata alla descrizione proposta dall'impresa incrociando quattro variabili:

- il settore di attività economica dell'impresa
- l'area aziendale in cui la figura è inserita dall'impresa
- il livello e l'area di formazione che caratterizza la figura
- il livello di inquadramento.

Il livello di inquadramento fa riferimento alle seguenti categorie: dirigenti; quadri e impiegati; operai e personale generico.

A fini espositivi, a partire dall'edizione 2001 dell'indagine (riferita alle previsioni per il 2002), le professioni elementari sono state classificate secondo la classificazione europea ISCO-88, che consente, fra gli altri, di conseguire due risultati fondamentali: a) la coerenza con una classificazione di livello europeo, b) la possibilità di associare un significato univoco alle descrizioni delle figure attraverso l'introduzione di una definizione delle classi di appartenenza delle figure stesse e, conseguentemente, un miglior controllo della corrispondenza tra descrizione della figura da parte dell'impresa e descrizione codificata.

Con l'indagine realizzata due anni fa è stato infine effettuato un massiccio lavoro di riallineamento ai criteri di classificazione e aggregazione della nomenclatura ISTAT 2001, secondo la cui struttura classificatoria vengono esposti i dati. In alcuni casi, le descrizioni associate ad alcuni codici sono state, tuttavia, adattate rispetto a quelle previste da ISTAT, sia al fine di renderle più esplicite sia per indicare eventuali specifiche relative al fenomeno osservato (prevalentemente l'occupazione dipendente privata) sia per effettuare integrazioni relative a gruppi professionali non presenti o poco sviluppati.

La scelta di utilizzare la classificazione ISTAT ha richiesto alcuni affinamenti:

- a) la suddivisione di alcune figure professionali secondo l'area disciplinare o il settore di attività: è il caso dei ricercatori, dei progettisti, dei responsabili o dei tecnici di produzione;
- b) una più rigorosa definizione di figure appartenenti ad una stessa area aziendale, caratterizzate da livelli di specializzazione non omogenei: è il caso delle figure dell'area amministrativa per le quali ad esempio "assistente amministrativo" indica una figura con requisiti formativi e di esperienza più elevati di un "addetto all'amministrazione" o "addetto alla fatturazione" (e perciò classificabili rispettivamente nel grande gruppo 3 e 4).
- c) nel "grande gruppo 1" relativo ai "dirigenti e direttori" vengono inserite solo figure con chiara prevalenza del livello di inquadramento "dirigente".

Questa classificazione delle professioni è stata utilizzata anche per la codifica dei collaboratori a progetto di cui si prevede l'utilizzo nel 2009.

Si sottolinea che i gruppi professionali ISTAT sono caratterizzati non solo in ragione del livello della competenza delle figure che in esso possono essere incluse, ma anche in ragione del livello di istruzione richiesto alle figure.

Si osservi, infine, che la concreta codifica delle figure professionali è avvenuta, in accordo con i criteri guida della classificazione, a partire da due tipi di informazioni: a) quelle implicite nella descrizione, proposta dall'impresa, della figura e dei compiti specifici ad essa richiesti, da cui emerge una sintetica caratterizzazione della competenza della figura; b) quelle esplicitamente richieste e concernenti l'area aziendale in cui la figura andrà a svolgere la propria attività, l'area disciplinare in cui si colloca la sua conoscenza specifica, assieme al livello e al titolo di studio, l'esperienza generica, nel settore o nella professione, il grado di specializzazione e di responsabilità direttiva.

Per la corrispondenza dettagliata tra le figure professionali utilizzate nell'indagine e la classificazione ISTAT 2001 si veda quanto riportato al sito <http://excelsior.unioncamere.net>.

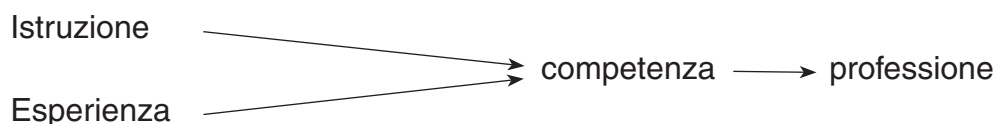
Livelli di istruzione-formazione e titoli di studio – I livelli di istruzione sono classificati come nelle precedenti indagini con riferimento al livello universitario (lauree 3-5 anni), di scuola media superiore (diploma quinquennale), di istruzione professionale di Stato (fino a 4 anni), di corsi regionali di formazione professionale (fino a 4 anni) e di scuola dell'obbligo.

I titoli di studio riferiti al livello di istruzione universitario e ai diplomi vengono considerati così come classificati all'interno di specifici indirizzi formativi dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Per il dettaglio della classificazione dei titoli negli indirizzi formativi si veda l'*Appendice 2*.

Per i livelli formativi corrispondenti all'istruzione e alla formazione professionale i dati vengono esposti secondo un insieme di indirizzi riconducibili agli indirizzi della scuola media superiore. La novità di questa annualità consiste nel fatto che tali indirizzi non vengono più desunti univocamente dalla figura richiesta, ma in fase di indagine viene espressamente rilevato l'indirizzo formativo desiderato per la figura ricercata.

Come per gli anni precedenti, anche quest'anno si è costruito anche un indicatore di formazione integrata equivalente (*livello formativo equivalente*) in grado di esprimere sinteticamente il livello di competenza complessivamente conseguito attraverso percorsi scolastici ed esperienze professionali. L'idea alla base della costruzione dei *livelli formativi equivalenti* è semplice: una stessa professione può sfruttare una competenza complessiva che deriva sia da un percorso di studi istituzionale sia da un percorso di acquisizione degli strumenti necessari all'esercizio della professione derivante dall'esperienza. In schema:

Formazione derivante da:



I due percorsi di acquisizione della competenza non sono equivalenti in se stessi, ma in relazione al punto di arrivo. In questo senso, non è possibile dire che un dato periodo di esperienza è, in generale, equivalente ad un dato periodo di istruzione, ma è possibile dire che conduce ad una analoga formazione, necessaria per svolgere, ad un certo livello, una precisa professione e che entra a pieno titolo a definire il tipo di professione in oggetto. L'integrazione dei due dati relativi all'istruzione e all'esperienza esprime

me pertanto in modo più adeguato il fabbisogno formativo dichiarato dalle imprese. Per dettagli sulle modalità di determinazione del livello di formazione equivalente si vedano le note riportate all'inizio della *sezione* contenente le relative tavole statistiche.

8. Alcune avvertenze per la lettura e l'analisi dei dati contenuti nei volumi

Nel presente volume, specificatamente dedicato al mondo della formazione e dell'orientamento professionale, sono proposti i principali risultati dell'indagine Excelsior a livello nazionale.

A tale volume si affiancano, inoltre, 19 volumi contenenti dati regionali (Piemonte e Valle d'Aosta sono presentati unitariamente) e 104 volumi con dati provinciali nonché alcuni volumi settoriali e tematici.

Il presente volume si articola in 6 sezioni:

1. Previsioni occupazionali e fabbisogni formativi delle imprese per il 2009
2. Le assunzioni non stagionali previste dalle imprese nel 2009: le professioni richieste
3. Le assunzioni non stagionali previste nel 2009: titoli di studio dichiarati e livelli formativi equivalenti
4. Formazione in entrata e formazione continua nelle imprese
5. Le assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste nel 2009: principali caratteristiche
6. I collaboratori a progetto in entrata nel 2009

Nella prima parte "*Previsioni occupazionali e fabbisogni formativi delle imprese per il 2009*" le tavole statistiche riguardano le imprese che prevedono assunzioni, con particolare riferimento a quelle che programmano assunzioni di laureati e di diplomati, distinte per classe dimensionale e settore di attività economica.

Nella seconda parte "*Le assunzioni non stagionali previste nel 2009: principali caratteristiche*" le tavole statistiche riguardano tutte le tipologie contrattuali delle assunzioni previste dalle imprese con l'esclusione dei contratti a tempo determinato a carattere stagionale. Al fine di consentire una comparazione temporale dei dati, all'inizio della sezione è inserita una tavola sulle entrate previste nel periodo 2005-2009, distinte per grandi gruppi professionali e macro settore di attività economica.

Le assunzioni previste per il 2009 sono, nelle successive tavole, disaggregate per professioni, con diversi livelli di dettaglio secondo la classificazione ISTAT ed associate ad alcune delle principali caratteristiche rilevate nel corso dell'indagine: classe di età, esperienza, difficoltà di reperimento, necessità di ulteriore formazione e genere ritenuto più adatto a svolgere la professione.

Specifiche tavole sono inoltre riferite alle assunzioni di personale immigrato, cioè di nazionalità non italiana (vedi Glossario) e relative caratteristiche ad esse associate.

Le tavole inserite nella terza parte "*Le assunzioni non stagionali previste nel 2009: titoli di studio dichiarati e livelli formativi equivalenti*" ripropongono in linea generale la struttura delle tavole della sezione precedente avendo come riferimento i livelli di istruzione, gli indirizzi formativi e, in alcuni casi, i singoli titoli di studio. Anche in questo caso, la sezione presenta una tavola sulle entrate previste nel periodo 2005-2009, distinte per livelli di istruzione e macro settore di attività economica. Analogamente

alla sezione precedente, una tavola propone la ricostruzione degli stock degli occupati dipendenti a parità di campo di osservazione Excelsior distinti per livello di istruzione, realizzata sulla base dei microdati sulle Forze Lavoro per l'anno 2008.

Nella quarta parte *“Formazione in entrata e formazione continua nelle imprese”*, l'insieme delle tavole raccoglie informazioni circa l'attività di formazione continua svolta dalle imprese nel 2008 e relativo personale dipendente interessato, la presenza nelle imprese di personale in tirocinio/stage, nonché dati relativi alle imprese che per il 2009 segnalano assunzioni di personale senza esperienza specifica o con necessità di ulteriore formazione. Analogamente alle scorse sezioni, si riporta la serie storica 2004-2008 delle imprese che hanno svolto formazione, distinte per macro settore di attività economica, classe dimensionale e ripartizioni geografiche.

Nella quinta parte *“Le assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste nel 2009: principali caratteristiche”* le tavole statistiche riguardano esclusivamente le assunzioni previste dalle imprese con riferimento al personale assunto con contratto determinato a carattere stagionale: le assunzioni previste sono, nelle diverse tavole, disaggregate con riferimento al livello di istruzione segnalato dalle imprese, al grande gruppo professionale ISTAT e alle professioni più richieste di ciascun gruppo.

La sesta e ultima parte del volume *“I collaboratori a progetto in entrata nel 2009”* riporta il numero di collaboratori – totali e in senso stretto, escludendo cioè gli amministratori di società² – di cui è previsto l'utilizzo nel 2009, con dettaglio settoriale, per grandi gruppi professionali e per livello di istruzione. Si presentano inoltre le principali figure richieste all'interno di ciascun grande gruppo, con la relativa preferenza di genere e di età indicata dalle imprese.

Ai fini di una corretta lettura dei dati si informa che in tutte le tavole statistiche i valori assoluti sono arrotondati alla decina e per tale ragione le somme dei singoli valori possono non corrispondere ai totali esposti.

Si precisa, inoltre, che tutti i dati riferiti alle imprese devono intendersi più correttamente riferiti alle ULP (unità provinciali d'impresa).

2 Per “amministratori di società” si intendono i collaboratori per cui sono state indicate le seguenti figure: amministratore aziendale; consigliere; legale rappresentante; presidente; sindaco; socio; titolare.

Allegato 1

Questionario di rilevazione (Estratto)

UNIONCAMERE PROGETTO "EXCELSIOR" 2009
QUESTIONARIO DI RILEVAZIONE
(ESTRATTO)

NB: Si richiede di rispondere alle domande presenti nelle diverse sezioni del questionario facendo riferimento all'impresa nel suo complesso (e non alla singola unità locale in cui opera la persona incaricata della compilazione).

SEZIONE 1 – SITUAZIONE DELL'OCCUPAZIONE E PREVISIONI FINO AL 31.12.2009

1A. Struttura occupazionale e movimenti in entrata e in uscita di dipendenti nel corso del 2009 (compresi i contratti a termine e i lavoratori stagionali, ed esclusi gli interinali, i collaboratori a progetto e gli stage)

	Dipendenti			TOTALE DIPENDENTI
	Dirigenti	Quadri, impiegati amministrativi e tecnici	Operai, personale generico e apprendisti	
1A.1 Dipendenti al 31.12.2008				
1A.2 Uscite previste nel 2009				
o di cui per scadenza di contratto				
o di cui per pensionamento				
1A.3 Entrate previste nel 2009				
Dipendenti previsti al 31.12.2009				

- Non devono essere indicati né in uscita né in entrata i passaggi di livello degli attuali dipendenti.
- Il numero totale di entrate di dipendenti per il 2009 deve coincidere con la somma delle entrate previste per le diverse figure professionali indicate in Sezione 2.
- Per "stagionali" dovranno intendersi contratti non inferiori ad un mese.

1B. (Solo se sono previste entrate) Quali sono le ragioni principali per cui intende assumere dipendenti nel 2009? (max 2 risposte)

Sostituzione di dipendenti in uscita dall'azienda o in maternità/aspettativa/ferie/malattia	<input type="checkbox"/>	Stabilizzazione della figura rispetto a una precedente forma contrattuale atipica/precaria	<input type="checkbox"/>
Attività/lavorazioni stagionali	<input type="checkbox"/>	Necessità di sviluppare nuovi prodotti o servizi	<input type="checkbox"/>
Domanda in crescita o in ripresa	<input type="checkbox"/>	Apertura di nuove sedi o reparti	<input type="checkbox"/>
Necessità di espandere le vendite	<input type="checkbox"/>	Necessità di migliorare la qualità e l'efficienza aziendale	<input type="checkbox"/>
L'azienda è nata da poco tempo e ha bisogno di espandersi	<input type="checkbox"/>	Minore ricorso a fornitori esterni di semilavorati e/o servizi	<input type="checkbox"/>
La figura svolgerà mansioni prima affidate a lavoratore autonomo / coadiuvante	<input type="checkbox"/>	Altro	<input type="checkbox"/>

SEZIONE 2 – FIGURE PROFESSIONALI DIPENDENTI IN ENTRATA NEL 2009

QUESTA SEZIONE DEVE ESSERE COMPILATA SE SONO SEGNALATE "ENTRATE" DI DIPENDENTI (E SOCI LAVORATORI NELLE COOPERATIVE) PER L'ANNO 2009 NEL QUADRO A O A BIS DELLA SEZIONE 1.

DELLA SEZIONE 2 DEVONO ESSERE COMPILATE TANTE COPIE QUANTE SONO LE DIVERSE TIPOLOGIE DI FIGURE PROFESSIONALI DA ASSUMERE; IN ALTRI TERMINI UNA SEZIONE PER OGNI TIPOLOGIA DI FIGURA PROFESSIONALE.

PER OGNI TIPOLOGIA DI FIGURA PROFESSIONALE PREVISTA IN ASSUNZIONE BARRARE IL LIVELLO DI INQUADRAMENTO, LIVELLO CHE DOVRÀ ESSERE COINCIDENTE CON QUELLO INDICATO NEL QUADRO A O A BIS DELLA SEZIONE 1.

NEL CASO DI PIÙ ENTRATE PER LA MEDESIMA FIGURA PROFESSIONALE LE CARATTERISTICHE RICHIESTE DEVONO INTENDERSI COME LE PREVALENTI

2A. Con quale livello di inquadramento verrà assunta la figura professionale?

Dirigente / Funzione direttiva (per i soci delle cooperative indicare la posizione funzionale)	<input type="checkbox"/>	Quadri, impiegati amministrativi e tecnici / Funzione impiegatizia e tecnica	<input type="checkbox"/>
		Operai, personale generico, apprendisti / Funzione operaia	<input type="checkbox"/>

2B. Di quale figura professionale si tratta? _____ cod.

2B.1 N. totale di entrate

2B.2 Con quale tipologia di contratto verrà assunta la figura professionale?

di cui: *a tempo indeterminato* *con contratto di apprendistato*
a tempo determinato *con contratto di inserimento*
(specificare) _____ *altre forme contrattuali*

2B.3 di cui: *part-time*

2B.4 di cui: *nella provincia della sede principale*
in altre province

2B.5 Nel caso in cui siano previste assunzioni con contratto a tempo determinato si specifichi il numero per:

sostituzione temporanea di personale dipendente *attività/lavorazioni stagionali*
maternità /aspettativa /ferie /malattia) *periodo di prova per nuovi dipendenti*
copertura del picco produttivo dell'attività *eventualmente da assumere*

2C. Il contratto dei nuovi dipendenti a tempo determinato scadrà durante il 2009?

SI, per tutti ☐ *SI, per una parte* ☐ Quanti?
NO, scadrà dopo il 2009 ☐

2D. Entrate già avvenute

Quante delle persone previste in entrata per questa figura sono state già assunte dalla sua azienda in questa prima parte dell'anno? N.

2E. Per questa figura professionale quale livello di istruzione richiedete?

Titolo universitario (laurea) (*)	<input type="checkbox"/>
(titolo specifico) _____ cod. <input type="text"/>	
Diploma scuola media superiore (5 anni) (**)	<input type="checkbox"/>
(titolo specifico) _____ cod. <input type="text"/>	
Istruzione professionale di Stato (fino a 4 anni)	<input type="checkbox"/>
Corsi regionali di formazione professionale (fino a 4 anni)	<input type="checkbox"/>
Nessuna preferenza tra i titoli elencati	<input type="checkbox"/>
Non è richiesto alcun titolo di studio	<input type="checkbox"/>
(*) 2E.1 Nel caso in cui abbia indicato il titolo universitario specificare:	
	Laurea di 3 anni Laurea di 5 anni Indifferente
- a. (laddove la distinzione è plausibile in base al nuovo ordinamento) se è necessaria una laurea breve a 3 anni oppure una laurea specialistica a 5 anni / laurea vecchio ordinamento	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
- b. se ritiene necessaria una ulteriore formazione post-laurea (master o dottorato)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
(**) 2E.2 Nel caso in cui abbia indicato il diploma (5 anni) specifichi se ritiene necessaria una ulteriore formazione post-diploma	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

2F. Per scegliere il candidato più idoneo a ricoprire questo ruolo in azienda quanto è importante il titolo di studio?

Molto importante ☐ Abbastanza importante ☐ Poco importante ☐ Per niente importante ☐

2G. Per questa figura professionale ritiene più adatta una figura femminile o una figura maschile?

Figura femminile ☐ Figura maschile ☐ Indifferente ☐

2H. Indicazioni e valutazioni relative alla figura professionale da assumere

2H.1 Quale età dovrà avere la figura professionale? <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="text-align: left;"> <i>fino a 24 anni</i> <input type="checkbox"/> 25-29 anni <input type="checkbox"/> 30-44 anni <input type="checkbox"/> </div> <div style="text-align: left;"> 45-54 anni <input type="checkbox"/> <i>oltre 54 anni</i> <input type="checkbox"/> <i>non rilevante</i> <input type="checkbox"/> </div> </div> 2H.2 E' richiesta esperienza per l'attività da svolgere? <div style="display: flex; justify-content: flex-end; gap: 20px;"> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> </div> 2H.3 Quanti anni di esperienza sono richiesti? <input style="width: 50px;" type="text"/> 2H.4 E' richiesta la conoscenza di lingue straniere? <div style="display: flex; justify-content: flex-end; gap: 20px;"> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> </div> 2H.5 Quale lingua straniera avrà bisogno di conoscere prevalentemente questa figura professionale per svolgere la propria attività? <hr/> 2H.6 E' richiesta la conoscenza informatica? <div style="display: flex; justify-content: flex-end; gap: 20px;"> <i>prevalentemente come utilizzatore</i> <input type="checkbox"/> <i>prevalentemente come programmatore</i> <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> </div>	<div style="text-align: right; font-weight: bold;">SI NO</div> 2H.7 Sostituisce una analoga figura in uscita? <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> 2H.8 Se NO <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Si tratta di una figura già presente in azienda? 2H.9 Ritiene difficile reperire tale figura nella provincia? <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Se SI, per quale motivo? <hr/> 2H.10 Sempre se SI: Quanto tempo in mesi è necessario per trovare questa figura professionale? N° mesi <input style="width: 100px;" type="text"/> 2H.11 Sempre se SI: Quali azioni prevede di svolgere la Sua azienda per trovare questa figura professionale di difficile reperimento nella sua provincia? (MAX 2 risposte)
---	--

2I. Per questa figura ha deciso o deciderà di assumere personale immigrato?

SI ☐
NO ☐
Non abbiamo ancora deciso in tal senso ☐

2I.1 Quante unità **2J. Formazione**

2J.1 Per questa figura professionale l'impresa prevede di effettuare attività di formazione compreso l'affiancamento a personale interno all'azienda? 2J.2 Se SI, in che modo saranno effettuate le attività di formazione? <div style="display: flex; justify-content: space-between; margin-top: 10px;"> <div style="width: 45%;"> <i>corsi interni</i> <input type="checkbox"/> <i>corsi esterni</i> <input type="checkbox"/> </div> <div style="width: 45%;"> <i>affiancamento a personale interno</i> <input type="checkbox"/> <i>altro</i> <input type="checkbox"/> </div> </div>	<div style="font-weight: bold;">SI NO</div> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
---	---

SEZIONE 3 – MOTIVI DI NON ASSUNZIONE PER LE IMPRESE CHE NON PREVEDONO ASSUNZIONI DI LAVORATORI DIPENDENTI NEL 2009

3A. Ci ha indicato che la Sua impresa non intende assumere lavoratori dipendenti nel prossimo anno (dal 1.1.2009 al 31.12.2009). La Sua impresa, per la propria attività, non ha realmente bisogno di assumere nel 2009 nuovi dipendenti oppure potrebbe assumerli se il quadro legislativo, fiscale e la flessibilità del lavoro fossero diversi da quelli attuali?

SI, l'impresa assumerebbe ma ci sono ostacoli ☐
NO, l'impresa non assumerebbe comunque ☐

passare a 3B ☐
passare a 3C ☐

3B. Se SI, per quale ragione principale ha difficoltà a farlo?

3C. Se NO, per quale ragione principale non assumerebbe dipendenti nel 2009?

SEZIONE 4 – CANALI DI RICERCA E FORME CONTRATTUALI

4A. Quali canali utilizzate per ricercare ed individuare il personale da assumere (a tempo pieno/parziale/contratti temporanei)? In altre parole, a chi o a quali strutture Vi rivolgete per individuare i candidati potenzialmente adatti alle vostre esigenze professionali? (max 3 risposte)

4A.bis E quale tra quelli indicati è il canale principale di selezione?

4B.1 Secondo Lei è importante tra le imprese private la raccomandazione come criterio di assunzione?

4B.2 Nella Vostra azienda ricevete segnalazioni sotto forma di raccomandazione per le scelte del personale da assumere?

4C.1 Nel corso del 2008 avete svolto l'attività con:

	SI	NO	Quanti ne ha utilizzati durante il 2008?	Quanti ne prevede di utilizzare nel 2009?
Dipendenti a tempo determinato (contratti "a termine")	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	N° _____	
Apprendisti con contratto di apprendistato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	N° _____	
Lavoratori con contratto di lavoro somministrato (lavoratori interinali)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	N° _____	N° _____

4C.2 Se nel 2008 sono stati utilizzati contratti a tempo determinato:

Quanti dei dipendenti con contratto a tempo determinato sono stati assunti fino ad oggi o intende assumerne nel corso del 2009 con contratto a tempo indeterminato?	N° _____
---	----------

4C.3 Collaboratori con contratto a progetto con attività prevalente nell'impresa

Collaboratori utilizzati nel 2008	N° _____	Collaboratori previsti nel 2009	N° _____
-----------------------------------	----------	---------------------------------	----------

SEZIONE 4bis – FIGURE PROFESSIONALI DEI COLLABORATORI A PROGETTO PREVISTI PER IL 2009

QUESTA SEZIONE DEVE ESSERE COMPILATA SE È PREVISTO L'UTILIZZO DI COLLABORATORI A PROGETTO PER L'ANNO 2009 NEL PRECEDENTE QUADRO 4C DELLA SEZIONE 4.

4bisA. Attività svolta dalla figura _____
(compiti e mansioni) _____

4bisB. Figura professionale _____ cod.

--	--	--	--	--

N. di collaborazioni previste

--

4bisC. Per questa figura professionale ritiene più adatta una figura femminile o una figura maschile?

Figura femminile ☐ Figura maschile ☐ Indifferente ☐

4bisD. Prevalentemente che età dovranno avere questi collaboratori?

fino a 24 anni ☐ 25-29 anni ☐ 30-44 anni ☐ 45-54 anni ☐ oltre 54 anni ☐ non rilevante ☐

Solo se l'età è oltre 44 anni: Si tratta di ex-dipendenti in pensione? SI ☐ NO ☐

4bisE. Livello di istruzione e titolo di studio richiesto (1 RISPOSTA)

Titolo universitario (laurea) (*) (titolo specifico) _____	cod. <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>	<input type="checkbox"/>
Diploma scuola media superiore (5 anni) (titolo specifico) _____	cod. <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>	<input type="checkbox"/>
Istruzione professionale di Stato (fino a 4 anni)		<input type="checkbox"/>
Corsi regionali di formazione professionale (fino a 4 anni)		<input type="checkbox"/>
Nessuna preferenza tra i titoli elencati		<input type="checkbox"/>
Non è richiesto alcun titolo di studio		<input type="checkbox"/>

SEZIONE 5 – FORMAZIONE DEL PERSONALE AVVENUTA NEL 2008

5A. Nel corso del 2008 è stata effettuata attività di formazione e aggiornamento professionale al personale dipendente? SI ☐ NO ☐

5A.1 Se SI, le attività di Formazione in che modo sono state effettuate?

<i>corsi interni</i> <input type="checkbox"/>	<i>affiancamento a personale interno</i> <input type="checkbox"/>
<i>corsi esterni</i> <input type="checkbox"/>	<i>altro (seminari brevi, autoapprendimento ecc..)</i> <input type="checkbox"/>

5A.2. Se SI, quale sarà il numero di dipendenti formati, con riferimento solo ai corsi di formazione interni e/o esterni organizzati dall'azienda nel 2008 (escludendo quindi affiancamento a personale interno, seminari e autoapprendimento)?

Totale dipendenti formati

5B.1 Nel corso del 2008 la Sua azienda ha ospitato tirocini formativi o stage?

SI ☐ NO ☐

5B.2 (Se SI) Quanti? _____

5B.3 (Se SI) Quanti di questi tirocini sono stati, fino ad oggi, trasformati in assunzioni o intende trasformarli in assunzioni nel corso del 2009? _____

SEZIONE 6 – ALTRE INFORMAZIONI E DATI RELATIVI ALL'INTERVISTATO

Innovazione ed esportazioni

	SI	NO
6A. Nel corso del 2008 la Sua impresa ha lanciato sul mercato nuovi prodotti o nuovi servizi?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6B. La Sua impresa vende i propri prodotti/servizi all'estero? (anche import-export; se solo import rispondere NO)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6C. Nel 2008 quale è stata la percentuale del fatturato delle vendite all'estero sul totale del fatturato 2008?		
<i>fino al 5%</i>	<input type="checkbox"/>	
<i>da 6% a 10%</i>	<input type="checkbox"/>	
<i>da 11% a 20%</i>	<input type="checkbox"/>	
<i>da 21% a 30%</i>	<input type="checkbox"/>	
<i>da 31% a 50%</i>	<input type="checkbox"/>	
<i>oltre 50%</i>	<input type="checkbox"/>	
	SI	NO
6D. Escludendo le materie prime, la Sua impresa compra beni o servizi all'estero? In altre parole, avete fornitori esteri? (solo per le imprese dell'industria in senso stretto, Ateco da 15 a 37)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6E. La Sua impresa ha delocalizzato stabilmente all'estero tutta o parte dell'attività produttiva? (solo per le imprese dell'industria in senso stretto, Ateco da 15 a 37)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Fatturato

6F. Tra il 2007 e il 2008 il fatturato della Sua impresa è aumentato, diminuito oppure è rimasto stabile?	
<i>aumentato oltre il 15%</i>	<input type="checkbox"/>
<i>aumentato dal 3% al 15%</i>	<input type="checkbox"/>
<i>rimasto stabile (+/- 3%)</i>	<input type="checkbox"/>
<i>diminuito dal 3% al 15%</i>	<input type="checkbox"/>
<i>diminuito oltre il 15%</i>	<input type="checkbox"/>
6G. Nel corso dell'anno 2009 la Sua impresa ha effettuato o effettuerà investimenti?	
SI	<input type="checkbox"/>
NO	<input type="checkbox"/>
6G.bis Gli investimenti complessivi che la Sua impresa ha effettuato o effettuerà nel 2009 risulteranno superiori, inferiori o sostanzialmente uguali a quelli effettuati complessivamente nel 2008?	
<i>superiori</i>	<input type="checkbox"/>
<i>uguali</i>	<input type="checkbox"/>
<i>inferiori</i>	<input type="checkbox"/>

Allegato 2

Glossario

SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR 2009

GLOSSARIO

Assunzioni con esperienza

È una delle caratteristiche richieste per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere ed è intesa come l'aver svolto precedenti attività lavorative da parte del candidato idoneo a ricoprire la figura professionale ricercata. Viene distinta in esperienza generica di lavoro, esperienza specifica nella professione, oppure esperienza specifica nel settore in cui opera l'azienda.

Al fine di approfondire tale caratteristica, all'impresa viene richiesto, inoltre, di indicare gli anni di esperienza (generica oppure specifica nella professione o nel settore) necessari per le figure professionali che si prevede di assumere.

Assunzioni di immigrati

Per assunzioni di immigrati si intende l'assunzione di personale di nazionalità non italiana. Le indicazioni di minimo e massimo sono da intendersi come previsione del numero di immigrati per i quali le imprese hanno già deciso l'assunzione (minimo) e il numero di assunzioni di immigrati per le quali le imprese non hanno escluso la possibilità, pur senza aver ancora deciso in tal senso (massimo).

Assunzioni non stagionali

Totale delle assunzioni previste, con l'esclusione delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale.

Assunzioni per età

È una delle caratteristiche richieste per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere. Si ripartisce in diverse classi (Fino a 24 anni, 25-29 anni, 30-44 anni, 45-54 anni, oltre 54 anni, non rilevante).

Assunzioni per genere

È una delle caratteristiche richieste per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere ed è intesa come la preferenza segnalata dall'impresa del genere ritenuto più adatto (maschile, femminile, indifferente) allo svolgimento delle mansioni associate alla professione richiesta.

Assunzioni previste

Le assunzioni corrispondono al numero di lavoratori dipendenti (compresi i contratti a termine ed esclusi i lavoratori interinali, i collaboratori a progetto e gli stage) che le

imprese intervistate hanno previsto in entrata nel corso del 2009. Tali previsioni sono state formulate dalle imprese tra febbraio e maggio 2009.

Classificazione delle professioni ISTAT

A fini di analisi e di esposizione dei dati, le figure professionali richieste dalle imprese sono aggregate in un sistema classificatorio gerarchico. La classificazione ISTAT (www.istat.it) è lo strumento di riferimento utilizzato nel nostro Paese per rilevare le professioni.

L'attuale classificazione, prodotta nel 2001, tiene conto del doppio vincolo metodologico del raccordo con la precedente classificazione del 1991 e con la classificazione adottata a livello internazionale, la International Standard Classification of Occupation (ISCO88) ed è per questo motivo completamente raccordabile sia ad essa sia alla versione adottata a livello comunitario (ISCO88-COM).

La classificazione ISTAT si articola in:

- 9 grandi gruppi
- 37 gruppi
- 121 classi
- 519 categorie.

Per eventuali approfondimenti si veda la nota metodologica.

Collaboratori a progetto utilizzati e previsti

Per collaboratori a progetto, utilizzati e previsti, si intendono i lavoratori di cui l'impresa si è avvalsa nel 2008 o ha previsto di avvalersi nel corso del 2009 e con i quali ha stipulato (o stipulerà) un contratto secondo la normativa vigente sul lavoro a progetto (articolo 409, n. 3 del codice di procedura civile integrato dalle disposizioni del Dlgs. 276/03 artt. 61-64). Si è richiesto all'impresa di indicare i collaboratori a progetto che svolgeranno attività prevalente per l'azienda intervistata.

Per eventuali approfondimenti sulla normativa vigente consultare il sito: www.lavoro.gov.it/

Conoscenza lingue e informatica

È una delle caratteristiche richieste per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere. Si intendono le conoscenze linguistiche e/o informatiche necessarie per lo svolgimento dell'attività richiesta alla figura professionale da assumere. Per le conoscenze informatiche, inoltre, è stato richiesto di specificarne il tipo ("da programmatore" o "da utilizzatore").

Per quanto riguarda le conoscenze linguistiche, è stato chiesto alle imprese di indicare la lingua prevalentemente richiesta per lo svolgimento dell'attività, scegliendo tra le seguenti: inglese, francese, tedesco, spagnolo, cinese, arabo o altro (senza specificare).

Difficoltà di reperimento

È una dichiarazione da parte dell'impresa sulla difficoltà nel reperire, nella propria provincia, candidati idonei a ricoprire la figura professionale ricercata e sulle relative motivazioni. Le difficoltà sono articolate in diverse motivazioni (mancanza di qualificazione/esperienza, mancanza di strutture formative, ridotta presenza in provincia e con-

correnza fra imprese, professione poco attraente perché pesante o faticosa, turni, trasferte e orario di lavoro poco agevole). Al fine di quantificare l'impatto di tale difficoltà, viene chiesto all'impresa di dichiarare, in generale, il tempo necessario (in mesi) a reperire la figura professionale.

Dimensione di impresa

La classe dimensionale di impresa è determinata sulla base del numero di addetti dipendenti secondo le seguenti aggregazioni: da 1 a 9 dipendenti (micro imprese); da 10 a 49 dipendenti (piccole imprese); da 50 a 249 dipendenti (medie imprese); da 250 a 499 dipendenti (grandi imprese) e con oltre 500 dipendenti (grandissime imprese). In sede di elaborazione ed esposizione dei dati, le unità locali di imprese di medio-grande dimensione sono state classificate rispetto alla classe dimensionale dell'impresa di appartenenza.

Fatturato

Il termine "fatturato" indica per le imprese individuali, società di persone, società di capitali, enti commerciali ed equiparati, ecc. la somma dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e degli altri ricavi e proventi ordinari, come dichiarati ai fini delle imposte dirette e, in mancanza, come rappresentati nelle scritture contabili previste dagli articoli 2214 e seguenti del codice civile.

Alle imprese intervistate è stato richiesto di indicare l'andamento del loro fatturato fra il 2007 e il 2008 secondo diverse modalità: aumento elevato (oltre 15%), aumento moderato (tra il 3% e il 15%), stabilità (variazione fra il -3% e il 3%), diminuzione moderata (tra il -3% e -15%) e diminuzione elevata (oltre -15%).

Figure professionali elementari

Sono le oltre 2.000 voci che costituiscono il dizionario di base delle professioni utilizzate per la rilevazione. La nomenclatura viene aggiornata annualmente sulla base delle segnalazioni di nuove figure da parte delle imprese intervistate. Per eventuali approfondimenti si vedano le note metodologiche.

Ai fini di analisi e di esposizione dei dati, le singole professioni elementari sono aggregate in diversi sistemi classificatori gerarchici.

Vedi anche:

Classificazione delle professioni ISTAT;

Forma giuridica

Con la forma giuridica si definisce l'assetto organizzativo e la natura giuridica e fiscale dell'impresa.

In particolare in sede di indagine Excelsior sono stati considerati i seguenti raggruppamenti:

- ditta individuale: impresa di cui è titolare una persona fisica, al cui interno si colloca la quasi totalità dei coltivatori diretti, degli imprenditori agricoli non coltivatori diretti, dei piccoli imprenditori non coltivatori diretti e degli artigiani;
- società di persone: comprendono società in nome collettivo; società in accomandita semplice; società semplici;
- società di capitale comprendono società per azioni; società a responsabilità limitata; società in accomandita per azioni;

- altre forme: tipologia che raccoglie tutte le imprese aventi forma giuridica diversa da quelle che rientrano nei raggruppamenti precedenti. A titolo di orientamento, le tipologie più numerose sono: società cooperative in genere, consorzi, società consortili in genere, società costituita in base a leggi di altro Stato, ecc.

Formazione in azienda

Corrisponde all'attività di formazione e aggiornamento professionale del personale realizzata dall'impresa nel corso del 2008. Si articola in diverse modalità di erogazione (corsi interni o esterni, affiancamento a personale interno e altre forme, quali seminari brevi, autoapprendimento ecc.). Al fine di quantificare l'investimento in formazione esplicita da parte dell'impresa, viene richiesto di quantificare il numero di dipendenti che l'impresa ha coinvolto in attività di formazione e aggiornamento professionale (escludendo affiancamento, seminari e autoapprendimento) nel corso del 2008.

Formazione in entrata

È una dichiarazione da parte dell'impresa sulla necessità di effettuare alla figura professionale da inserire in organico attività di ulteriore formazione attraverso corsi interni od esterni all'impresa o con affiancamento a personale interno.

Impresa esportatrice

È l'impresa che commercializza abitualmente all'estero i propri prodotti / servizi.

Impresa innovatrice

È l'impresa che ha dichiarato di aver effettuato, nel corso del 2008, innovazioni di prodotto o di servizio.

*Vedi anche:
Innovazione.*

Investimenti

Gli investimenti sono impieghi di capitale proprio o altrui finalizzati ad acquistare o produrre in proprio beni capitali materiali quali impianti, macchinari, capannoni, oppure beni immateriali, quali ricerche, brevetti o campagne pubblicitarie, destinati ad incrementare nel tempo la capacità produttiva dell'impresa o a migliorare la qualità dei prodotti. Gli investimenti possono anche essere effettuati per avviare innovazioni di tipo organizzativo.

Innovazione

L'innovazione, secondo la definizione del Libro Verde sull'Innovazione [COM (1995) n. 688] è il rinnovo e l'ampliamento della gamma dei prodotti e dei servizi, nonché dei mercati ad essi associati (innovazione di prodotto); l'attuazione di nuovi metodi di produzione, d'approvvigionamento e di distribuzione (innovazione di processo); l'introduzione di mutamenti nella gestione, nell'organizzazione e nelle condizioni di lavoro (innovazione organizzativa).

Ai fini dell'indagine Excelsior si considera l'innovazione di prodotto o di servizio, con cui un'impresa introduce prodotti/servizi che creano un mercato completamente

nuovo o che estendono la gamma dei prodotti/servizi offerti, o, ancora, modifiche che migliorano radicalmente la performance dei prodotti/servizi attuali;

Vedi anche:

Impresa innovatrice.

Livelli di istruzione e indirizzi di studio

Gli indirizzi e i titoli di studio sono quelli considerati dal sistema scolastico e coincidono di norma con quelli classificati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. In particolare, sono stati utilizzati i seguenti livelli di istruzione:

- a. nessuna formazione specifica (scuola dell'obbligo)
- b. qualifica professionale, conseguita presso centri di formazione professionale a livello regionale o presso istituti professionali di Stato (in alcune tavole del presente volume le due tipologie di formazione sono presentate separatamente)
- c. diploma (5 anni); per questo livello di istruzione è stata anche rilevata la richiesta delle imprese per una ulteriore formazione post-diploma
- d. titolo universitario; per questo livello è stata anche rilevata la preferenza delle imprese relativamente a una laurea breve (3 anni) o specialistica (5 anni), nonché la segnalazione della necessità di formazione post-laurea.

All'interno di ogni livello di istruzione (esclusa la scuola dell'obbligo), i singoli titoli di studio omogenei e/o appartenenti ad aree di competenza simili sono aggregati per indirizzo.

Per eventuali approfondimenti si veda la nota metodologica; per i dettagli sui singoli titoli di studio e relativi indirizzi si veda l'Appendice 2.

Livelli formativi equivalenti

Il livello formativo equivalente è un indicatore che esprime sinteticamente il livello di competenza complessivamente conseguito attraverso percorsi scolastici ed esperienze professionali, al fine di considerare adeguatamente il peso e il significato della "formazione integrata".

Il "livello formativo equivalente" tiene conto, pertanto, degli anni di istruzione necessari per conseguire il livello di istruzione e gli anni di esperienza lavorativa richiesti dalle imprese (in aggiunta agli anni di formazione tradizionale) per la figura professionale ricercata.

Per eventuali approfondimenti si veda la nota metodologica.

Livelli di inquadramento

I livelli d'inquadramento costituiscono entità classificatorie che raggruppano i vari profili professionali. Si tratta di un sistema di classificazione professionale che delinea il particolare regime giuridico cui il lavoratore è sottoposto ai fini del trattamento economico e contributivo. L'individuazione dei livelli d'inquadramento in questo caso si desume dalla contrattazione collettiva e dalla classificazione prevista dai modelli INPS (il modello di versamento dei contributi DM10).

È possibile, in tal modo, distinguere i livelli d'inquadramento in:

- *dirigenti*: i lavoratori che “ricoprono nell’azienda un ruolo caratterizzato da un elevato grado di professionalità, autonomia e potere decisionale ed esplicano la loro funzione al fine di promuovere, coordinare e gestire la realizzazione degli obiettivi dell’impresa”.
- *quadri*: i prestatori di lavoro subordinato che, pur non appartenendo alla categoria dei dirigenti, svolgono funzioni con carattere continuativo di rilevante importanza ai fini dello sviluppo e dell’attuazione degli obiettivi dell’impresa.
- *impiegati*: coloro i quali professionalmente prestano la propria attività alle dipendenze di un imprenditore privato, con la funzione di collaborazione, tanto di concetto che di ordine, eccettuata ogni prestazione che sia semplicemente di mano d’opera.
- *operai*: i lavoratori la cui attività si caratterizza per la “collaborazione nell’impresa”, consistente in un generico apporto al processo produttivo, realizzato mediante la mera attuazione delle direttive ricevute.

In sede di indagine, i livelli di inquadramento “quadri e impiegati” sono considerati congiuntamente.

Modalità di selezione del personale

Si intende la modalità con la quale le imprese individuano e selezionano le persone che desiderano inserire nel proprio organico. Alle imprese intervistate è stato richiesto di indicare i canali di reclutamento (banche dati interne, associazioni di categoria, centri per l’impiego, società specializzate ecc.) utilizzati prevalentemente per ricercare ed individuare i candidati potenzialmente adatti alle proprie esigenze professionali.

Part-time

È un contratto di lavoro subordinato, a termine o a tempo indeterminato, caratterizzato da una riduzione dell’orario di lavoro.

Il rapporto di lavoro a tempo parziale si differenzia dal rapporto di lavoro a tempo pieno solo per la riduzione dell’orario: il lavoratore part-time deve rispettare tutte le norme relative al contratto di lavoro e il datore di lavoro deve riconoscergli tutti i diritti che gli spettano per contratto.

Ai lavoratori part-time si applica il Contratto collettivo nazionale di lavoro che disciplina il corrispondente rapporto di lavoro a tempo pieno, e la retribuzione a cui hanno diritto è la stessa dei lavoratori a tempo pieno di pari inquadramento, ridotta però in relazione all’orario di lavoro.

In sede di rilevazione sono stati considerati tutte le forme di lavoro part-time (verticale, orizzontale e misto).

Per eventuali approfondimenti consultare il sito: www.lavoro.gov.it/

Ripartizioni geografiche

Corrispondono alle aggregazione delle regioni secondo 4 raggruppamenti territoriali:

- Nord-Ovest: Piemonte, Valle d’Aosta, Lombardia, Liguria;
- Nord-Est : Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna;
- Centro: Toscana, Umbria, Marche, Lazio;
- Sud e Isole: Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna

Saldi occupazionali

I saldi occupazionali sono determinati dalla differenza algebrica tra le entrate e le uscite di personale dipendente previste per il 2009. Si ricorda che il Sistema informativo Excelsior non tiene conto dei flussi occupazionali relativi alle imprese che inizieranno o cesseranno la propria attività nel 2009, né dei passaggi di livello di inquadramento del personale già occupato in azienda.

Settori di attività economica

I settori di attività economica considerati nel Sistema informativo Excelsior corrispondono a 27 raggruppamenti di attività economiche definiti ad hoc sulla base del piano di campionamento teorico. Tali raggruppamenti comprendono divisioni (codici a 2 cifre), gruppi (codici a 3 cifre), o classi (codici a 4 cifre) previsti dalla classificazione ufficiale delle attività economiche ATECO 2002. L'ATECO 2002 è la versione nazionale della classificazione (NACE rev. 1.1) definita in ambito europeo ed approvata con regolamento della Commissione n. 29/2002, pubblicata su Official Journal del 10 gennaio 2002.

Per eventuali approfondimenti si veda la nota metodologica; per il dettaglio sulle singole attività economiche che rientrano in ogni settore si veda l'Appendice 1.

Sostituzione

Per assunzione in sostituzione si intende l'indicazione da parte dell'impresa se la figura professionale richiesta è destinata a sostituire una figura professionale analoga che è recentemente uscita dall'impresa (o che uscirà dall'impresa nell'anno considerato). Si noti che per le figure che non sostituiscono analoghe figure in uscita, viene richiesto all'impresa di specificare se queste sono già presenti in azienda.

Stage e tirocini

Lo stage, o tirocinio formativo e d'orientamento, è un periodo di formazione "on the job" presso un'azienda e ha come obiettivo quello di "realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali tramite la conoscenza diretta del mondo del lavoro" (Legge n. 196/97).

I principali destinatari sono gli studenti che frequentano la scuola secondaria, l'università o corsi di qualifica e specializzazione, nonché i neodiplomati e i neolaureati. Inoltre, possono essere utilizzati anche da disoccupati e inoccupati al fine di agevolare le scelte professionali.

Il numero di tirocinanti che un datore di lavoro può ospitare è determinato dall'attività dell'azienda e dal numero dei dipendenti.

Nell'indagine Excelsior, sono state considerate le attività di formazione svolte tramite tirocini e stage. Sono stati rilevati, inoltre, il numero di tirocini/stage attivati e la relativa durata media (in mesi).

Per eventuali approfondimenti consultare il sito: www.lavoro.gov.it/

Tasso di entrata

Il tasso di entrata (previsto) corrisponde al numero di assunzioni per ogni 100 dipendenti presenti in azienda al 31 dicembre dell'anno precedente.

Tasso di uscita

Il tasso di uscita (previsto) corrisponde al numero di uscite per ogni 100 dipendenti presenti in azienda al 31 dicembre dell'anno precedente.

Tasso di variazione

Il tasso di variazione (previsto) corrisponde al rapporto fra i saldi occupazionali (entrate di personale dipendente a cui vanno sottratte le relative uscite) e la consistenza di dipendenti al 31 dicembre dell'anno precedente.

Tipologia di contratto

È una delle caratteristiche rilevate per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere. L'impresa ha segnalato quale tipologia di contratto sarà applicata preferibilmente al personale che verrà assunto, scegliendolo tra le seguenti alternative: contratto a tempo indeterminato, contratto a tempo determinato, apprendistato, contratto di inserimento, altre forme contrattuali.

Nel caso di previsione di utilizzo di contratti a tempo determinato, è stato richiesto all'impresa di specificare la motivazione circa l'utilizzo di tale tipologia contrattuale, indicando una tra le seguenti:

- contratti a tempo determinato finalizzati alla prova di nuovo personale
- contratti a tempo determinato finalizzati alla sostituzione temporanea di personale (per maternità, aspettativa, ferie, malattia)
- contratti a tempo determinato finalizzati alla copertura di un picco di attività
- contratti a tempo determinato a carattere stagionale

In tal modo è possibile individuare l'utilizzo del tempo determinato come modalità "d'ingresso" (periodo di prova per nuovo personale da inserire stabilmente), le esigenze di natura straordinaria (sostituzione di personale assente e copertura di picchi di attività), nonché le assunzioni a carattere stagionale.

In sede di indagine, è stato inoltre richiesto alle imprese di indicare se nel 2008 hanno svolto attività con diverse forme contrattuali e il relativo numero di assunti, distinguendo per le diverse tipologie di contratto (lavoro dipendente a tempo determinato; apprendistato; lavoro "interinale" o lavoro somministrato). Per i collaboratori a progetto si vedano le specifiche voci.

Per eventuali approfondimenti sul significato delle diverse forme contrattuali, consultare il sito: www.lavoro.gov.it/

*Vedi anche:
collaboratori a progetto.*

Unità Locale

Le imprese possono essere istituite ed operare in unico luogo, ovvero in luoghi diversi mediante varie unità locali (UL). Le varie unità locali, create nella stessa o in diverse province, assumono diverse funzioni che vengono loro attribuite dall'imprenditore. In pratica gli operatori economici adottano liberamente varie definizioni: filiale, succursale, agenzia, ufficio di rappresentanza, deposito, magazzino, negozio, ecc..

Secondo la definizione ISTAT (ai fini del Censimento), unità locale è l'impianto (o corpo di impianti) situato in un dato luogo e variamente denominato (stabilimento, laboratorio, negozio, ristorante, albergo, bar, ufficio, studio professionale, ecc.) in cui viene effettuata la produzione o la distribuzione di beni o la prestazione di servizi.

Unità Locale Provinciale

Per Unità Locale Provinciale (ULP) si intende, convenzionalmente, l'insieme delle unità locali di una stessa impresa localizzate in una stessa provincia. Gli addetti (dipendenti e indipendenti) di una ULP corrispondono alla somma dei relativi addetti di tutte le UL della provincia.

Le procedure di inferenza statistica dei dati di indagine sono state effettuate in base alla distribuzione dei dipendenti per unità locale provinciale.

Per eventuali approfondimenti si veda la nota metodologica.

Uscite

Le uscite corrispondono al numero di lavoratori dipendenti (compresi i contratti a termine ed esclusi i lavoratori stagionali, gli interinali, i collaboratori a progetto e gli stage) che le imprese intervistate hanno previsto lasceranno il proprio posto di lavoro all'interno dell'azienda nel corso del 2009. Tali previsioni sono state formulate dalle imprese fra febbraio e maggio 2009.

In sede di indagine Excelsior è stato richiesto all'impresa di specificare anche le uscite previste per il 2009 per scadenza di contratto.

